



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 giugno 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 26 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 26 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 53 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 56 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 62 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 190 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 192 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:**D.P.G.R. 9 giugno 2004, n. 44**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Integrazione al D.P.G.R. n° 87 del 8 agosto 2003 e n° 42 del 1 giugno 2004 pag. 26

D.G.R. 31 maggio 2004, n. 35-12627

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per la progettazione e l'esecuzione di piani di comparto nelle industrie della Regione Piemonte - anno 2004 pag. 26

Codice 22.5**D.D. 7 giugno 2004, n. 137**

Legge 549/95, L.R. 24/02 e L.R. 39/96. Interventi per il miglioramento qualitativo dei fanghi ai fini del recupero a fini agricoli, di cui alla D.G.R. n. 23-29513 del 1 marzo 2000. Modalità, termini e modulistica per la redazione e presentazione delle istanze di finanziamento pag. 114

Comunicato della Direzione Regionale Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione

Anno scolastico 2004/2005 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (l.r. 49/1985 - art. 7) pag. 190

Corte Costituzionale

Ordinanza n. 164/2004 pag. 192

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

In data 11 giugno 2004 è stato pubblicato il 3° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 23/2004, contenente Deliberazioni della Giunta regionale e Determinazioni dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 9 giugno 2004, n. 44 pag. 26

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 31 maggio 2004, n. 35-12627 pag. 26

D.G.R. 7 giugno 2004, n. 16-12669 pag. 49

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 85 pag. 53

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 86 pag. 53

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 87 pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 88 pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 89 pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 90 pag. 55

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 91 pag. 55

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 93 pag. 55

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno
2004, Prot. n. 6946/17.1 pag. 56

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno
2004, Prot. n. 6953/17.1 pag. 56

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno
2004, Prot. n. 6955/17.1 pag. 57

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno
2004, Prot. n. 6958/17.1 pag. 57

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 giugno
2004, Prot. n. 7095/17.1 pag. 58

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno
2004, Prot. n. 7170/17.1 pag. 59

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno
2004, Prot. n. 7171/17.1 pag. 60

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno
2004, Prot. n. 7186/17.1 pag. 61

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 194 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.1
D.D. 7 gennaio 2004, n. 1 pag. 62

Codice 6.1
D.D. 16 gennaio 2004, n. 2 pag. 62

Codice 6.2
D.D. 26 gennaio 2004, n. 5 pag. 63

Codice 6.2
D.D. 26 gennaio 2004, n. 6 pag. 63

Codice 6.2
D.D. 26 gennaio 2004, n. 7 pag. 63

Codice 6.2 D.D. 26 gennaio 2004, n. 8	pag. 63	Codice 11.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 65	pag. 71
Codice 6.2 D.D. 26 gennaio 2004, n. 9	pag. 63	Codice 11.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 66	pag. 71
Codice 6.1 D.D. 27 gennaio 2004, n. 10	pag. 64	Codice 11.4 D.D. 2 aprile 2004, n. 67	pag. 71
Codice 6.3 D.D. 26 febbraio 2004, n. 27	pag. 64	Codice 11.4 D.D. 6 aprile 2004, n. 68	pag. 71
Codice 6.3 D.D. 12 marzo 2004, n. 44	pag. 64	Codice 12.3 D.D. 24 marzo 2004, n. 23	pag. 71
Codice 6.3 D.D. 12 marzo 2004, n. 45	pag. 65	Codice 12.3 D.D. 26 marzo 2004, n. 25	pag. 72
Codice 6.3 D.D. 15 marzo 2004, n. 46	pag. 66	Codice 14.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 159	pag. 72
Codice 6.3 D.D. 15 marzo 2004, n. 47	pag. 66	Codice 14.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 160	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 48	pag. 66	Codice 14.7 D.D. 15 marzo 2004, n. 161	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 16 marzo 2004, n. 49	pag. 67	Codice 14.3 D.D. 22 marzo 2004, n. 185	pag. 74
Codice 6.1 D.D. 18 marzo 2004, n. 50	pag. 68	Codice 14.7 D.D. 25 marzo 2004, n. 192	pag. 74
Codice 6.1 D.D. 19 marzo 2004, n. 51	pag. 68	Codice 14.7 D.D. 25 marzo 2004, n. 193	pag. 75
Codice 6.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 52	pag. 68	Codice 14.7 D.D. 25 marzo 2004, n. 194	pag. 76
Codice 6.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 53	pag. 69	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 200	pag. 76
Codice 6.3 D.D. 19 marzo 2004, n. 54	pag. 69	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 201	pag. 76
Codice 6.2 D.D. 23 marzo 2004, n. 55	pag. 70	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 202	pag. 76
Codice 6.2 D.D. 23 marzo 2004, n. 56	pag. 70	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 203	pag. 76
Codice 6.2 D.D. 23 marzo 2004, n. 57	pag. 70	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 204	pag. 76
Codice 6.1 D.D. 24 marzo 2004, n. 59	pag. 70	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 205	pag. 76
Codice 6.1 D.D. 25 marzo 2004, n. 64	pag. 70	Codice 14.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 206	pag. 77
Codice 11.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 63	pag. 71	Codice 16.2 D.D. 13 gennaio 2004, n. 1	pag. 77

Codice 16.4 D.D. 14 gennaio 2004, n. 2	pag. 77	Codice 17 D.D. 19 gennaio 2004, n. 8	pag. 104
Codice 16.3 D.D. 15 gennaio 2004, n. 3	pag. 77	Codice 17 D.D. 19 gennaio 2004, n. 9	pag. 104
Codice 16.1 D.D. 16 gennaio 2004, n. 4	pag. 80	Codice 17.2 D.D. 2 febbraio 2004, n. 13	pag. 104
Codice 16.2 D.D. 20 gennaio 2004, n. 5	pag. 91	Codice 17.2 D.D. 3 febbraio 2004, n. 14	pag. 105
Codice 16.3 D.D. 22 gennaio 2004, n. 8	pag. 91	Codice 17 D.D. 3 febbraio 2004, n. 15	pag. 105
Codice 16.3 D.D. 26 gennaio 2004, n. 9	pag. 91	Codice 17 D.D. 6 febbraio 2004, n. 18	pag. 105
Codice 16.3 D.D. 26 gennaio 2004, n. 10	pag. 91	Codice 17.4 D.D. 10 febbraio 2004, n. 20	pag. 105
Codice 16.3 D.D. 16 aprile 2004, n. 11	pag. 91	Codice 17 D.D. 13 febbraio 2004, n. 22	pag. 105
Codice 16.2 D.D. 1 aprile 2004, n. 54	pag. 92	Codice 17.2 D.D. 16 febbraio 2004, n. 23	pag. 105
Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2004, n. 59	pag. 94	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2004, n. 67	pag. 106
Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2004, n. 60	pag. 94	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2004, n. 68	pag. 106
Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2004, n. 61	pag. 94	Codice 18.2 D.D. 30 marzo 2004, n. 69	pag. 106
Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2004, n. 62	pag. 95	Codice 21 D.D. 25 marzo 2004, n. 137	pag. 106
Codice 16.1 D.D. 7 aprile 2004, n. 63	pag. 95	Codice 21 D.D. 10 giugno 2004, n. 322	pag. 107
Codice 17.1 D.D. 7 gennaio 2004, n. 1	pag. 96	Codice 22.5 D.D. 7 giugno 2004, n. 137	pag. 114
Codice 17.1 D.D. 7 gennaio 2004, n. 2	pag. 96	Codice 25 D.D. 29 gennaio 2004, n. 163	pag. 121
Codice 17.4 D.D. 12 gennaio 2004, n. 3	pag. 100	Codice 25 D.D. 29 gennaio 2004, n. 164	pag. 121
Codice 17.2 D.D. 14 gennaio 2004, n. 4	pag. 101	Codice 25 D.D. 29 gennaio 2004, n. 165	pag. 121
Codice 17.2 D.D. 15 gennaio 2004, n. 5	pag. 101	Codice 25.6 D.D. 5 marzo 2004, n. 359	pag. 121
Codice 17 D.D. 16 gennaio 2004, n. 6	pag. 104	Codice 25.6 D.D. 12 marzo 2004, n. 411	pag. 122
Codice 17 D.D. 19 gennaio 2004, n. 7	pag. 104	Codice 25 D.D. 17 marzo 2004, n. 431	pag. 122

Codice 25 D.D. 17 marzo 2004, n. 432	pag. 123	Codice 25.1 D.D. 29 marzo 2004, n. 519	pag. 130
Codice 25 D.D. 17 marzo 2004, n. 433	pag. 123	Codice 25.7 D.D. 30 marzo 2004, n. 520	pag. 131
Codice 25 D.D. 17 marzo 2004, n. 434	pag. 123	Codice 25.7 D.D. 30 marzo 2004, n. 521	pag. 131
Codice 25.6 D.D. 19 marzo 2004, n. 452	pag. 123	Codice 25.1 D.D. 31 marzo 2004, n. 525	pag. 131
Codice 25.6 D.D. 19 marzo 2004, n. 453	pag. 124	Codice 25.7 D.D. 31 marzo 2004, n. 527	pag. 132
Codice 25.6 D.D. 19 marzo 2004, n. 454	pag. 124	Codice 25.5 D.D. 31 marzo 2004, n. 528	pag. 133
Codice 25.8 D.D. 22 marzo 2004, n. 455	pag. 124	Codice 25.9 D.D. 31 marzo 2004, n. 529	pag. 133
Codice 25.8 D.D. 22 marzo 2004, n. 456	pag. 125	Codice 25.9 D.D. 31 marzo 2004, n. 530	pag. 133
Codice 25.8 D.D. 22 marzo 2004, n. 457	pag. 125	Codice 25.9 D.D. 31 marzo 2004, n. 531	pag. 134
Codice 25.5 D.D. 22 marzo 2004, n. 464	pag. 126	Codice 25.9 D.D. 1 aprile 2004, n. 536	pag. 135
Codice 25 D.D. 23 marzo 2004, n. 466	pag. 126	Codice 25.7 D.D. 5 aprile 2004, n. 539	pag. 136
Codice 25 D.D. 23 marzo 2004, n. 467	pag. 127	Codice 25.3 D.D. 5 aprile 2004, n. 545	pag. 136
Codice 25 D.D. 23 marzo 2004, n. 468	pag. 127	Codice 25.3 D.D. 5 aprile 2004, n. 546	pag. 136
Codice 25.6 D.D. 24 marzo 2004, n. 481	pag. 127	Codice 25.3 D.D. 5 aprile 2004, n. 547	pag. 137
Codice 25.9 D.D. 24 marzo 2004, n. 483	pag. 127	Codice 25.7 D.D. 6 aprile 2004, n. 559	pag. 138
Codice 25.9 D.D. 25 marzo 2004, n. 484	pag. 128	Codice 26 D.D. 10 giugno 2004, n. 267	pag. 138
Codice 25.9 D.D. 25 marzo 2004, n. 488	pag. 129	Codice 26.2 D.D. 11 giugno 2004, n. 268	pag. 139
Codice 25.11 D.D. 26 marzo 2004, n. 506	pag. 129	Codice 26.2 D.D. 14 giugno 2004, n. 275	pag. 142
Codice 25.11 D.D. 26 marzo 2004, n. 507	pag. 130	Codice 29.5 D.D. 9 gennaio 2004, n. 1	pag. 143
Codice 25.11 D.D. 26 marzo 2004, n. 515	pag. 130	Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 3	pag. 143
Codice 25.3 D.D. 29 marzo 2004, n. 517	pag. 130	Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 4	pag. 143

Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 5	pag. 144	Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 26	pag. 147
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 6	pag. 144	Codice 29.5 D.D. 22 gennaio 2004, n. 27	pag. 147
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 7	pag. 144	Codice 29.6 D.D. 23 gennaio 2004, n. 28	pag. 147
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 8	pag. 144	Codice 29.6 D.D. 26 gennaio 2004, n. 29	pag. 148
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 9	pag. 144	Codice 29.6 D.D. 26 gennaio 2004, n. 30	pag. 148
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 10	pag. 144	Codice 29.3 D.D. 26 gennaio 2004, n. 33	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 11	pag. 145	Codice 29.2 D.D. 29 gennaio 2004, n. 35	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 12	pag. 145	Codice 29.5 D.D. 6 febbraio 2004, n. 42	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 13	pag. 145	Codice 29.5 D.D. 6 febbraio 2004, n. 43	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 14	pag. 145	Codice 29.3 D.D. 9 febbraio 2004, n. 45	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 15	pag. 145	Codice 29.5 D.D. 12 febbraio 2004, n. 50	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 16	pag. 145	Codice 29.5 D.D. 16 febbraio 2004, n. 51	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 17	pag. 146	Codice 29.5 D.D. 19 febbraio 2004, n. 52	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 18	pag. 146	Codice 29.1 D.D. 20 febbraio 2004, n. 53	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 19	pag. 146	Codice 29.1 D.D. 23 febbraio 2004, n. 55	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 20	pag. 146	Codice 29.5 D.D. 24 febbraio 2004, n. 56	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 21	pag. 146	Codice 29.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 58	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 22	pag. 146	Codice 29.3 D.D. 27 febbraio 2004, n. 59	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 23	pag. 147	Codice 29.3 D.D. 27 febbraio 2004, n. 60	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 24	pag. 147	Codice 29.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 63	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 21 gennaio 2004, n. 25	pag. 147	Codice 29.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 64	pag. 153

Codice 29.4 D.D. 27 febbraio 2004, n. 65	pag. 153	Codice 30.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 53	pag. 162
Codice 29.5 D.D. 3 marzo 2004, n. 68	pag. 153	Codice 30.4 D.D. 6 aprile 2004, n. 55	pag. 162
Codice 29.1 D.D. 4 marzo 2004, n. 69	pag. 153	Codice 30.1 D.D. 9 giugno 2004, n. 98	pag. 162
Codice 29.3 D.D. 10 marzo 2004, n. 71	pag. 153	Codice 31 D.D. 29 marzo 2004, n. 78	pag. 175
Codice 29.3 D.D. 11 marzo 2004, n. 72	pag. 154	Codice 32.4 D.D. 22 gennaio 2004, n. 1	pag. 175
Codice 29.4 D.D. 17 marzo 2004, n. 75	pag. 154	Codice 32.4 D.D. 22 gennaio 2004, n. 2	pag. 175
Codice 29.4 D.D. 17 marzo 2004, n. 76	pag. 155	Codice 32.4 D.D. 23 gennaio 2004, n. 3	pag. 175
Codice 29.4 D.D. 17 marzo 2004, n. 77	pag. 155	Codice 32 D.D. 23 gennaio 2004, n. 4	pag. 176
Codice 29.4 D.D. 17 marzo 2004, n. 78	pag. 155	Codice 32.4 D.D. 27 gennaio 2004, n. 5	pag. 176
Codice 29.4 D.D. 17 marzo 2004, n. 79	pag. 155	Codice 32 D.D. 27 gennaio 2004, n. 6	pag. 179
Codice 29.5 D.D. 18 marzo 2004, n. 81	pag. 155	Codice 32.3 D.D. 29 gennaio 2004, n. 7	pag. 179
Codice 30.4 D.D. 4 marzo 2004, n. 43	pag. 156	Codice 32.3 D.D. 29 gennaio 2004, n. 8	pag. 179
Codice 30.3 D.D. 4 marzo 2004, n. 44	pag. 156	Codice 32 D.D. 29 gennaio 2004, n. 9	pag. 180
Codice 30.3 D.D. 8 marzo 2004, n. 45	pag. 156	Codice 32.2 D.D. 2 febbraio 2004, n. 10	pag. 180
Codice 30.1 D.D. 8 marzo 2004, n. 46	pag. 156	Codice 32.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 11	pag. 180
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2004, n. 47	pag. 158	Codice 32.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 12	pag. 180
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2004, n. 48	pag. 158	Codice 32.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 13	pag. 181
Codice 30.4 D.D. 12 marzo 2004, n. 49	pag. 158	Codice 32 D.D. 3 febbraio 2004, n. 14	pag. 184
Codice 30.4 D.D. 16 marzo 2004, n. 50	pag. 158	Codice 32.3 D.D. 10 febbraio 2004, n. 15	pag. 184
Codice 30.4 D.D. 16 marzo 2004, n. 51	pag. 158	Codice 32.3 D.D. 10 febbraio 2004, n. 16	pag. 184
Codice 30.1 D.D. 24 marzo 2004, n. 52	pag. 159	Codice 32.3 D.D. 10 febbraio 2004, n. 17	pag. 184

Codice 32.2 D.D. 17 febbraio 2004, n. 18	pag. 185
Codice 32.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 20	pag. 185
Codice 32.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 21	pag. 185
Codice 32.3 D.D. 19 febbraio 2004, n. 22	pag. 186
Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2004, n. 23	pag. 186
Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2004, n. 24	pag. 186
Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2004, n. 25	pag. 188
Codice 32.3 D.D. 20 febbraio 2004, n. 26	pag. 188
Codice 32.1 D.D. 25 marzo 2004, n. 47	pag. 188
Codice 32 D.D. 29 marzo 2004, n. 50	pag. 189
Codice 32.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 51	pag. 189

Codice 32.4 D.D. 31 marzo 2004, n. 52	pag. 189
Codice 32.4 D.D. 1 aprile 2004, n. 53	pag. 190

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione	pag. 190
Regione Piemonte - Assessorato Ambiente Qualità e Agricoltura - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura	pag. 191

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale	pag. 192
----------------------	----------

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Codice 11.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 63

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ballarini S.p.A. - Correzione errori materiali di cui alla determinazione n. 142 del 02/07/2002 pag. 71

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 65

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l. - Archiviazione domanda pag. 71

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 66

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Lino S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 25 del 28/01/2003 pag. 71

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 67

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina della Porta Rossa S.r.l. - Archiviazione domanda pag. 71

Codice 11.4**D.D. 6 aprile 2004, n. 68**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato da: Cooperativa Agricola il Futuro Permezzo soc. coop. a r.l. - Bibiana (TO) pag. 71

Codice 12.3**D.D. 24 marzo 2004, n. 23**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 431,25. (Cap. 12990/2004) pag. 71

Codice 12.3**D.D. 26 marzo 2004, n. 25**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 5.722,50. (Cap. 12990/2004) pag. 72

Regione Piemonte - Assessorato Ambiente Qualità e Agricoltura - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

Rettifica disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata "Alta Langa" pag. 191

ASSISTENZA**Codice 30.4****D.D. 4 marzo 2004, n. 43**

Rettifica determinazione n. 39 in data 02/03/2004 pag. 156

Codice 30.3**D.D. 4 marzo 2004, n. 44**

L.R. 73/96, art. 1 - Casa di Riposo "San Giuseppe" di Vicoforte - ASL n. 16 - Lavori di "Ristrutturazione per adeguamento a regime definitivo presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.885.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 108.455,95 pag. 156

Codice 30.3**D.D. 8 marzo 2004, n. 45**

L.R. 73/96, art. 1 - Istituto De Pagave di Novara - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione presidio socio-assistenziale ed inserimento C.D.I." - Progetto definitivo - Importo Euro 939.649,53 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 56.378,98 pag. 156

Codice 30.1**D.D. 8 marzo 2004, n. 46**

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01 - Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 80.289,44= (Cap. 11930/03 - Imp. 6090) pag. 156

Codice 30.3**D.D. 10 marzo 2004, n. 47**

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Galliate - ASL n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento fabbricato per realizzazione centro Diurno con nucleo di 10 p.l. di residenzialità notturna in Galliate" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.136.203,30 - Approvazione pag. 158

Codice 30.3**D.D. 10 marzo 2004, n. 48**

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Morale "Piovanò Rusca" di Nole (TO) - A.S.L. n. 6 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento CD" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.225.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 54.847,72 pag. 158

Codice 30.4**D.D. 12 marzo 2004, n. 49**

Istituto "Gazzera Magliano" con sede in Bene Vagienna (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 158

Codice 30.4**D.D. 16 marzo 2004, n. 50**

Asilo Infantile di Cigliano con sede in Cigliano (VC). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 158

Codice 30.4**D.D. 16 marzo 2004, n. 51**

Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola con sede in Muzzano (BI) - Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 158

Codice 30.1**D.D. 24 marzo 2004, n. 52**

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01 - Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 672.517,90= (Cap. 11930/03 - Imp. 6090) pag. 159

Codice 30.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 53**

Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 162

Codice 30.4**D.D. 6 aprile 2004, n. 55**

Scuola Materna "Rossi" di Premosello Chiovenda (VB). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 162

BENI CULTURALI**Codice 31****D.D. 29 marzo 2004, n. 78**

Partecipazione alla Regione Piemonte alla XI edizione del "Salone dell'Arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali". Spesa di Euro 7922,40 (cap. 11615) pag. 175

CAVE E TORBIERE**Codice 16.3****D.D. 16 aprile 2004, n. 11**

Cava di sabbia e ghiaia in località Malabaila 1 del Comune di Cherasco (CN). pag. 91

COMMERCIO**Codice 17.4****D.D. 12 gennaio 2004, n. 3**

L.R. 47/87 - Rettifica D.D. n. 299 del 7.8.2003 - Modifica destinazione della spesa in misura pari ad Euro 2000,00 sul cap. 14990/2003 (accantonamento n. 100454), con assegnazione della medesima alla Pro Loco di Masera pag. 100

Codice 17.2**D.D. 14 gennaio 2004, n. 4**

D.D. 145/2003. Presa d'atto di modificazioni soggettive e oggettive di beneficiari diversi pag. 101

Codice 17.2**D.D. 15 gennaio 2004, n. 5**

D.G.R. 72-6816 del 29.7.2002 - DD.DD. n. 478 del 28.11.2002 e n. 183 del 28.05.2003 - Rideterminazione dei contributi a favore dei Comuni di Settimo Torinese (TO), Alpignano (TO) e Ozegna (TO) pag. 101

Codice 17.2**D.D. 2 febbraio 2004, n. 13**

Rettifica DD.DD 319 del 4/9/2003 e 426 del 11/11/2003: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale "Agave di Costa Patrizia" aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Montà (CN) - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio per gli interventi N. 1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 405.002,17 pag. 104

Codice 17.2**D.D. 3 febbraio 2004, n. 14**

D.D. 145/2003. Modificazione soggettiva della Ditta "Bar Stazione di Ficarra Carmelo" in "La Stazione S.n.c. di Balle-rini Massimo e Ficarra Giuseppina" pag. 105

Codice 17**D.D. 3 febbraio 2004, n. 15**

Alluvione ottobre 2000 Ditta Hair Fashion di Privileggio Rita - annullamento della revoca del contributo concesso pag. 105

Codice 17**D.D. 13 febbraio 2004, n. 22**

Alluvione ottobre 2000 - Legge 365/2000 - Revoca del contributo alla Ditta P.R.E.A. S.r.l. con sede in Moncalie-ri pag. 105

Codice 17.2**D.D. 16 febbraio 2004, n. 23**

Legge Regionale 57/95 e s.m.i. - Interventi per lo sviluppo del terziario commerciale. D.D. 212/2003. Cooperativa Co.g.art. Pinerolo. Liquidazione di complessivi Euro 46.726 alla Cooperativa Cogart CNA. Cap. 26160/2003 pag. 105

COMUNICAZIONE**Codice 6.1****D.D. 7 gennaio 2004, n. 1**

Rettifica determinazione n. 349 del 16.10.2003 avente per oggetto l'acquisizione di spazi informativi - Cambiamento beneficiario pag. 62

Codice 6.1**D.D. 16 gennaio 2004, n. 2**

Atti di ospitalità in occasione della presentazione dei vincitori del Premio Grinzane Cavour. Torino 17 gennaio 2004. Spesa Euro 4.928,00= Cap. 10050/2004 pag. 62

Codice 6.2**D.D. 26 gennaio 2004, n. 5**

Stampa 3000 foglio "Piemonte Informa" per comunicati stampa. Spesa Euro 804,38. Cap. 10370/2004 pag. 63

Codice 6.2**D.D. 26 gennaio 2004, n. 6**

Realizzazione Agenzia Piemonte Informa. Proroga primo trimestre 2004. Spesa Euro 13.495,62 Cap. 10370/2004 pag. 63

Codice 6.2**D.D. 26 gennaio 2004, n. 7**

Inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 5.700,00 Cap. 10370/2004 pag. 63

Codice 6.2**D.D. 26 gennaio 2004, n. 8**

Acquisto servizio fotografico. Spesa Euro 358,40 Cap. 10340/2004 pag. 63

Codice 6.2**D.D. 26 gennaio 2004, n. 9**

Acquisto rassegna stampa per via telematica primo bimestre 2004. Spesa Euro 9.258,58. Cap. 10320/2004 Acc. 100327 pag. 63

Codice 6.1**D.D. 27 gennaio 2004, n. 10**

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 12.334,01= cap. 10340/2004 pag. 64

Codice 6.3**D.D. 26 febbraio 2004, n. 27**

FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione relative al piano di informazione e pubblicità - CPI e forum nazionale Paritas - affidamento incarichi - spesa di Euro 278.038,80 (capp. e acc. vari) pag. 64

Codice 6.3**D.D. 12 marzo 2004, n. 44**

DGR n° 8-11791 del 23.03.2004. Partecipazione della Regione Piemonte all'evento "Piemonte Fabbrica di Futuro, il progetto italiano di una Regione che innova" di Roma. Affidamento incarichi. Spesa Euro 75.584,01. Cap. 10330/04 acc. 100574 pag. 64

Codice 6.3**D.D. 12 marzo 2004, n. 45**

DGR n. 8-11791 del 23.2.2004 Iniziativa di comunicazione istituzionale "Piemonte Fabbrica di futuro - il progetto italiano di una regione che innova" - Roma 17 marzo p.v.. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 68.388,02 (cap. 10330/2004) pag. 65

Codice 6.3**D.D. 15 marzo 2004, n. 46**

D.G.R. n. 73-4223 del 22.10.2001, D.G.R. n. 77-10243 del 1.08.2003, D.G.R. n. 33-11528 del 26.01.2004. Proseguimento progetto Piemonte Groove. Affidamento incarico. Spesa Euro 30.000,00 capitoli vari pag. 66

Codice 6.3**D.D. 15 marzo 2004, n. 47**

DGR n. 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per l'organizzazione di un evento promozionale di carattere istituzionale da attuare a Roma e rivolto principalmente alla stampa estera accreditata. Spesa di Euro 79.200,00 capp. vari pag. 66

Codice 6.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 48**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - DGR n. 2-11936 del 15.3.2004 Affidamento incarichi per l'organizzazione di un evento promozionale di carattere istituzionale da attuare a Roma il 17.3.2004 e rivolto principalmente alla stampa estera. Spesa di Euro 135.551,60 capp. vari pag. 66

Codice 6.3**D.D. 16 marzo 2004, n. 49**

Iniziativa promozionali a Parigi. Partecipazione della Regione al 1° Salone Italia Art de Vivre alla Grande Halle delle Villette. Spesa di Euro 70.261,61. Capitoli vari pag. 67

Codice 6.1**D.D. 18 marzo 2004, n. 50**

Organizzazione Incontro dibattito sul tema "Persone con disabilità: una risorsa per Torino e per le Olimpiadi" - Torino Incontra 27.3.2004 - Spesa Euro 2.189,00 cap. 10330/2004 pag. 68

Codice 6.1**D.D. 19 marzo 2004, n. 51**

Realizzazione tipografica n. 4 numeri della rivista Quaderno della Regione Piemonte Montagna - Affidamento incarico spesa Euro 18.166,94= Cap. 10370/2004 pag. 68

Codice 6.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 52**

Docup 2000-2006 ob.2. DGR n. 33-11582 del 26.1.2004. Progetto di promozione del territorio regionale piemontese nella regione del Baden Wuttemberg. Spesa di Euro 23.152,35.= capitoli vari pag. 68

Codice 6.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 53**

11A docup ob. 2 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa ad una missione istituzionale ed imprenditoriale in British Columbia - affidamento incarichi - spesa di Euro 94.347,66 (capp. e acc. vari) pag. 69

Codice 6.3**D.D. 19 marzo 2004, n. 54**

11A docup ob. 2 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione relativa alla compartecipazione alla fiera internazionale Globe2004 - affidamento incarichi - spesa di Euro 29.460,00 - (capp. e acc. vari) pag. 69

Codice 6.2**D.D. 23 marzo 2004, n. 55**

Realizzazione Agenzia settimanale Piemonte Informa. Affidamento incarico periodo 01.04.2003-30.06.2005. Spesa trimestre aprile/giugno 2004 Euro 14.000,00. Cap. 10370/2004 pag. 70

Codice 6.2**D.D. 23 marzo 2004, n. 56**

Inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Affidamento incarico periodo 01.04.2004-31.06.2005. Spesa riferita all'anno in corso per Euro 12.960,00. Cap. 10370/2004 pag. 70

Codice 6.2**D.D. 23 marzo 2004, n. 57**

Abbonamento Banca Dati Mediaddress anno 2004. Spesa Euro 1.990,80. Cap. 10370/2004 pag. 70

Codice 6.1**D.D. 24 marzo 2004, n. 59**

Atti di ospitalità in occasione della visita della Delegazione della Repubblica Bielorussa. Torino 25 - 28 marzo 2004. Spesa Euro 2.037,00= Cap. 10050 Acc. 100307 pag. 70

Codice 6.1**D.D. 25 marzo 2004, n. 64**

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Messer Tulipano" - Castello di Pralormo 3 - 25 aprile 2004. Spesa Euro 10.000,00= Cap. 10340/2004 pag. 70

CULTURA**Codice 32.4****D.D. 22 gennaio 2004, n. 1**

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Variazione alla determinazione n. 307 del 18.11.2003 e assegnazione di un primo contributo alla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni. Impegno di Euro 340.000,00 (cap. 20405/04) pag. 175

Codice 32.4**D.D. 22 gennaio 2004, n. 2**

Affidamento incarico per la fornitura del servizio audiovisivo per il teatro Carignano in occasione del galà benefico "Tommaso è andato via" alla Euphon Communication S.p.A.. Spesa di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa (Cap. 11610/04) pag. 175

Codice 32.4**D.D. 23 gennaio 2004, n. 3**

Utilizzo del Teatro Regio di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 15.321,11 (cap. 11610/04) pag. 175

Codice 32**D.D. 23 gennaio 2004, n. 4**

Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative culturali. Spesa complessiva di 6.799,60 Euro (cap. 11610/04) pag. 176

Codice 32.4**D.D. 27 gennaio 2004, n. 5**

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale. Spesa di Euro 310.000,00 (cap. 11725/04) pag. 176

Codice 32**D.D. 27 gennaio 2004, n. 6**

Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Anno 2004. Spese urgenti e non preventivabili. Spesa complessiva di 2.000,00 Euro (11610/04) pag. 179

Codice 32.3**D.D. 29 gennaio 2004, n. 7**

Affidamenti incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2004. Spesa Euro 34.710,00 (cap. 11610/04) pag. 179

Codice 32.3**D.D. 29 gennaio 2004, n. 8**

Mostra "La Borghesia allo specchio". Palazzo Cavour 26 marzo - 27 giugno 2004. Affidamento incarichi per una prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione. Spesa Euro 71.209,62 (cap. 11610/04) pag. 179

Codice 32**D.D. 29 gennaio 2004, n. 9**

Mostra Experimenta 2003 - "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Proroga incarico all'Associazione LIB LAB, per servizio di vigilanza diurna, notturna e servizi accessori presso Experimenta - Parco Michelotti. Periodo 11 gennaio - 31 marzo 2004 e primo impegno a forfait, per copertura spese consumi energia elettrica 2004 ed eventuali conguagli 2003. Spesa di Euro 27.089,00. (Cap. 11610/04) pag. 180

Codice 32.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 11**

Attuazione accordo di programma quadro per il progetto sperimentale di "Bilinguismo lingua italiana e lingua italiana dei Segni (LIS) per l'integrazione di alunni sordi nella scuola comune". D.G.R. n. 37-11541 del 19.1.2004. Importo Euro 45.000,00. (Cap. 11725/2004) pag. 180

Codice 32.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 12**

L.R. 58/78. Artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali. Spesa di Euro 19.000,00. (Cap. 11725/04) pag. 180

Codice 32.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 13**

L.R. 58/78. Artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative in ambito cinematografico. Spesa di Euro 725.000,00. (Cap. 11725/04) pag. 181

Codice 32**D.D. 3 febbraio 2004, n. 14**

Mostra Experimenta 2003 - A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza. Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 281 del 3.11.2003 pag. 184

Codice 32.3**D.D. 10 febbraio 2004, n. 15**

Affidamento incarichi per l'ufficio stampa, promozione e immagine coordinata per le mostre previste presso la sede regionale denominata Palazzo Cavour per la stagione espositiva 2004. Spesa Euro 151.711,44 (11610/04) pag. 184

Codice 32.3**D.D. 10 febbraio 2004, n. 16**

Primo piano d'acquisto di pubblicazioni di interesse regionale, da distribuire su tutto il territorio regionale a Biblioteche, Enti e Istituzioni specializzati. Spesa Euro 72.900,00 (cap. 11610/04) pag. 184

Codice 32.3**D.D. 10 febbraio 2004, n. 17**

Duplicazione e diffusione gratuita a scopo promozionale del video relativo alla mostra "L'officina del mago". Spesa Euro 1.320,00 (cap. 11620/04) pag. 184

Codice 32.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 20**

Prima acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione delle attività organizzate dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa Euro 115.586,23 (cap. 11610/04) pag. 185

Codice 32.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 21**

Aggiornamento "Mostra in corso" del Sito di Palazzo Cavour per le mostre 2004: "La borghesia allo specchio" e "L'estetica della Macchina". Spesa Euro 8.066,52 (cap. 11610/04) pag. 185

Codice 32.3**D.D. 19 febbraio 2004, n. 22**

Prima fase dei lavori per l'organizzazione della 2ª edizione della rassegna "Torino Design. Dall'automobile al Cucchiario". Affidamento incarichi. Spesa Euro 76.800,00 (cap. 11610/04) pag. 186

Codice 32.3**D.D. 20 febbraio 2004, n. 23**

Rinnovo convenzione Rep. n. 2489/93 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti in Torino per la realizzazione di attività espositive pag. 186

Codice 32.3**D.D. 20 febbraio 2004, n. 24**

L.R. 58/78 art. 7. Prima assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive. Spesa Euro 95.000,00 (cap. 11725/04) pag. 186

Codice 32.3**D.D. 20 febbraio 2004, n. 25**

Ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "La Borghesia allo Specchio". Affidamento incarichi. Spesa Euro 107.931,84 (cap. 11610/04) pag. 188

Codice 32.3**D.D. 20 febbraio 2004, n. 26**

Servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra antologica dedicata a Ettore Fico. Affidamento incarichi. Spesa Euro 74.191,78 (cap. 11610/04) pag. 188

Codice 32**D.D. 29 marzo 2004, n. 50**

Mostra Experimenta 2004 - Proroga incarico all'Associazione Lib Lab, per servizio di vigilanza diurna, notturna e servizi accessori presso Experimenta - Parco Michelotti. Periodo 1°-30 aprile 2004 e affidamento incarico alla ditta Catmint Cottage per traduzione testi opuscolo e pannelli interni ed esterni dall'italiano verso l'inglese. Spesa di Euro 11.502,89 (cap. 10440/04) pag. 189

Codice 32.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 51**

Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative culturali. Utilizzo del Mazda Palace di Torino. Spesa di Euro 7.300,00 (cap. 11610/04) pag. 189

CORTE COSTITUZIONALE**Corte Costituzionale**

Ordinanza n. 164 /2004 pag. 192

DIRITTO ALLO STUDIO**Comunicato della Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione**

Anno scolastico 2004/2005 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (L.r. 49/1985 - art. 7) pag. 190

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.7****D.D. 15 marzo 2004, n. 159**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Val Chiusella - Comuni: vari - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 94 del 17/02/2004 e nuova autorizzazione per "Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani" pag. 72

Codice 14.7**D.D. 15 marzo 2004, n. 160**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Val Chiusella - Comuni: vari - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti" pag. 73

Codice 14.7**D.D. 15 marzo 2004, n. 161**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Dei Due Laghi - Comune: Armeno (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e forestale, di manutenzione e ripristino dell'ufficiosità della sezione del Rio Bassola" pag. 73

Codice 14.3**D.D. 22 marzo 2004, n. 185**

L.r. n. 28/92, art. n. 28 e succ. mod. ed integr. - D.G.R. n. 183-21019 del 14.07.1997. Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 355.322,35 sul capitolo n. 23250/04 al fine di poter erogare il saldo del contributo alla C.M. Valle Sacra, per la realizzazione del progetto speciale integrato denominato: "Filiere latte nel Canavese" pag. 74

Codice 14.7**D.D. 25 marzo 2004, n. 192**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Antrona - Comuni: vari - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di ripristino del regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani" pag. 74

Codice 14.7**D.D. 25 marzo 2004, n. 193**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valli Monregalesi - Comune: Roccaforte Mondovì (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idraulico forestale rio Turra e torrente Ellero in località Rastello" pag. 75

Codice 14.7**D.D. 25 marzo 2004, n. 194**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Associazione tra i Comuni di Cavagnolo e Brusasco - Comuni: Cavagnolo e Brusasco (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idraulico forestale nel bacino idrografico del rio Trincavena" pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 200**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Comune di Quittengo (BI) - Approvazione variante progettuale pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 201**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Mazza Giovanni da Sommariva Perno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Zemola" del Comune di Priero (CN) pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 202**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Giovanni da Gaiola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Banc" del Comune di Gaiola pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 203**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Galvagno Lucia da Bra (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Frave" del Comune di Carrù (CN) pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 204**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Clavario Mario da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ronzini" del Comune di Priola pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 205**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Marsilio Domenico da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Crosa dei Pini" del Comune di Priola pag. 76

Codice 14.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 206**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giovannini Renato da Castellino Tanaro (CN) taglio piante d'alto fusto radicate in località "Facciotti" del Comune di Castellino Tanaro pag. 77

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6946/17.1**

Delibera di Conferenza dei Servizi n. 113/17.1 del 7.1.2004 - Comune di La Loggia (TO) - Soc. Altipiano S.r.l. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 563-13414 del 29.10.99 pag. 56

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6953/17.1

Comune di Pozzolo Formigaro (AL) Soc. Fossati Franco S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 26.5.2004 pag. 56

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6955/17.1

Comune di Pozzolo Formigaro (AL) Soc. Fossati Franco S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 26.5.2004 pag. 57

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6958/17.1

Comune di Fossano (Cn) Soc. Fossano Futura S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 25.5.2004 pag. 57

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 giugno 2004, Prot. n. 7095/17.1

Comune di Casale Monferrato (AL) Soc. Novacoop S.c.a.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98 della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004 pag. 58

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7170/17.1

Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, centro commerciale classico - Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004 pag. 59

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7171/17.1

Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999, centro commerciale sequenziale - Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004 pag. 60

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7186/17.1

Comune di Alba (CN) Soc. Altipiano S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 20.5.2004 pag. 61

Codice 17.1**D.D. 7 gennaio 2004, n. 1**

Istanza di autorizzazione amministrativa per grande struttura di vendita - tipologia GSM1 - di Mq. 4248 in Alessandria, Via Casabagliano - Area 9 Cristo - Soc. SVAL S.r.l. Definizione del contenuto delle prescrizioni relative alla viabilità ai fini dell'attivazione dell'esercizio. Supplemento istruttorio. pag. 96

Codice 17.1**D.D. 7 gennaio 2004, n. 2**

L.R. n. 56/77 s.m.i. art. 26 comma 8 e seguenti. Comune di Asti - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Tradital Spa - Autorizzazione pag. 96

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.2****D.D. 30 marzo 2004, n. 67**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 9.806,29 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a.r.l. - Intervento nel Comune di Candelo (BI). Cod. intervento 7F-30/LO pag. 106

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2004, n. 68**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 33.053,24 (Imp. 4025/2002) - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo - Intervento nel Comune di Cuneo (CN). Cod. intervento 7F-56B pag. 106

Codice 18.2**D.D. 30 marzo 2004, n. 69**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 8.263,31 (Imp. 4025/2002) - Operatore Comune di Lusigliè (TO) - Intervento nel Comune di Lusigliè (TO). Cod. intervento 7F-122 PL pag. 106

Codice 30.1**D.D. 9 giugno 2004, n. 98**

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Formulazione della graduatoria regionale delle domande pervenute pag. 162

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 2 febbraio 2004, n. 10**

D.G.R. 50-6296 del 10.6.2002 - Assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione beneficiario del contributo per lavori di ristrutturazione straordinaria della scuola media del Comune di Vespolate (NO), assegnato con D.D. n. 188 del 5.8.2003 pag. 180

Codice 32.2**D.D. 17 febbraio 2004, n. 18**

Rettifica D.D. n. 290 del 7.11.2003: "D.G.R. n. 50-6296 del 10.6.2002: assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione di importi ammessi a finanziamento, perfezionamento finanziamenti parziali di cui alla D.D. n. 188 del 5.8.2003 e scorrimento graduatorie di cui alla D.D. n. 322 del 28.11.2002, D.D. n. 327 del 12.12.2002 e D.D. n. 46 del 25.3.2003" pag. 185

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 10 febbraio 2004, n. 20**

L.R. 47/87 - Autorizzazione della qualifica regionale alla Mostra Convegno Elettrica 2004 in programma a Novara dal 15 al 18 aprile 2004 pag. 105

INDUSTRIA**Codice 16.2****D.D. 13 gennaio 2004, n. 1**

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "LATT - Laboratorio di Alta Tecnologia Tessile" (Progetto Piemonte). Presa d'atto variazione denominazione sociale capogruppo A.T.S. Texilia S.p.A. pag. 77

Codice 16.4**D.D. 14 gennaio 2004, n. 2**

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Cava in località Cascina Piccia del Comune di Castiglione Torinese (TO), Società S.E.M.E.S. S.r.l. Proroga dei tempi per l'attuazione delle opere di recupero ambientale pag. 77

Codice 16.3**D.D. 15 gennaio 2004, n. 3**

DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2 - misura 2.3. Rideterminazione quadri economici. Comuni di Borgone di Susa, Orbassano, Strambino, Volpiano pag. 77

Codice 16.1**D.D. 16 gennaio 2004, n. 4**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria. Modifica parziale precedente determinazione n. 161 del 6/10/2003 per rettifica errori materiali e rinunce pag. 80

Codice 16.2**D.D. 20 gennaio 2004, n. 5**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2 : Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 91

Codice 16.3**D.D. 22 gennaio 2004, n. 8**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Foggini Progetti S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di euro 47.630,13 alla Ditta Key Plastics Italy S.r.l. pag. 91

Codice 16.3**D.D. 26 gennaio 2004, n. 10**

L.L. 1329/65 e 598/94. Approvazione del rendiconto degli importi accolti dal Comitato Agevolazioni MCC SpA - Regione Piemonte. Periodo 1/1/2003 - 30/6/2003 pag. 91

Codice 16.3**D.D. 26 gennaio 2004, n. 9**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/6 - Misura 2.3 ob. 2 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico". Ammissione a finanziamento interventi in lista d'attesa relativi al primo ambito temporale nonché di interventi proposti a finanziamento in ambiti temporali successivi. Modifica beneficiario pag. 91

Codice 16.2**D.D. 1 aprile 2004, n. 54**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 92

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2004, n. 59**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti - definizione degli interventi di riserva nella Provincia di Asti pag. 94

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2004, n. 60**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Biella - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Biella pag. 94

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2004, n. 61**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Torino - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Torino pag. 94

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2004, n. 62**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione pag. 95

Codice 16.1**D.D. 7 aprile 2004, n. 63**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1.a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Alessandria pag. 95

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 10 giugno 2004, n. 267**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta. Lavori di sistemazione della sovrastruttura stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta". (fase definitiva) pag. 138

Codice 26.2**D.D. 11 giugno 2004, n. 268**

Approvazione bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la società SAGAT S.p.A. per l'attuazione dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli, di cui alla scheda TO/01 dell'allegato 2 all'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006" pag. 139

Codice 26.2**D.D. 14 giugno 2004, n. 275**

G.O.I. Torino 2006 Opere Connesse. Sciovia a fune alta, portata oraria di 805 p/h, denominata "Baby Ghigo" (m 1453 -1506 s.l.m.), in Comune di Prali (TO). Autorizzazione del progetto definitivo, di cui alla D.D. n° 68/26.0 del 23/02/2004, integrato con gli elaborati elettromeccanici pag. 142

ISTRUZIONE**Codice 32.1****D.D. 25 marzo 2004, n. 47**

Servizio di gestione della corrispondenza per gli adempimenti connessi al bando relativo al contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004 (l.r. 10/2003, R. 11/2003 e D.D. 193/2003). Affidamento incarico. Spesa di Euro 8.598,31 (o.f.i.). Cap. 11610/04 pag. 188

NOMINE**Codice 17****D.D. 16 gennaio 2004, n. 6**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 104

Codice 17**D.D. 19 gennaio 2004, n. 7**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 104

Codice 17**D.D. 19 gennaio 2004, n. 8**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella pag. 104

Codice 17**D.D. 19 gennaio 2004, n. 9**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Novara - legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 104

Codice 17**D.D. 6 febbraio 2004, n. 18**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo pag. 105

Codice 32.4**D.D. 31 marzo 2004, n. 52**

Nomina esperto in seno al Centro Regionale Universitario per la Musica pag. 189

Codice 32.4**D.D. 1 aprile 2004, n. 53**

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Hope. Nomina di un esperto in seno al Comitato tecnico-scientifico pag. 190

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.6****D.D. 5 marzo 2004, n. 359**

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Saluzzo e Revello - Corso d'acqua rio Torto - Richiedente: Ballario Bruno - Saluzzo pag. 121

Codice 25.6**D.D. 12 marzo 2004, n. 411**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4160 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio Bedale nel Comune di Peveragno - Richiedente: Comunità Montana Gesso Vermenagna Pesio - Robilante pag. 122

Codice 25**D.D. 17 marzo 2004, n. 431**

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di difesa Torrente Curone a monte del ponte di Molino Morigliassi, Comune di Fabbria Curone (AL) pag. 122

Codice 25**D.D. 17 marzo 2004, n. 432**

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 1° lotto - Comune di Fabbria Curone (AL) pag. 123

Codice 25**D.D. 17 marzo 2004, n. 433**

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 2° lotto - Comune di Fabbria Curone (AL) pag. 123

Codice 25**D.D. 17 marzo 2004, n. 434**

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, completamento - Comune di Fabbria Curone (AL) pag. 123

Codice 25.6**D.D. 19 marzo 2004, n. 452**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Sottano in Comune di Limone Piemonte con linea elettrica bt a 0.220/0.380 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 123

Codice 25.6**D.D. 19 marzo 2004, n. 453**

Taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile - Casalgrasso - Ulteriore proroga alla Determinazione n. 171 del 17.02.2003 pag. 124

Codice 25.6**D.D. 19 marzo 2004, n. 454**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moretta - Corso d'acqua: Fiume Po - Richiedente: Rosso Sebastiano - Moretta pag. 124

Codice 25.8**D.D. 22 marzo 2004, n. 455**

VCTG21 - Sig. Rigolone Stefano - autorizzazione taglio piante su suolo demaniale in sponda destra del torrente Cervo al Fg. 8 mapp. 119 in comune di Formigliana pag. 124

Codice 25.8**D.D. 22 marzo 2004, n. 456**

Autorizzazione estrazione materiale - pratica n. 1/2004 - Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità Territoriale di Novara - Lavori per estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del bacino di Rimasco in Comune di Rimasco pag. 125

Codice 25.8**D.D. 22 marzo 2004, n. 457**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1889 - Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Novara - Interferenza L.E. aerea a 15000 Volt con torr. Rovasenda in Comune di Villarboit pag. 125

Codice 25.5**D.D. 22 marzo 2004, n. 464**

Autorizzazione idraulica n. 1197 per lavori di disalveo nel tratto iniziale del rio Vernetto (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al n. 59 - R.D. del 4 novembre 1938) - Comune di Montafia (AT). Richiedente: Comune di Montafia (AT) pag. 126

Codice 25**D.D. 23 marzo 2004, n. 466**

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo. Mc. 10.392,90=. Variazione canone demaniale pag. 126

Codice 25**D.D. 23 marzo 2004, n. 467**

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Rio di S. Anna in Comune di Vinadio. Mc. 18.044=. Variazione canone demaniale pag. 127

Codice 25**D.D. 23 marzo 2004, n. 468**

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira e del Torrente Maurin in Comune di Acceglio. Mc. 15.913.= Variazione canone demaniale pag. 127

Codice 25.6**D.D. 24 marzo 2004, n. 481**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Gramaglia Livio - Cardè pag. 127

Codice 25.9**D.D. 24 marzo 2004, n. 483**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale novembre 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di realizzazione del muro di sottoscarpa in c.a. in Via Monterosso e realizzazione di una briglia selettiva e vasca di raccolta acque a monte della strada. Importo Euro 50.000,00= pag. 127

Codice 25.9**D.D. 25 marzo 2004, n. 484**

Autorizzazione idraulica n. 36/04 per la realizzazione di attraversamenti vari del rio delle Baldine per opere connesse a centro commerciale in Comune di Gravello Toce (VB). Ditta: Società Daisy S.r.l. pag. 128

Codice 25.9**D.D. 25 marzo 2004, n. 488**

Autorizzazione idraulica n. 37/04 per la realizzazione degli attraversamenti dei rii Lariceto, Calegnasca e della Fontana con linea elettrica aerea in Comune di Malesco (VB). Ditta: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti pag. 129

Codice 25.3**D.D. 29 marzo 2004, n. 517**

Proroga autorizzazione idraulica n. 3721, assunta con determinazione dirigenziale n. 1274 del 30/09/2002, per il rifacimento di un ponte canale sul Torrente Fisca in Comune di Grosso. Ditta: Comune di San Carlo Canavese pag. 130

Codice 25.1**D.D. 29 marzo 2004, n. 519**

Programma Operativo Interreg III B Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto ALPPS: alpine public procurement services for small and medium size enterprises (SMEs). Impegno di spesa sul capitolo 15255/04 Euro 7899,50 (FESR) e sul capitolo 15253/04 Euro 7899,50 (co-finanziamento nazionale) - Accantonamenti n. 100688 e n. 100689 pag. 130

Codice 25.7**D.D. 30 marzo 2004, n. 520**

Ditta: Società La Terrazza s.a.s. di Pandolci Lina & C. - Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di insegna pubblicitaria su area demaniale contraddistinta ai mapp. 254 fg. 4 pag. 131

Codice 25.7**D.D. 30 marzo 2004, n. 521**

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 01.07.2004 al 31.08.2004 pag. 131

Codice 25.1**D.D. 31 marzo 2004, n. 525**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico "Pianezza - Paracca" T. 621, n. 2732/TO con carattere di inamovibilità, costituito da due linee elettriche sotterranee a 132000 Volt nei comuni di Pianezza e Collegno, per l'alimentazione della nuova cabina primaria a 132000/22000 Volt, denominata "Collegno Metro" in Comune di Collegno (TO) pag. 131

Codice 25.7**D.D. 31 marzo 2004, n. 527**

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura T - Azione T1 - Intervento di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate. Riqualificazione della Valle dei Gamberi sui territori di Bogogno, Agrate Conturbia e Veruno (NO). Importo Euro 70.000,00 pag. 132

Codice 25.5**D.D. 31 marzo 2004, n. 528**

Lavori di sistemazione massi in sponda sx fiume Tanaro in Comune di Rocchetta Tanaro. Autorizzazione all'occupazione temporanea di area demaniale pag. 133

Codice 25.9**D.D. 31 marzo 2004, n. 529**

Autorizzazione idraulica n. 38/04 per la realizzazione di opere di sistemazione delle sponde del rio Frova e alla costruzione di un ponticello su rio laterale in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Parco Naturale Veglia-Deve-ro pag. 133

Codice 25.9**D.D. 31 marzo 2004, n. 530**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 39/04 per i lavori di realizzazione tratti di fognatura comunale con attraversamento del rio Boecch, nel comune di Ornavasso (VB). Istante Comune di Ornavasso pag. 133

Codice 25.9**D.D. 31 marzo 2004, n. 531**

Attraversamenti dei rii Case Caretti e delle Brane previsti nell'ambito dei lavori di collegamento del depuratore alle rete fognaria. Autorizzazione idraulica n. 40/04. Ente attuatore: Comune di Aurano (VB) pag. 134

Codice 25.9**D.D. 1 aprile 2004, n. 536**

Autorizzazione idraulica n. 41/04 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica a 15000 Volt del torrente Gabbio in Comune di Casale Corte Cerro (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania pag. 135

Codice 25.7**D.D. 5 aprile 2004, n. 539**

Autorizzazione per consolidamento opere di presa del Canale Adduttore Principale Villorosi sul fiume Ticino in località Panperduto - manutenzione straordinaria sulle opere di presa - in Comune di Varallo Pombia (NO). Ditta: "Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorosi" pag. 136

Codice 25.3**D.D. 5 aprile 2004, n. 545**

Autorizzazione idraulica n. Au-485 per l'attraversamento della Roggia del Molino, con linea elettrica aerea BT 400/230 V, in Comune di Pratiglione. Società Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Ivrea pag. 136

Codice 25.3**D.D. 5 aprile 2004, n. 546**

Autorizzazione idraulica n. 3873 per la realizzazione di un ponticello e di due difese spondali lungo il rio Marrone in Comune di Bibiana. Ditta: Carignano Paola e Rosso Domenico pag. 136

Codice 25.3**D.D. 5 aprile 2004, n. 547**

Autorizzazione idraulica n. 3874 per la realizzazione di un ponte sul torrente Lemina in Comune di Pinerolo. Ditta: Cooperative Violeaga, Salvai ed Abitare Piemonte pag. 137

Codice 25.7**D.D. 6 aprile 2004, n. 559**

Condominio Costabella. Nulla osta ai soli fini idraulici per dragaggio fondale della darsena a manutenzione muri di contenimento darsena e giardino sul mappale 479 Fig. 8 del Comune di Dormelletto (NO) pag. 138

PERSONALE REGIONALE**D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 85**

Approvazione del piano annuale delle assunzioni anno 2004 del personale del ruolo del Consiglio Regionale pag. 53

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 86

Modificazione articoli 3 e 4 del regolamento per disciplinare le modalità ed i criteri di organizzazione del servizio di mensa per il personale assegnato al ruolo del Consiglio Regionale. deliberazione n. 31 del 24/1/2001, n. 41 del 31/1/2001 e n. 46 del 14/2/2001 (GA) pag. 53

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 87

Presenza d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2003" (WM) pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 88

Accordo decentrato 11/12/2003 e protocollo d'intesa 19/3/2004. Istituzione posizioni organizzative ed incarichi di alta professionalità delle strutture del Consiglio Regionale (Ga) pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 89

Recepimento protocollo d'intesa in data 20/5/2004 tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali dirigenti (GA) pag. 54

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 90

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo n. 165/2001 e s.m.i. dipendente dott. Michelangelo Fessia: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi pag. 55

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 91

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo 165/2001 e s.m.i. dipendente signora Ludovica Crolle: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi pag. 55

D.U.P.C.R. 25 maggio 2004, n. 93

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo n. 165/2001 e s.m.i. dipendente signora Laura Sartori: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi pag. 55

Codice 25**D.D. 29 gennaio 2004, n. 163**

Dipendente regionale Carlo Binello - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo A denominata "Opere Pubbliche del territorio della Provincia di Asti" pag. 121

Codice 25**D.D. 29 gennaio 2004, n. 164**

Dipendente regionale Roberto Molino - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo C denominata "Funzione di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche del territorio della Provincia di Asti" pag. 121

Codice 25**D.D. 29 gennaio 2004, n. 165**

Dipendente regionale Enzo Palmesano - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo B denominata "Progettista e consulente tecnico per la realizzazione di Opere e LL.PP. nel territorio della Provincia di Torino" pag. 121

POLITICHE COMUNITARIE**Codice 21****D.D. 25 marzo 2004, n. 137**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Ammissione a contributo di n. 18 interventi in area OB2 e di n. 1 intervento in area Phasing out, riferiti alla Lista d'attesa del primo intervallo (D.D. 22/21 del 31/1/2003 e D.D. 208/21 del 28/5/2003) - Completamento contributo per i Comuni di Borghetto Borbera e Sant'Agata Fossili pag. 106

Codice 21**D.D. 10 giugno 2004, n. 322**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b. Rettifica D.D. 137/21 del 25/3/2004. Ammissione a contributo dei progetti: "Completamento palazzetto sportivo" del Comune di Scopello (OB2) e "Realizzazione di nuove strutture didattiche comprensive di biblioteca storica dell'arte culinaria ed enologica" dell'ICIF (Ph.out) -lista d'attesa del 1° intervallo (D.D. 22/21 del 31/1/03 e D.D. 208/21 del 28/5/03) pag. 107

PROTEZIONE CIVILE**D.P.G.R. 9 giugno 2004, n. 44**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Integrazione al D.P.G.R. n° 87 del 8 agosto 2003 e n° 42 del 1 giugno 2004 pag. 26

Codice 25.11**D.D. 26 marzo 2004, n. 506**

Integrazione alla Determina n. 1675 del 28/10/03 relativa ai rimborsi, per il tramite delle Province, ai Coordinamenti Provinciali e alle Associazioni di Volontariato per l'esercitazione di protezione civile "amico fiume" pag. 129

Codice 25.11**D.D. 26 marzo 2004, n. 507**

Contratto Rep. 7876 tra la Regione Piemonte e la Ditta G&G per il servizio di noleggio di una rete radio di emergenza da utilizzarsi per scopi di protezione civile. Impegno di spesa di Euro 50.788,27 (o.f.i.) sul cap. 10740/04 pag. 130

Codice 25.11**D.D. 26 marzo 2004, n. 515**

Emergenza idrica estate 2003 - Rendicontazione delle spese sostenute dagli enti locali e dai gestori dei servizi idrici pag. 130

SANITA'**D.G.R. 31 maggio 2004, n. 35-12627**

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per la progettazione e l'esecuzione di piani di comparto nelle industrie della Regione Piemonte - anno 2004 pag. 26

Codice 29.5**D.D. 9 gennaio 2004, n. 1**

Revoca della D.G.R. n. 121-32536 del 21.02.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta Fratelli Arnolfo s.d.f. per il deposito sito nel Comune di Saluzzo (CN), in Via Mattatoio, 1 pag. 143

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 10**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 4 TO pag. 144

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 11**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 7 Chivasso pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 12**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N. 18 Alba pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 13**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 16 Mondovì pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 14**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S.
Anna di Torino pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 15**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S.
Antonio e Biagio e Cesare Arrigo pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 16**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O.
Maggiore della Carità di Novara pag. 145

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 17**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N.
22 Novi Ligure pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 18**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S.
Croce e Carle pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 19**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 10 Pinerolo pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 20**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S. -
A.S.L. n. 5 Collegno pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 21**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 2 TO pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 22**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 8 Chieri pag. 146

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 23**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 12 Biella pag. 147

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 24**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 13 Novara pag. 147

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 25**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 14 Omegna pag. 147

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 26**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. N. 15 Cuneo pag. 147

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 3**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. n. 11 Vercelli pag. 143

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 4**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O.
CTO/CRF/M. Adelaide pag. 143

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 5**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S.
Luigi di Orbassano pag. 144

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 6**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N.
17 Savigliano pag. 144

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 7**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N.
19 Asti pag. 144

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 8**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N.
20 Alessandria pag. 144

Codice 29.6**D.D. 21 gennaio 2004, n. 9**

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N.
21 Casale Monferrato pag. 144

Codice 29.5**D.D. 22 gennaio 2004, n. 27**

Modifica della D.G.R. n. 60-31743 del 10.1.1994 di auto-
rizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso
umano, ai sensi del D.lgs 538/92, relativamente alla ragione
sociale che varia da Rav Car Comfar S.p.A. a Farmaceutica
Cooperativa Pavese Farcopa S.c.r.l. pag. 147

Codice 29.6**D.D. 23 gennaio 2004, n. 28**

Dottoressa Enrica Pazè. Riconoscimento del servizio sani-
tario prestato all'estero in attuazione dell'articolo 124 del
Decreto Legislativo n. 112 del 1988 pag. 147

Codice 29.6**D.D. 26 gennaio 2004, n. 29**

D.Lvo 277/2003 - D.M. 11.9.2003. Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Presa d'atto delle rinunce dei medici vincitori del concorso. Scorrimento graduatoria. Assegnazione alle sedi formative. Finanziamento borse di studio già previsto con determinazione n. 389 del 7.11.2003 con impegno n. 5614 pag. 148

Codice 29.6**D.D. 26 gennaio 2004, n. 30**

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Assegnazione crediti formativi previsti dal D.Lvo 277/2003 art. 24 comma 2 ter e dagli artt. 3, 9 e 11 del D.M. 11.9.2003 pag. 148

Codice 29.3**D.D. 26 gennaio 2004, n. 33**

Casa di Cura privata "Villa Serena", sita in Piossasco: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario dr. Gianmauro Mazzucco, in sostituzione del dr. Roberto Sacco pag. 149

Codice 29.2**D.D. 29 gennaio 2004, n. 35**

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Revoca D.G.R. n. 138-19691 del 2.6.97 e sostituzione dell'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I. pag. 149

Codice 29.3**D.D. 9 febbraio 2004, n. 45**

Redazione protocollo operativo per l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica, da parte delle Commissioni di Vigilanza delle A.S.S.L.L. piemontesi, dei requisiti autorizzativi delle Case di Cura private e dei requisiti ulteriori per l'accreditamento. Costituzione Gruppo di Lavoro pag. 150

Codice 29.1**D.D. 20 febbraio 2004, n. 53**

Progettazione, realizzazione, gestione ed assistenza di una infrastruttura informatizzata a supporto delle procedure di acquisto delle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte pag. 151

Codice 29.1**D.D. 23 febbraio 2004, n. 55**

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella per cancellazione dal Patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e successiva alienazione di terreni siti in Biella, località Villanetto. Deliberazioni del D.G. dell'Azienda, n. 578 del 23.10.2003 e n. 667 del 09.012.2003 pag. 151

Codice 29.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 58**

Promea S.p.A. - Via Menabrea, 14 - Torino. Autorizzazione variazione direzione tecnica pag. 152

Codice 29.3**D.D. 27 febbraio 2004, n. 59**

Casa di cura privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria: autorizzazione allo svolgimento dell'attività di diagnostica mediante apparecchiatura RMN, anche nei confronti di soggetti non ricoverati pag. 152

Codice 29.3**D.D. 27 febbraio 2004, n. 60**

Centro Fondazione Salvatore Maugeri "casa di cura Major", sito in Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Prof. Carlo Felice Saccani, in sostituzione del Dr. Sandro Verdirosi pag. 152

Codice 29.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 63**

Vega S.r.l.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Collegno (TO) - Via Torino, 184 pag. 152

Codice 29.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 64**

Casa di Cura "San Carlo di Arona" S.r.l.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello con sede in Mercurago (NO) - Via Oleggio Castello, 8 pag. 153

Codice 29.4**D.D. 27 febbraio 2004, n. 65**

Fisiotre di Bongiorno Ombretta e C. s.a.s.. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in San Mauro Torinese (TO) - Via Speranza, 53 pag. 153

Codice 29.1**D.D. 4 marzo 2004, n. 69**

Trasferimento da Comuni vari, all'Azienda Locale n. 16 di Mondovì-Ceva, dei beni immobili esistenti al 31.12.1994, facenti parte del Patrimonio Immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R., precedentemente emanati, n. 2103 del 31.05.1996, n. 4604 del 27.11.1996 e n. 2969 dell'01.08.1997 pag. 153

Codice 29.3**D.D. 10 marzo 2004, n. 71**

Costituzione Commissione per la Formazione per la Pediatria di Libera Scelta pag. 153

Codice 29.3**D.D. 11 marzo 2004, n. 72**

Definizione dei criteri di appropriatezza clinica nonché dei criteri di appropriatezza organizzativo-gestionale a garanzia del percorso del paziente in ambito riabilitativo degenziale. Costituzione gruppo di lavoro tecnico pag. 154

Codice 29.4**D.D. 17 marzo 2004, n. 75**

Poliambulatorio S. Paolo S.r.l.. Autorizzazione al trasferimento dei locali e variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alba (CN) - Via Gorizia, 3 pag. 154

Codice 29.4**D.D. 17 marzo 2004, n. 76**

LARC S.r.l.. Presa d'atto del trasferimento dell'ambulatorio sito in Torino - C.so Giulio Cesare, 50 - con conseguente trasferimento di provvisorio accreditamento per la branca di cardiologia pag. 155

Codice 29.4**D.D. 17 marzo 2004, n. 77**

S.r.l. Sanalux di Mantiotti Francesca e C.. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Bibiana, 62/E pag. 155

Codice 29.4**D.D. 17 marzo 2004, n. 78**

S.r.l. Static Centro Chiroterapico di Alessandria. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alessandria - Via Trotti, 65 pag. 155

Codice 29.4**D.D. 17 marzo 2004, n. 79**

S.r.l. Giordana Due. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Giordana, 2 pag. 155

SANITA'/FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 6 febbraio 2004, n. 42**

Modifica della determinazione n. 400 del 17.11.2000 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.lgs 538/92, relativamente alla ragione sociale che varia da Astidental di Sabbione S.r.l. a Astidental di Sabbione S.p.A. pag. 149

Codice 29.5**D.D. 6 febbraio 2004, n. 43**

Revoca della D.G.R. n. 83-13074 del 21.10.1996 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Brunero per il deposito sito nel Comune di Torino, in Via S. Donato, 85 pag. 150

Codice 29.5**D.D. 12 febbraio 2004, n. 50**

Costituzione di un gruppo tecnico di lavoro per il coordinamento dell'attività di vigilanza in ambito farmaceutico pag. 150

Codice 29.5**D.D. 16 febbraio 2004, n. 51**

Revoca della D.G.R. n. 206-33996 del 18.04.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Bongiovanni Caterina per il deposito sito nel Comune di Mondovì (CN), in Via Torino, 66 pag. 150

Codice 29.5**D.D. 19 febbraio 2004, n. 52**

Revoca della D.G.R. n. 143-33203 del 21.03.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Farmaceutici Appendini s.d.f. con sede in Torino, Via Filadelfia 124-126 pag. 151

Codice 29.5**D.D. 24 febbraio 2004, n. 56**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito, alla Ditta Euroservizi S.r.l. per il deposito sito in Via Conte Rossi di Montelera 22/a nel Comune di Chieri (TO) pag. 151

Codice 29.5**D.D. 3 marzo 2004, n. 68**

Aggiornamento biennale dell'indennità di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti pag. 153

Codice 29.5**D.D. 18 marzo 2004, n. 81**

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29.07.1998 di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Spiritual Remedies per il deposito sito nel Comune di Torino, in Via Foligno, 104 pag. 155

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.5****D.D. 7 giugno 2004, n. 137**

Legge 549/95, L.R. 24/02 e L.R. 39/96. Interventi per il miglioramento qualitativo dei fanghi ai fini del recupero a fini agricoli, di cui alla D.G.R. n. 23-29513 del 1 marzo 2000. Modalità, termini e modulistica per la redazione e presentazione delle istanze di finanziamento pag. 114

URBANISTICA**D.G.R. 7 giugno 2004, n. 16-12669**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Beinasco (TO). Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 49

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 giugno 2004, n. 44

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003. Integrazione al D.P.G.R. n° 87 del 8 agosto 2003 e n° 42 del 1° giugno 2004

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3284 del 30 aprile 2003 con la quale sono state emanate le prime disposizioni atte ad affrontare l'emergenza e la ricostruzione dipendenti dal sisma dell'11 aprile 2003 in provincia di Alessandria.

Considerato che l'art. 1, comma 1, della citata ordinanza presidenziale incarica il Presidente della Regione Piemonte degli adempimenti relativi alla ricostruzione.

Visto il decreto n° 40 del 5 maggio 2003, con cui il Presidente ha delegato le attività di cui sopra all'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile.

Visto il decreto n° 45 del 20 maggio 2003, con il quale l'Assessore delegato ha individuato i 71 comuni maggiormente danneggiati.

Visto il decreto n° 52 del 5 giugno 2003, con il quale l'Assessore delegato ha individuato i criteri tecnici idonei a consentire il ripristino e la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma.

Visto il decreto n° 56 del 3 giugno 2003 con il quale è stato adottato un piano di primi interventi straordinari per il ripristino degli edifici pubblici, compresi gli edifici storico-monumentali ed artistici e delle infrastrutture.

Visto il decreto n° 21 del 31 marzo 2004 con il quale veniva integrato il D.P.G.R. n° 45 del 20 maggio 2003, relativamente all'elenco dei comuni danneggiati ed il D.P.G.R. n° 87 del 8 agosto 2003 relativamente all'integrazione del contributo ai privati cittadini.

Visto il decreto n° 42 del 1 giugno 2004 con il quale veniva elevata al 50% la percentuale in aumento relativa agli edifici da demolire con successivo rifacimento.

Considerato che, dalla maggioranza delle amministrazioni comunali, sono pervenuti i tabulati relativi ai costi definitivi di ricostruzione degli immobili a seguito di approvazione del progetto e da questi risulta che i costi relativi alle abitazioni, in special modo per quelle non ricadenti in complessi condominiali, in parecchi casi eccedono i limiti di costo previsti in 100.000,00 Euro.

Considerato che il costo delle opere ammissibili relative al miglioramento sismico comporta una incidenza sulla superficie utile netta inversamente proporzionale alla superficie totale del complesso residenziale.

Nell'intento di favorire il recupero del patrimonio edilizio delle abitazioni principali ed un veloce rientro della popolazione nella normalità, si ritiene opportuno prevedere un aumento del costo massimo ammissibile su cui applicare le franchigie e le percentuali di contribuzione previste dai D.P.G.R. n° 87/2003 e n° 42/2004.

Precisato che il presente atto acquisirà piena efficacia a seguito della specifica informativa che sarà data alla

Giunta Regionale dall'Assessore delegato nella prossima seduta.

decreta

Nel caso di interventi relativi ad abitazioni principali, il costo complessivo da assumere come base per l'applicazione dell'aliquota del 75%, ferme restando tutte le altre disposizioni vigenti, può eccedere il limite massimo di 100.000,00 Euro previsto al quarto comma del capitolo "Contributi" del D.P.G.R. n° 87 dell'8 agosto 2003. In tale caso l'importo del contributo non potrà tuttavia superare il valore di 100.000,00 Euro per ogni singola unità immobiliare.

E' fatta salva, nel caso di demolizione e successivo rifacimento, e sempre che più favorevole al privato richiedente, l'applicazione della normativa previgente al presente provvedimento.

p. Il Presidente
l'Assessore delegato
Caterina Ferrero

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 31 maggio 2004, n. 35-12627

Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per la progettazione e l'esecuzione di piani di comparto nelle industrie della Regione Piemonte - anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il nuovo bando, riportato nell'allegato 1 e facente parte integrante della presente deliberazione, contenente l'individuazione di comparti prioritari di intervento, nonché i criteri, le procedure e le modalità per la richiesta di contributi per la realizzazione di specifici piani di comparto, progettati, attivati e gestiti dalle ASL Piemontesi;

- di prevedere il sostegno economico per la realizzazione di specifici piani di comparto, ammessi a contributo fino all'intera cifra delle spese ammissibili;

- di utilizzare per le finalità del presente bando la somma di euro 128.046,45 di cui 33.391,80 impegnata con D.D. n. 91 del 9 luglio 2002 sul capitolo 12292/02 (I 2501) e 94.654,65 impegnata con D.D. n. 191 del 13 novembre 2003 sul capitolo 12292/03 (I 6175);

- di approvare, stante le motivazioni riportate in premessa, l'individuazione dei comparti prioritari di intervento di cui all'allegato A del bando;

- di approvare il metodo di analisi multicriteriale, per la valutazione dei piani di comparto, riportato nell'allegato B del bando;

- di approvare il modello per la stesura della scheda riassuntiva del progetto, riportato nell'allegato C del bando;

- di approvare il modello di domanda da presentarsi per l'accesso ai contributi relativi alla progettazione ed esecuzione di specifici piani di comparto per le industrie

del territorio piemontese; riportato nell'allegato D del bando.

- di approvare l'elenco e le percentuali delle voci di spesa finanziabili, riportato nell'allegato E del bando.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Sanità Pubblica

**BANDO 2004
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASL PIEMONTESI
PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI
COMPARTO
SUL TERRITORIO PIEMONTESE**



sicuri
di essere
sicuri

INDICE

Premessa	30
Soggetti beneficiari dei contributi	30
Termine e modalità di presentazione dei progetti e delle domande	30
Modalità per la compilazione dei documenti da presentare.	31
Ammontare del contributo	32
Modalità di erogazione del contributo	32
Motivi di non ammissibilità all'istruttoria	33
Trattamento dei dati personali	33
Allegato A PRIORITA' REGIONALI	35
Allegato B Metodo di analisi multicriteriale	37
QUALITA' DEL PROGETTO	37
G1 Livello di dettaglio	38
G2 Progettazione partecipata	39
G3 Monitoraggio	39
G4 Fattibilità	40
DIMENSIONE FINANZIARIA	40
G5 Analisi dei costi	40
G6 Reperibilità di ulteriori finanziamenti	41
PROCEDURA DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	41
Tabella riassuntiva dei criteri, stati di valutazione e calcolo dei punteggi.	42
Calcolo del punteggio per ciascun criterio	42
Calcolo del punteggio finale	42
ALLEGATO C SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO	43
Allegato D MODELLO DI DOMANDA DI CONTIBUTO	46
Allegato E VOCI DI SPESA FINANZIABILI	48

Premessa

Il presente bando segue quello emanato con D.G.R. n.25-5766 del 08 aprile 2002, dal titolo "Approvazione di modalità e criteri per la presentazione delle domande e l'ammissione a contributo per la progettazione e l'esecuzione di piani di comparto nelle industrie della Regione Piemonte" e a tale bando si rimanda per la descrizione delle finalità e delle linee di intervento. Rispetto alla versione precedente, l'attuale si differenzia essenzialmente per la mutata metodologia di individuazione dei comparti prioritari sui quali intervenire. A differenza della precedente, nella quale l'individuazione del comparto, che rientrava a pieno titolo negli aspetti del progetto oggetto di valutazione, era demandata all'ASL proponente, si è scelto in quest'occasione di dividerne la scelta attraverso incontri di area svoltisi nei quattro quadranti e precisamente a Torino, Alessandria, Novara e Savigliano. In tali incontri, sulla base di considerazioni svolte a partire dai dati di ISG (indice sintetico di gravità) relativi agli infortuni sul lavoro nel territorio piemontese negli ultimi anni e dei comparti produttivi già affrontati da progetti regionali, si sono proposti alcuni settori di intervento auspicando una stretta collaborazione fra ASL confinanti o in qualche modo aventi a che fare con realtà produttive simili. Nell'allegato A saranno meglio specificati tali settori e le relative aree geografiche.

Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare istanza di contributo ad un piano di comparto, secondo le modalità specificate nel seguito, i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende Sanitarie Locali del territorio piemontese, che non ne hanno usufruito col precedente bando citato in premessa.

Termine e modalità di presentazione dei progetti e delle domande

Per l'ammissione all'esame dell'istanza di contributo, dovranno essere consegnati:

1. copia cartacea e su supporto informatico del progetto di piano di comparto;
2. scheda riassuntiva del progetto, in formato cartaceo ed informatico (allegato C);
3. domanda per la richiesta di contributo (allegato D).

Data ultima per la presentazione dei documenti sopraelencati è stabilita dopo 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul B.U. della Regione Piemonte. Le istanze presentate o spedite oltre tale data non saranno ammesse all'istruttoria.

Nel caso di progetti proposti da un insieme di due o più ASL, sarà necessario indicare un'ASL capogruppo e responsabile, la quale presenterà la domanda ed alla quale saranno erogati interamente i finanziamenti.

Consegna:

* a mano: la consegna delle domande e dei progetti dovrà essere attestata da numero di protocollo della Direzione regionale Sanità Pubblica, Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro (orario 10/12 - 14/16 dal lunedì al giovedì e 10/12 il venerdì);

* spedizione: le domande ed i progetti dovranno essere indirizzate a: Regione Piemonte Assessorato Sanità, Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino (farà fede il timbro postale);

* mediante fax, utilizzando il numero 011 432.5555;

Sulla busta contenente l'istanza di contributo o nell'oggetto del fax dovrà essere scritto: "Bando 2004 per la concessione di contributi alle ASL piemontesi per la progettazione e la realizzazione di piani di comparto sul territorio piemontese".

Per informazioni:

ing. Salvatore La Monica, tel. 011/432.3654,
e-mail: salvatore.lamonica@regione.piemonte.it

Modalità per la compilazione dei documenti da presentare.

La domanda e la scheda riassuntiva del progetto dovranno essere compilate utilizzando i modelli degli allegati C e D.

I contenuti minimi dei progetti sono:

- analisi dello stato di fatto relativamente alle condizioni di sicurezza dei lavoratori di un determinato comparto;
- definizione dettagliata degli obiettivi migliorativi della sicurezza;
- cronoprogramma dettagliato (anche sottoforma di diagramma Gantt), delle varie fasi necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- definizione degli strumenti di monitoraggio, in corso di realizzazione, dell'efficacia del progetto,
- metodi di valutazione dei risultati.

Ulteriori indicazioni per la redazione dei progetti possono essere desunte dai criteri di analisi e valutazione riportati in allegato B. In ogni caso, i progetti dovranno riportare

l'indicazione del responsabile e del referente e dovranno essere corredati da un piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa, delle risorse eventualmente impegnate e di altri contributi richiesti o concessi, anche tenendo presente delle voci di spesa finanziabili ai sensi della D.D. n. 58/27.2 del 14 maggio 2003 e riportate in allegato E.

I progetti, le domande e le schede riassuntive dovranno obbligatoriamente pervenire alla Regione anche in versione informatica, tramite supporto fisico o mediante posta elettronica all'indirizzo salvatore.lamonica@regione.piemonte.it, specificando l'oggetto: "Bando 2004 per la concessione di contributi alle ASL piemontesi per la progettazione e la realizzazione di piani di comparto sul territorio piemontese".

Nel caso in cui la documentazione pervenuta non consenta di svolgere un adeguato esame della proposta, il Settore regionale competente potrà richiedere anche per via breve le necessarie integrazioni.

In ogni caso il Settore stesso, a suo insindacabile giudizio, potrà ritenere motivo di esclusione la presentazione di una documentazione insufficiente.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti, senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Ammontare del contributo

Il sostegno contributivo potrà coprire l'intera somma necessaria alla realizzazione del progetto, ferme restando le percentuali finanziabili di cui all'allegato E. I contributi saranno assegnati previa istruttoria con Determinazione del direttore regionale della Sanità Pubblica. A tal fine è necessario riportare, nella proposta di progetto, un dettagliato computo giustificativo della somma richiesta, con indicazione delle singole voci di spesa.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale sarà erogato per il 90 % all'atto dell'approvazione dei progetti, secondo i criteri valutativi riportati in allegato B. Il restante 10 % sarà erogato a conclusione dell'iniziativa, previa presentazione dei seguenti documenti:

- relazione attestante la conclusione delle attività, che contenga la descrizione dettagliata delle attività svolte, i criteri di monitoraggio adottati in corso d'opera, i criteri di misurazione degli obiettivi raggiunti e l'analisi dettagliata delle spese sostenute;

- rendiconto delle spese sostenute con riferimento all'ammontare del costo complessivo per la realizzazione dell'intero progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rendiconto;
- materiale prodotto, utile come documentazione per il Settore competente (congruo numero di copie). Detto materiale dovrà essere inviato direttamente al suddetto Settore, anche su supporto informatico, in modo da poter pubblicare i lavori sul sito regionale "Sicuri di essere sicuri".

Il materiale prodotto con il contributo della Regione Piemonte non potrà essere oggetto di forme di commercializzazione, dovrà riportare il logo della Regione Piemonte, nonché la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte - Assessorato alla Sanità".

Nel caso che la spesa complessiva dichiarata sia inferiore a quanto previsto nel progetto iniziale, il saldo sarà ridotto in proporzione. In ogni caso, l'utilizzo del contributo è rigorosamente vincolato allo svolgimento del progetto ed i titolari dello stesso non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese per altri compiti. La Direzione Sanità Pubblica si riserva in ogni momento di eseguire controlli, nelle forme opportune, sul merito e sulla legittimità delle spese.

Qualora il progetto preveda uno sviluppo temporale che porti ad una conclusione posteriore al 31 dicembre 2005, si procederà ad assegnare al beneficiario le somme effettivamente spese entro tale termine e a prenotare le restanti somme sui rispettivi bilanci di competenza.

Non saranno, in ogni caso, presi in considerazione progetti con durata prevista superiore ai cinque anni.

Motivi di non ammissibilità all'istruttoria

Non saranno ammesse all'istruttoria:

1. domande relative ad iniziative già realizzate;
2. iniziative che sviluppano temi diversi da quelli previsti nel presente Bando;
3. istanze consegnate o spedite oltre i termini precedentemente indicati;
4. domande e progetti non compilati utilizzando i modelli di cui agli allegati C e D;
5. domande e progetti incompleti o privi dei requisiti richiesti dal bando.

Trattamento dei dati personali

A norma del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore "Prevenzione sanitaria negli ambienti

di vita e di lavoro”, sarà unicamente finalizzato all’espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate nel settore della tutela della salute pubblica. L’istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dirigente del Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro.

ALLEGATO A**PRIORITÀ REGIONALI**

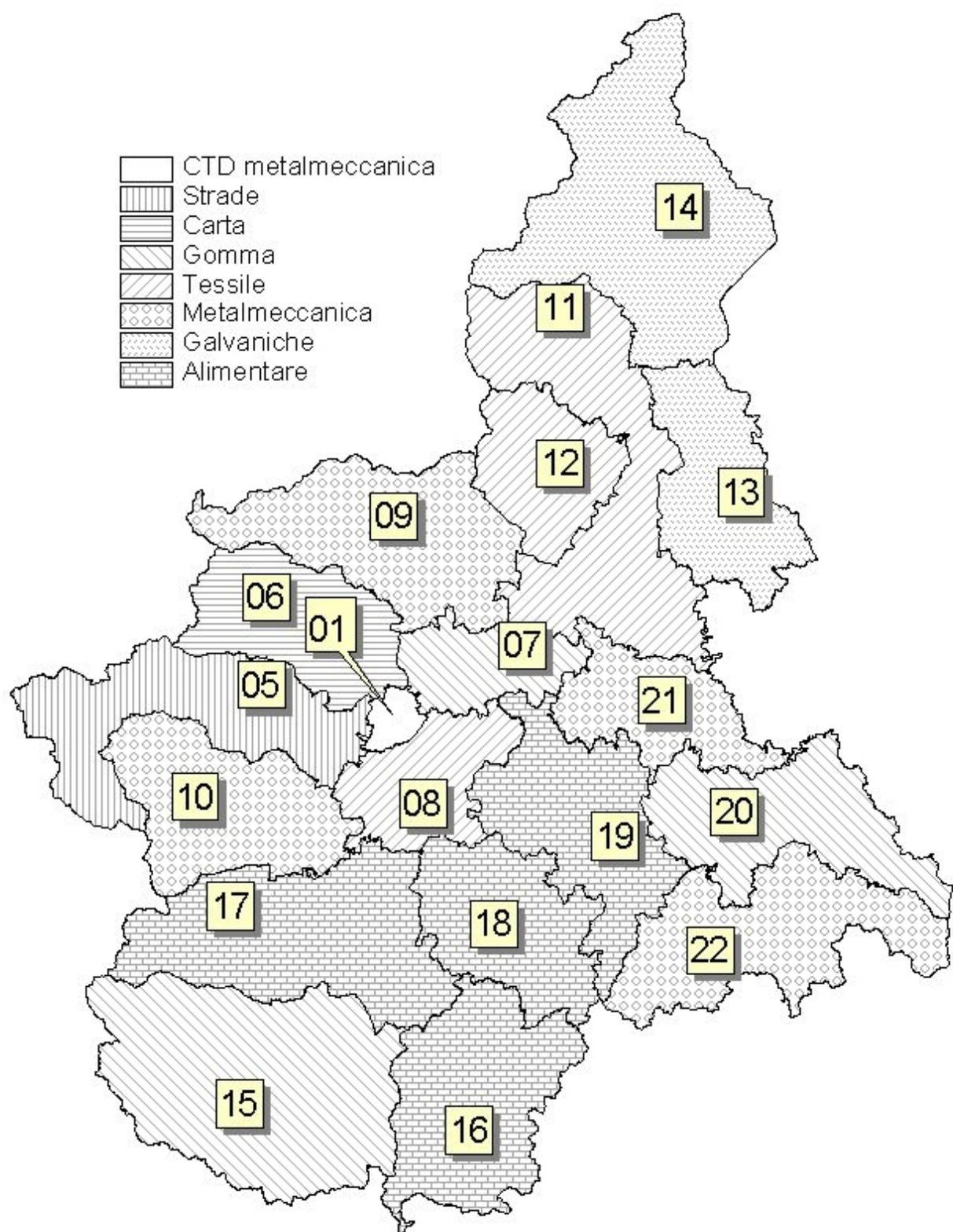
La Direzione Sanità Pubblica, considerando:

- l'esistenza di specifici progetti regionali per la sicurezza del lavoro in agricoltura, in edilizia e nelle strutture sanitarie,
- i dati di ISG (indice sintetico di gravità) relativi agli infortuni sul lavoro nel territorio piemontese negli ultimi anni,
- le realtà produttive dei diversi distretti industriali piemontesi,
- le possibili sinergie fra diverse ASL,

ha delineato un quadro di priorità a livello regionale, il quale è stato discusso e presentato agli SPreSAL durante appositi incontri tenuti nei diversi quadranti. Sebbene tale quadro assegni a ciascuna ASL un comparto prioritario di intervento, in collaborazione con altre aziende, ai fini del presente bando è possibile definire una differente priorità (ad esempio entrando a far parte di un diverso gruppo di ASL), previa adeguata motivazione alla Direzione Sanità Pubblica, che si riserva di decidere sulla possibilità di ammissione della domanda.

Nella tabella e nella figura seguenti sono indicati i comparti prioritari per i progetti relativi ai quali è possibile chiedere un contributo (esclusi quelli già finanziati).

ASL	Comparto	Descrizione
1	CTD metalmeccanica	Progetto già finanziato
5	Costruzione di strade	Progetto già finanziato
6	Industria della carta	Progetto già finanziato
7, 15, 20	Industria della gomma	Progetto già finanziato
8, 11, 12	Industria tessile	Dalla preparazione delle fibre alla fabbricazione del prodotto finito
9, 10, 21, 22	Industria metalmeccanica	Costruzione di prodotti in metallo e lavorazioni meccaniche in genere
13, 14	Industria galvanica	Progetto già finanziato
16, 17, 18, 19	Industria alimentare	Trasformazione del prodotto, escluse attività agricole e zootecniche



ALLEGATO B**METODO DI ANALISI MULTICRITERIALE**

Nel presente allegato sono specificati i criteri di analisi dei progetti di piani di comparto che saranno presentati alla Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro, della Regione Piemonte. Tali progetti saranno esaminati e valutati, tramite tali criteri, da un'apposita commissione nominata dalla suddetta Direzione regionale.

Si illustra di seguito il metodo di analisi multicriteriale che si basa su due differenti dimensioni: la qualità del progetto, e l'analisi economica.

Ad ogni dimensione corrispondono più criteri di valutazione.

DIMENSIONI	CRITERI
Qualità del progetto	G1 Livello di dettaglio G2 Progettazione partecipata G3 Monitoraggio G4 Fattibilità
Dimensione finanziaria	G5 Analisi dei costi G6 Reperibilità ulteriori finanziamenti

QUALITA' DEL PROGETTO

Nell'ambito della valutazione della qualità del progetto viene considerato l'elaborato progettuale nel suo insieme e nelle singole parti. Il contenuto minimo di un piano di comparto deve contenere i seguenti punti:

1. Individuazione delle unità produttive: qualora si ritenga che le aziende facenti parte del comparto siano in numero eccessivo per l'attuazione del piano, dovranno essere indicati i criteri di scelta del campione rappresentativo;
2. Diffusione del comparto: indicazione del numero delle unità produttive e dei lavoratori, divisi per aree, appartenenti al comparto;
3. Definizione del rischio e patologie: descrizione del rischio (da esposizione a sostanze o rischi di altro genere) e raccolta dati sulle patologie occorse tra i lavoratori occupati nel comparto;

4. Interventi di riduzione dei rischi: azioni di carattere tecnologico o organizzativo da porre in essere per ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi definiti in precedenza;
5. Verifica dei risultati: individuazione di un metodo idoneo per la quantificazione oggettiva ed univoca delle conseguenze dell'intervento.

Ai fini della definizione qualitativa del progetto sono stati individuati, pertanto, i seguenti criteri:

- Livello di dettaglio
- Progettazione partecipata
- Monitoraggio
- Fattibilità

G1 Livello di dettaglio.

Si valuta la presenza e lo sviluppo dei seguenti elementi costitutivi del progetto:

- a) definizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- b) modalità esecutive ed operative e programma temporale;
- c) concertazione tra diversi soggetti istituzionali;
- d) diffusione sul territorio;
- e) strumenti di monitoraggio e di verifica in itinere del progetto;
- f) definizione degli investimenti (finanziari, tecnici e in risorse umane), coerenza e disarticolazione costi;
- g) destinatari dell'iniziativa;

Il livello di dettaglio prevede quattro stati di valutazione. Ad ognuno di questi stati è associata una definizione.

OTTIMO: sono valutati in questo modo i progetti che presentano una chiara ed articolata descrizione di tutti i punti sopra riportati.

BUONO: per i progetti che presentano una discreta descrizione dei punti di cui sopra.

SUFFICIENTE: per le proposte che si presentano poco strutturate, ma comunque valide, o per la mancanza del punto c).

INSUFFICIENTE: questa valutazione è destinata a quei progetti in cui gli elementi costitutivi sopra esposti, ritenuti presupposti fondamentali sul quale impostare il discorso progettuale, si presentano generici e appena accennati.

G2 Progettazione partecipata

Titolo preferenziale dei progetti sarà la compartecipazione, allo stesso piano di comparto, di più aziende sanitarie locali, degli Enti appartenenti al Comitato di Coordinamento ex art. 27/626, dell'ARPA ed il coinvolgimento delle parti sociali e di istituti di ricerca.

Si individuano pertanto i seguenti stati di valutazione:

ALTA: quando è presente una progettazione comune tra diverse ASL, le parti sociali e almeno uno fra:

- i Servizi di Medicina del Lavoro appartenenti alla Rete integrata della Prevenzione, uno degli Enti appartenenti al Comitato di Coordinamento ex art. 27/626,
- l'ARPA,
- gli istituti di ricerca,

MEDIA: quando è presente una progettazione comune tra diverse ASL, e almeno uno fra:

- le parti sociali,
- i Servizi di Medicina del Lavoro appartenenti alla Rete integrata della Prevenzione,
- uno degli Enti appartenenti al Comitato di Coordinamento ex art. 27/626,
- l'ARPA,
- gli istituti di ricerca,

BASSA: qualora il progetto sia ideato e seguito da una sola azienda sanitaria, con o senza la collaborazione di altri enti.

G3 Monitoraggio

La definizione di strumenti e di modalità di osservazione e di monitoraggio sono ritenuti elementi fondamentali da costruire in un ambito progettuale.

Questo criterio è relativo alle attività programmate ed al loro effettivo svolgimento secondo le linee previste, in modo da poterne seguire l'evoluzione, apportando in corso d'opera eventuali adeguamenti al programma stesso e di valutare le ricadute di tali adeguamenti, sia in fase di analisi preventiva che di realizzazione degli interventi.

Sono individuati i seguenti stati di valutazione:

CHIARO: quando siano previsti e descritti con chiarezza gli strumenti di monitoraggio.

SUFFICIENTE: quando siano previsti gli strumenti di monitoraggio, ma descritti in modo non chiaro o approssimato.

INSUFFICIENTE: qualora le attività di monitoraggio non siano previste o siano appena abbozzate.

G4 Fattibilità

Fondamentale importanza, in fase di analisi del progetto, riveste la fattibilità dello stesso, intesa come la concreta possibilità che un piano di comparto possa essere realizzato compiutamente, raggiungendo gli obiettivi prefissi.

Tale caratteristica è perciò legata alla natura dei rischi professionali che si intendono studiare, al tipo di interventi previsti per ridurli, al personale a disposizione per l'esecuzione del progetto, all'ammontare dei finanziamenti richiesti, ecc.

Sono pertanto definiti i seguenti stati di valutazione:

ALTA: quando si hanno obiettivi ben delineati e ragionevolmente raggiungibili con il personale a disposizione ed una buona possibilità di finanziamento.

MEDIA: quando il conseguimento degli obiettivi, pur ben delineati e ragionevolmente raggiungibili, può essere compromesso dalla carenza di personale (numerica o di professionalità adatte) o per la necessità di una somma di denaro eccessiva e quindi difficilmente reperibile.

BASSA: quando, alle limitazioni dovute a personale e finanziamenti, si aggiungono obiettivi eccessivamente pretenziosi.

DIMENSIONE FINANZIARIA

Questa dimensione è destinata a valutare il grado di concreta realizzabilità della proposta, tenuto conto delle risorse indicate come necessarie.

La dimensione è costituita dai seguenti criteri:

- analisi dei costi
- reperibilità di ulteriori finanziamenti.

G5 Analisi dei costi

Si intende valutare, con questo criterio, il livello di dettaglio con il quale sono stati definiti i costi necessari alla realizzazione del piano.

Sono previsti tre stati di valutazione:

BUONO: quando si è in presenza di un'attenta disarticolazione dei costi, costituita da un'analisi suddivisa per singole voci di spesa comprendenti quelle riportate nell'allegato E.

SUFFICIENTE: quando il piano economico presenta una disarticolazione dei costi appena sufficiente.

INSUFFICIENTE: quando il piano economico non è corredato da un'analisi dei costi o questa è decisamente scarsa.

G6 Reperibilità di ulteriori finanziamenti

Questo criterio di valutazione intende incentivare la ricerca, da parte dei partecipanti, di finanziamenti diversi da quelli regionali in modo da poter ottenere maggiori risorse e migliori risultati.

Si indicano i seguenti stati di valutazione:

ALTA: qualora sia richiesto un contributo regionale che copra il 50% del costo totale del progetto.

MEDIA: qualora sia richiesto un contributo regionale compreso fra il 50 e l'80% del costo totale del progetto.

BASSA: qualora sia richiesto un contributo regionale superiore all'80% del costo totale del progetto.

PROCEDURA DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Alla scadenza del periodo concesso per la presentazione dei progetti, la commissione valutatrice si riunirà per stilare la graduatoria per la suddivisione delle risorse disponibili ai vari soggetti richiedenti. Per gli aspetti valutati con *Insufficiente*, la commissione valutatrice provvederà ad inviare richieste di integrazioni e/o modifiche al progetto, alle quali dovranno pervenire sollecite risposte. Nell'eventualità di una richiesta di integrazioni, la graduatoria sarà stilata dopo ricevimento di queste ultime. Se dopo tali integrazioni, per alcuni criteri, permanessero giudizi di *Insufficiente*, gli stessi sarebbero valutati pari a zero.

Tabella riassuntiva dei criteri, stati di valutazione e calcolo dei punteggi.

Per ciascun criterio è definita una scala ordinale cui sono associati degli stati di valutazione, relativi a livelli o giudizi da assegnare (indicati per importanza crescente) e il peso corrispondente.

Criteri	Stati di valutazione	Pesi
G1 Livello di dettaglio	Insufficiente, sufficiente, buono, ottimo	0.4
G2 Progettazione partecipata	Bassa, media, alta	0.2
G3 Monitoraggio	Insufficiente, sufficiente, chiaro	0.2
G4 Analisi dei costi	Insufficiente, sufficiente, buono	0.1
G5 Reperibilità di ulteriori finanziamenti	Bassa, media, alta	0.1

Calcolo del punteggio per ciascun criterio.

Ad ogni criterio è stato attribuito un coefficiente di importanza detto "peso", la somma di tutti i pesi è pari ad uno.

Assegnato lo stato di valutazione, si procede a moltiplicare il peso di ogni singolo criterio per il punteggio corrispondente, pari a:

Su n. 3 stati di valutazione: 33 (0 se insufficiente), 66, 100

Su n. 4 stati di valutazione: 0, 50, 75, 100

Esempio: un progetto ha ricevuto la valutazione buono per il criterio G1. Tale criterio avrà quindi un punteggio pesato pari a $75 \times 0.4 = 30$.

Calcolo del punteggio finale

La somma dei risultati così ottenuti, avendo considerato tutti gli stati di valutazione (da G1 a G5), costituirà il punteggio finale e permetterà quindi la stesura della graduatoria.

ALLEGATO C

SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO

1. Titolo completo del progetto:

2. Ambito geografico entro il quale si sviluppa il progetto:

3. Problema individuato:

4. Obiettivi generali:

5. Obiettivi specifici:

6. Metodologie di intervento:

7. Risultati attesi e relativi criteri di valutazione:

8. Soggetto o soggetti proponenti:

8.1. Ente individuato quale responsabile del progetto

8.2. Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (con indicazione delle attività svolte da ognuno)

8.3. Responsabile del progetto _____

Ente di appartenenza _____

Tel. / e-mail _____

8.4. Altri responsabili e/o referenti del progetto

Ente

Nominativo

Tel. / e-mail

9. Risorse finanziarie:

9.1. finanziamenti diretti dei soggetti proponenti (specificare quali)

Euro _____ %

Euro _____ %

Euro _____ %

9.2. finanziamenti messi a disposizione da altri enti, associazioni e aziende private (specificare quali)

Euro _____ %

Euro _____ %

Euro _____ %

9.3. finanziamenti richiesti alla Regione Piemonte

Euro _____ %

ALLEGATO D

MODELLO DI DOMANDA DI CONTIBUTO

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità,
Direzione Sanità Pubblica,
Settore Prevenzione sanitaria negli
ambienti di vita e di lavoro
Corso Stati Uniti 21
10128 TORINO

Oggetto: Domanda di contributo per la realizzazione di specifici piani di comparto riguardanti la sicurezza sul lavoro nelle industrie piemontesi. Bando 2004.

Il sottoscritto _____, consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000, in qualità di legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale n. ____ di _____
avente sede legale in via/corso _____
Comune _____ cap. _____ recapito telefonico _____
fax _____ e-mail _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____

C H I E D E

un contributo di Euro _____ a parziale/totale copertura delle spese previste per l'attuazione del progetto _____ descritto nell'allegata scheda riassuntiva, presentata secondo il predisposto Modello A.

Modalità di versamento del contributo, in caso di erogazione dello stesso

a) Bonifico bancario:

Banca _____ Dipendenza _____

Conto Corrente n° _____ CAB _____ ABI _____

b) Conto Corrente Postale n° _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di impegnarsi, a conclusione del progetto, a trasmettere i seguenti documenti:

1. relazione conclusiva dettagliata sull'iniziativa realizzata, con indicazione dei risultati raggiunti e proposte per l'applicazione a larga scala degli interventi realizzati;
2. rendiconto delle spese sostenute con riferimento all'ammontare del costo complessivo;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rendiconto, compilando gli appositi modelli che saranno inviati in caso di approvazione dei progetti, (la relativa documentazione contabile, comprovante le spese effettuate, nonché ogni altro atto concernente la realizzazione del progetto, dovrà essere conservata agli atti e sarà trasmessa su specifica richiesta al Settore, di cui all'indirizzo, in relazione alle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
4. copia dei materiali prodotti, autorizzandone la riproduzione, anche parziale, e la diffusione.

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante

_____ (*)

(*) La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o telematica (Art.38 del D.P.R. 445/2000)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 199/2003.

ALLEGATO E**VOCI DI SPESA FINANZIABILI**

Ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 58/27.2 del 14 maggio 2003, sono da considerarsi finanziabili le voci di spesa riportate nella seguente tabella, secondo le relative percentuali. Eventuali ulteriori voci di spesa, non classificabili all'interno delle seguenti, saranno valutate in fase di attribuzione del contributo.

Voce costo	finanziabile %
Personale	10
Straordinari	0
Consulenze	50
Medicina del lavoro	0
Attrezzature	50
Attrezzature ARPA	0
Pubblicazioni	100
Formazione	50
Documentazione	50
Convegni	50
Missioni	0
Convocazioni	0
Riunioni	0
Varie	0

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2004, n. 16-12669

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Beinasco (TO). Prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Beinasco (TO), adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 48 in data 3.12.2001 e n. 55 in data 27.10.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.5.2004, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la prima Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Beinasco, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi di adozione e successive modificazioni della Variante al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 48 in data 3.12.2001, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 55 in data 27.10.2003, esecutiva ai sensi di legge

Atti Tecnici

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

- Elab. Relazione di controdeduzione

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Allegato alla relazione illustrativa - Analisi di mercato in Beinasco relativamente al settore commerciale

- Elab. Allegato alla relazione illustrativa - Piano di adeguamento dello S.U. - Relazione illustrativa - Norme di attuazione

- Elab. Norme tecniche di attuazione

- Elab. Scheda di sintesi dei dati urbani

- Tav.AO Quadro urbanistico e programmi attuativi, in scala 1: 10.000

- Tav.All.1 Ambiti di riqualificazione ambientale, in scala 1: 5.000

- Tav.All.2 Zone di insediamento commerciale ai sensi L.R. 12.11.99 n.28 e D.G.R. 1.3.2000 n.42-29532 DC. n.66 del 18.12.2000, in scala 1:5.000

- Tav.P1 Destinazione aree - Planimetria sintetica con i Comuni contermini, in scala 1: 5.000

- Tav.P3 Destinazione aree, in scala 1: 5.000

- Tav.P4.1 Destinazione aree, Fornaci, in scala 1: 2.000

- Tav.P4.2 Destinazione aree, Beinasco, in scala 1: 2.000

- Tav. P4.3 Destinazione aree, Borgo Melano, in scala 1: 2.000

- Tav. P4.4 Destinazione aree, Borgaretto, in scala 1: 2.000

- Tav. P4.5 Destinazione aree, rimanente territorio comunale in scala 1: 2.000

- Tav.P5.1 Aree residenziali di recupero RA1, Beinasco RA1-1, in scala 1: 1.000

- Tav. P5.2 Aree residenziali di recupero RA1, Borgaretto RA1-2, in scala 1: 1.000

- Tav.P6 Vincoli ambientali, in scala 1: 5.000

- Tav.P7 Vincoli idrogeologici e geomorfologici, in scala 1: 5.000

- Elab. Certificazione attestante la corrispondenza degli elaborati geologici alle indicazioni della Circolare n. 7/LAP

- Elab. Volume I - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale

- Elab. Volume II - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale

- Elab. Volume III - Relazione geologica-tecnica per le aree interessate da nuovi insediamenti residenziali e produttivi nonché da opere pubbliche di particolare importanza previsti dalla variante al PRGC ai sensi della LR n. 56/77 Art. 14 b tutela e uso del suolo e successive modifiche e integrazioni

- Elab. Volume IV - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale - Carta dei dissesti dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 e integrazioni richieste

- Elab. Volume V - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio comunale - Elementi di approfondimento ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 n.7/LAP. Integrazioni

- Tav. Carta geologico-strutturale litotecnica e della zonizzazione geotecnica, in scala 1: 10.000

- Tav. Carta geomorfologia, dei dissesti idrogeologici e degli elementi desunti dall'interpretazione della banca dati geologica (tematica alveo-tipi e portate) - Carta del reticolo idrografico, in scala 1: 10.000

- Tav. Carta della soggiacenza e delle isopiezometriche, in scala 1: 10.000

- Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10.000

- Tav. Carta dei dissesti dell'evento alluvionale 13-16 ottobre 2000, in scala 1:10.000

- Elab. Indagine rete irrigua secondaria di Borgaretto - Relazione tecnico-illustrativa

- Elab. Indagine rete irrigua secondaria di Borgaretto - Elaborati grafici, in scala 1: 5.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 10.05.2004

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° 16-12669 in data 17 GIU. 2004 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente del Comune di Beinasco (TO).

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.

1. **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E SCHEDE D'AREA**

Art. 29 Aree residenziali di nuovo impianto (RN).

Al termine dell'articolo si aggiunga il seguente comma 13:

"Per le aree RN8 e RN9 valgono le seguenti prescrizioni:

- *si sconsiglia la realizzazione di locali interrati ove la soggiacenza della falda freatica è inferiore a 3 metri.*
- *nei casi ove la necessità di realizzare piani interrati sia particolarmente strategica, si consiglia di prevedere delle campagne piezometriche specifiche quale indagine preliminare, alle cui risultanze subordinare l'esecuzione delle opere, previa individuazione della minima soggiacenza stagionale e specificazione delle misure per minimizzare le interferenze con la falda."*

Si provveda alla correzione della scheda "Dati sintetici per area" relativa all'area RN9, dove alla voce "Indici urbanistici ed edilizi" il valore 0,6 mc/mq, attualmente indicato, va sostituito con il valore 0,4 mc/mq.

Art.31 Aree produttive esistenti consolidate (PC).

Si aggiunga al termine del comma 6 il seguente periodo:

"Gli ampliamenti dovranno essere subordinati ad una verifica degli standard urbanistici estesa all'intera area."

1

Art. 36 Aree a destinazione terziaria di nuovo impianto (TN).

Al termine dell'articolo si aggiunge il seguente comma 19:

“Per l'area TN3 valgono le seguenti prescrizioni:

- si sconsiglia la realizzazione di locali interrati ove la soggiacenza della falda freatica è inferiore a 3 metri.*
- nei casi ove la necessità di realizzare piani interrati sia particolarmente strategica, si consiglia di prevedere delle campagne piezometriche specifiche quale indagine preliminare, alle cui risultanze subordinare l'esecuzione delle opere, previa individuazione della minima soggiacenza stagionale e specificazione delle misure per minimizzare le interferenze con la falda.”*

Art. 48 Rischio idrogeologico e soglie relative all'ambiente naturale.

Al termine dell'articolo si aggiunge il seguente comma 8:

“Si deve prevedere una fascia di rispetto, inedificabile, di 10 metri per sponda, su ogni canale/roggia/fosso irriguo; ogni intervento di nuova edificazione o ampliamento deve essere preceduto da apposita verifica di compatibilità idraulica con lo stato del reticolo idrografico minore, oltre che verifica ai sensi del D.M. 11/3/1988; nelle aree RN8, RN9, TN3, a seguito degli approfondimenti idraulici occorre prevedere delle opere di manutenzione e regimazione del reticolo idrografico.”

2. CARTOGRAFIA**Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000**

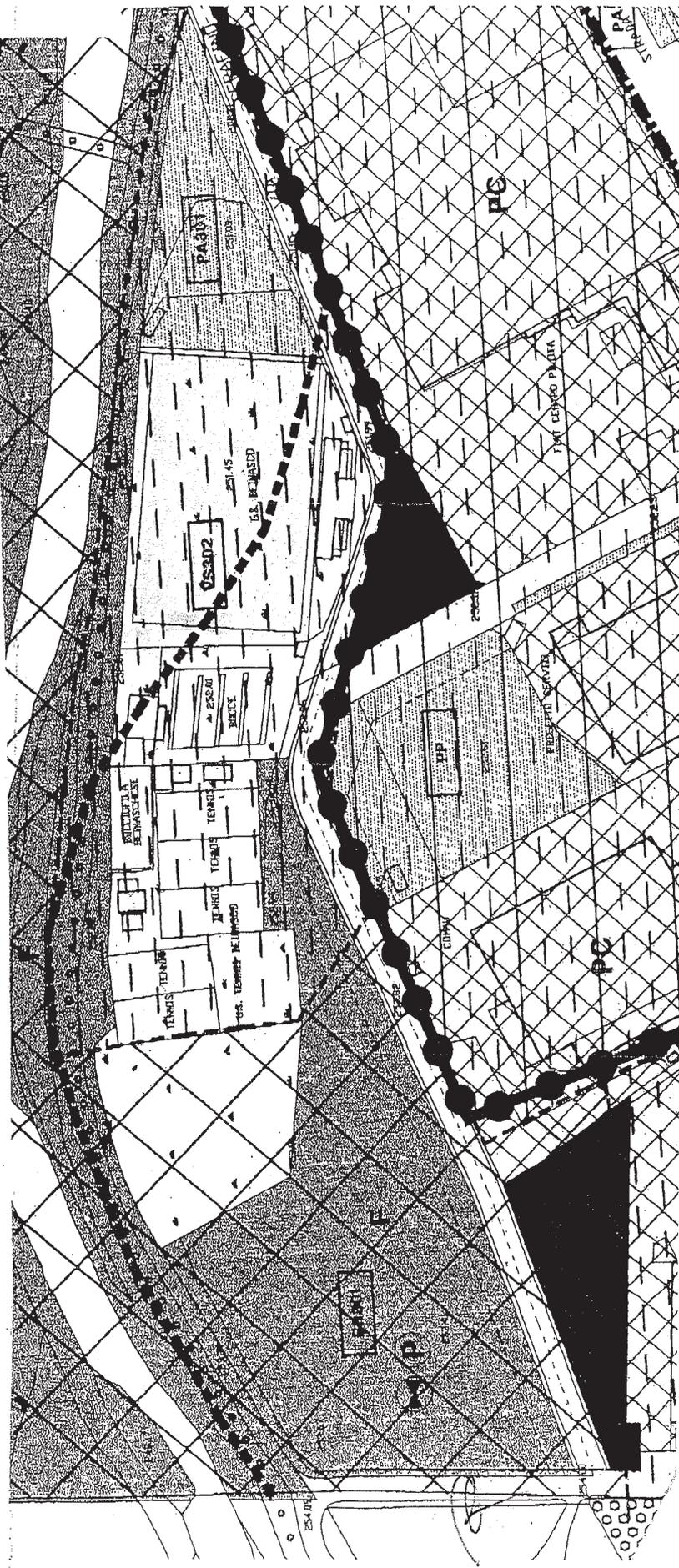
Si corregga l'errore materiale presente nella carta in oggetto modificando la classificazione del campo sportivo in prossimità del Torrente Sangone, in destra idrografica, vicino al confine comunale ovest, precisamente sostituendo la classe IIIB4 indicata con la classe IIIA, in conformità all'elaborato grafico allegato alla presente.

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Stralcio cartografico — scala 1 : 2.000 :

in colore verde è individuata l'area a campo sportivo alla quale si fa riferimento



DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 85

Approvazione del piano annuale delle assunzioni anno 2004 del personale del ruolo del Consiglio Regionale

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa il piano delle assunzioni per l'anno 2004 relativamente al ruolo del personale del Consiglio Regionale come da allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. di demandare alla competente Direzione l'attuazione di quanto sopra;

3. di trasmettere il presente atto alla Giunta Regionale per gli adempimenti di competenza.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 86

Modificazione articoli 3 e 4 del regolamento per disciplinare le modalità ed i criteri di organizzazione del servizio di mensa per il personale assegnato al ruolo del Consiglio Regionale. deliberazione n. 31 del 24/1/2001, n. 41 del 31/1/2001 e n. 46 del 14/2/2001 (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di approvare le seguenti modificazioni agli articoli 3 e 4 del Regolamento per disciplinare le modalità ed i criteri di organizzazione del servizio di mensa per il personale assegnato al Consiglio Regionale approvato con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 24/1/2001, n. 41 del 31/1/2001 e n. 46 del 14/2/2001, con effetto dal 1° aprile 2004;

art. 3, comma 1:

(testo vigente)

1. Hanno diritto al servizio mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata, i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato che prestano attività al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;

Così sostituito dal seguente:

(nuovo testo): hanno diritto al servizio mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata, i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato che prestano attività al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti; il diritto al servizio mensa, fatta eccezione per il personale indicato al comma 5 del presente articolo, sorge in presenza di servizio effettivo almeno pari a quattro ore giornalieri, fatto salvo quanto indicato al comma 6 dell'articolo 4.

Art. 4, comma 6:

(testo vigente):

6. Non danno, pertanto, diritto ad usufruire del servizio di mensa le seguenti assenze dal servizio giornaliero, anche in frazioni di mezza giornata: a) ferie

- b) ferie anno precedente
- c) recupero festività
- d) riposo turnisti
- e) festa patronale
- f) esami o corsi di abilitazione
- g) obblighi di legge
- h) donazione sangue
- i) gravi motivi
- j) inagibilità sede di lavoro
- k) malattia giornaliera
- l) infortunio
- m) cure invalidi
- n) matrimonio
- o) gravidanza
- p) puerperio
- q) maternità
- r) congedo per cure ai figli
- s) richiamo alle armi
- t) assenza ingiustificata
- u) sciopero

Così sostituito dal seguente:

(nuovo testo): oltre ai congedi ed alle aspettative indicate al comma precedente, non danno, pertanto, diritto ad usufruire del servizio di mensa le seguenti assenze dal servizio giornaliero, anche in frazioni di mezza giornata:

- a) ferie dell'anno in corso e dell'anno precedente ed il recupero festività soppresse
- b) giornata di riposo turnisti
- c) festa patronale
- d) esami, corsi di abilitazione, incarichi di cui alla l.r. n. 10/89
- e) obblighi di legge
- f) donazioni di sangue
- g) gravi motivi
- h) inagibilità sede di lavoro
- i) malattia giornaliera e infortunio
- j) cure invalidi e congedo giornaliero per handicap
- k) matrimonio
- l) gravidanza, puerperio, maternità
- m) congedo per cure ai figli
- n) richiamo alle armi
- o) assenza ingiustificata
- p) sciopero giornaliero.

Art.4, comma 7:

(testo vigente)

7. Per quanto concerne le assenze orarie, non danno diritto ad usufruire del servizio di mensa le assenze orarie pari o superiori ad ore 3,50 (usufruite in un'unica soluzione), che comprendano l'intera fascia mattutina o pomeridiana dell'orario di lavoro e precisamente:

- a) permessi retribuiti e non retribuiti per mandato politico amministrativo
- b) riposo compensativo
- c) ritardo giustificato od ingiustificato
- d) permesso breve
- e) recupero straordinario
- f) visita medica e malattia ad ore
- g) sciopero ad ore
- h) assistenza familiari
- i) cause forza maggiore

Così sostituito dal seguente:

(nuovo testo): Sono da considerarsi servizio effettivo, e quindi da cumularsi con l'orario di presenza indicato all'art. 3, comma 1, ai fini dell'acquisizione del diritto al servizio mensa, le seguenti assenze:

- a) formazione autogestita docenti
- b) attività di formazione
- c) assemblea
- d) permesso sindacale
- e) attività per il CRAL.

di confermare quanto già definito nei precedenti provvedimenti deliberativi richiamati che il regolamento ha contenuto interno e di conseguenza non necessita di emanazione da parte del Presidente della Giunta Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 87

Presenza d'atto delle valutazioni espresse nei confronti del personale dirigenziale dell'ente per l'anno 2003 (WM)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di prendere atto, accertata la regolarità della procedura adottata, delle valutazioni per l'anno 2003 espresse dai Direttori Regionali, relative ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza, così come risulta dalle schede individuali di valutazioni riportanti per ciascun dirigente la valutazione complessiva, allegata alla versione finale del Piano di lavoro per l'anno 2003 conservato agli atti della competente Direzione;

2. di prendere atto che sulla base di tali valutazioni verrà corrisposta la retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal verbale di concertazione del 9 gennaio 2001 in premessa citato.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 88

Accordo decentrato 11/12/2003 e protocollo d'intesa 19/3/2004. Istituzione posizioni organizzative ed incarichi di alta professionalità delle strutture del Consiglio Regionale (Ga)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,
delibera

1. di istituire per le motivazioni sopra indicate, gli incarichi di alta professionalità secondo le proposte formulate dai relativi responsabili ed individuate nei seguenti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento;

allegati da n. A/1 a n. A/6 - da n. B/24 a n. B/31 - da n. C/62 a n. C/66 - da n. D/83 a n. D/88 - n. E/102;

2. di stabilire che a parziale modifica della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 65 dell'8/4/2004 i medesimi incarichi di alta professionalità di cui al punto 1) siano attivati dal 21/6/2004 o dalla data di presa di servizio del dipendente incaricato nelle nuove funzioni se successive;

3. di dare atto che gli stessi incarichi avranno scadenza il 31/7/2007;

4. di rinviare a separato successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza la soppressione delle posizioni organizzative già assegnate ai dipendenti ai quali verranno attribuiti i nuovi incarichi di alta professionalità con effetto dalla data di attivazione di tali ultimi incarichi;

5. di approvare per le motivazioni indicate in premessa la proposta di istituzioni e/o variazioni delle posizioni organizzative di cui ai seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento;

allegati da n. A/7 a n. A/10 - da n. B/32 a n. B/35 - da n. C/67 a n. C/72 - da n. D/89 a n. D/93 - n. E/103 - F/105

6. di stabilire in analogia con l'istituzione delle figure di alta professionalità, che l'attivazione delle nuove posizioni decorra dal 21 giugno 2004 o dalla data di presa di servizio del dipendente incaricato della responsabilità delle nuove posizioni, se successiva;

7. di stabilire che la soppressione delle posizioni individuate decorra dal 21 giugno 2004 ovvero, qualora l'incarico di responsabile sia attribuito ad un dipendente già titolare di una delle posizioni sopresse, dalla data di presa di servizio del dipendente stesso, se successiva;

8. di dare atto che gli incarichi di responsabile delle nuove posizioni organizzative, in analogia con gli incarichi in corso, avranno scadenza il 31 luglio 2007, fatto salvo il caso in premessa specificato;

9. di procedere per esigenze di chiarezza organizzativa alla ricognizione delle posizioni organizzative attualmente coperte non soggette a variazione ed indicate nei seguenti allegati che formano parte integrante del presente provvedimento;

allegati da n. A/11 a n. A/13 - da n. B/36 a n. B/38 - da n. C/73 a n. C/75 - da n. D/94 a n. D/97 - n. F/106;

10. di individuare così come proposto dai competenti Direttori, un numero di posizioni ritenute funzionali alle attività delle strutture consiliari al momento non attivate per carenza di risorse finanziarie assegnate, ma ritenute necessarie per dare piena attuazione al disegno organizzativo complessivo, fermo restando comunque che tale individuazione non comporta vincoli e/o impegni da parte dell'Amministrazione che si riserva ogni preliminare valutazione di natura economica ed organizzativa prima di disporre l'attivazione;

allegati al presente provvedimento che formano parte integrante da n. A/14 a n. A/23 - da n. B/39 a n. B/61 - da n. C/76 a n. C/82 - da n. D/98 a n. D/101 - F/104 - F/107

11. di dare atto che le proposte di istituzione di incarico di alta professionalità e di istituzione e/o variazione di posizione organizzativa, così come indicato nei precedenti punti rientrano nei limiti finanziari di budget assegnati alle singole Direzioni e Strutture Speciali del Consiglio Regionale, ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 76 dell'11/5/2004;

12. di dare atto che con separato provvedimento dell'Ufficio di Presidenza si provvederà alla ricognizione delle decorrenze delle nuove posizioni e alla soppressione delle posizioni organizzative individuate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 89

Recepimento protocollo d'intesa in data 20/5/2004 tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali dirigenti (GA)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di recepire il protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/5/2004 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale di area dirigenziale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. di demandare alle Direzioni competenti in materia di Personale e Bilancio l'adozione dei provvedimenti attuativi in ordine al contenuto del protocollo d'intesa suscitato.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 90

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo n. 165/2001 e s.m.i. dipendente dott. Michelangelo Fessia: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, nonché del D.Lg.vo n. 165/2001 (s.m.i.) e della Circolare del 30/4/2004 (prot. n. 13738/D3-S4), il Dott. Michelangelo Fessia ad assumere gli incarichi nei confronti della Provincia di Cuneo, quale Presidente della commissione di esame n. 64-25-2004 (Settore Formazione Professionale) per le prove relative ai corsi in premessa indicati dettagliatamente. La commissione esaminatrice è convocata presso l'associazione CNOS FAP, Via Verdi n. 22 - Fossano (Cn), nei giorni 14-15-16-17-18/6/2004.

2. Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

3. L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire

indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti che saranno liquidati direttamente al dipendente

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 91

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo 165/2001 e s.m.i. dipendente signora Ludovica Crolle: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, nonché del D.Lg.vo n. 165/2001 (s.m.i.) e della Circolare del 30/04/2004 (prot. n. 13738/D3-S4), a favore della signora Ludovica Crolle ad assumere gli incarichi nei confronti della Provincia di Torino, quale Presidente delle commissioni di esami n. To/134/204, in premessa indicati dettagliatamente.

2. lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

3. l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti che saranno liquidati direttamente al dipendente.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 25 maggio 2004, n. 93

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) d.lg.vo n. 165/2001 e s.m.i. dipendente signora Laura Sartori: autorizzazione ad assumere incarichi extralavorativi

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, nonché del D.Lg.vo n. 165/2001 (s.m.i.) e della Circolare del 30/4/2004 (prot. n. 13738/D3-S4), a favore della signora Laura Sartori ad assumere l'incarico nei confronti della Provincia di Torino, quale presidente della commissione di esame n. TO/1751258 per le prove relative al corso in premessa indicato dettagliatamente.

2. lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

3. l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti che saranno liquidati direttamente al dipendente.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6946/17.1

Delibera di Conferenza dei Servizi n. 113/17.1 del 7.1.2004 - Comune di La Loggia (TO) - Soc. Altipiano S.r.l. - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 563-13414 del 29.10.99

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di rettificare, nel dispositivo, la Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 113/17.1 del 7.1.2004 per quanto attiene la superficie di vendita dell'esercizio di media struttura M-SE3 di mq. 1496 anziché mq. 1460 come erroneamente indicato nella delibera stessa;

2. di raccomandare allo Sportello Unico del Comune di Moncalieri di rettificare l'autorizzazione amministrativa n. 481 del 19.1.2004 relativa alla media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1496 anziché mq. 1460 come erroneamente segnalato nel dispositivo della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 113/17.1 del 7.1.2004

3. di confermare in ogni sua parte, ad eccezione delle superficie di vendita della media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1496 anziché mq. 1460 come erroneamente segnalato nel dispositivo della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 113/17.1 del 7.1.2004

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004, Prot. n. 6953/17.1

Comune di Pozzolo Formigaro (AL) Soc. Fossati Franco S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 26.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Fossati Franco S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 8180 ubicata nel Comune di Pozzolo Formigaro (Al), - SS 35 dei Giovi

(Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 13 del 17.6.2003) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 8180 così composto

1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 6755

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1170

3 esercizi di vicinato inf. a mq. 150 per compless. mq. 255

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 16890

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 8180, che deve essere: non inferiore a mq. 33592 pari a posti auto n. 1292 di cui almeno il 50% pubblici (n. 646-mq. 16796), secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 4890

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:

- costruzione della rotatoria 1 già in forma definitiva, sulla SP 35 bis al confine con Bosco Marengo;

- raddoppio, a quattro corsie, della S.P. 35 bis (adeguamento alla sezione tipo B1) fra la rotatoria 1 e la rotatoria 2 con sottopasso autostradale.;

- costruzione della rotatoria 2, le cui corsie devono essere in numero omogeneo su tutto l'anello (escluso il flusso di traffico Alessandria - Variante di Pozzolo, che non ha punti di conflitto con la rotonda stessa), nell'incrocio tra la SP35bis e la variante di Pozzolo Formigaro in progetto;

- costruzione dello svincolo con sottopasso stradale di accesso all'area di PEC;

- realizzazione della viabilità interna funzionalmente connessa a quella principale ed al comparto 1;

- costruzione di tutte le reti infrastrutturali esterne al perimetro di PEC ed interne, funzionalmente connesse al comparto 1;

- adeguamento e riclassificazione della strada cantonale di collegamento secondario di accesso/uscita di sicurezza dell'area del parco commerciale con la variante;

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che dovrà rispettare i seguenti contenuti prescrittivi:

- Approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e relativa convenzione che, tra l'altro, deve prevedere apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) l.r. 56/77 smi) di separazione tra i vari insediamenti commerciali già autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L3 di cui all'oggetto della presente; le prescrizioni dei punti 1 e 2;

- le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 96 del 17.5.2004 relativa all'esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale di cui alla LR 40/98;

4. di impegnare la Società a sottoscrivere, quale contributo alla realizzazione delle opere di viabilità interne ed esterne previste per gli insediamenti commerciali autorizzati o autorizzabili nell'intera localizzazione L3, un atto notarile di impegno con fideiussione di importo massimo di Euro 3.000.000,00= con le modalità inserite nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 301 del 18.5.2004.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti

edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004,
Prot. n. 6955/17.1

Comune di Pozzolo Formigaro (AL) Soc. Fossati Franco S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 26.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Fossati Franco S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 6636 ubicata nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL), - SS 35 dei Giovi (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC n. 13 del 17.6.2003) settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 6636 così composto
 - 1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 1755
 - 1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 1755
 - 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1042
 - 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1042
 - 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1042
- b) superficie complessiva della grande struttura. mq. 11640
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC2) di mq. 6636, che deve essere: non inferiore a mq. 9308 pari a posti auto n. 358 di cui almeno il 50% pubblici (n. 179-mq. 4654), secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
 - d) aree carico-scarico merci mq. 2737
2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:
 - costruzione del tratto di variante di Pozzolo Formigaro dalla rotatoria 2 alla rotatoria 3 a due corsie per senso di marcia (sezione tipo B1);
 - costruzione della rotatoria 3 in forma definitiva, a ricevere le 4 corsie della rotatoria 5 e l'eventuale tratto verso la rotatoria 6, all'incrocio tra la variante di Pozzolo Formigaro ed il raccordo verso il casello di Novi Ligure;
 - realizzazione della viabilità interna funzionalmente connessa a quella principale e al comparto 3;
 - costruzione di tutte le reti infrastrutturali esterne al perimetro di PEC ed interne funzionalmente connesse al comparto 3;
3. di prescrivere che le opere di viabilità a carico della Provincia di Alessandria che, secondo gli impegni as-

sunti con Delibera della Giunta Provinciale n. 301 del 18.5.2004, siano realizzate entro e non oltre il 30.9.2006:

- costruzione del tratto di variante di Pozzolo Formigaro da rotatoria 3 a rotatoria 6 ad una corsia per senso di marcia;
- costruzione della rotatoria 6 con 40 m di diametro al cordolo interno e due corsie sull'anello all'incrocio tra la variante di Pozzolo Formigaro in progetto e la SP 35 bis;
- adeguamento SP 35 bis in direzione SP 150 a nord della rotatoria 1, con contributo della Società proponente, a parziale copertura delle spese, dell'importo stabilito dalla Provincia di Alessandria;
- strada di evacuazione in caso di emergenza dovuta ad incidente alla Poliresin;
- 4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che dovrà rispettare i seguenti contenuti prescrittivi:
 - Approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e relativa convenzione che, tra l'altro, deve prevedere apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) l.r. 56/77 smi) di separazione tra i vari insediamenti commerciali già autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L3 di cui all'oggetto della presente;
 - le prescrizioni dei punti 1, 2 e 3;
 - le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 96 del 17.5.2004 relativa all'esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale di cui alla L.R. 40/98;
- 4. di impegnare la Società a sottoscrivere, quale contributo alla realizzazione delle opere di viabilità interne ed esterne previste per gli insediamenti commerciali autorizzati o autorizzabili nell'intera localizzazione L3, un atto notarile di impegno con fideiussione di importo massimo di Euro 3.000.000,00= con le modalità inserite nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 301 del 18.5.2004.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 1 giugno 2004,
Prot. n. 6958/17.1

Comune di Fossano (Cn) Soc. Fossano Futura S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 25.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Fossano Futura S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 8286 ubicata nel Comune di Fossano (Cn), - Via Villafalletto (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 83 del 27.7.2000) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 8286 così composto
- 1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4310
- 2 medie strutture non alimentare M-SE3 mq. 2340 comp.
- 16 es.vicinato con superficie inf. a mq. 250 mq. 1636
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 17124
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 8286, che deve essere: non inferiore a mq. 24426 pari a posti auto n. 908 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci mq. 2207
2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che:
- le seguenti opere di viabilità, qui di seguito indicate, siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:
 - Ampliamento del tratto di via Villafalletto compreso tra lo svincolo della tangenziale ovest e l'intersezione con via Circonvallazione; la nuova sede stradale verrà realizzata a due corsie per senso di marcia, con spartitraffico centrale e relativi marciapiedi, tra lo svincolo con la tangenziale di Fossano e la nuova rotonda in progetto, la parte rimanente verrà ampliata rimanendo a una corsia per senso di marcia, verrà realizzato lo spartitraffico centrale tra la nuova rotonda e l'incrocio con via S. Chiara
 - Realizzazione del tratto iniziale della strada parallela alla tangenziale, prevista dal PRGC, all'interno del lotto
 - Realizzazione di una rotonda tra la nuova viabilità parallela alla tangenziale e via Villafalletto, di ingresso al centro commerciale
 - Realizzazione di una rotonda tra via S. Chiara e la nuova viabilità in progetto;
 - Ampliamento e sistemazione del tratto di via S. Chiara del tratto tra via Villafalletto e il sottopasso alla tangenziale
 - Sistemazione dell'incrocio tra via Nicola Sasso e via Villafalletto.
3. sia dato corso agli impegni sottoscritti negli atti d'obbligo unilaterali dalla Soc. Fossano, Futura in data 2.4.2004 e 25.5.2004, allegati alla presente, secondo le modalità e i tempi in essa indicati
4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:
- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione
 - alle prescrizioni dei punti 1, 2 e 3
 - alle prescrizioni della determina dirigenziale che ha escluso il progetto dalla valutazione prevista ai sensi della L.R. 40/98
 - alla registrazione degli atti d'impegno d'obbligo redatti dalla Società Fossano Futura in data 2.4.2004 e 25.5.2004

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 giugno 2004, Prot. n. 7095/17.1

Comune di Casale Monferrato (AL) Soc. Novacoop S.c.a.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98 della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Novacoop S.c.a.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 12000 ubicata nel Comune di Casale Monferrato (AL), - Località S. Bernardino (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 57 del 24.7.2003) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto
- 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1000
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1100
- 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1100
- 40 es. Vicin. con superficie inferiore a mq. 250 mq. 4300 compl.
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 23000
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 34716 pari a posti auto n. 1306 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute, nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci mq. 1990
2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:
- Adeguamento della sezione stradale di Corso Verdi-Viale dello Sport, a due corsie per senso di marcia, a partire dal tratto a est del canale Lanza fino alla rotonda all'intersezione con Viale degli Azzurri, che sarà realizzata a due corsie;
 - Realizzazione del nuovo tratto di Viale degli Azzurri a due corsie per senso di marcia dalla rotonda di cui al punto precedente fino all'area parcheggi. L'incrocio tra il prolungamento del Viale e la viabilità pubblica a contorno di tutto il lotto sarà regolato da rotonda a due corsie;

- Realizzazione viabilità privata perimetrale a tutto il lotto a una corsia e in alcuni tratti a due corsie;
- Adeguamento del tratto di strada San Bernardino, compreso tra lo svincolo della bretelle ANAS e rotonda all'incrocio con Viale degli Azzurri, mediante l'aumento della sezione stradale (una corsia per senso di marcia);
- Realizzazione del sovrappasso ferroviario e del canale Lanza a una corsia per senso di marcia;
- Realizzazione sulla strada San Bernardino, oltre il sovrappasso ferroviario, di una rotonda all'intersezione con l'innesto della bretella ANAS a due corsie;
- Realizzazione di un ulteriore tratto di strada di collegamento tra l'area commerciale e la nuova rotonda su via Visconti sul lato verso la Cittadella (una corsia per senso di marcia);
- Realizzazione di una rotonda tra la via Visconti e la via Puccini a due corsie.

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione
- alle prescrizioni dei punti 1, 2
- le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale n. 126 del 4.6.2004 relativa all'esclusione del progetto alla fase di verifica ambientale di cui alla L.R. 40/98

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7170/17.1

Comune di Romagnano Sesia (No) Soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, centro commerciale classico - Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita di mq. 6000 ubicato nel Comune di Romagnano Sesia (No), - Via Novara in vicinanza allo svincolo dell'autostrada Genova-Gravellona Toce (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 23 del 4.7.2003) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 6000 così composto:
 - 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500
 - 1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 210
 - 1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 170
 - 1 media struttura non alimentare M-SE1 mq. 170
 - 12 esercizi inferiori a mq. 150 complessivi mq. 950
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 9898

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 6000, che deve essere: non inferiore a posti auto n. 824 pari a mq. 21808 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1004

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che siano rispettate le prescrizioni di seguito elencate da attuarsi nei modi e nei tempi descritti e relative sia alla sua congiunta attivazione con gli altri insediamenti di cui alle istanze già sopra segnalate (punto A) sia alla fattispecie di sola attivazione dell'insediamento in oggetto (punto B):

A) All'attivazione del centro commerciale classico della soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. congiuntamente all'attivazione del centro commerciale sequenziale della stessa società insistente sullo stesso lotto e del centro commerciale classico della Soc. Piemonte Engineering insistente sulla stessa localizzazione L2, le seguenti opere viarie dovranno essere realizzate e funzionali da realizzarsi a carico della società proponente sono:

- realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la SP 299 e via Prolo;
- realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la via Prolo e l'ingresso/uscita dei centri commerciali;
- realizzazione di una rotonda nelle vicinanze dell'ingresso/uscita ai centri commerciali sulla nuova viabilità perimetrale all'area d'intervento;
- realizzazione della viabilità perimetrale l'area di intervento;
- realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la SP 299 e la strada rurale a nord dell'area d'intervento;
- realizzazione di una strada parallela alla SP 299, in continuazione della viabilità perimetrale l'area d'intervento, dirette alla rotonda in progetto verso Romagnano Sesia di cui al punto precedente;
- realizzazione di un tratto della pista ciclabile lungo la SP 299 prevista dalla pianificazione urbanistica comunale;

- partecipazione alla realizzazione, anche in forma provvisoria, di una rotonda sulla SP 299 in corrispondenza dello svincolo del casello autostradale; il Comune dovrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;

- partecipazione alla realizzazione della bretella di collegamento, parallela ad est della SP 299, prevista dal comune nel Piano direttore, a doppio senso di marcia, con innesto a rotonda (o a coppa giratoria da concordare con il Comune) sulla SP 107 (via Pastore), con allargamento del sottopasso ferroviario; il Comune dovrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;

- partecipazione alla sistemazione e messa in sicurezza del tratto di SP299 compreso tra lo svincolo autostradale e la rotonda in progetto all'incrocio con la strada rurale, mediante il posizionamento di un cordolo a centro strada o soluzioni alternative, da concordare con la Provincia di Novara, atte ad impedire l'attraversamento da parte dei veicoli della linea di mezzogiorno; il Comune do-

vrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;

- partecipazione alla realizzazione della strada di collegamento tra il lotto interessato dai due centri commerciali, tra cui quello in oggetto, e l'altro lotto interessato da altro centro commerciale, all'interno della stessa localizzazione L2.

B) All'attivazione del solo centro commerciale classico oggetto della presente deliberazione le seguenti opere viarie dovranno essere realizzate e funzionali da realizzarsi a carico della società:

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e via Prolo;

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la via Prolo e l'ingresso/uscita dei centri commerciali;

- realizzazione di una rotatoria nelle vicinanze dell'ingresso/uscita ai centri commerciali sulla nuova viabilità perimetrale all'area d'intervento;

realizzazione della viabilità perimetrale l'area di intervento;

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e la strada rurale a nord dell'area d'intervento;

- realizzazione di due strada parallele alla SP 299, in continuazione della viabilità perimetrale l'area d'intervento, dirette alla rotatoria in progetto verso Romagnano Sesia di cui al punto precedente;

- realizzazione di un tratto della pista ciclabile lungo la SP 299 prevista dalla pianificazione urbanistica comunale;

- realizzazione, anche in forma provvisoria, di una rotatoria sulla SP 299 in corrispondenza dello svincolo del casello autostradale;

- realizzazione della bretella di collegamento, parallela ad est della SP 299, prevista dal comune nel Piano direttore, a senso unico di marcia verso il centro di Romagnano, con innesto a rotatoria (o a coppa giratoria da concordare con il Comune) sulla SP 107 (via Pastore);

- realizzazione del collegamento tra la bretella di cui al punto precedente e la viabilità perimetrale del lotto d'intervento;

- sistemazione e messa in sicurezza del tratto di SP299 compreso tra lo svincolo autostradale e la rotatoria in progetto all'incrocio con la strada rurale, mediante il posizionamento di un cordolo a centro strada o soluzioni alternative, da concordare con la Provincia di Novara, atte ad impedire l'attraversamento da parte dei veicoli della linea di mezzera.

3. di prescrivere l'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista ai sensi della LR 56/77 preventiva al rilascio delle concessioni edilizie che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione che, tra l'altro, deve prevedere apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) l.r. 56/77 smi) di separazione tra i vari insediamenti commerciali già autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L2 di cui all'oggetto della presente;

- le prescrizioni inserite ai punti 1, 2

- le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale di esclusione del progetto dalla fase di valutazione.

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7171/17.1

Comune di Romagnano Sesia(No) Soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999, centro commerciale sequenziale - Conferenza dei Servizi seduta del 27.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita di mq. 4500 ubicato nel Comune di Romagnano Sesia (No), - Via Novara in vicinanza allo svincolo dell'autostrada Genova-Gravellona Toce (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 23 del 4.7.2003) settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 4500 così composto

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1500

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1500

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1500

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 5355

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 4500, che deve essere: non inferiore a posti auto n. 202 pari a mq. 5252 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56177 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 531

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che siano rispettate le prescrizioni di seguito elencate da attuarsi nei modi e nei tempi descritti e relative sia alla sua congiunta

attivazione con gli altri insediamenti, di cui alle istanze già sopra segnalate (punto A) sia alla fattispecie di sola attivazione dell'insediamento in oggetto (punto B):

A) All'attivazione del centro commerciale sequenziale della soc. Immobiliare Il Torchio S.r.l. congiuntamente all'attivazione del centro commerciale classico della stessa società insistente sullo stesso lotto e del centro commerciale classico della Soc. Piemonte Engineering insistente sulla stessa localizzazione L2, le seguenti opere viarie dovranno essere realizzate e funzionali da realizzarsi a carico della società proponente sono:

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e via Prolo;

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la via Prolo e l'ingresso/uscita dei centri commerciali;
 - realizzazione di una rotatoria nelle vicinanze dell'ingresso/uscita ai centri commerciali sulla nuova viabilità perimetrale all'area d'intervento;
 - realizzazione della viabilità perimetrale l'area di intervento;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e la strada rurale a nord dell'area d'intervento;
 - realizzazione di una strada parallela alla SP 299, in continuazione della viabilità perimetrale l'area d'intervento, dirette alla rotatoria in progetto verso Romagnano Sesia di cui al punto precedente;
 - realizzazione di un tratto della pista ciclabile lungo la SP 299 prevista dalla pianificazione urbanistica comunale;
 - partecipazione alla realizzazione, anche in forma provvisoria, di una rotatoria sulla SP 299 in corrispondenza dello svincolo del casello autostradale; il Comune dovrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;
 - partecipazione alla realizzazione della bretella di collegamento, parallela ad est della SP 299, prevista dal comune nel Piano direttore, a doppio senso di marcia, con innesto a rotatoria (o a coppa giratoria da concordare con il Comune) sulla SP 107 (via Pastore), con allargamento del sottopasso ferroviario; il Comune dovrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;
 - partecipazione alla sistemazione e messa in sicurezza del tratto di SP299 compreso tra lo svincolo autostradale e la rotatoria in progetto all'incrocio con la strada rurale, mediante il posizionamento di un cordolo a centro strada o soluzioni alternative, da concordare con la Provincia di Novara, atte ad impedire l'attraversamento da parte dei veicoli della linea di mezzzeria; il Comune dovrà stabilire mediante convenzione, sulla base della superficie di vendita autorizzata, la suddivisione della spesa di progettazione e di realizzazione tra i vari insediamenti commerciali insistenti sulla L2;
 - partecipazione alla realizzazione della strada di collegamento tra il lotto interessato dai due centri commerciali, tra cui quello in oggetto, e l'altro lotto interessato da altro centro commerciale, all'interno della stessa localizzazione L2.
- B) All'attivazione del solo centro commerciale sequenziale oggetto della presente deliberazione le seguenti opere viarie dovranno essere realizzate e funzionali da realizzarsi a carico della società:
- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e via Prolo;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la via Prolo e l'ingresso/uscita dei centri commerciali;
 - realizzazione di una rotatoria nelle vicinanze dell'ingresso/uscita ai centri commerciali sulla nuova viabilità perimetrale all'area d'intervento;
 - realizzazione della viabilità perimetrale l'area di intervento;
 - realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP 299 e la strada rurale a nord dell'area d'intervento;
 - realizzazione di una strada parallela alla SP 299, in continuazione della viabilità perimetrale l'area d'intervento, dirette alla rotatoria in progetto verso Romagnano Sesia di cui al punto precedente;

- realizzazione di un tratto della pista ciclabile lungo la SP 299 prevista dalla pianificazione urbanistica comunale;
- realizzazione, anche in forma provvisoria, di una rotatoria sulla SP 299 in corrispondenza dello svincolo del casello autostradale;
- realizzazione della bretella di collegamento, parallela ad est della SP 299, prevista dal comune nel Piano direttore, a senso unico di marcia verso il centro di Romagnano, con innesto a rotatoria (o a coppa giratoria da concordare con il Comune) sulla SP 107 (via Pastore);
- realizzazione del collegamento tra la bretella di cui al punto precedente e la viabilità perimetrale del lotto d'intervento;
- sistemazione e messa in sicurezza del tratto di SP299 compreso tra lo svincolo autostradale e la rotatoria in progetto all'incrocio con la strada rurale, mediante il posizionamento di un cordolo a centro strada o soluzioni alternative, da concordare con la Provincia di Novara, atte ad impedire l'attraversamento da parte dei veicoli della linea di mezzzeria.

3. di prescrivere l'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista ai sensi della L.R. 56/77 preventiva al rilascio delle concessioni edilizie che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione che, tra l'altro, deve prevedere apposita viabilità pubblica (art. 51 c. 1 lett. b) L.R. 56/77 smi) di separazione tra i vari insediamenti commerciali già autorizzati e autorizzabili nell'ambito della localizzazione L2 di cui all'oggetto della presente;
 - le prescrizioni inserite ai punti 1, 2
 - le prescrizioni inserite nella determina dirigenziale di esclusione del progetto dalla fase di valutazione.
4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 giugno 2004, Prot. n. 7186/17.1

Comune di Alba (CN) Soc. Altipiano S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 20.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Altipiano S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 7438 ubicata nel Comune di Alba (Cn), - Strada Statale 29 Corso Canale (Localizzazione L2 riconosciuta con DCC n. 83 del 29.10.2001) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 7438 così composto

1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 di mq. 3445

1 media struttura non alimentare M-SE4 di mq. 2494

1 media struttura non alimentare M-SE3 di mq. 1387

2 es. vicinato con superficie inf. a mq. 250 compl. di mq. 112

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 11568

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 7438, che deve essere: non inferiore a mq. 17472 pari a posti auto n. 624 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 716

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:

- realizzazione di una rotatoria a due corsie all'incrocio tra la SR 29 e strada Missione;

- tutte le strade interne di accesso ai parcheggi ed all'area di carico-scarico;

- il parcheggio a raso di fronte all'ingresso del centro commerciale, negli orari di apertura, non dovrà essere direttamente accessibile, ma dovrà essere accessibile solo attraverso i parcheggi del piano seminterrato o della copertura; dovrà quindi essere concordato con il Comune un sistema di cordoli e dissuasori da posare nella strada di accesso ai parcheggi

3. di prescrivere che prima del rilascio dell'autorizzazione amministrativa sia acquisito un atto d'impegno da parte della Società, in accordo con il Comune di Alba, alla corresponsione di un contributo adeguato da commisurarsi alla superficie di vendita, per favorire e sostenere la riqualificazione del commercio locale;

4. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione;

- alle prescrizioni dei punti 1, 2 e 3;

- alle prescrizioni della determina dirigenziale che ha escluso il progetto dalla valutazione prevista ai sensi della LR 40/98.

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 194 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 7 gennaio 2004, n. 1

Rettifica determinazione n. 349 del 16.10.2003 avente per oggetto l'acquisizione di spazi informativi - Cambiamento beneficiario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di provvedere alla liquidazione della fattura emessa da Progetto Società Cooperativa a Responsabilità limitata con sede in Fossano Via San Giovanni Bosco 23 per un importo di Euro 1110,42 anziché alla liquidazione della fattura emessa da Il Lancimano come indicato erroneamente nella determinazione 349 del 16.10.2003.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 16 gennaio 2004, n. 2

Atti di ospitalità in occasione della presentazione dei vincitori del Premio Grinzane Cavour. Torino 17 gennaio 2004. Spesa Euro 4.928,00= Cap. 10050/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 4.928,00= a fronte delle spese di rappresentanza relative all'organizzazione di una cena nell'ambito della XXIII edizione del Premio Grinzane Cavour che si svolgerà il 17 gennaio 2004.

- Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Ristorante del Cambio Carignano S.r.l. con sede in Torino P.za Carignano 2 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa di Euro 4.928,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2003 Cap. 10050 acc. 100307 Imp. 8.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 26 gennaio 2004, n. 5

Stampa 3000 foglio "Piemonte Informa" per comunicati stampa. Spesa Euro 804,38. Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti relativi alla stampa di 3300 fogli di carta intestata con l'apposizione del marchio della Regione Piemonte a colori per l'inoltro di comunicati stampa.

Di affidare l'incarico alla ditta Nuove Arti Grafiche Biamino con sede in Torino, Via Savonarola 2 per un importo complessivo di Euro 804,38 e di provvedere alla liquidazione della relativa fattura vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 804,38 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Acc. 100329 di cui alla D.G.R. 8-11513 del 19.01.2004.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 26 gennaio 2004, n. 6

Realizzazione Agenzia Piemonte Informa. Proroga primo trimestre 2004. Spesa Euro 13.495,62 Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 13.495,62 in attuazione della D.G.R. 8-11513 del 19.01.2004 a fronte delle spese per la proroga della realizzazione tipografica dell'Agenzia Piemonte Informa per il primo trimestre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con:

- Ditta Primavisione di Paola Vanzino, Via Principi d'Acaja 57 Torino per un importo di Euro 1.392,00
- Ditta Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 27 Torino per un importo di Euro 12.103,62.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 13.495,62 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 10370/2004 Acc. 100329.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 26 gennaio 2004, n. 7

Inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Spesa Euro 5.700,00 Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19.01.2004 la somma di Euro 5.700,00 per la proroga dell'inserimento dell'Agenzia "Piemonte Informa" sul sito internet della Regione Piemonte per il primo trimestre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Ital.Net S.r.l. corrente in Casale Monferrato, Via Biblioteca, 4 per un importo di Euro 5.700,00.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 5.700,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Acc. 100329.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 26 gennaio 2004, n. 8

Acquisto servizio fotografico. Spesa Euro 358,40 Cap. 10340/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19.01.2004 la somma di Euro 358,40 o.f.c. a copertura di spese sostenute per acquisto servizio fotografico da mantenere agli atti come documentazione in occasione di visite istituzionali nelle zone terremotate della provincia di Alessandria.

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 358,40 allo Studio Ferretti di Ferretti S. Via G.B. Oddini 9, Pozzolo (AL).

Alla spesa complessiva di Euro 358,40 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 Acc. 100370.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 26 gennaio 2004, n. 9

Acquisto rassegna stampa per via telematica primo trimestre 2004. Spesa Euro 9.258,58. Cap. 10320/2004 Acc. 100327

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 9.258,58 in attuazione della D.G.R. n. 8-11513 del 19.01.2004 a fronte delle spese per la proroga della realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica per via telematica per il biennio gennaio/febbraio 2004 e la rilegatura della rassegna stampa tematica sugli Ogm.

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Micro-Shop con sede in Torino, C.so Matteotti 57 per un importo complessivo di Euro 9.258,58 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente firmate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.258,58 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Acc. 100327.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 27 gennaio 2004, n. 10

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali. Spesa Euro 12.334,01= cap. 10340/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 8-11513 del 19 gennaio 2004 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 12.334,01=.

Di autorizzare la collaborazione con:

Cooperativa Stampa e Comunicazione corrente in Torino C.so Matteotti 11 per un importo di Euro 4035,72= IVA compresa

Editrice Nord Ovest con sede in Alessandria V. Ugo Foscolo 5 per un importo di Euro 4.881,07 IVA compresa al netto dello sconto dello 0,5%

Edizioni Protestanti S.r.l. con sede in Torino V. S. Pio V 15 per un importo di Euro 1.385,04 IVA compresa

Associazione Culturale Monviso con sede in Pinerolo V. Virginio 62 per un importo di Euro 838,18 IVA compresa

Istituto Ed. Biellese S.r.l. con sede in Biella V. Macchieraldo 2 - La S.r.l. succitata si è dichiarata disponibile alla collaborazione per un importo di Euro 1.194= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente viste per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 12.334,01= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 acc. 100370 (67).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 26 febbraio 2004, n. 27

FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione relative al piano di informazione e pubblicità - CPI e forum nazionale Paritas - affidamento incarichi - spesa di Euro 278.038,80 (capp. e acc. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Gruppo Cooper S.r.l., corrente in corso Lombardia 194, 10124 Torino per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 23.760,00;

Keller Industrie Grafiche S.r.l., corrente in via Einaudi 43, zona D4, 15100 Alessandria, per un importo, scontato del 2% in sostituzione del versamento cauzionale e comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 21.218,40;

Trentasecondi S.r.l. marketing e comunicazione, corrente in corso Ciriè 18, 10152 Torino per un importo, comprensivo dell'IVA 20% e scontato del 3% di Euro 117.500,00

SATIZmsx, corrente in via Nizza 262, 10126 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4% di Euro 22.360,00

ILSOLE24ORE system, corrente in via Castellanza 11, 20151 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 36.000,00

A. Manzoni e C. S.p.A. - Via Silvio Pellico, 34 20100 Milano c/o C.so Vittorio Emanuele II, 68, 10128 Torino - per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 21.656,40;

PK Publikompass, corrente in C.so Massimo d'Azeglio 60, 10125 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 28.740,00;

Arcus Pubblicità corrente in Via Gramsci 9, 10123 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 6.804,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti o documentazione fiscale probante mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 278.038,80 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

Euro 125.117,46 sul cap. 11340/2004 (A. 100103) (45%) I. 738

Euro 122.337,07 sul cap. 11358/2004 (A. 100104) (44%) I. 739

Euro 30.584,27 sul cap. 11357/2004 (A. 100105) (11%) I. 740

accantonate con la DGR 41-11545 del 19.1.2004.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 12 marzo 2004, n. 44

DGR n° 8-11791 del 23.03.2004. Partecipazione della Regione Piemonte all'evento "Piemonte Fabbrica di Futuro, il progetto italiano di una Regione che innova" di Roma. Affidamento incarichi. Spesa Euro 75.584,01. Cap. 10330/04 acc. 100574

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, relativi agli adempimenti tecnici necessari all'attuazione dell'iniziativa di comunicazione istituzionale per la sicurezza sui luoghi di lavoro così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., c.so Moncenisio, 41 10090 Rosta (TO), che ha presentato i seguenti preventivi compresi dell'IVA di Euro 11.382,85 per il volo e di Euro 8.316,00 per il pernottamento all'Hotel Ritz di Roma, per un totale di Euro 19.698,85.

- Associazione Culturale Situazione Xplosiva, corrente in Via Buniva, 13 - 10100 Torino, per l'organizzazione del concerto all'Auditorium di Roma riguardante la musica dance elettronica, che ha presentato un preventivo comprensivo dell'IVA 20% di Euro 24.000,00.

- M90 Produzioni S.r.l., corrente in Via Bagetti, 18 - 10138 Torino, per l'organizzazione del concerto dell'Auditorium di Roma riguardante la world music, che ha presentato un preventivo comprensivo dell'IVA 20% di Euro 30.900,00.

- SIAE corrente in Via Po, 8/B - 00198 Roma, che ha presentato un preventivo di Euro 985,16 per i diritti d'autore, pertanto si autorizza l'accesso alla Cassa Economale ai fondi del cap. 10330/04 (acc. 100574) per il pagamento tramite assegno circolare della predetta somma.

Alla spesa complessiva di Euro 75.584,01 si può far fronte nella misura di:

- Euro 75.584,01 sul cap. 10330 (acc. 100574);

e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 12 marzo 2004, n. 45

DGR n. 8-11791 del 23.2.2004 Iniziativa di comunicazione istituzionale "Piemonte Fabbrica di futuro - il progetto italiano di una regione che innova" - Roma 17 marzo p.v.. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 68.388,02 (cap. 10330/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al piano promozionale per la manifestazione organizzata a Roma all'Auditorium Santa Cecilia, denominata "Piemonte Fabbrica di Futuro", e di affidare con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi, relativi agli adempimenti tecnico-organizzativi necessari all'attuazione dell'iniziativa così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- Manzoni S.p.A., corrente in Milano, Via Nervesa n. 21 - 20139, l'incarico per l'acquisto di n. 2 uscite pubblicitarie b/n f.to mezza pagina sul quotidiano La Repubblica edizione Roma e n. 1 uscita pagina intera colore sul settimanale Trova Roma per un importo complessivo di Euro 18.192,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Piemme S.p.A., Viale Umberto Novaro n. 18, 00195 Roma, l'incarico per l'acquisto di n. 2 uscite b/n f.to 1/2 pagina sul quotidiano Il Messaggero per un importo complessivo di Euro 19.584,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Edizioni Zero S.r.l. corrente in Milano - Via Orti n. 14 - 20100 - l'incarico per l'acquisto di n. 1 uscita pagina intera colori sul settimanale ZerO6 per un importo

complessivo di Euro 720,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Anna La Rosa corrente in Roma - Lungotevere della Vittoria, 11 - moderatore del convegno con gli imprenditori piemontesi per una spesa complessiva di Euro 5.000,00 o.f.i.;

Stefania Casini corrente in Roma - presentatrice edll'evento Cinema - per una spesa complessiva di Euro 875,00 o.f.i.;

Ente di Promozione Sociale "Terra del Fuoco" - Via Frejus, 5 - Torino - il rimborso del biglietto aereo Cracovia-Roma del Regista Davide Ferrario, per un importo di Euro 648,04;

Studio Maggi - Via G. Caraglio, 3 - Roma - servizio fotografico da effettuare durante i singoli avvenimenti per l'intera giornata del 17 marzo per una spesa complessiva di Euro 720,00 IVA compresa;

Ditta Autenticolor S.r.l. - Via Gregorio VII 116/A - Roma - realizzazione di lastre, cartelli, totem, adesivi in PVC, montaggio per una spesa complessiva di Euro 1.838,40 IVA compresa;

Ristorante RED - Via P. De Coubertin 30 - Roma - che relativamente a:

disposizione in esclusiva dalle ore 20,00;

servizio cena per 100 persone

sottofondo musicale

dopo cena open bar

per una spesa complessiva di Euro 9.900,00 compresa IVA 10%;

Margherita s.a.s. (Ristorante Birilli) - P.zza Crimea, 1 - Torino - organizzazione della cena da parte di tre cuochi piemontesi, compresa la fornitura di alcune materie prime tipiche piemontesi, una spesa complessiva di Euro 1.750,80 IVA compresa;

Alan sas - P.zza Castello, 29 - Torino - organizzazione della cena da parte di tre cuochi piemontesi, compresa la fornitura di alcune materie prime tipiche piemontesi, per una spesa complessiva di Euro 1.750,80 IVA compresa;

- Azienda Ceretto - S.r.l. - Loc. San Cassiano - Alba - fornitura di n. 12 bottiglie di barolo chinato per una spesa complessiva di Euro 282,24 IVA compresa;

- Cantine Bava - Str. Monferrato, 2 - Cocconato - fornitura di 24 bottiglie di Spumante Metodo Classico, per una spesa complessiva di Euro 264,90 IVA compresa;

- Antica Casa Vinicola Scarpa - Via Monte Grappa, 6 - Nizza Monferrato - fornitura di n. 42 bottiglie di Brachetto secco, per una spesa complessiva di Euro 877,97 IVA compresa;

- Azienda Matteo Correggia - via Santo Stefano Roero, 124 - Canale - fornitura di n. 36 bottiglie di Roero, per una spesa complessiva di Euro 950,40 IVA compresa;

- Cantina Sociale Vallebelbo - Corso Sabotino, 1 - Stefano Belbo - fornitura di n. 36 bottiglie di moscato per una spesa complessiva di Euro 198,72 IVA compresa;

- Soc. Sinergo (Ass.ne Naz.le Le Donne del Vino) - viale Umberto I, 1 - Nizza Monferrato - fornitura di n. 48 bottiglie di barbera e n. 48 bottiglie di Gavi per una spesa complessiva di Euro 1.090,75 IVA compresa;

Zust Ambrosetti - via Molino della Splua, 2 - Trofarello - ritiro e trasporto materiale per un importo complessivo di Euro 3.744,00 IVA compresa.

- Alla spesa complessiva di Euro 68.388,02 si può far fronte con impegno da assumere sul cap. 10330 (acc. 100574) imp. 717 del bilancio per l'anno 2004; e sarà liquidata a presentazione di fatture, parcelle o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità dal respon-

sabile del settore competente, mediante accrediti sui conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 marzo 2004, n. 46

D.G.R. n. 73-4223 del 22.10.2001, D.G.R. n. 77-10243 del 1.08.2003, D.G.R. n. 33-11528 del 26.01.2004. Proseguimento progetto Piemonte Groove. Affidamento incarico. Spesa Euro 30.000,00 capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, nell'ambito della più generale azione di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla terza fase del progetto per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "Piemonte Groove".

Di affidare all'Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n. 3, l'incarico per il coordinamento del progetto, ufficio stampa on-line, redazione news-letter quindicinale, aggiornamento contenuti sito, segreteria organizzativa di Piemonte Groove, contatto con gli artisti, relazioni esterne, aggiornamento contenuti del progetto relativo ai primi due mesi del 2004 e per il coordinamento del progetto relativo alla manifestazione internazionale, contatto con gli artisti internazionali, logistica, promozione dell'evento per un importo complessivo di Euro 30.000,00 comprensivi degli oneri fiscali.

La spesa di Euro 30.000,00 è impegnata nella misura di

Euro 15.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 833

Euro 10.500,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 835

Euro 4.500,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 836

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancari indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 marzo 2004, n. 47

DGR n. 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarico per l'organizzazione di un evento promozionale di carattere istituzionale da attuare a Roma e rivolto principalmente alla stampa estera accreditata. Spesa di Euro 79.200,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico necessario per l'organizzazione di un evento da attuare presso l'Auditorium della Musica di Roma, per la promozione del Piemonte finalizzato soprattutto ad un target selezionato di oltre 600 giornalisti della stampa estera, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - alla Società:

Musica per Roma S.r.l. con sede in Roma Viale de Coubertin 30 - 00196, concessionaria in esclusiva per gli spazi dell'Auditorium, per la disponibilità esclusiva di una Sala d 700, Sala Sinopoli, Foyer Sino poli, Sala Ospiti, Sala Stampa per l'Auditorium per l'accoglienza di personalità e di circa 600 giornalisti della stampa estera ospiti della Regione, una visita guidata in esclusiva per 50 ospiti, l'allestimento di un desk per la promozione delle iniziative di comunicazione della Regione, l'allestimento dell'Auditorium con loghi della Regione Piemonte, un'inserzione pubblicitaria nella newsletter dell'Auditorium, servizio hostess, impianto audio, per una spesa complessiva di Euro 79.200,00 IVA inclusa.

La spesa complessiva di Euro 79.200,00 impegnata nella misura di:

Euro 39.600,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 839

Euro 27.720,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 840

Euro 11.880,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 841

sarà liquidata a presentazione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 48

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a - DGR n. 2-11936 del 15.3.2004 Affidamento incarichi per l'organizzazione di un evento promozionale di carattere istituzionale da attuare a Roma il 17.3.2004 e rivolto principalmente alla stampa estera. Spesa di Euro 135.551,60 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico necessario per l'organizzazione di un evento da attuare presso l'Auditorium della Musica di Roma, per la promozione del Piemonte finalizzato soprattutto ad un target selezionato di oltre 600 giornalisti della stampa estera, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT EST 6 La valorizzazione delle eccellenze, così come descritto in premessa, ai seguenti soggetti economici:

- In Lucina Associati S.r.l., con sede in Roma, Via in Lucina 17, 00186, gestione dei rapporti con l'Associazione della Stampa Estera, l'accoglienza dei giornalisti

ospiti, attivazione Ufficio stampa, elaborazione, acquisizione mailing list per gli inviti ai singoli eventi, confezione, affrancatura e spedizione di 10.000 inviti, recall telefonico per ciascun evento, organizzazione catering e accoglienza per ciascun evento, per una spesa complessiva di Euro 50.000,00 IVA inclusa;

- Soc. Euphon Communication - Strada della Manta 47 - Torino impianto scenografico, regia, impianti di videoproiezione, impianto audio, impianto luci, Backline per sala dei 700, sala stampa, sala dei 1200 per concerto, compreso trasporto, montaggio e smontaggio, tecnici, direttore di palco, direttore tecnico, executive producer servizi da effettuare durante i singoli avvenimenti montaggio giorno 16 e per l'intera giornata del 17 p.v. - per una spesa complessiva di Euro 29.268,00 IVA compresa;

- Digital Steaming Media - Corso Matteotti, 29 - Torino - riprese Live remota in collegamento con Torino compreso mixer A/V, Plasma, apparato video conferenza, personale audio, cameraman, operatori, spesa complessiva di Euro 14.400,00 IVA compresa;

- soc. Grande Mela S.r.l. - Via Guido Banti, 46 - Roma - l'installazione e calibratura di un proiettore HD, Videoregistratore HD, protezionista necessari per la presentazione del Film "Dopo mezzanotte" per una spesa complessiva di Euro 5.256,00 IVA compresa;

- Ditta Les Gitanes S.r.l. - Via Tortona, 15 - Milano - creazione e l'ideazione di un pieghevole a tre ante, n. 3 inviti, locandine, annunci in B/n e a colori, grafica per stand, noleggio immagini per una spesa complessiva di Euro 12.963,60 IVA compresa;

- Relais Le Jardin S.r.l. - Via Trionfale 1151 - Roma - organizzazione e realizzazione di servizio catering del giorno 17 marzo p.v.:

- Welcome coffee per 270 persone

- Buffet lunch per 270 persone

- Welcome coffee per 40 persone

- Welcome cocktail per 200 persone

- Buvette per artisti

- Bevande per tecnici

- Addobbi floreali e Allestimenti cucine

per una spesa complessiva di Euro 18.964,00 IVA compresa;

Sodaaf snc - Viale Rimembranza 28 - Narzole - allestimento dello stand promozionale presso l'Auditorium, compreso trasporto, montaggio, smontaggio, trasferta personale per una spesa complessiva di Euro 3.660,00 IVA compresa;

Spedizioniere Zust Ambrosetti - via Molino della Splua, 2 - Trofarello - ritiro delle derrate alimentari e materiale promozionale presso le singole Aziende, e consegna a Roma con furgone refrigerato, per un importo complessivo di Euro 1.040,00 IVA compresa.

Alla spesa complessiva di Euro 135.551,60 si fa fronte con impegni da assumere nella misura di:

Euro 80.551,60 sul cap. 10330/04 (acc. n. 100610) I. 924

Euro 27.500,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 925

Euro 19.250,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 926

Euro 8.250,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 927

del bilancio per l'anno 2004; e sarà liquidata a presentazione di fatture, parcelle o documentazione, fiscale probante, vistate per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 16 marzo 2004, n. 49

Iniziativa promozionali a Parigi. Partecipazione della Regione al 1° Salone Italia Art de Vivre alla Grande Halle delle Villettes. Spesa di Euro 70.261,61. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al primo Salone Italia Art de Vivre in programma alla Grande Halle delle Villettes dal 19 al 21 marzo 2004, provvedendo contestualmente al noleggio del plateatico di mq 120, per una spesa di Euro 30.282,72 comprensiva di tassa d'iscrizione e dell'IVA da liquidare alla società esclusivista Institut de Marketing et Development con sede Francia - Issy les Moulineaux, 14 bis bd Voltair;

di affidare mediante lettera commerciale alla società FA.MA Associati S.r.l. con sede in Diano d'Alba - Corso F.lli Bandiera 21d, l'incarico per la direzione lavori presso lo stand regionale per un importo complessivo di Euro 1600,00 IVA inclusa;

di affidare mediante lettera commerciale alla s.n.c. F.lli Mano di Mano G. & C. con sede in Via Cuneo, 6 12040 Sommariva Perno (CN), l'incarico per il servizio di montaggio e smontaggio dello stand, trasporto a/r per un importo complessivo di Euro 14.000,00 IVA inclusa;

di affidare mediante lettera commerciale alla sig.ra Adelaide Franchini, l'incarico per il servizio hostess presso lo stand regionale per tre giorni, dalle 10 alle 19 per un importo complessivo, comprensivo delle spese di viaggio di Euro 750,00 o.f.c.

di affidare mediante lettera commerciale alla società coop. a r.l. Sinergo, con sede in Nizza Monferrato - V.le Umberto 1, l'incarico per il servizio di degustazione enogastronomica presso il Salone dal 19 al 21 marzo, comprensivo della fornitura di: cibi freddi per 2500 assaggi e degustazione con vini piemontesi per i tre giorni del salone dalle ore 10 alle 19; noleggio attrezzature per il servizio; 3 addetti al servizio, comprensivo di trasporto, stoccaggio merce, spese di viaggio, per un importo complessivo di Euro 23.100,00 IVA inclusa;

di affidare mediante lettera commerciale alla società Gabri & C. s.n.c. con sede in Torino, C.so Raffaello 6 cap. 10126, l'incarico per la fornitura di sei bottiglie di vino pregiato da collocare in una teca espositiva dello stand regionale, per un importo complessivo Euro 286,89 IVA inclusa;

di affidare mediante lettera commerciale alla società Peyrano S.r.l. con sede in Torino, C.so Moncalieri 47 cap. 10133, l'incarico per la realizzazione di un totem di cioccolato di circa 50 cm x 70 cm, da collocare in una teca espositiva dello stand regionale per un importo complessivo di Euro 242,00 IVA inclusa.

La spesa complessiva di Euro 70.261,61 è impegnata nella misura di:

Euro 28.000,00 sul cap. 11615 (A. 100398) di cui alla DGR 19-11626 del 2/02/04 (nota Direzione Beni culturali del 16/03/04 prot. n. 2359/6.3) I. 930,

e nella misura di Euro 42.261,61 nei seguenti termini:
Euro 21.130,805 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 931

Euro 14.791,563 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 932

Euro 6339,241 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 933

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale,

e sarà liquidata previa presentazione di fatture, ricevute fiscali e nota spese vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 18 marzo 2004, n. 50

Organizzazione Incontro dibattito sul tema "Persone con disabilità: una risorsa per Torino e per le Olimpiadi" - Torino Incontra 27.3.2004 - Spesa Euro 2.189,00 cap. 10330/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR n. 8-11791 del 23.2.2004 l'organizzazione dell'incontro-dibattito sul tema "Persone con disabilità: una risorsa per Torino e per le Olimpiadi" che si svolgerà il 27 marzo presso il Centro Congressi Torino Incontra.

Di autorizzare la collaborazione con G.V. Gobino Snc con sede in Torino Via Monti 12 per un importo di Euro 2.189,00= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 2.189,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 100574.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 19 marzo 2004, n. 51

Realizzazione tipografica n. 4 numeri della rivista Quaderno della Regione Piemonte Montagna - Affidamento incarico spesa Euro 18.166,94= Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 18.166,94= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica di 4 numeri della Rivista Quaderni della Regione Piemonte "Montagna" in 11.000 copie;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione per un importo di Euro 18.166,94= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 18.166,94= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Accantonamento 100576.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 52

Docup 2000-2006 ob.2. DGR n. 33-11582 del 26.1.2004. Progetto di promozione del territorio regionale piemontese nella regione del Baden Wuttemberg. Spesa di Euro 23.152,35.= capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari per l'attuazione dell'azione promozionale e di commercializzazione, di concerto con la Direzione dei magazzini Kaufhof di Colonia, denominata "Buon giorno Italia, Invito al Piemonte", finalizzati alla promozione territoriale ed all'identità del Piemonte sui mercati internazionali, funzionalmente al raggiungimento degli obiettivi della linea di intervento 1.1.A del Docup 2000/2006, così come descritto in premessa.

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, al Laboratorio artistico Principessa Valentina con sede ad Asti - Via Micca n. 38 - l'incarico per l'allestimento ed il noleggio dei costumi d'epoca, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 7.620,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Linea Colore Carlocolor con sede a Milano - Via Novi n. 3 - l'incarico per la realizzazione di scansioni fotografiche, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 321,35.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Molino Marco con sede ad Alba - Via M. Coppino n. 1 - l'incarico per la realizzazione di stampe fotografiche, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 5.898,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società ARPAS con sede a Torino - Via Lanzo n. 221 - l'incarico per la fornitura di bandiere, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 600,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Associazione Culturale Musicaviva con sede a Torino - Via Santa Chiara n. 3 - l'incarico per la disponibilità di due musicisti, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 5.125,00.= o.f.i., da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello, Via Molino della Splua 2 - l'incarico per il trasporto dei materiali, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 3.588,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di rinviare a successivo provvedimento determinativo l'incarico relativo all'organizzazione dei viaggi premio relativi alla promozione nei magazzini della Kaufhof.

La spesa complessiva di Euro 23.152,35.= è impegnata nella misura di:

Euro 11.576,18.= sul capitolo 26842 (acc. 100345) 50% I. 934

Euro 8.103,32.= sul capitolo 26840 (acc. 100346) 35% I. 935

Euro 3.472,85.= sul capitolo 26844 (acc. 100347) 15% I. 936

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione delle fatture vistate per regolarità dal Dirigente responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 53

11A docup ob. 2 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione istituzionale relativa ad una missione istituzionale ed imprenditoriale in British Columbia - affidamento incarichi - spesa di Euro 94.347,66 (capp. e acc. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti necessari alla realizzazione di parte degli aspetti organizzativi di una missione istituzionale ed imprenditoriale nella regione canadese del British Columbia con l'obiettivo di realizzare finalità di internalizzazione, sostenere l'affermazione del Piemonte come Fabbrica di futuro presso esponenti del mondo delle istituzioni, dell'informazione e dell'imprenditoria canadesi e favorire la penetrazione su questo mercato di realtà imprenditoriali piemontesi di eccellenza, con particolare riferimento alle aziende leader e a fronte propensione internazionale delle aree ob. 2, inserito nel contesto di comunicazione istituzionale relativa ai cantieri EST 5 ed EST 6 della linea di intervento 1.1.a del docup ob. 2 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uolo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Alpi sas, corrente in corso Vinzaglio 5, 10121 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali di Euro 7.200,00;

Sancarolo Viaggi, corrente in via San Tommaso 18, 10123 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 20647,66;

Italian Chamber Of Commerce Of British Columbia, corrente in suite 510-789 West Pender St., Vancouver, British Columbia, V6C 1H2 Canada, per un importo di Euro 60.000,00;

Italian Cultural Centre Society, corrente in 3075 slo-can street, Vancouver BC V5M 3E4, per un importo di 1.500,00 euro;

Optimum Public Relations, division of Cossette Communication inc, 1085 Homer Street Vancouver BC, V6B 1J4, per un importo di Euro 5.000,00 o.f.c..

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti e documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Di rimandare a successivi atti amministrativi la puntuale individuazione di quelle spese che ad oggi, stante la natura dinamica degli aspetti logistico-organizzativi del progetto, non sia stato possibile identificare in maniera certa a livello preventivo.

Alla spesa di Euro 94.347,66 si può far fronte secondo la seguente ripartizione:

Euro 47.173,84 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I. 945

Euro 33.021,68 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I. 946

Euro 14.152,14 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I. 947

con le risorse accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 marzo 2004, n. 54

11A docup ob. 2 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione relativa alla partecipazione alla fiera internazionale Globe2004 - affidamento incarichi - spesa di Euro 29.460,00 - (capp. e acc. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti necessari alla partecipazione alla fiera delle tecnologie ambientale Globe 2004, nell'ambito delle azioni di promozione istituzionale ed imprenditoriale nel British Columbia con l'obiettivo di realizzare finalità di internalizzazione, sostenere l'affermazione del Piemonte come Fabbrica di futuro e favorire la penetrazione su questo mercato di realtà imprenditoriali piemontesi di eccellenza, con particolare riferimento alle aziende leader e a forte propensione internazionale delle aree ob. 2, inserito nel contesto di comunicazione istituzionale relativa al cantiere EST 6 della linea di intervento 1.1.a del docup ob. 2 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uolo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, corrente in via Ventimiglia 165, 10127 Torino, per un importo, IVA esente ai sensi art. 7 comma 4 lettera d DPR 633/72 di Euro 16.500,00;

Conversa S.r.l., corrente in corso Galileo Ferraris 146, 10129 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 12.960,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti e documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 29.460,00 si può far fronte nella misura di:

Euro 14.730,00 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I. 941

Euro 10.310,00 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I. 942

Euro 4.419,00 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I. 943

con risorse accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.2

D.D. 23 marzo 2004, n. 55

Realizzazione Agenzia settimanale Piemonte Informa. Affidamento incarico periodo 01.04.2003-30.06.2005. Spesa trimestre aprile/giugno 2004 Euro 14.000,00. Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare l'incarico per la realizzazione dell'agenzia settimanale Piemonte Informa per il periodo 01.04.2004/30.06.2005 alla ditta Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17 Torino.

Di impegnare la somma di Euro 14.000,00 in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 a fronte della spesa per la realizzazione di Piemonte Informa riferita al trimestre aprile/giugno 2004 e di demandare a successivi atti amministrativi la copertura finanziaria per il restante periodo.

Di autorizzare la collaborazione con:

Copisteria Cornia, C.so Vinzaglio 17, Torino, per un importo di Euro 12.160,00

Primavisione di Paola Vanzino, Via Principi D'Acaja 57 Torino per un importo di Euro 1.840,00.

Alla spesa complessiva di Euro 14.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Acc. 100613.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 23 marzo 2004, n. 56

Inserimento Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte. Affidamento incarico periodo 01.04.2004-31.06.2005. Spesa riferita all'anno in corso per Euro 12.960,00. Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare l'incarico per l'inserimento dell'agenzia settimanale Piemonte Informa sul sito Internet della Regione Piemonte per il periodo 01.04.2004-30.06.2005 alla ditta Show.it S.r.l. sita in Torino, C.so Svizzera 185/b.

Di impegnare la somma di Euro 12.960,00 in attuazione della D.G.R. 2-11965 del 15.03.2004 a fronte della spesa per l'inserimento di Piemonte Informa sul sito Internet della Regione per il periodo 01.04.2004-30.12.2005 e di demandare a successivi atti amministrativi la copertura finanziaria per il restante periodo.

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Show.it S.r.l. con sede in Torino, C.so Svizzera 185/b per un importo complessivo di Euro 12.960,00 e di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 12.960,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Acc. 100613.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.2

D.D. 23 marzo 2004, n. 57

Abbonamento Banca Dati Mediaddress anno 2004. Spesa Euro 1.990,80. Cap. 10370/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 la somma di Euro 1.990,80 a copertura della spesa per un abbonamento annuale 2004 alla Banca Dati Mediaddress edito da MediaData S.r.l. Via G. Compagnoni, 30 Milano e di provvedere alla liquidazione della fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 1.990,80 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Acc. 100609.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Borio

Codice 6.1

D.D. 24 marzo 2004, n. 59

Atti di ospitalità in occasione della visita della delegazione della Repubblica Bielorussa. Torino 25 - 28 marzo 2004. Spesa Euro 2.037,00= Cap. 10050 Acc. 100307

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 2.037,00= a fronte delle spese di rappresentanza, relative agli atti di ospitalità in occasione della visita della delegazione della Repubblica Bielorussa che si svolgerà dal 25 al 28 marzo 2004.

- Di autorizzare la collaborazione con il Grand Hotel Sitea Turin Hotels Seat S.p.A. con sede in Torino, Via Carlo Alberto 35 e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 2.037,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 25 marzo 2004, n. 64

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Messer Tulipano" - Castello di Pralormo 3 - 25 aprile 2004. Spesa Euro 10.000,00= Cap. 10340/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della DGR 8-11791 del 23 febbraio 2004 la somma di Euro 10.000,00= IVA com-

presa a fronte di spese per la partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Messer Tulipano" che si svolgerà dal 3 al 25 aprile prossimo presso il Castello di Pralormo.

Di autorizzare la collaborazione con Publikompass S.p.A. con sede in Torino c.so Massimo d'Azeglio 60 per l'acquisizione di spazi sul quotidiano "La stampa" e su "Torino Sette" e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 10.000,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10340/2004 acc. 100575.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 11.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 63

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ballarini S.p.A. - Correzione errori materiali di cui alla determinazione n. 142 del 02/07/2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 65

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l. - Archiviazione domanda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 66

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R. n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Lino S.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 25 del 28/01/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 2 aprile 2004, n. 67

Reg. (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000-2006 Regione Piemonte. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109-1822 del 18 dicembre 2000. Bando. D.G.R.

n. 3-4654 del 30 novembre 2001. Ditta: Cantina della Porta Rossa S.r.l. - Archiviazione domanda

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 6 aprile 2004, n. 68

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 1) "Allestimento di spazi di vendita interaziendale di prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato da: Cooperativa Agricola il Futuro Permesso soc. coop. a r.l. - Bibiana (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 12.3

D.D. 24 marzo 2004, n. 23

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 431,25. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) SIAD Società italiana Acetilene & Derivati S.p.A., V. S. Bernardino 92 - Bergamo, per Euro 45,12, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 1,98 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: bombo- la aria compressa per laboratorio Alessandria;

b) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 386,10, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: rimessa in funzione a seguito traslo- co di apparecchiature tecniche per laboratorio Alessan- dria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento del- la cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in prece- denza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate die- tro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifica- zioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i ter- mini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora cal- colati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni deca- de di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare

della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 431,25, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 26 marzo 2004, n. 25

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 5.722,50. (Cap. 12990/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) Aspert di Perovanni A. & C. snc, Via Cibrario, 124 - Torino, per Euro 1.224,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 51,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: intervento tecnico su diluatore Hamilton Microlab 1000 per laboratorio agrochimico Torino;

b) Rivoira S.p.A., V. Durini, 7, Milano - per Euro 1.675,80, oneri fiscali compresi ed a netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: contratto assistenza tecnica per centraline controllo gas per sede Torino;

c) Dionex S.r.l., Via della Maglianella, 65/r - Roma, per Euro 2.822,70, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: consumabili per apparecchiature Dionex per i laboratori agrochimici di Alessandria e Torino;

- di approvare la proposta di contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione;

- di applicare nei confronti della ditta Rivoira, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive mo-

dificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% sull'ammontare del servizio, per ogni giorno di ingiustificato ritardo dalla data di richiesta di intervento.

La spesa complessiva di Euro 5.722,50, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2004 (accantonamento n. 100518).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 14.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 159

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Val Chiusella - Comuni: vari - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 94 del 17/02/2004 e nuova autorizzazione per "Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la determinazione dirigenziale n. 94 del 17/02/2004;

- Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Val Chiusella, con sede in Alice Superiore (TO) Via Provinciale, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di "Interventi di ripristino regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani" nei Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Rueglio, Trausella, Traversella e Vico Canavese (TO) sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fg. vari, mappali vari, a condizioni che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

2) Si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

5) Lo scarico degli attraversamenti, ove previsti, dovrà avvenire su superfici atte ad evitare ogni forma di erosione localizzata;

6) Nessun tipo di materiale dovrà essere scaricato o depositato, anche provvisoriamente, negli impluvi interessati dagli interventi;

7) I cantieri di lavoro dovranno essere organizzati in modo da realizzare tutte le opere previste contestualmente all'avanzamento dei lavori medesimi;

8) Durante e al termine dell'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9) Dovrà essere garantita la manutenzione delle opere finalizzate al fine di garantire il buon equilibrio idrogeologico delle aree;

10) Per la realizzazione delle opere previste in progetto si dovrà utilizzare la sola viabilità esistente e comun-

que non dovranno essere effettuati movimenti di terra per accedere ai siti d'intervento.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 160

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Val Chiusella - Comuni: vari - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Val Chiusella, con sede in Alice Superiore (TO) Via Provinciale, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di "Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e dei versanti" (delibera CIPE n. 36 del 03/05/2002) nei Comuni di Trausella, Traversella, Vico Canavese, Vidracco (TO) sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fg. vari, mappali vari, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;

2) Si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

3) Tutte le superfici di copertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

5) Per la realizzazione delle opere previste in progetto si dovrà utilizzare la sola viabilità esistente e comunque non dovranno essere effettuati movimenti di terra per accedere ai siti d'intervento;

6) Il cantiere di lavoro dovrà essere organizzato in modo da realizzare tutte le opere previste contestualmente all'avanzamento dei lavori medesimi;

7) Dovranno essere integralmente soddisfatte le indicazioni contenute nella documentazione tecnica presentata;

8) In località Delpizzen - Traversella in particolare:

9) si dovranno evitare infiltrazioni delle acque dei terreni di copertura detritico-glaciale per non innescare fenomeni di instabilità a carico, soprattutto dei grossi trovanti immersi nella matrice sabbioso-limoso, come peraltro evidenziato nella relazione geologica allegata;

10) si dovrà evitare la caduta di materiale lungo il pendio;

11) il previsto attraversamento della strada sterrata dovrà essere dotato, a valle, di opera per dissipare l'energia delle acque;

12) Rio Giardini Pubblici - Vidracco - l'attraversamento della strada sterrata dovrà essere dotato, a valle, di opera per dissipare l'energia delle acque.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 15 marzo 2004, n. 161

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Dei Due Laghi - Comune: Armeno (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e forestale, di manutenzione e ripristino dell'ufficiosità della sezione del Rio Bassola"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Dei Due Laghi, con sede in Sovazza di Armeno (NO) Via Balilla, 22, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli "Interventi di sistemazione idrogeologica e forestale, di manutenzione e ripristino dell'ufficiosità della sezione del Rio Bassola" sui terreni iscritti al N.C.T. al Fg. n. 10, mappali vari del Comune di Armeno (NO) a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Le tale messe a dimora siano di specie autoctone scelte tra quelle più indicate per le caratteristiche dell'ecosistema ripariale collinare oggetto dell'intervento;

2) Il materiale estratto dall'alveo e non riutilizzato in loco sia avviato nei luoghi di accumulo o stoccaggio all'uopo predisposti ed a norma con le leggi in vigore (in particolare D.Lgs n. 22/97 e L.R. n. 56/77);

3) Gli interventi di cui alla voce 8 del capitolato siano posti in essere secondo i dettami della Legge n. 353/00 e L.r. n. 16/99;

4) Durante ed al termine dell'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa all'equilibrio idrogeologico dell'area;

5) Per la realizzazione dell'intervento dovrà essere utilizzata la sola viabilità esistente e comunque non dovranno essere effettuati movimenti di terra per accedere al sito d'intervento;

6) L'inizio dei lavori dovrà essere segnalato per tempo al Comando Stazione Forestale di Gozzano.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 22 marzo 2004, n. 185

L.r. n. 28/92, art. n. 28 e succ. mod. ed integr. - D.G.R. n. 183-21019 del 14.07.1997. Reimpegno e liquidazione della somma di Euro 355.322,35 sul capitolo n. 23250/04 al fine di poter erogare il saldo del contributo alla C.M. Valle Sacra, per la realizzazione del progetto speciale integrato denominato: "Filiera latte nel Canavese"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare e liquidare l'importo di Euro 355.322,35 (Euro: trecentocinquantacinquecentoventidue/35), sul capitolo n. 23250/2004, al fine di poter erogare il saldo del contributo concesso alla Comunità Montana Valle Sacra, per la realizzazione del progetto speciale integrato, denominato: "Filiera latte nel Canavese".

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.7

D.D. 25 marzo 2004, n. 192

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Antrona - Comuni: vari - Tipo di intervento: autorizzazio-

ne "Interventi di ripristino del regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Valle Antrona, con sede in Viganella (VCO) Via Municipio n. 6, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli "interventi di ripristino del regolare deflusso delle acque dei corsi d'acqua montani" sui torrenti e rii nei Comuni di Villadossola, Montescheno, Seppiana, Viganella e Antrona Schieranco sui terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale a condizione che vengano rispettate le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto presentato;

2. nei tempi strettamente connessi agli abbattimenti, depezzatura, sgombero ed accatastamenti del soprassuolo arboreo ed arbustivo, si dovrà procedere con sollecitudine alla stabilizzazione delle scarpate con opera di ingegneria naturalistica ed ai ripristini ambientali, dovranno essere condotti secondo quanto previsto dalla documentazione presentata, in stretta osservanza a quanto descritto in Relazione Tecnica di progetto e comunque essere effettuati facendo ricorso alle più moderne tecniche bioingegneristiche ed essere diretti e seguiti da tecnico specializzato in materia onde garantire la buona riuscita delle operazioni;

3. nelle operazioni di abbattimento della vegetazione ingombrante le superfici di intervento "si consiglia" ove il soggetto si renderà idoneo, il taglio ad altezza varia, con effetti di fortificata o ancoraggio per palificata - i residui di lavorazione dovranno essere asportate dalle zone di intervento ed essere concentrate con cura in luoghi idonei;

4. nell'esecuzione generale delle opere si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da un turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

5. per le eventuali varianti da apportare al progetto originario, dovrà essere presentata apposita istanza ai sensi della L.R. 09.08.1989 n. 45 ed inviata agli Enti istruttori per il rilascio del necessario atto autorizzativo;

6. gli eventuali lavori interessanti l'alveo dei corsi d'acqua, restano soggetti all'ottenimento della concessione idraulica del Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte, nonché ove presente dovrà essere salvaguardata l'ittiofauna, secondo le indicazioni che impartirà l'ufficio Caccia e Pesca della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

7. restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte ai vincoli del D.Lgs 29.10.1999 n. 490;

8. l'inosservanza delle prescrizioni sopra dettate potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

9. gli eventuali materiali movimentati per la realizzazione degli interventi dovranno essere adeguatamente co-

stipati per evitare fenomeni di erosione laminare e di ruscellamento;

10. non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque lungo gli impluvi, anche nel corso dei lavori;

11. per la realizzazione di tutti gli interventi si dovrà utilizzare la sola viabilità esistente e comunque non dovranno essere effettuati movimenti di terra per accedere ai siti di intervento;

12. i cantieri di lavori dovranno essere organizzati in modo tale da realizzare tutte le opere previste contestualmente all'avanzamento dei lavori medesimi.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 25 marzo 2004, n. 193

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valli Monregalesi - Comune: Roccaforte Mondovì (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idraulico forestale rio Turra e torrente Ellero in località Rastello"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Valli Monregalesi, con sede in Vicoforte (CN) Via Mondovì Piazza n. 1/d, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica su una superficie sui terreni correttamente individuati dalla documentazione tecnico-progettuale a condizione che vengano rispettate le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto presentato;

2. nei tempi strettamente connessi agli abbattimenti, depezzatura, sgombero ed accatastamenti del soprassuolo arboreo ed arbustivo, si dovrà procedere con sollecitudine alla stabilizzazione delle scarpate con opera di ingegneria naturalistica ed ai ripristini ambientali, dovranno essere condotti secondo quanto previsto dalla documentazione presentata, in stretta osservanza a quanto descritto in Relazione Tecnica di progetto e comunque essere effettuati facendo ricorso alle più moderne tecniche bioin-

gegneristiche ed essere diretti e seguiti da tecnico specializzato in materia onde garantire la buona riuscita delle operazioni;

3. nelle operazioni di abbattimento della vegetazione ingombrante le superfici di intervento "si consiglia" ove il soggetto si renderà idoneo, il taglio ad altezza varia, con effetti di fortificata o ancoraggio per palificata - i residui di lavorazione dovranno essere asportate dalle zone di intervento ed essere concentrate con cura in luoghi idonei;

4. nell'esecuzione generale delle opere si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, così da un turbare l'equilibrio del contesto ambientale con elementi di disturbo, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

5. per le eventuali varianti da apportare al progetto originario, dovrà essere presentata apposita istanza ai sensi della L.R. 09.08.1989 n. 45 ed inviata agli Enti istruttori per il rilascio del necessario atto autorizzativo;

6. gli eventuali lavori interessanti l'alveo dei corsi d'acqua, restano soggetti all'ottenimento della concessione idraulica del Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte, nonché ove presente dovrà essere salvaguardata l'ittiofauna, secondo le indicazioni che impartirà l'ufficio Caccia e Pesca della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

7. restano fatte salve le disposizioni più restrittive risultanti dall'applicazione delle specifiche norme di tutela ambientale, essendo le superfici d'intervento sottoposte ai vincoli del D.Lgs 29.10.1999 n. 490;

8. l'inosservanza delle prescrizioni sopra dettate potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

9. gli eventuali materiali movimentati per la realizzazione degli interventi dovranno essere adeguatamente costipati per evitare fenomeni di erosione laminare e di ruscellamento;

10. non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque lungo gli impluvi, anche nel corso dei lavori;

11. per la realizzazione di tutti gli interventi si dovrà utilizzare la sola viabilità esistente e comunque non dovranno essere effettuati movimenti di terra per accedere ai siti di intervento;

12. i cantieri di lavori dovranno essere organizzati in modo tale da realizzare tutte le opere previste contestualmente all'avanzamento dei lavori medesimi.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 25 marzo 2004, n. 194

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Associazione tra i Comuni di Cavagnolo e Brusasco - Comuni: Cavagnolo e Brusasco (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idraulico forestale nel bacino idrografico del rio Trincavenna"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cavagnolo, quale capofila dell'Associazione tra i Comuni di Cavagnolo e Brusasco, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestali nel bacino idrografico del rio Trincavenna sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fg. vari, mappali vari nei Comuni di Cavagnolo e Brusasco (TO) a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni della vegetazione arbustiva e arborea, anche temporaneamente, negli impluvi e negli alvei interessati dai lavori;
5. l'accesso alle aree di interventi non dovrà comportare movimenti di terra;
6. si dovrà provvedere alla manutenzione delle opere, al fine di garantire la compatibilità delle stesse con l'equilibrio idrogeologico locale.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali variazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 200

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Comune di Quittengo (BI) - Approvazione variante progettuale

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 201

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Mazza Giovanni da Sommariva Perno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Zemola" del Comune di Priero (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 202

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Giovanni da Gaiola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Banc" del Comune di Gaiola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 203

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Galvagno Lucia da Bra (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Frave" del Comune di Carrù (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 204

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Clavario Mario da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Roncini" del Comune di Priola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 205

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Marsilio Domenico da Priola

(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Crosa dei Pini" del Comune di Priola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 206

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giovannini Renato da Castellino Tanaro (CN) taglio piante d'alto fusto radicate in località "Facciotti" del Comune di Castellino Tanaro

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 16.2

D.D. 13 gennaio 2004, n. 1

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "LATT - Laboratorio di Alta Tecnologia Tessile" (Progetto Piemonte). Presa d'atto variazione denominazione sociale capogruppo A.T.S. Texilia S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto della variazione della denominazione sociale e della sede legale, così come in premessa indicato, della società Texilia S.p.A., capogruppo dell'A.T.S. beneficiaria dei contributi regionali per la realizzazione del progetto "LATT - Laboratorio di Alta Tecnologia Tessile", meglio specificato nella premessa medesima.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 14 gennaio 2004, n. 2

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Cava in località Cascina Piccia del Comune di Castiglione Torinese (TO), Società S.E.M.E.S. S.r.l. Pro-roga dei tempi per l'attuazione delle opere di recupero ambientale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. la Ditta Semes S.r.l. (omissis) con sede in Castiglione Torinese (TO) - Strada degli Scavi n. 10, è autorizzata all'attuazione del recupero ambientale secondo il progetto presentato in data 5 giugno 2001 e nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche riportate nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 18 del 18 febbraio 2002 della Direzione Industria.

2. I lavori di recupero ambientale devono essere attuati e ultimati entro il 4 febbraio 2007.

3. Entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto la Società esercente è tenuta a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di euro 165.700 (centosessantacinquemila settecento euro) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata all'Amministrazione comunale di Castiglione Torinese e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione dovrà contenere le seguenti specifiche:

- estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

- esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

4. La cauzione di cui al precedente punto 3 è sostitutiva di quella attualmente in vigore polizza delle Assicurazioni Generali S.p.A. n. 210096786 dell'importo di euro 130.663,60.

5. Entro sei mesi dalla comunicazione del presente atto la Società esercente è tenuta a definire l'area da cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale di Castiglione Torinese già prevista al punto 3 della Determinazione Dirigenziale n. 18 del 18 febbraio 2002.

6. La presente determinazione sarà inviata al Comune di Castiglione Torinese (TO) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po" - tratto torinese -, per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

7. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti di terzi.

8. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 gennaio 2004, n. 3

DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2 - misura 2.3. Rideterminazione quadri economici. Comuni di Borgone di Susa, Orbassano, Strambino, Volpiano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Borgone di Susa, Orbassano, Strambino, Volpiano, localizzati in area Obiettivo 2, come risulta specificato in premessa e nell'allegato parte integrante della presente determinazione che modifica e sostituisce quello della determinazione dirigenziale n. 231/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
 DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/6
 Interventi approvati e totale contributo concesso zona Obiettivo 2
 a valere sulla misura "2.3"

RIDETERMINAZIONE

ALLEGATO A

ZONA OBIETTIVO 2

Zona	Ente proponente	Localizzazione	Prov.	Titolo intervento	Totale investimento approvato	Totale contributo	diff. eur. premialità	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO (Del. n. del ...)
2.3	BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE SPA	COLLETTETTO GIACOSA	TO	COMPLETAMENTO INIZIATIVA PARCO SCIENTIFICO BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE	10.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	
	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	ALBIANO D'IVREA	TO	CREAZIONE E SVILUPPO DI AREA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE IN REGIONE BUSSONE - 2 LOTTO	543.070,08	434.456,97	51.307,01	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI BORGARO TORINESE	BORGARO TORINESE	TO	LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	2.375.645,79	1.882.950,65	237.561,38	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI BORGOMANERO	BORGOMANERO	VC	OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA PIPANICA	5.509.950,67	4.407.950,14	550.993,07	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI BORGONE SUSA	BORGONE SUSA	TO	REALIZZAZIONE DI AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA IN ZONA D2 DEL P.R.G.C. DEL COMUNE DI BORGONE SUSA	953.193,66	762.522,94	95.315,37	rideterminato con la seguente determinazione
	COMUNE DI CARESANABLOT	CARESANABLOT	VC	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI POLIVALENTE ED AREE ESPOSITIVE	15.081.682,35	12.073.945,89	1.509.163,24	determinazione n° 210 del 27/11/2003
	COMUNE DI FIORANO C.SE	FIORANO CANAVESE	TO	PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00	revoca del contributo con determinazione n° 172 del 14/10/2003
	COMUNE DI FRASSINO	FRASSINO	CN	COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - LAVORI DI ESTENSIONE DELLA	91.207,04	72.985,63	4.560,35	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	MOMBELLO MONFERRATO	AL	REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AL SERVIZIO DELL'AREA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI D2	371.546,91	297.077,53	18.567,35	determinazione n° 172 del 14/10/2003
	COMUNE DI ORBASSANO	ORBASSANO	TO	AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DI ORBASSANO. REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE	2.504.750,96	1.753.325,88	250.475,10	rideterminato con la seguente determinazione
	COMUNE DI OVADA	OVADA	AL	AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DI OVADA STRADA REBBA	2.324.471,22	1.627.129,85	232.447,12	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI RIVA VALDOBBIATA	RIVA VALDOBBIATA	VC	RICOLLOCAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTIGIANALI/INDUSTRIALI ESISTENTI	507.978,58	408.382,85	50.797,86	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI SAMONE	SAMONE	TO	OPERE DI URBANIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	628.792,49	503.034,00	62.879,25	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI STRAMBINO	STRAMBINO	TO	AREA DI STRAMBINO. COMPLETAMENTO E SVILUPPO DI POLO INDUSTRIALE. REALIZZAZIONE	2.264.986,02	1.811.988,82	226.498,60	rideterminato con la seguente determinazione
	COMUNE DI TROFARELLO	TROFARELLO	TO	OPERE DI URBANIZZAZIONE ED INFRASTRUTTURAZIONE PER IL POLO INTEGRATO DI SVILUPPO DEL DISTRETTO	11.023.935,65	7.105.558,37	896.694,90	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI VAL DELLA TORRE	VALDELLATORRE	TO	REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONI COMPLEMENTARI A SERVIZIO DELLA ZONA	359.654,38	287.723,50	17.962,72	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	COMUNE DI VOLPIANO	VOLPIANO	TO	CONSTRUZIONE COLLEGAMENTO FOGNATURA INDUSTRIALE AL DEPURATORE PO-SANGONE	3.559.458,91	2.491.621,24	355.945,89	rideterminato con la seguente determinazione
	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA	BUBBIO	AT	P.I.P. NEL COMUNE DI BUBBIO E PIANO PARTICOLAREGGIATO NEL COMUNE DI ROCCHETTA PALAFA	348.295,25	278.636,20	17.414,76	determinazione n° 172 del 14/10/2003
	COMUNITA MONTANA VALLE VARAITA	ISASCA	CN	CENTRO SERVIZI PER LA LAVORAZIONE LEGGERA DEL LEGNO IN COMUNE DI ISASCA	1.295.134,55	1.035.107,71	129.513,46	determinazione n° 210 del 27/11/2003
	COSER BASSA VERCELLESE	PEZZANA (stroppiana)	VC	LAVORI DI REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE URBANIZZATIVE DEI COMPARTI PRODUTTIVI	1.374.513,47	1.033.288,01	136.661,00	determinazione n° 231 del 10/12/2003
	MONTEPO SPA	MONCALERI	TO	NUOVO CENTRO INTEGRATO DI SERVIZI IN AREA SENS DEL PIP DI MONCALERI	3.849.863,15	2.634.974,21	384.996,32	determinazione n° 210 del 27/11/2003
	S.I.TO S.P.A.	ORBASSANO	TO	OPERE A COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI AREE ATTREZZATE NELL'AMBITO DEL CENTRO INTERMODALE	7.230.934,13	5.051.533,89	723.093,41	determinazione n° 210 del 27/11/2003
Totale 2.3					72.208.923,67	53.922.783,19	6.954.876,05	

Risorse disponibili per misura ed area: 11.577.256,82

Codice 16.1

D.D. 16 gennaio 2004, n. 4

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria. Modifica parziale precedente determinazione n. 161 del 6/10/2003 per rettifica errori materiali e rinunce

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di disporre, a parziale correzione della precedente determinazione della Direzione Regionale Industria n. 161 del 6.10.2003 con la quale si è rideterminato il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei Progetti Integrati d'Area della Provincia di Alessandria, le seguenti modificazioni:

1. di prendere atto della rinuncia degli interventi:

- del Comune di Castellar Guidobono " Strada di accesso zona industriale" per un investimento rideterminato in euro 60.525,63,e ammesso a finanziamento sulla misura 3.1 a DOCUP 2000-2006 con determinazione dirigenziale n. 219 del 19.12.2002 per un contributo di euro 40.283,63;

- del Comune di Terzo " Recupero di area con destinazione turistica polivalente" per un investimento rideterminato in euro 129.999,99 e ammesso a finanziamento sulla misura 3. la DOCUP 2000-2006 con determinazione n. 219 del 19.12.2002 per un contributo di euro 78.420,07,

- e pertanto gli interventi sopra indicati vengono revocati dalla misura 3.1a DOCUP 2000-2006 modificando l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 219 del 19.12.2002 parte integrante della determinazione stessa.

2. Di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo DOCUP assegnato ai singoli interventi relativi ai Progetti Integrati d'Area: "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Valle Scrivia e Piana Alessandrina" e "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche", come da allegati elenchi, che costituiscono parte integrante della presente determinazione;

3. che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti in base all'attuale interpretazione o su eventuale successiva diversa interpretazione a livello nazionale o comunitario di tale norma;

4. che eventuali variazioni dei soggetti attuatori nonché degli interventi, saranno indicati negli allegati alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

Direzione 16 Settore 16.1

Allegato Numero 1 del

Pagina 11

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2**P.I.A. PER IL RILANCIO DEL BASSO MONFERRATO**

Soggetto capofila: Provincia di Alessandria

n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
231	Comune di Cerrina	Comune di Cerrina	Riqualificazione area turistica produttiva fieristica espositiva	258.228,00	256.198,74	180.759,60	54.228,00
232	Comune di Gabiano	Comune di Gabiano	Valorizzazione e riqualificazione dell'area commerciale turistica	129.500,00	116.828,30	81.394,28	24.418,00
233	Comune di Mombello Monferrato	Comune di Mombello Monferrato	Ristrutturazione del fabbricato sito in frazione Gaminella n. 10	554.922,17	483.273,60	223.948,98	67.185,00
234	Comune di Murisengo	Comune di Murisengo	Recupero di sito di cava dismessa per realizzazione area di aggregazione turistica	252.752,40	197.316,98	126.855,09	38.057,00
235	Comune di Odalengo Grande	Comune di Odalengo Grande	Area attrezzata per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici	132.697,00	110.077,53	87.783,80	26.335,00
236	Comune di Odalengo Piccolo	Comune di Odalengo Piccolo	Realizzazione di nuova area mercatale	50.030,54	46.454,34	37.163,47	11.149,00
237	Comune di Villadeati	Comune di Villadeati	Recupero ex scuola Fraz. Lussello e terreno di pertinenza da destinare a funzione sociale turistico ricettiva	154.937,07	130.990,22	85.192,84	23.350,00
238	Comune di Villamiroglio	Comune di Villamiroglio	Percorsi per passeggiate ed escursioni ecologiche - paesaggistiche - naturalistiche - storiche - culturali lungo antiche strade e sentieri, con creazione di aree di sosta attrezzate	72.303,96	64.191,77	51.353,42	15.406,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Phasing Out							
P.I.A. PER IL RILANCIO DEL BASSO MONFERRATO							
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria							
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALLI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
239	Comune di Cereseto	Comune di Cereseto	Sviluppo delle attività produttive tradizionali	100.000,00	96.232,01	56.776,89	17.033,00
240	Comune di Frassinello Monferrato	Comune di Frassinello Monferrato	Nuova area artigianale	103.700,00	74.128,04	55.062,31	16.519,00
241	Comune di Quarnero	Comune di Quarnero	Realizzazione acquedotto nell'area industriale	148.514,60	126.458,69	78.353,80	23.506,00
242	Comune di Serralunga di Crea	Comune di Serralunga di Crea	Ampliamento strada comunale di accesso all'area produttiva San Iorio	120.140,00	98.060,57	62.817,60	18.845,00
243	Comune di Treville	Comune di Treville	Recupero di fabbricato per la realizzazione di un emporio	98.555,41	78.841,37	57.420,16	17.226,00
244	Comune di Vignale Monferrato	Comune di Vignale Monferrato	Interventi di riqualificazione ambientale e urbana a finalità turistiche	124.476,49	117.247,99	72.107,51	21.632,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2

P.I.A. PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTO MONFERRATO

Soggetto capofila: Provincia di Alessandria

n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
251	Comune di Acqui Terme	Comune di Acqui Terme	Sistema informativo generale e strutture materiali di informazione	2.871.795,99	2.358.635,26	1.463.769,04	439.131,00
252	Comune di Alice Bel Colle	Comune di Alice Bel Colle	Valorizzazione della comunità collinare alto monferrato acquisite riqualificazione e valorizzazione urbana del borgo stazione	156.250,00	149.549,05	89.729,43	26.919,00
253	Comune di Bistagno	Comune di Bistagno	Recupero edificio storico sede Gipstecca "Giulio Monteverde" ed area adiacente	310.000,00	299.576,84	182.801,79	54.841,00
254	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comuni di Ponzzone, Cartosio, Pareto	Una finestra sull'Erro a supporto delle attività economiche e culturali locali	100.140,00	86.822,46	55.440,00	16.632,00
255	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Ponzzone	Recupero e rifunionalizzazione locali per attività turistiche ricreative ed artigianali	95.991,65	87.662,39	56.376,00	16.912,00
256	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Ponzzone	Realizzazione di un area attrezzata per il turismo	165.820,00	140.410,44	84.611,33	25.383,00
257	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Molare	Realizzazione di un area attrezzata per il turismo	172.318,00	164.365,15	99.072,23	29.722,00
258	C.M. Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno	Comune di Montechiaro d'Acqui	Realizzazione del museo della pietra di langa	222.971,21	211.426,05	126.813,34	38.044,00
259	Comune di Cartosio	Comune di Cartosio	Realizzazione di area sosta e punto informazione	134.017,00	120.828,66	71.280,00	21.384,00
260	Comune di Cassine	Comune di Cassine	Realizzazione nuovo parcheggio con passerella pedonale e riqualificazione Piazza Vittorio Veneto	408.370,18	361.568,43	232.994,70	69.898,00
261	Comune di Cassinelle	Comune di Cassinelle	Recupero del museo del territorio con formazione parcheggio	85.041,64	77.312,23	46.588,35	13.977,00
262	Comune di Castelletto D'Erro	Comune di Castelletto D'Erro	Completamento di struttura per accoglienza turistica	65.906,00	58.045,36	35.640,00	10.692,00
	Comune di Cavatore	Comune di Cavatore	Completamento di casa museo della vite e del vino	73.303,00	65.041,61	39.600,00	11.880,00

265	Comune di Cremolino	Comune di Cremolino	Realizzazione nuova struttura polifunzionale e di servizio del turismo e dei prodotti locali	154.429,54	147.401,85	88.470,59	26.541,00
266	Comune di Denice	Comune di Denice	Realizzazione di area sosta e punto informazione	53.006,03	47.604,76	28.512,00	8.554,00
267	Comune di Grognardo	Comune di Grognardo	Valorizzazione area in un progetto di rilancio turistico, finalizzato alla valorizzazione economica del territorio - 1° lotto di intervento - Piazza IV Novembre	129.000,00	121.235,31	77.360,25	23.208,00
268	Comune di Malvicino	Comune di Malvicino	Realizzazione di area di sosta lungo i sentieri naturalistici	53.186,03	47.082,83	28.512,00	8.554,00
269	Comune di Melazzo	Comune di Melazzo	Riconversione di edificio comunale ad uso ricettivo	130.000,00	114.535,93	57.210,70	17.163,00
270	Comune di Merana	Comune di Merana	Realizzazione di area di sosta lungo i sentieri naturalistici	52.817,11	46.365,45	27.670,90	8.301,00
271	Comune di Molare	Comune di Molare	Riqualificazione di area urbana	201.360,06	195.320,30	117.524,22	35.257,00
272	Comune di Montaldo Bormida	Comune di Montaldo Bormida	Riqualificazione parziale del centro storico	225.803,86	207.739,08	155.866,63	46.760,00
273	Comune di Montechiaro d'Acqui	Comune di Montechiaro d'Acqui	Ampliamento e completamento edificio comunale per la creazione di un laboratorio di erbe officinali	115.435,00	104.865,62	63.360,00	19.008,00
274	Comune di Morbello	Comune di Morbello	Realizzazione di struttura per la valorizzazione del biotipo delle grotte carsiche	145.875,00	132.462,45	78.120,00	23.436,00
275	Comune di Morsasco	Comune di Morsasco	Sviluppo turistico dell'artigianato	105.357,20	94.787,78	62.123,91	18.637,00
276	Comune di Orsara Bormida	Comune di Orsara Bormida	Ampliamento del museo dell'agricoltura	199.160,00	183.267,78	91.285,68	27.386,00
277	Comune di Ovada	Comune di Ovada	Realizzazione del percorso naturalistico "la via del fiume" e realizzazione di ostello	1.575.012,00	1.419.265,44	936.147,48	280.844,00
278	Comune di Pareto	Comune di Pareto	Realizzazione di struttura punto informazione accoglienza turistica	149.506,52	129.304,58	72.061,44	21.618,00
279	Comune di Ponti	Comune di Ponti	Lavori di completamento opere di ristrutturazione del borgo castello ad uso centro turistico polifunzionale	240.000,00	231.620,24	144.000,00	43.200,00
280	Comune di Ponzzone	Comune di Ponzzone	Museo del legno e del boscaiolo e recupero di immobile da destinarsi a laboratorio dimostrativo	144.071,73	130.765,38	79.200,00	23.760,00
281	Comune di Prasco	Comune di Prasco	Area attrezzata di sosta a finalità turistica e di promozione del territorio attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti tipici	154.540,00	143.425,17	86.055,10	25.817,00
282	Comune di Ricaldone	Comune di Ricaldone	Museo e centro documentale Luigi Tenco con annessa vineria	354.850,60	303.762,00	178.915,82	53.675,00
283	Comune di Rivalta Bormida	Comune di Rivalta Bormida	Recupero edificio da adibirsi a struttura espositiva	416.400,00	372.001,14	191.022,59	57.307,00

284	Comune di Rocca Grimalda	Comune di Rocca Grimalda	Sviluppo turistico ambientale del centro storico e completamento del museo della maschera	210.000,00	194.856,52	118.355,85	35.507,00
285	Comune di Silvano D'Orba	Comune di Silvano D'Orba	Realizzazione di infrastruttura idrica funzionale e complementare alle attività produttive	324.399,80	285.325,03	174.904,24	52.471,00
286	Comune di Spigno Monferrato	Comune di Spigno Monferrato	Sistemazione spazi pubblici	170.686,45	143.650,09	87.253,06	26.176,00
287	Comune di Strevi	Comune di Strevi	Recupero e rivitalizzazione dell'attività economiche del Borgo Inferiore	154.937,07	148.423,18	92.962,24	27.889,00
289	Comune di Trisobbio	Comune di Trisobbio	Completamento restauro del castello per attività ricettiva	247.899,31	205.614,06	141.256,85	42.377,00
290	Comune di Visone	Comune di Visone	Valorizzazione delle aree di pertinenza della torre medievale e riqualificazione della Piazza antistante	192.300,00	184.075,91	113.409,17	34.023,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2 P.I.A. SVILUPPO CULTURALE E INTEGRATO CON L'ECONOMIA LOCALE DELLE VALLI APPENNINICHE							
Soggetto capofila: Comunità Montana Valli Curone Grua e Ossoa							
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
301	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Lerma	Lavori di realizzazione presso il centro di vinificazione collettiva di uno spazio dedicato all'artigianale di valle e di un locale vineria	361.746,20	355.277,30	200.000,00	60.000,00
302	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Casaleggio Boiro	Lavori di sistemazione area di accoglienza turistica	87.500,00	80.002,30	64.001,84	19.201,00
303	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Fraconalto	Lavori di sistemazione piazza in località Castagnola	132.600,00	121.107,80	92.332,59	27.700,00
304	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Lerma	Lavori di rifunionalizzazione dei locali appartenenti alla ex scuola elementare a centro polifunzionale	268.500,00	256.206,69	204.965,35	61.490,00
305	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Mornese	Lavori di sistemazione Piazza e Vie del centro storico	229.014,88	206.982,83	163.247,35	48.974,00
306	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Parodi Ligure	Lavori di sistemazione Vie del centro storico	163.000,00	139.261,26	105.044,76	31.513,00
307	C.M. Alta Valle Lemme e Alto Ovadese	Comune di Tagliolo Monferrato	Lavori di completamento della fruibilità e accoglienza del Borgo Antico	155.000,00	123.940,29	99.152,23	29.746,00
308	Comune di Costa Vescovato	Comune di Costa Vescovato	Realizzazione di una nuova struttura ricettiva	137.594,66	119.614,19	91.110,13	27.333,00
309	C.M. Valli Curone Grua e Ossoa	Comune di Garbagna	Centro polivalente per la promozione dell'artigianato e dei prodotti tipici	487.380,21	445.954,37	285.084,21	85.525,00
310	C.M. Valli Curone Grua e Ossoa	Comuni di Garbagna, Fabbrica Curone	Realizzazione di due spazi dei prodotti artigianali locali nei Comuni di Fabbrica Curone e Garbagna	244.076,49			
310/1	C.M. Valli Curone Grua e Ossoa	Comune di Garbagna	Realizzazione di spazio dei prodotti artigianali locali nel Comune di Garbagna		130.966,36	100.943,78	30.283,00

LIEZIVIE IV. 0511111111 IV. I		MUSEI E ATTIVITÀ CULTURALI				Cultura	
310/2	C.M. Valli Curone Grue e Ossoina	Comune di Fabbrica Curone	Realizzazione di spaccio dei prodotti artigianali locali nel Comune di Fabbrica Curone		102.208,58	79.312,97	23.794,00
311	C.M. Valli Curone Grue e Ossoina	Comune di San Sebastiano Curone	Realizzazione di un Parco divertimenti all'aperto, mediante la ristrutturazione e ampliamento del centro turistico sportivo "Il boschetto".	361.100,00	356.739,45	210.714,41	63.214,00
312	C.M. Valli Curone Grue e Ossoina	Comune di Fabbrica Curone	Realizzazione di un collettore fognario in Frazione Caldirola	191.089,05	178.205,47	142.564,38	42.769,00
313	C.M. Valli Curone Grue e Ossoina	Comune di Casasco	Realizzazione di un osservatorio astronomico naturalistico ed ambientale	75.143,36	63.609,48	50.887,58	15.266,00
314	Comune di Carrega Ligure	Comune di Carrega Ligure	Valorizzazione area del castello e realizzazione struttura di sosta	105.500,00	102.508,63	80.448,77	24.135,00
315	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Rocchetta Ligure	Interventi di ristrutturazione di Palazzo Spinola	161.996,04	133.750,22	107.000,18	32.100,00
316	Comune di Mongiardino Ligure	Comune di Mongiardino Ligure	Sistemazione di un vecchio mulino comunale	78.000,00	77.925,27	62.340,22	18.702,00
317	Comune di Cantalupo Ligure	Comune di Cantalupo Ligure	Realizzazione di un'area attrezzata	36.000,00	35.683,81	28.547,05	8.564,00
318	Comune di Albera Ligure	Comune di Albera Ligure	Sistemazione di vecchio mulino comunale	82.920,00	76.855,92	59.202,19	17.761,00
319	Comune di Stazzano	Comune di Stazzano	Riqualificazione dei centri storici	92.834,48	91.215,89	71.987,58	21.596,00
320	Comune di Grondona	Comune di Grondona	Centro di documentazione e giardino botanico dell'appennino alessandrino	163.500,02	135.685,00	108.548,00	32.564,00
321	Comune di Vignole Borbera	Comune di Vignole Borbera	Realizzazione strutture espositive permanenti	100.000,00	90.124,88	72.099,90	21.630,00
322	Comune di Roccaforte Ligure	Comune di Roccaforte Ligure	Illuminazione esterna e messa in sicurezza delle mura del castello Spinola	100.000,00	99.913,09	79.930,47	23.979,00
323	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Vignole Borbera	Realizzazione di un ufficio turistico	107.289,00	105.927,12	80.000,00	24.000,00
324	Comune di Borghetto di Borbera	Comune di Borghetto di Borbera	Valorizzazione reperto storico artistico	75.995,58	64.803,24	51.842,59	15.553,00
325	C.M. Val Borbera e Valle Spinti	Comune di Cantalupo Ligure	Realizzazione di un rifugio escursionistico	174.200,34	150.989,11	120.791,28	36.238,00

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Ob. 2							
P.I.A. VALLE SCRIVIA E PIANA ALESSANDRINA							
Soggetto capofila: Provincia di Alessandria							
n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
331	Comune di Gavi	Comune di Gavi	Infrastrutture idriche funzionali ad attività produttive	250.000,00	235.481,38	185.253,20	55.576,00
332	Comune di Predosa	Comune di Predosa	Lavori di ampliamento strada e costruzione fognatura nella zona industriale	114.801,80	86.653,36	60.102,77	18.031,00
333	Provincia di Alessandria - Sistec	Comune di Ovada	Sistema integrato di sviluppo tecnologico dei settori plastico logistico e chimico elettronico meccanico	380.004,00	343.604,00	228.002,40	68.401,00

L. 10.1.01.01.01

L. 10.1.01.01.01

L. 10.1.01.01

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - Phasing Out**P.I.A. VALLE SCRIVIA E PIANA ALESSANDRINA**

Soggetto capofila: Provincia di Alessandria

n.	ENTE BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO PROPOSTO	IMPORTO VALI= DATO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE	NUOVO CONTRIBUTO DOCUP	1° ACCONTO
334	Comune di Basaluzzo	Comune di Basaluzzo	Zona di sosta per deposito auto per inizio itinerario ciclo-pedonale-turistico	95.000,00	85.482,28	52.956,27	15.887,00
335	Comune di Capriata d'Orba	Comune di Capriata d'Orba	Collegamento tra la S.P. e la Strada Comunale Oltre Orba, sul Ponte Orba	310.000,00	380.932,95	139.500,00	41.850,00
336	Comune di Carbonara Scrivia	Comune di Carbonara Scrivia	Urbanizzazione area destinazione attività produttiva	97.792,00	85.988,12	52.022,81	15.607,00
337	Comune di Casal Cermelli	Comune di Casal Cermelli	Riqualificazione locale e sviluppo produttivo in Frazione Fontanasse	160.359,59	141.868,43	85.121,06	25.536,00
339	Comune di Castellazzo Bormida	Comune di Castellazzo Bormida	Urbanizzazione area industriale lungo la Strada Provinciale Alessandria Nizza	179.015,82	155.354,30	97.904,28	29.371,00
340	Comune di Castelnuovo Scrivia	Comune di Castelnuovo Scrivia	Completamento area industriale in strada per Pontecurone (1° lotto)	1.069.243,00	578.096,17	272.398,92	81.720,00
341	Comune di Francavilla Bisio	Comune di Francavilla Bisio	Recupero di immobile esistente per punto informazione turistica e promozione del territorio	91.715,93	77.480,57	45.628,31	13.688,00
342	Comune di Fresonara	Comune di Fresonara	Opere di urbanizzazione a servizio dell'area industriale (1° lotto)	96.000,00	94.696,35	47.509,16	14.253,00
343 34	Comune di Novi Ligure	Comune di Novi Ligure	Itinerario ciclo turistico di collegamento tra Novi Ligure e Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia e Pasturana	600.000,01	533.039,37	187.416,64	56.225,00
346	Comune di Pasturana	Comune di Pasturana	Itinerari ciclo-pedonali-turistico Pasturana-Tassarolo-Novli Ligure	44.800,00	39.838,72	21.935,20	6.581,00
347	Comune di Pozzolo Formigaro	Comune di Pozzolo Formigaro	Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali	206.000,00	185.300,10	91.037,94	27.311,00
348	Comune di Sant'Agata Fossili	Comune di Sant'Agata Fossili	Completamento di struttura ricettiva	500.400,00	489.114,38	300.240,00	90.072,00
349	Comune di Sarezzano	Comune di Sarezzano	Progetto di recupero e riqualificazione della "Via della scuola" a mostra espositiva permanente per lo sviluppo e promozione dei prodotti turistici locali	137.500,00	134.227,54	42.925,97	12.878,00

350	Comune di Serravalle Scrivia	Comune di Serravalle Scrivia	Realizzazione di percorso ciclabile pedonale turistico lungo la Strada della Bicocca	119.940,00	104.008,87	67.064,92	20.119,00
351	Comune di Sezzadio	Comune di Sezzadio	Opere di urbanizzazione di servizio allo sviluppo dell'area industriale.	150.000,00	130.440,78	62.650,71	18.795,00
352	Comune di Tassarolo	Comune di Tassarolo	Itinerari ciclo-pedonali-turistico Pasturana-Tassarolo-Novì Ligure	25.050,00	24.039,88	14.854,24	4.456,00
353	Comune di Tortona	Comune di Tortona	Completamento centro servizi Dellepiane	600.000,00	534.100,00	210.000,00	63.000,00
355	Comune di Volpedo	Comune di Volpedo	Riqualificazione del centro storico	125.000,00	101.933,82	67.612,70	20.284,00
356	Provincia di Alessandria - Sistec	Comune di Tortona	Sistema integrato di sviluppo tecnologico dei settori plastico logistico e chimico elettronico meccanico	402.349,20	369.149,20	144.845,64	43.454,00

Codice 16.2

D.D. 20 gennaio 2004, n. 5

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2 : Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso ai Comuni di Piossasco, Rocca Grimalda ed all'Opera del Divino Amore, localizzati in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 249 del 24/12/2003.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 22 gennaio 2004, n. 8

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Foggini Progetti S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di euro 47.630,13 alla Ditta Key Plastics Italy S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare il bonus fiscale concesso con determinazione n. 212 del 18/12/2002 ai sensi dell'art. 13 L. 140/97 s.m.i.. - Bando anno 2002 - alla ditta Foggini Progetti S.r.l. con sede legale in Beinasco (TO) via Aosta, 17 - d'importo di euro. 47.630,13;

- di concedere alla ditta Key Plastics Italy S.r.l. (con sede legale in Beinasco (TO) via Frejus 3), un bonus fiscale - ai sensi dell'art. 13 L. 140/97 e s.m.i. - d'importo di euro 47.630,13, autorizzando conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore della predetta ditta il bonus fiscale di tale importo.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 gennaio 2004, n. 9

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/6 - Misura 2.3 ob. 2 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico". Ammissione a finanziamento interventi in lista d'attesa relativi al primo ambito temporale nonché di interventi proposti a finanziamento in ambiti temporali successivi. Modifica beneficiario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che, con propria precedente determinazione n. 241 del 22/12/2003, si è erroneamente individuato il Comune di Piossasco - anziché Sinatec S.p.A. - come beneficiario del contributo concesso - a valere sulla misura 2.3 obiettivo 2 - per la realizzazione dell'intervento denominato "Centro Servizi del Priore";

- di disporre pertanto che, a modifica di quanto stabilito con precedente determinazione dirigenziale n. 241 del 22/12/2003 - la responsabilità dell'attuazione nonché la titolarità del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento sopra specificato sono attribuite a Sinatec spa;

- di dare atto che le caratteristiche dell'intervento, il piano finanziario dell'investimento ed il contributo a valere sul DOCUP restano invariati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 gennaio 2004, n. 10

L.L. 1329/65 e 598/94. Approvazione del rendiconto degli importi accolti dal Comitato Agevolazioni MCC SpA - Regione Piemonte. Periodo 1/1/2003 - 30/6/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa espresse, ai fini della determinazione delle commissioni, dovute dal Ministero del Tesoro a MCC S.p.A., per la gestione delle agevolazioni di cui alle Leggi n. 1329/65 e n. 598/94 nel periodo 1/1/2003 - 30/6/2003, è approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 5 dell'Atto aggiuntivo del 6.7.2000 meglio specificato in premessa, il rendiconto degli importi accolti dal Comitato Agevolazioni MCC SpA - Regione Piemonte per un ammontare complessivo di euro 241.826.642,81, così come specificato nel seguente prospetto:

- L. n. 1329/65 euro 134.201.549,04

- L. n. 598/94 euro 107.625.093,77

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 aprile 2004, n. 11

Cava di sabbia e ghiaia in località Malabaila 1 del Comune di Cherasco (CN).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1 - La ditta C.M.B. Soc. a.r.l. è autorizzata in sanatoria, ad eseguire scavi fino alla distanza di m 5 nei confronti dei sostegni dell'elettrodotto ENEL alle seguenti condizioni:

a) i lavori di coltivazione devono avvenire in modo tale da non pregiudicare la stabilità dei sostegni dell'elettrodotto e secondo il progetto presentato;

b) per consentire un intervento di recupero ambientale coerente con lo stato dei luoghi, a fine intervento, sotto il controllo dei tecnici dell'ENEL di Alba, i due sostegni interessati devono essere ribassati fino alla quota finale prevista dall'autorizzazione rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cherasco (CN) n. 11879 del 20.10.2003 ai sensi delle LL.RR. 68/79, 30/99 e 44/00;

Art. 2 - La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità della ditta C.M.B. Soc. a.r.l. in ordine ad ogni eventuale danno a persone o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

Art. 3 - La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare.

Avverso la presente determinazione é ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 1 aprile 2004, n. 54

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2. Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Ri-determinazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Caselle Torinese ed alla rettifica, del contributo concesso alla Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio localizzati in area a sostegno transitorio (Phasing out), come risulta dall'allegato elenco A), che costituisce parte integrante della presente determinazione e che modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 39 del 08/03/2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato

DIREZIONE INDUSTRIA
 DOCUP OBIETTIVO 2 - 2000/6
 Interventi approvati e totale contributo concesso
 a valere sulla misura "3.2" area Phasing Out

RIDETERMINAZIONE

ALLEGATO A

ZONA Phasing out

MISURA	ENTE BENEFICIARIO	INVESTIMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO CONCESSO	DI CUI PREMIALITA'	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO (Det. n. del ...)
3.2	COMUNE DI CARIGNANO	1.002.681,41	802.145,13	100.268,14	determinazione n. 21 del 05/02/04 e rettificato con la determinazione n. 39 del 08/03/04
	COMUNE DI CASELLE TORINESE	246.429,18	172.500,43	12.321,46	rideterminato con la presente determinazione
	COMUNE DI CIRIÉ	369.558,85	240.213,25		determinazione n. 21 del 05/02/04
	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	418.213,85	334.571,08	20.910,69	determinazione n. 21 del 05/02/04
	COMUNE DI SORDEVGLO	3.664.007,64	2.931.926,11	366.490,76	determinazione n. 39 del 08/03/04
	COMUNE DI TASSAROLO	292.301,99	233.841,59	14.615,10	determinazione n. 234 del 16/12/04
	COMUNE DI TORTONA	1.171.440,72	820.008,51	117.144,07	determinazione n. 21 del 05/02/04 e rettificato con la determinazione n. 39 del 08/03/04
	FONDAZIONE FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO	3.228.630,78	2.260.041,55	322.863,08	determinazione n. 234 del 16/12/04 rettificato con la presente determinazione
	SNCS-SPAZI PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO-SPA	21.273.153,08	10.481.300,20	1.497.328,60	determinazione n. 234 del 16/12/04
Totale 3.2		31.667.317,50	18.276.547,86	2.339.352,31	

Risorse disponibili per misura ed area	1.723.452,14
---	---------------------

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2004, n. 59

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti - definizione degli interventi di riserva nella Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della nota della Provincia di Asti del 22/1/2004 prot. n. 3920/2004 con la quale si approva l'intervento di riserva da proporre per l'inserimento nel Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, intervento denominato "Pista ciclabile Eurovelo nel Comune di Villanova d'Asti", il cui soggetto beneficiario è la Provincia di Asti, per un investimento proposto di Euro 794.594,76; un contributo Docup di Euro 159.142,32 e una quota a carico del soggetto beneficiario di Euro 635.452,44;

- Conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi:

- presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 31/05/2004;

- espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 30/6/2004;

- deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31/7/2004;

- consegna lavori a copertura cantieri entro il 31/12/2004;

- realizzazione del 30% degli interventi entro il 31/12/2004;

- fine lavori entro il 30/06/2005;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;

- Di commettere alla Provincia di Asti, in base ad apposita convenzione stipulata tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti, ente capofila del P.I.A. "Colline in luce", in data 14/11/2003 rep. N. 8612, la gestione della fase attuativa del suddetto P.I.A..

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2004, n. 60

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia di Biella - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto delle delibere della Giunta provinciale Biella n. 541 del 2/12/2003 e n. 62 del 10/2/2004

con le quali si approvano gli interventi di riserva da proporre per l'inserimento nei Progetti Integrati d'Area "Pays Sage" per la parte biellese e "Valsessera" da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione;

- Conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi:

- presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 31/05/2004;

- espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 30/6/2004;

- deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31/7/2004;

- consegna lavori a copertura cantieri entro il 31/12/2004;

- realizzazione del 30% degli interventi entro il 31/12/2004;

- fine lavori entro il 30/06/2005;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;

- Di commettere alla Provincia di Biella, in base ad apposite convenzioni stipulate tra:

La Regione Piemonte, la Provincia di Biella e la Provincia di Torino quest'ultima Ente capofila del P.I.A. "Pays Sage" per la parte biellese in data 15/12/2003 rep. n. 8730;

La Regione Piemonte, la Provincia di Biella e il Comune di Coggiola quest'ultimo Ente capofila del P.I.A. "Valsessera" in data 15/12/2003 rep. n. 8728

la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale

Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2004, n. 61

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia di Torino - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della delibera della Giunta Provinciale di Torino n. 276-63413/2004 del 09/03/2004 con la quale si approvano le variazioni agli elenchi degli interventi, con l'indicazione degli interventi di riserva, previsti nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, e della nota della Provincia di Torino del 29/3/2004 prot. n. 90520 con la quale si comunica alla Regione Piemonte l'elenco aggiornato degli interventi di riserva previsti nei Progetti Integrati d'Area da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione;

- conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi:

- presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 31/05/2004;
 - espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 30/6/2004;
 - deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31/7/2004;
 - consegna lavori a copertura cantieri entro il 31/12/2004;
 - realizzazione del 30% degli interventi entro il 31/12/2004;
 - fine lavori entro il 30/06/2005;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;
 - di commettere alla Provincia di Torino, in base ad apposite convenzioni stipulate tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, ente capofila dei P.I.A.
 - P.I.A. "Torino 2006";
 - P.I.A. "Dei Due Fiumi";
 - P.I.A. "Accompagnare lo sviluppo locale";
 - P.I.A. "Del Canavese e del Biellese - Pays Sage";
 - P.I.A. "Torino Sud";
 - P.I.A. "Collinando 2000/2006";
- in data 15/10/2003 rep. N. 8494, 8495, 8496, 8497, 8498, 8499, la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2004, n. 62

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che l'intervento nel Comune di Castelnuovo Scrivia "Completamento area industriale in strada Pontecurone (1° lotto)" per un importo rideterminato di Euro 578.096,17 ammesso a finanziamento sulla misura 3.1a Docup 2000-2006 per un contributo di Euro 272.398,92 e un primo acconto di Euro 81.720,00 liquidato con atto di liquidazione n. 383/16.1 del 7/8/2003, viene finanziato integralmente sulla misura 2.3 Phasing Out Docup 2000-2006 ai sensi della determinazione n. 243/16.3 del 22/12/2003 e della nota del Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I. della Direzione regionale Industria del 19/1/2004 prot. n. 821/16.3.
- Conseguentemente tale intervento non è più oggetto di finanziamento sulla misura 3.1a Docup 2000-2006 e pertanto di dare atto che l'importo di Euro 272.398,92 relativo al finanziamento del suddetto intervento sulla misura 3.1a Docup 2000-2006 risulta a disposizione della Provincia di Alessandria.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediato di oneri per la Regione e che con successiva determinazione della Direzione Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.
- Di commettere alla Provincia di Alessandria la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite convenzioni individuando per i Progetti

Integrati d'Area "Per il rilancio del Basso Monferrato", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", Valle Scrivia e Piana Alessandrina come ente capofila la Provincia di Alessandria, e individuando per il Progetto Integrato d'Area "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche" come ente capofila la Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossona.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 7 aprile 2004, n. 63

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria - definizione degli interventi di riserva nella provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della delibera della Giunta Provinciale di Alessandria n. 97 del 26/02/2004 e della determinazione dirigenziale n. 43 del 24/03/2004 con le quali si approvano gli interventi di riserva da proporre per l'inserimento nei Progetti Integrati d'Area da finanziare con i fondi resisi disponibili in seguito alla rideterminazione definitiva dei contributi, elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione;
- Conseguentemente di approvare il seguente cronoprogramma relativo agli adempimenti che dovranno espletare i soggetti attuatori degli interventi:
 - presentazione alla Regione Piemonte, da parte dei soggetti attuatori, delle domande relative ai singoli interventi muniti di progettazione definitiva entro il 31/05/2004;
 - espletamento dell'istruttoria da parte della Regione Piemonte - Direzione Industria entro il 30/6/2004;
 - deliberazione di ammissione a finanziamento degli interventi entro il 31/7/2004;
 - consegna lavori a copertura cantieri entro il 31/12/2004;
 - realizzazione del 30% degli interventi entro il 31/12/2004;
 - fine lavori entro il 30/06/2005;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione Piemonte;
 - Di commettere alla Provincia di Alessandria, in base ad apposite convenzioni stipulate tra:
 - la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, ente capofila dei P.I.A. "Valle Scrivia e Piana Alessandrina", "Valorizzazione dell'Alto Monferrato", "Per il rilancio del Basso Monferrato" in data 15/10/2003 rep. N. 8500 - 8501 - 8502;
 - la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e la Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, quest'ultima capofila del P.I.A. "Piano di sviluppo turistico integrato con l'economia locale delle valli appenniniche" in data 14/11/2003 rep. N. 8611
- la gestione della fase attuativa dei suddetti P.I.A..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17.1

D.D. 7 gennaio 2004, n. 1

Istanza di autorizzazione amministrativa per grande struttura di vendita - tipologia GSM1 - di Mq. 4248 in Alessandria, Via Casalbagliano - Area 9 Cristo - Soc. SVAL S.r.l. Definizione del contenuto delle prescrizioni relative alla viabilità ai fini dell'attivazione dell'esercizio. Supplemento istruttorio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di recepire all'interno dei' procedimento in sede regionale relativo all'istanza presentata al Comune di Alessandria dalla società Sval S.r.l. per l'attivazione di una grande struttura commerciale (tipologia distributiva GSM1), con superficie di vendita di mq. 4248, settore alimentare e non alimentare, ubicata in località Area 9 Cristo-Corso Acqui, le risultanze del riesame delle prescrizioni in tema di viabilità da parte della Provincia di Alessandria, secondo i contenuti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 665-143881 del 412-2003, integrando, conseguentemente, gli atti del procedimento mediante l'acquisizione delle comunicazioni della Provincia di Alessandria prot. n. 144137 del 5 dicembre 2003 ed il parere favorevole espresso sul punto dal Comune di Alessandria con nota n. 15768/90389 del 5 dicembre 2003;

- di integrare e ridefinire, conseguentemente, il contenuto delle prescrizioni relative alla viabilità così come già risultanti dagli atti relativi alla Conferenza dei servizi del giorno 1310-2003, in adeguamento alle successive valutazioni effettuate da parte della Provincia, ente competente per materia, secondo quanto riportato in premessa;

- di confermare ogni altra prescrizione contenuta nella deliberazione di Conferenza n. 13181 del 6.11.2003.

Il Comune di Alessandria, a seguito della presente determinazione e dei contenuti delle prescrizioni in tema di viabilità nella stessa recepiti, dovrà conseguentemente integrare ed adeguare l'atto amministrativo di autorizzazione all'attivazione dell'esercizio di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.1

D.D. 7 gennaio 2004, n. 2

L.R. n. 56/77 s.m.i. art. 26 comma 8 e seguenti. Comune di Asti - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Società Tradital Spa - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26 l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la

realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, ubicato in Asti, in fregio a Corso Casale, alla Società Tradital S.p.a.;

- di autorizzare il Comune di Asti al rilascio dei permessi di costruire relative all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 24.4.2002 presso lo studio del notaio dottor Marco Camusso in Asti, (repertorio n. 36771, raccolta n. 16640);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Conferenza dei Servizi datata 18.6.2001 (prot. Regione Piemonte n. 11430/17.1 e richiamate in premessa);

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 125 del 5.5.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio è complessivamente pari a mq. 29.999 di cui.

- complessivi mq. 8.536 situati nell'"edificio A";

- complessivi mq. 9.179 situati nell'"edificio B";

- complessivi mq. 9.656 situati nell'"edificio C";

- complessivi mq. 2.628 situati nell'"edificio C1";

- la superficie destinata alla vendita è complessivamente pari a mq. 12.000 così suddivisa: "Edificio A:"

- complessivi mq. 4.480 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta mista (GSM1) tutti situati al piano terreno

- 3 n. 4 esercizi di piccole dimensioni con superficie inferiore a mq. 250 per complessivi mq. 520 tutti situati al piano terreno

- "Edificio B

complessivi mq. 3.000 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1") tutti situati al piano terreno

- complessivi mq. 3.000 destinati a n. 1 grande struttura di vendita con offerta extralimentare (G-SE1") tutti situati al piano terreno

- complessivi mq. 450 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-S E2)

- complessivi mq. 300 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE1) tutti situati al piano terreno

"Edificio C":

- n. 1 esercizio di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250 per complessivi mq. 50 tutti situati al piano terreno;

"Edificio Ci

- l'esercizio di piccole dimensioni con superficie di vendita inferiore a mq. 250 per complessivi mq. 200 tutti situati al piano interrato;

- la superficie destinata a magazzini, zone di lavorazione, uffici, servizi igienici, spogliatoi ecc. è pari a complessivi mq. 4263,80 di cui:

- mq. 2140 situati al piano terra dell'edificio A;

- mq. 2.073 situati al piano terra dell'edificio B;

- mq. 50,8 situati al piano terra dell'edificio C;

- la superficie destinata a box ufficio situata al piano terra dell'edificio A è pari a mq. 40

- la superficie destinata a gioco bimbi situata al piano terra dell'edificio A è pari a mq. 90

- la superficie destinata a gallerie è complessivamente pari a mq. 2.937,44 di cui:

- mq. 1.161 situati nell'edificio A .
- mq. 1776,44 situati negli edifici C e C1
- la superficie destinata ad attività di servizio (bar, ristoranti) è complessivamente pari a m . 3.281,90 di cui:
 - mq. 356 situati al piano terra dell'edificio B
 - mq. 1930,90 situati al piano interrato dell'edificio C
 - mq. 995 situati al piano terra e primo piano dell'edificio C

la superficie destinata a multisala è complessivamente pari a mq: 2984,44 situata al piano terreno dell'edificio C;

- la superficie destinata a sala giochi è complessivamente pari a mq. 419,55 situata al piano interrato dell'edificio C;

- la superficie destinata ad artigianato di servizio è complessivamente pari a mq. 1448,80 tutti situati al piano terreno dell'edificio C;

- la superficie destinata a carico/scarico merci è complessivamente pari a mq. 6.930;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi pari a n. 1.528 posti auto per complessivi mq. 41.796 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 30.000 corrispondenti a n. 806 posti auto, tutti situati al piano di campagna di pertinenza al centro commerciale, che non dovrà mai essere inferiore al 50% del fabbisogno totale minimo di posti a parcheggio e di superficie corrispondente a mq. 19.864 per n. 764 posti auto, in funzione della superficie di vendita delle tipologie distributive previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 (art. 21 comma 1 sub3) della l.r. n. 56/77 s.m.i.) in quanto tale quota risulta maggiore a quanto stabilito dallo stesso articolo 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq. 33.052 pari a n. 1261 di cui n. 988 posti auto situati al piano interrato degli edifici A e B n. 71 posti auto situati al piano di campagna e n. 202 posti auto situati al secondo piano dell'edificio C1, di pertinenza al centro commerciale che dovrà non essere mai inferiore a mq. 10.200 nel rispetto della L. 122/89;

- la superficie destinata a carico e scarico merci pari a mq. 6.930;

- la superficie destinata a verde privato pari a mq. 6.980;

f) alla stipula di Convenzione integrativa alla Convenzione stipulata in data 24.4.2002 presso lo studio del notaio dottor Marco Camusso in Asti (repertorio n. 36771, raccolta n. 16640) in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e) e inoltre:

- le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 125 del 5.5.2003 di esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

- le prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi datata 18.6.2001 (prot. n. 11430/17.1);

- l'impegno da parte della Società della realizzazione e relativa funzionalità di tutte le opere relative alla viabilità contestualmente all'attivazione del centro commerciale;

- l'obbligo per la Società a consentire l'accesso al pubblico nell'area esplosiva prevista nell'edificio C1 in condizioni di sicurezza, solo se accompagnato dagli addetti alla vendita e solo per prendere visione dei prodotti

non immediatamente asportabili senza alcuna transazione economica;

- l'impegno da parte della Società ad individuare in accordo con il Comune di Asti le migliori soluzioni viabilistiche per quanto riguarda: 1) l'immissione della strada sterrata nella rotatoria 5; 2) la presenza degli accessi privati nella rotatoria 6;

- siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della l.r. n. 56/77 s.m.i.;

- g) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento igienico Edilizio del Comune di Asti;

- h) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

- i) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

- j) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

- L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della l.r. n. 28/99.

- Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

- Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Asti nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Asti, dopo aver rilasciato i permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione commercio e Artigianato, Settore Programmazione ed Interventi dei settori commerciali, una copia conforme all'originale degli atti concessori e relativi allegati progettuali, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto, entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti

- Certificato di destinazione urbanistica datato 9.12.2003 (prot. n. 119292/540/03) Variante parziale 7 Tavola del centro urbano: Servizi e viabilità - scala 1:2000

- Estratto P.R.G.C. Tavola del centro urbano e aree produttive: Classificazione aree - Strumenti operativi - scala 1:5000

- Estratto P.R.G.C. : Tavola dei centro urbano: servizi - viabilità - scala 1:2000 Estratto Norme di Attuazione

- Nota del Comune di Asti prot. n. 17847/198/00 datata 23.5.2001

- Stralcio norme di Attuazione Variante approvata con D.C.C. n. 26 del 12.4.2001 D.C.C. n. 23 del 21.3.02

- Stralcio Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. con relativa legenda e N.T.A. D.C.C. n. 10 del 13.2.2001

Relazione di asseverazione della conformità delle opere in progetto datata febbraio 2001 Relazione tecnico-commerciale

Relazione tecnico-progettuale datata febbraio 2001

- Tavola A1 - Inquadramento territoriale e localizzazione commerciale - scala 1:10000

Tavola A 2.2 Indicazione dell'offerta commerciale - scala 1:500

- Tavola A 4 - Ambito dell'intervento comprensivo di tutte le aree interessate dalle opere in progetto - Scala 1:1000

- Tavola A 6.1 - Flussi veicolari e logistica pianta piano interrato - scala 1:500

Tavola A 6.2 - Flussi veicolari e logistica pianta piano terreno - scala 1:500

- Tavola A 8.1 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - Acquedotto - scala 1:1000

- Tavola A 8.2 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - Rete di smaltimento delle acque meteoriche - scala 1:1000 Tavola A 8.3.

- Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - Pubblica illuminazione - scala 1:1000

- Tavola A 8.4 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - parcheggi di uso pubblico - scala 1:1000

- Tavola A 8.5 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - Pubblica illuminazione - scala 1:1000

- Piano esecutivo convenzionato:

- Bozza di Convenzione

- Tavola P.2 - Norme tecniche di attuazione

- Tavola P.1 - Relazione illustrativa contenente la stima di massima dei costi delle opere di urbanizzazione e le verifiche di compatibilità

- Tavola P. 3 a - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - acquedotto - scala 1:1000

- Tavola P. 3b Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - rete di smaltimento delle acque meteoriche - scala 1:1000

- Tavola P. 3c - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria secondaria ed indotta - pubblica illuminazione - scala 1:1000

- Tavola P. 3d - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - parcheggi ad uso pubblico - scala 1:1000

- Tavola S 1 - Stato di fatto. Estratti dal Piano regolatore generale - scale 1:2000/5000

- Tavola S. 2 - Stato di fatto - Individuazione catastale delle aree disciplinate dal Piano Esecutivo - convenzionato di libera iniziativa - scale 1:2000/1000

- Tavola S.3 - Stato di fatto: Documentazione fotografica - Scala 1:1000

- Tavola S.4 - Stato di fatto: Rilievo planolatrimerico dell'area - scala 1:500

- Tavola S.5 - Stato di fatto: Urbanizzazioni primarie - scala 1:500

- Tavola S.6 - Stato di fatto: Urbanizzazioni secondarie - scala 1:5000

- Tavola P.3 e 1. - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - relazione indagine di traffico

- Tavola P.3 e 2. - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - relazione tecnica illustrativa

- Tavola P 3 e 3. - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - documentazione fotografica

- Tavola P.3 f. 1 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - corografia - scala 1:25000.

- Tavola p.3 f. 2 - Progetto di massima di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - planimetria di rilievo - scala 1:1000

- Tavola P. 3f. 3 - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - planimetria di progetto - scala 1:1000

- Tavola P.3 f.4 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - planimetria di progetto con indicazione delle tipologie dei flussi veicolari - scala 1:1000

- Tavola P.3 f.5 - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - planimetria di raffronto tra stato di fatto e progetto - scala 1:1000

- Tavola P.3.f.6 - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - profili longitudinali di progetto - scale 1:1000/100

- Tavola P.3f.7 - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - sezioni stradali tipo 1/2 - scala 1:100

- Tavola P.3f.8 - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - sezioni stradali tipo 2/2 scala 1:100

- Tavola P.3g - progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed indotta - pubblica viabilità - stima preliminare dei lavori

- Tavola P.4 - estratto del P.R.G. vigente con l'inserimento delle previsioni del Piano Esecutivo convenzionato - scala 1:2000

- Tavola P.5 - progetto - classificazione aree e schemi di conteggio - scala 1:1000

- Tavola P. 6a - Planivolumetrico - piano seminterrato - scala 1:500

- Tavola P. 6b - Progetto: Planivolumetrico - 1° piano fuori terra - scala 1:500

- Tavola P. 6c - Progetto: Planivolumetrico - 2° piano fuori terra - scala 1:500

- Tavola P. 6d - Progetto: Planivolumetrico - sezioni e profili - scala 1:500

- Dichiarazione Arch. Domenico Catrambone datata 23 maggio 2001

- D.C.C. n. 88 del 18.9.01

- D.C. n. 51 del 19.6.01

- Parere commissione edilizia - edificio A (nota prot. n. 21304 del 7.3.2002)

- Parere commissione edilizia - edificio B (nota prot. n. 21305 del 7.3.2002)

- Parere commissione edilizia - edificio C (nota prot. n. 56013/03 del 10.6.2003)

- Parere commissione edilizia - edificio C1 (nota prot. n. 93244/02 del 29.10.2002)

- Convenzione relativa all'attuazione del P.E.C.L.I. per la realizzazione di un centro commerciale in Asti località Corso Casale

- Progetto dell'intervento:

- Dichiarazione di conformità degli originali depositati presso il Comune di Asti - 26.2.2003

- Allegato A3 - Distribuzione delle aree - scala 1:500 Febbraio 2003

- Allegato A5 - Verifica fabbisogno parcheggi Piano interrato - piano terreno - Fabbricato 2003 Edificio A:

- Tav. 1 - Relazione tecnica- illustrativa dell'intervento - Dicembre 2001

- Tav. 2 - Estratto dal PRG con indicazione del lotto interessato dall'intervento - scala 1.2000/5000 - Dicembre 2001

- Tav. 3 - Documentazione fotografica scala 1:1000 - Dicembre 2001

- Tav. 4 Estratto dalla mappa catastale aggiornato con l'indicazione dei mappali interessati dall'intervento - scala 1:1000/2000 - Dicembre 2001

- Tav. 5 - Rilievo topografico dello stato di fatto - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 6 Planimetria generale del progetto con l'individuazione degli immobili oggetto di concessione edilizia - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 7 - Pianta del piano interrato - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 8 - Pianta del primo piano fuori terra - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 9 - Pianta del secondo piano fuori terra - scala 1:200 - Dicembre 2001 - Tav. 10 - Pianta delle coperture - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 11 - Sezioni - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 12 - Prospetti scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 13 - Particolare di facciata e sezione particolareggiata dell'autorimessa - scala 1:50 - Dicembre 2001

- Tav. 14 - Schemi di conteggio e conteggi - rispondenza alle norme urbanistiche - scala 1:1000/500 Dicembre 2001

- Tav. 15 - Relazione tecnica - rispondenza alle norme urbanistiche - Dicembre 2001

- Tav. 16 - Relazione tecnica - rispondenza alle norme sul superamento delle barriere architettoniche - Dicembre 2001

Edificio B:

- Tav. 1 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento - Dicembre 2001

- Tav. 2 Estratto dal PRG con indicazione del lotto interessato dall'intervento - scala 1:2000/5000 - Dicembre 2001

- Tav. 3 - Documentazione fotografica - scala 1:1000 - Dicembre 2001 Tav. 4 Estratto dalla mappa catastale aggiornato con l'indicazione dei mappali interessati dall'intervento - scala 1:1000/2000 - Dicembre 2001

- Tav. 5 - Rilievo topografico dello stato di fatto - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 6 - Planimetria generale del progetto con l'individuazione degli immobili di concessione edilizia - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 7 - Pianta del piano interrato - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 8 - Pianta del primo piano fuori terra - scala 1:500 - Dicembre 2001

- Tav. 9 - Pianta delle coperture - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 10 - Particolari di facciata e sezione particolareggiata dell'autorimessa - scala 1:50 - Dicembre 2001

- Tav. 11 - Sezioni - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 12 - Prospetti - scala 1:200 - Dicembre 2001

- Tav. 13 - Schemi di conteggio e conteggi - rispondenza alle norme urbanistiche - scala 1:1000/500 - Dicembre 2001

- Tav. 14 - Relazione tecnica - rispondenza alle norme urbanistiche - Dicembre 2001

- Tav. 15 - Relazione tecnica - rispondenza alle norme sul superamento delle barriere architettoniche - Dicembre 2001

Edificio C:

- 1 - Relazione illustrativa - Novembre 2002

- 2 - Estratto di PRG con indicazione del lotto interessato dall'intervento scala 1:1000 - novembre 2002

- 3 - Documentazione fotografica - scala 1:1000 - novembre 20024 - Estratto dalla mappa catastale aggiornato, con l'indicazione dei mappali interessati dall'intervento - scala 1:1000 - novembre 2002

- 5 - Rilievo topografico dello stato di fatto - scala 1:1000 - novembre 2002

- 6 - Planimetria generale del progetto con l'individuazione dei mappali interessati dall'intervento - scala 1:500 novembre 2002

- 7 - Pianta del piano primo f.t. quota 118,50 - scala 1:200 - novembre 2002

- 8 - Pianta del piano secondo f.t. quota 123,30 - scala 1:200 - novembre 2002

- 9 - Pianta del piano terzo f.t. quota 127,70 - scala 1:200 - novembre 2002

- 10 - Pianta delle coperture - scala 1:200 - novembre 2002

- 11 - Sezioni - scala 1:200 - novembre 2002

- 12 - Prospetti - scala 1:200 - novembre 2002

- 13 - Particolare di facciata - scala 1:50 - novembre 2002

- 14 - Prospettive - novembre 2002

- 15 - Schemi di conteggio e conteggi - rispondenza alle norme urbanistiche - scala 1: 500 - novembre 2002

- 16 Relazione tecnica - Rispondenza alle norme urbanistiche - novembre 2002

- 17 - Relazione tecnica - rispondenza alle norme sul superamento delle barriere architettoniche - novembre 2002

Edificio C1 -

- A1 - estratto di P.R.G.C. vigente - scala 1:2000/5000 - giugno 2002

- A2 - documentazione fotografica - giugno 2002

- A3 - estratto catastale - scala 1:2000/1000 - giugno 2002

- A4 - Rilievo planoaltimetrico - scala 1:500 - giugno 2002

- 1 - Planimetria generale - scala 1:500 - giugno 2002

- 2 - Pianta del piano terra - scala 1:100 - aggiornamento dicembre 2003

- 3 - Pianta del primo piano - scala 1:100 - giugno 2002

- 4 - Pianta del secondo piano - scala 1:100 - giugno 2002

- 5 - Pianta delle coperture - scala 1:100 - giugno 2002

- 6 - Prospetti e sezione - scala 1:100 - giugno 2002

- 7 - Particolare di facciata - scala 1:50 - giugno 2002

- 8 - Schemi di conteggio Verifica delle Norme Urbanistiche - scala 1:1000/500 - giugno 202

- 9 - Relazione tecnica - rispondenza alle Norme Urbanistiche - giugno 2002

- 10 - Determinazione del contributo commisurato al costo di costruzione (computo metrico estimativo redatto sul Prezziario Regionale vigente) - giugno 2002

- 11 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento - giugno 2002

- Atto d'obbligo datato 28.07.2003

- Atto d'obbligo datato 1.10.2003

- Nota del Comune di Asti datata 28.08.2003 (prot. n. 216)
- Nota del Comune di Asti datata 7.10.2003 (prot. n. 532/03)
- Nota del Comune di Asti datata 13.10.2003 (prot. n. 2784/03)
- Nota del Comune di Asti datata 9.9.2003 (prot. n. 91599/03)
- Nota del Comune di Asti datata 6.08.2003 (prot. n. 2262/03)
- Nota della Società Tradital datata 1.10.2003
- Nota della Società Tradital datata 28.07.2003
- Relazione illustrativa datata 28.07.2003
- Nota del Comune di Asti datata 14.10.2003 (prot. n. 103739)
- Tavola progettuale PD/B.4.1 - planimetria generale di progetto - opere di viabilità (2° stralcio) e relative infrastrutture a rete - scala 1:1000
- Tavola progettuale n. PD-II/B4.2. bis - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - soluzione alternativa per l'uscita dei mezzi di trasporto merci su corso casale - scale 1:1000
- Relazione tecnica - descrittiva PD-II/A.2 - progetto per le opere di urbanizzazione
- Tavola progettuale PD-II/B.4.2 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - scala 1:1000
- Tavola progettuale PD-II/B.7.1 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - tavola n. 1/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.7.2 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - tavola n. 2/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.7.3 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - tavola n. 3/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.7.4 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - planimetria generale di progetto - tavola n. 4/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.8.1 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - raffronto SDF - progetto tavola 1/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.8.2 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - raffronto SDF - progetto tavola 2/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.8.3 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - raffronto sdf progetto - tavola 3/4 - scala 1:500
- Tavola progettuale PD-II/B.8.4. - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - raffronto sdf - progetto - scala 1:500
- Tavola progettuale PD- 11/8.10 - progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione - sezioni trasversali tipo di progetto - scala 1:100
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 0 - elenco elaborati
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 1 - studio di impatto viabilistico
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 2 relazione tecnica illustrativa
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 3 - documentazione fotografica
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 4 - corografia - scala 1:25000
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 5 - planimetria di rilievo - scala 1:1000
- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 6 planimetria di progetto - scala 1:1000

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 7 - planimetria di progetto con indicazione delle tipologie dei flussi veicolari - scala 1:1000

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 8 - planimetria di raffronto tra stato di fatto e progetto - scala 1:1000

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 9 - profili longitudinali di progetto - scala 1:1000/1:100

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 10 - sezioni stradali tipo 1/2 - scala 1:100

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 11 - sezioni stradali tipo 2/2 - scala 1:100

- Verifiche di impatto sulla viabilità: tav. n. 12 - stima preliminare dei lavori

- Deliberazione Conferenza dei Servizi datata 18.06.2001 (prot. n. 11430/17.1)

- Determinazione n. 125 del 5.05.2003.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Asti.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 12 gennaio 2004, n. 3

L.R. 47/87 - Rettifica D.D. n. 299 del 7.8.2003 - Modifica destinazione della spesa in misura pari ad Euro 2000,00 sul cap. 14990/2003 (accantonamento n. 100454), con assegnazione della medesima alla Pro Loco di Masera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare l'allegato alla sopra citata D.D. n. 299/03, per le motivazioni in premessa indicate, mediante l'eliminazione del Comitato Festa dell'Uva di Masera quale beneficiario di Euro 2000,00 a favore della Fiera ossolana;

- di assegnare l'importo di Euro 2000,00, di cui sopra, alla Pro Loco di Masera in quanto incorpora tra le sue attività il Comitato Festa dell'Uva;

- di liquidare il suddetto contributo alla presentazione del bilancio consuntivo dell'iniziativa,

corredato da relazione sull'andamento della manifestazione regolarmente firmati.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 14 gennaio 2004, n. 4

D.D. 145/2003. Presa d'atto di modificazioni soggettive e oggettive di beneficiari diversi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, di prendere atto delle modificazioni soggettive ed oggettive sotto elencate, relative a

benefici ammessi con D.D. 145/2003 e confermati con la presente determinazione alla luce delle modificazioni medesime:

la sede di "Bar Rondo" di Allegretti Pietro" è P.zza N. Sauro n. 2. in Cuorgnè, anziché Via Garibaldi n. 34, a "DI.PO. sas di Giachino Lidia & C." subentra "DI.PO. Discount srl" con sede in Via Ivrea n. 111 in Cuorgnè,

-a "Ferramenta Perino sas" subentra "Ferramenta Perino srl" con sede in P.zza Pinelli n. 17 in Cuorgnè,

- a "Giampino Giuseppe" subentra "Zuccaro Micheli-na" con sede in Via Italia n. 66 in Settimo.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

Codice 17.2

D.D. 15 gennaio 2004, n. 5

D.G.R. 72-6816 del 29.7.2002 - DD.DD. n. 478 del 28.11.2002 e n. 183 del 28.05.2003 - Rideterminazione dei contributi a favore dei Comuni di Settimo Torinese (TO), Alpignano (TO) e Ozegna (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1 e 2 per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di rideterminare il contributo a favore dei Comuni di Settimo Torinese (TO), Alpignano (TO) e Ozegna (TO) secondo quanto contenuto agli Allegati 1 e 2, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di rinviare all'Allegato 4 della D.D. n. 183/2003 per le modalità e condizioni per la liquidazione delle agevolazioni ed i relativi vincoli.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

ELENCO COMUNI BENEFICIARI
CON CONTRIBUTO RIDETERMINATO

numero graduatoria	Comune sede di intervento	luogo dell'intervento	Importi ammessi con D.D. n. 183/2003		note	Importi RIDETERMINATI con il PRESENTE ATTO		somme in economia
			spesa ammessa	contributo 65%		spesa ammissibile	contributo 65%	
2	Settimo Torinese (TO)	Area mercatale di via Castiglione	€ 66.819,05	€ 43.432,38	1	€ 53.576,76	€ 34.824,89	€ 8.607,49
3	Alpignano (TO)	Area mercatale di piazza 8 marzo	€ 133.773,16	€ 86.952,55	2	€ 115.141,03	€ 74.841,67	€ 12.110,88
6	Ozegna (TO)	Area mercatale di piazza Umberto I°	€ 13.453,50	€ 8.744,78	3	€ 13.144,80	€ 8.544,12	€ 200,66

Annotazioni

(1) Importo rideterminato sulla base del quadro economico di spesa del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 264 del 25.07.2003 e applicando la percentuale di ribasso d'asta desunta dalla Determinazione del Settore Ambiente e Territorio di aggiudicazione lavori n. 1221/2003

(2) Importo rideterminato sulla base dei quadri economici di spesa dei seguenti progetti esecutivi:

1° *stralcio* approvato con D.G.C. n. 220 del 17.12.2002 (al netto del ribasso d'asta indicato nel Contratto dei lavori n. 3558/Rep. in data 15.04.2003);

2° *stralcio* approvato con D.G.C. n. 115 del 08.07.2003 (al netto del ribasso d'asta indicato nel Contratto dei lavori n. 3598/Rep. in data 18.11.2003)

(3) Importo rideterminato sulla base della ridefinizione del quadro economico di spesa approvata con Determinazione Responsabile Area Affari Generali - Territorio n. 61/2003

Totale dei contributi ammessi con D.D. n. 183/2003	€ 386.466,10
Totale dei contributi post-rideterminazione avvenuta con il PRESENTE ATTO	€ 365.547,07
Somme in economia	
€ 20.919,03	

SPECIFICAZIONE DELLA SPESA RIDETERMINATA
(per i Comuni elencati nell'Allegato 1)

INTERVENTI SU MERCATI GIA' ESISTENTI

numero graduatoria	Comune sede dell'intervento	note	quadro economico di spesa ammessa sul progetto esecutivo				Totale spesa ammessa	
			quota lavori	quota oneri di sicurezza	IVA al 10%	Spese tecniche (IVA e oneri compresi)		altre voci ammesse
2	Settimo Torinese (TO)	1	41.465,24	1.000,00	4.246,52	6.115,00	750,00	€ 53.576,76
3	Alpignano (TO)	2	totale interventi					€ 115.141,03
		3	43.295,07	1.004,99	4.430,01	4.396,74	3.791,00	€ 56.917,81
		4	48.617,85	0,00	4.861,79	4.743,58	0,00	€ 58.223,22
		5	10.003,00	205,00	1.020,80	1.500,00	416,00	€ 13.144,80

Annotazioni

- Nella colonna "quota lavori" è indicato l'importo netto di contratto calcolato sulla base del quadro economico di spesa del progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 264/2003, applicando la percentuale di ribasso d'asta desunta dalla Determinazione del Settore Ambiente e Territorio di aggiudicazione lavori n. 1221/2003; nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile (comprensivo di IVA), ai sensi della D.G.R. n. 72-6816 del 29.07.2002, pari al 12% dell'importo dei lavori ammessi; nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per contributi di allacciamento utenze.
- Si prende atto della suddivisione operata in 1° e 2° stralcio, formalizzata con le D.G.C. n. 220/2002 e n. 115/2003
- Nella colonna "quota lavori" è indicato l'importo di opere precedentemente ammesse, confluite nel 1° stralcio (opere fognarie, idriche ed elettriche), al netto del ribasso d'asta indicato nel Contratto dei lavori n. 3558/Rep. in data 15.04.2003. L'importo della colonna "spese tecniche" è comprensivo della quota da destinare all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (€ 664,50), pari all' 1,50% dell'importo dei lavori concessi.
- Nella colonna "quota lavori" è indicato l'importo di opere precedentemente ammesse, confluite nel 2° stralcio (servizio igienico e opere di completamento), al netto del ribasso d'asta indicato nel Contratto dei lavori n. 3598/Rep. in data 18.11.2003. L'importo della colonna "spese tecniche" è comprensivo della quota da destinare all'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 e s.m.i. (€ 729,27), pari all' 1,50% dell'importo dei lavori concessi.
- Si prende atto della ridefinizione del quadro economico approvata con Determinazione Responsabile Area Affari Generali - Territorio. n. 61/2003

Codice 17

D.D. 16 gennaio 2004, n. 6

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il Sig. Giuseppe Capra è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. a) della L.R. 21/97 e s.m.i. in sostituzione del Sig. Luigi Bartolini.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 19 gennaio 2004, n. 7

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Biella - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il dott. Ottavio Vanoli è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. c) della l.r. 21/97 in sostituzione del dott. Rosario Ciancio, dimissionario.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Biella è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 19 gennaio 2004, n. 8

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Dimitri Buzio è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di

Biella, in rappresentanza del settore Società in forma cooperativa, su designazione dall'apparentamento tra CCI Confederazione Nazionale Cooperative Italiane Confcooperative Piemonte Est e Lega Nazionale Cooperative e Mutue, in sostituzione del Sig. Giuseppe Nicolo, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 19 gennaio 2004, n. 9

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Novara - legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il dott. Rosario Ciancio è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. c) della l.r. 21/97 in sostituzione del dott. Amerigo Severino.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Novara è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 2 febbraio 2004, n. 13

 Rettifica DD.DD 319 del 4/9/2003 e 426 del 11/11/2003: rideterminazione del contributo a favore dell'operatore commerciale "Agave di Costa Patrizia" aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Montà (CN) - Rettifica della spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio per gli interventi N. 1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 405.002,17

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

- di rettificare le D.D. 319 del 4/9/2003 e 426 del 11/11/2003, rideterminando il contributo a favore della ditta "Agave" di Costa Patrizia, operatore commerciale aderente al P.Q.U. promosso dal Comune di Montà, per un importo complessivo di Euro 868,28 (spesa ammessa Euro 1736,56);

- di rettificare la spesa complessiva relativa alle istanze dei 120 operatori commerciali ammessi al beneficio

per gli interventi N.1, per un'entità complessiva di contributi pari a Euro 405.002,17.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.2

D.D. 3 febbraio 2004, n. 14

D.D. 145/2003. Modificazione soggettiva della Ditta "Bar Stazione di Ficarra Carmelo" in "La Stazione S.n.c. di Ballerini Massimo e Ficarra Giuseppina"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, di prendere atto della modificazione soggettiva sotto elencata, relativa al beneficiario "Bar Stazione di Ficarra Carmelo" ammesso con D.D. 145/2003:

- il beneficio ammesso a favore di "Bar Stazione di Ficarra Carmelo" è concesso con il presente atto a favore della Ditta "La Stazione s.n.c. di Ballerini Massimo e Ficarra Giuseppina" avente la medesima sede in Via Molini n. 60,

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 3 febbraio 2004, n. 15

Alluvione ottobre 2000 Ditta Hair Fashion di Privileggio Rita - annullamento della revoca del contributo concesso

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 6 febbraio 2004, n. 18

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Marcello Gatto è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, in rappresentanza del settore Agricoltura, su designazione dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo, in sostituzione del Sig. Angelo Giordano, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 10 febbraio 2004, n. 20

L.R. 47/87 - Autorizzazione della qualifica regionale alla Mostra Convegno Elettrica 2004 in programma a Novara dal 15 al 18 aprile 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di attribuire la qualifica regionale, in base all'art. 5 L.R. 47/87, alla seguente manifestazione:

Denominazione: Elettrica 2004 - Mostra Convegno

Data: 15-18 aprile 2004

Classifica: mostra

Periodicità: biennale

Sede espositiva: Parco dell'Agogna e Viale J.F. Kennedy;

Organizzatori: Novara Esposizioni S.r.l.

Via A. Volta 51/A- 28100 Novara -Tel. 0321/629.111

- di darne notizia al Comune di Novara, ai fini della vigilanza, a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 13 febbraio 2004, n. 22

Alluvione ottobre 2000 - Legge 365/2000 - Revoca del contributo alla Ditta P.R.E.A. S.r.l. con sede in Moncalieri

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 16 febbraio 2004, n. 23

Legge Regionale 57/95 e s.m.i. - Interventi per lo sviluppo del terziario commerciale. D.D. 212/2003. Cooperativa Co.g.art. Pinerolo. Liquidazione di complessivi Euro 46.726 alla Cooperativa Cogart CNA. Cap. 26160/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere a contributo, per le motivazioni di cui in premessa, che qui integralmente si richiamano, la Cooperativa di Garanzia Cogart CNA, Società Cooperativa a r.l con sede in Torino - Corso Einaudi 55 - (omissis)

- di concedere al sopracitato soggetto i contributi nell'entità ed importi sotto specificati:

1) Euro 6.214 per contributo di cui all'art. 3 comma 3) della L.R. 57/95 e dell'Allegato "1" alla D.D. 212/2003

2) Euro 40.512 per contributo di cui all'art. 5 comma 2) della L.R. 57/95 e dell'Allegato "2" alla D.D. 212/2003 per complessivi 46.726.

- di provvedere, con le modalità previste dalla D.G.R. n° 216-9049 del 17/5/1996, alla liquidazione del contributo ex art. 3 comma 3 della L.R. 57/95, per complessivi Euro 6.214.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29107/02 n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2004, n. 67

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 9.806,29 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a.r.l. - Intervento nel Comune di Candelo (BI). Cod. intervento 7F-30/LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2004, n. 68

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 33.053,24 (Imp. 4025/2002) - Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo - Intervento nel Comune di Cuneo (CN). Cod. intervento 7F-56B

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 30 marzo 2004, n. 69

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 8.263,31 (Imp. 4025/2002) - Operatore Comune di Lusigliè (TO) - Intervento nel Comune di Lusigliè (TO). Cod. intervento 7F-122 PL

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 21

D.D. 25 marzo 2004, n. 137

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b.- Ammissione a contributo di n. 18 interventi in area OB2 e di n. 1 intervento in area Phasing out, riferiti alla Lista d'attesa del primo intervallo (D.D. 22/21 del 31/1/2003 e D.D. 208/21 del 28/5/2003) - Completamento contributo per i Comuni di Borghetto Borbera e Sant'Agata Fossili

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di provvedere allo stralcio dalla graduatoria degli interventi ammissibili a contributo nell'ambito della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006, approvata con D.D. n. 22/21 del 31/1/2003 successivamente integrata con D.D. n. 208/21 del 28/5/2003, di n. 6 progetti che risultano finanziati nell'ambito di altra Misura del Docup 2000-2006 o con altre risorse di fonte finanziaria diversa e precisamente gli interventi del Comune di Tonengo, del Comune di Rocchetta Ligure, del Comune di Grondona e del Comune di Scopello localizzati in area Ob2, del Comune di Entracque e del Comune di Pollone, localizzati in area Phasing out, indicati nell'Allegato A parte integrante della presente determinazione;

di prendere atto che a seguito della variazione del Piano finanziario del Docup 2000-2006 le risorse disponibili sulla Linea di intervento 2.5b sono pari a: 18.000.000,00 di Euro per le Aree Ob2 (+ 8.000.000,00 di Euro rispetto al primo stanziamento) e 4.000.000,00 di Euro per le Aree Phasing out (+ 1.000.000,00 di Euro rispetto al primo stanziamento);

di integrare, a seguito dell'incremento delle risorse disponibili sulla Linea di interventi 2.5b, il finanziamento -inizialmente concesso parzialmente - degli interventi del Comune di Borghetto Borbera per la somma di euro 228.814,77 (contributo totale comprensivo di premialità = euro 1.500.000,00) e del Comune di Sant'Agata Fossili per la somma di euro 58.459,93 (contributo totale, al netto di premialità, =euro 463.221,68), così come descritti rispettivamente negli allegati B e C della presente determinazione;

di ammettere a contributo- a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 - gli interventi (dal n. 1 al n. 18) di cui all'Allegato B (area Ob2) e l'intervento n. 1 (parzialmente) di cui all'Allegato C (area phasing out), parti integranti della presente determinazione, riferiti al primo intervallo temporale di presentazione delle domande, inizialmente inseriti in "lista d'attesa" (D.D. 22 del 31/1/03 e D.D. n. 208 del 28/5/2003), con le precisazioni e le condizioni contenute nella succitata determinazione n. 22/21 che si richiama integralmente;

di prendere atto che sono ancora disponibili, per le aree Ob2, sulla Linea di intervento 2.5b del Docup 2000-2006 risorse pari a euro 2.380.396,59, che saranno utilizzate per finanziare, fino ad esaurimento delle stesse, gli interventi presentati negli intervalli successivi al primo a seguito dell'approvazione delle relative graduatorie;

di prendere atto, altresì, che gli interventi elencati dal n° 2 al n° 26 nell'Allegato C (aree phasing out) sono tuttora collocati in "Lista d'attesa" per esaurimento delle risorse che costituiscono l'attuale dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b -area Phasing out e quindi con riserva di procedere all'ammissione a contributo - parziale o totale - nel caso in cui successivamente si rendano disponibili risorse anche a seguito di rinunce dei beneficiari;

di integrare gli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo di cui agli Allegati 1 e 2 della D.D. 191 del 19/5/2003 relativa all'impegno contabile per le quote di risorse a valere sull'anno 2003, con i soggetti beneficiari di cui agli allegati B e C della presente determinazione;

di provvedere con successivi provvedimenti dirigenziali al completamento degli impegni contabili conseguenti alle ammissioni a contributo oggetto della presente determinazione.

di stabilire, infine, che i Comuni beneficiari del contributo Docup a seguito della riprogrammazione finanziaria in argomento nonchè del contributo per la progettazione definitiva (Fondo Parco Progetti) dovranno provvedere al rimborso di quest'ultimo con le modalità che verranno loro successivamente comunicate dalla Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 10 giugno 2004, n. 322

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 Linea di intervento 2.5 b. Rettifica D.D. 137/21 del 25/3/2004. Ammissione a contributo dei progetti: "Completamento palazzetto sportivo" del Comune di Scopello (OB2) e "Realizzazione di nuove strutture didattiche comprensive di biblioteca storica dell'arte culinaria ed enologica" dell'ICIF (Ph.out)-lista d'attesa del 1° intervallo (D.D 22/21 del 31/1/03 e D.D. 208/21 del 28/5/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che, con determinazione n. 137/21 del 25-3-2004, il progetto "Completamento del palazzetto sportivo" del Comune di Scopello è stato stralciato, per mero errore materiale, dalla "Lista d'attesa" degli interventi ammissibili a contributo nell'ambito della Linea di intervento 2.5 b-Area Ob2, di cui alla D.D. 22/21 del 31/1/2003 integrata con D.D. 208/21 del 28-5-2003, con la seguente motivazione: intervento già finanziato nell'ambito del Programma del Infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006", art. 21 L. 166/2002;

- di prendere atto che il progetto "Completamento del palazzetto sportivo" del Comune di Scopello è stato invece ammesso a contributo nell'ambito del Piano annuale 2002, L.R. 4/00 e s.m.i. ma che, nel frattempo, il Comune di Scopello ha manifestato l'intenzione di utilizzare il contributo Docup 2000-2006 rinunciando quindi al finanziamento a valere sulla L.R. 4/00 e s.m.i. come comunicato alla Direzione Turismo in data 7/5/2004 prot. n. 10102/21;

- di rettificare la succitata determinazione n. 137/21 del 25-3-2004 re-inserendo l'intervento del Comune di Scopello nella graduatoria degli interventi relativi alla Lista d'attesa del primo intervallo -area ob2, ammessi al contributo del Docup 2000-2006 a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b;

- di rettificare conseguentemente gli allegati A (elenco progetti stralciati) e B (elenco progetti ammessi) della suddetta determinazione n. 137/21 del 25-3-2004 secondo la formulazione corretta rispettivamente dell'allegato A (elenco rettificato progetti stralciati) e dell'allegato B (elenco rettificato progetti ammessi a finanziamento), parti integranti della presente determinazione;

- di prendere atto che le risorse ancora disponibili sulla Linea di intervento 2.5b per l'area Ob2 sono pari a circa 1.600.000 Euro (incluse le economie derivanti dai ribassi d'asta) e saranno utilizzate, fino ad esaurimento delle stesse, per finanziare gli interventi presentati negli intervalli successivi al primo, ricadenti in area Ob2, all'approvazione delle relative graduatorie;

- di prendere atto della rinuncia, pervenuta in data 24-5-2004 prot. 11435, da parte del Comune di Stresa del contributo Docup 2000-2006 assegnato all'intervento: "Ristrutturazione di Villa La Palazzola", relativo alla Lista d'attesa del primo intervallo- area Phasing out e ammesso a finanziamento con la D.D. 137/21 del 25-3-2004 per un importo pari a euro 941.540,07, in quanto il medesimo sarà oggetto di finanziamento nell'ambito di un Accordo di Programma tra Regione e Comune di Stresa;

- di prendere atto altresì che a seguito della rinuncia del contributo di cui sopra da parte del Comune di Stresa, si rendono disponibili sulla Linea di intervento 2.5b- Area phasing out euro 941.540,07 a cui si aggiungono euro 159.952,67 derivanti da ribassi d'asta conseguenti all'aggiudicazione dei lavori inerenti gli interventi (area Ph. out) finanziati con D.D. 22/21 del 31/1/2003 e che pertanto la somma complessivamente disponibile per il finanziamento dei progetti collocati in Lista d'attesa -area phasing out è pari a euro 1.101.492,74;

- di ammettere a contributo, seppure parziale, l'intervento n. 1 della citata Lista d'attesa del primo intervallo-area phasing out, denominato "Realizzazione di nuove strutture didattiche per l'Icif comprensive di biblioteca storica dell'arte culinaria ed enologica" dell'ICIF, localizzato nel Comune di Costigliole d'Asti, per un importo pari a euro 1.101.492,74 (su euro 1.500.000,00 assegnabili), come indicato nell'Allegato C, parte integrante della presente determinazione, che aggiorna l'Allegato C della determinazione n. 137/21 del 25-3-2004;

- di prendere atto che sono tuttora collocati in "lista d'attesa" i restanti interventi elencati nell'Allegato C (dal n. 2 al n. 25) della presente determinazione per l'esaurimento delle risorse che costituiscono l'attuale dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.5b -area Phasing out.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Allegato A

REG. (CE) n.1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5b "Sviluppo del sistema dei prodotti turistici territoriali e termali"

INTERVENTI STRALCIATI DALLA LISTA D'ATTESA (D.D. 22/21 del 31/1/2003 e D.D. 208/21 del 28/5/2003)					
SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	area	motivazione stralcio
Comune di Tonengo	AT	Realizzazione area attrezzata multifunzionale quale punto di sosta - accoglienza e informazione turistica	€ 153.979,10	OB2	finanziato nell'ambito della Misura 3.1a
Comune di Rocchetta Ligure	AL	Area attrezzata "Le Rocche"	€ 69.814,28	OB2	finanziato su L. R. 4/2000
Comune di Grondona	AL	Sulle tracce degli antichi costruttori	€ 382.565,44	OB2	finanziato su L. R. 4/2000
Comune di Entracque	CN	Costruzione di centro polivalente a destinazione ricreativa e sportiva a supporto dell'attività turistica	€ 1.060.000,00	phasing out	finanziato nell'ambito del Programma reg. per le infrastrutture turistiche e sportive, art. 21 L. 166/02
Comune di Pollone	BI	Area attrezzata per parcheggio camper - Località S. Rocco	€ 438.988,36	phasing out	finanziato nell'ambito del Programma reg. per le infrastrutture turistiche e sportive, art. 21 L. 166/02

Allegato B

REG. CE 1260/99 DOCUP 2000-2006 - LINEA DI INTERVENTO 2.5B - AREA OB2									
N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premierità"	Quota premialità concedibile	Punteggio	Note
Completamento contributo interventi ammessi parzialmente a contributo con D.D. 22/21 del 31/1/2003									
0	Comune di Borghetto Borbera	AL	Polo turistico fieristico e congressuale - edificio di promozione attività turistica "Una porta aperta sul nostro Piemonte"	€ 2.021.620,19	€ 1.971.990,06	€ 228.814,77	€ 119.606,96	34	quota necessaria per completare contributo
Interventi ammessi a contributo e finanziati (inizialmente inseriti in Lista d'attesa 1° step -D.D. 22/21 del 31/1/2003 integrata con D.D. 208/21 del 28/5/2003)									
1	Comune di Roure	TO	Palestra di roccia, nuova via ferrata e torre artificiale per arrampicata	€ 63.985,92	€ 63.892,96	€ 51.114,37	€ 3.194,65	32,5	
1	Comune di Calasca Castiglione	VCO	Sentieri, aree sosta, centro di documentazione	€ 648.496,35	€ 606.398,22	€ 485.118,58	€ 60.639,82	32,5	
3	Comune di Cassinasco	AT	Progetto per la realizzazione punto informazione turistica e centro promozione prodotti tipici	€ 359.868,00	€ 353.400,00	€ 282.720,00	€ 17.670,00	28,5	
3	Comune di Carcoforo	VC	Realizzazione di centro polifunzionale a servizio area attrezzata della pista di sci di fondo e completamento area sportiva	€ 123.643,68	€ 123.600,00	€ 98.880,00	€ 6.180,00	28,5	
5	Comune di Piverone	TO	Valorizzazione del centro storico-progetto di riqualificazione struttura ricettiva e della torre - punto di informazione	€ 774.960,00	€ 752.588,18	€ 602.070,54	€ 75.258,82	26,5	
5	Comune di Castelletto Uzzone	CN	Riqualificazione centri storici per potenziamento offerta turistica	€ 385.000,00	€ 383.080,00	€ 306.464,00	€ 19.154,00	26,5	

N.	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premieria"	Quota premialità concedibile	Punteggio	Note
5	Comune di Castagneto Po	TO	Riqualificazione del complesso termale di S. Genesio	€ 103.291,01	€ 94.547,31	€ 75.637,85	€ 4.727,37	26,5	
5	Comune di Gaibagna	AL	Arredo urbano e urbanizzazioni	€ 352.688,59	€ 351.934,45	€ 281.547,56	€ 17.596,72	26,5	
9	Comune di Casteldefino	CN	Piazza Valentino-Piazza Municipio, area Casermette ed aree di forni da pane delle borgate - riqualificazione urbana	€ 360.954,30	€ 351.570,51	€ 281.256,41	€ 17.578,53	25,5	
9	Comune di Battifollo	CN	Area attrezzata per camper in località Pian Del Mondo	€ 497.456,97	€ 495.259,45	€ 396.207,56	€ 24.762,97	25,5	
9	Comune di Caprauna	CN	Creazione spazio polivalente (museo antropologico, punto immagine e vendita prodotti tipici)	€ 410.000,00	€ 404.403,64	€ 323.522,91	€ 20.220,18	25,5	
12	Arciconfraternita SS. Trinità Opera Diocesana di Assistenza - Onlus	VC	Potenziamento attività turistica - ricettiva nel piano di sviluppo turistico della C.M. Valsesia	€ 644.371,00	€ 572.123,81	€ 311.307,37	€ -	25	contributo rideterminato a seguito di valutazione "Entrate nette"
13	Centro Studi Piero Ginocchi	VCO	Allestimento museo acque minerali "Carlo Brazzolotto"	€ 300.000,00	€ 266.838,73	€ 186.787,11	€ 13.341,94	23,5	
13	Comune di Cremolino	AL	Valorizzazione del borgo medievale di Cremolino	€ 180.361,88	€ 170.913,83	€ 136.731,06	€ 8.545,69	23,5	
15	Comune di Scopello	VC	Completamento palazzetto polisportivo	€ 1.315.720,83	€ 1.311.009,09	€ 1.048.807,27	€ 131.100,91	22,5	
15	Comune di Druogno	VCO	Bimbinciclo (centro per l'educazione stradale)	€ 638.912,65	€ 618.952,81	€ 495.162,25	€ 61.895,28	22,5	
15	Comune di Caselette	TO	Realizzazione salone polivalente	€ 1.024.716,22	€ 945.061,45	€ 756.049,16	€ 94.506,15	22,5	
15	Comune di Guardabosone	VC	Riqualificazione edificio ed area a ricettività sociale	€ 564.200,00	€ 355.462,24	€ 284.369,79	€ 17.773,11	22,5	Il progetto è ammissibile limitatamente al lotto "A.1" (ristrutturazione fabbricato da destinare a struttura ricettiva di carattere sociale)
19	Comune di Perosa C.se	TO	Sistemazione viabilità e inserimento di segnaletica	€ 51.640,82	€ 44.802,65	€ 35.842,12	€ 2.240,13	20,5	

Allegato C

REG. (CE) n. 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - LINEA DI INTERVENTO 2.5B - AREA PHASING OUT

SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premieralita"	Quota premialità concedibile	Punteggio	Note
Completamento contributo interventi finanziati parzialmente -D.D. 22/21 del 31/1/2003								
0	AL	Completamento struttura turistico-ricettiva	€ 1.002.479,04	€ 661.745,25	€ 58.459,93		42	quota necessaria per completare contributo
Interventi ammessi a contributo e finanziati (inseriti inizialmente in Lista d'attesa 1° step -D.D. 22/21 del 31/1/2003)								
1	AT	"Realizzazione di nuove strutture didattiche per l'ICIF comprensive di biblioteca storica dell'arte culinaria ed enologica" nel Comune di Costigliole d'Asti	€ 4.946.709,79	€ 4.918.329,79	€ 1.101.492,74	€ 0,00	40,5	quota parziale contributo del contributo concedibile (€ 1.500.000,00)
Interventi ammissibili a contributo ma tuttora non finanziabili per insufficienza risorse -D.D. 22/21 del 31/1/2003								
2	TO	Sala polifunzionale adibita a posto tappa, punto di informazione turistica e vetrina espositiva delle produzioni tipiche locali	€ 424.800,34	€ 411.533,51	€ 329.226,81	€ 20.576,68	40	
2	BI	Infrastrutture d'opere di completamento della struttura polivalente turistico ricreativa di Mongrando	€ 641.497,03	€ 601.213,81	€ 480.971,05	€ 60.121,38	40	
4	VCO	Recupero fabbricato ad uso turistico-casa per ferie	€ 505.592,59	€ 461.608,94	€ 369.287,15	€ 46.160,89	38,5	
4	CN	Realizzazione di struttura ricettiva per turismo scolastico e giovanile e anche recupero di edificio esistente	€ 622.600,00	€ 433.320,00	€ 346.656,00	€ 43.332,00	38,5	
4	TO	Ristrutturazione di ex colonia alpina da destinarsi ad ostello	€ 206.582,76	€ 201.923,65	€ 161.538,92	€ 10.096,18	38,5	
4	TO	Ristrutturazione "Casa alpina"	€ 1.075.295,22	€ 1.075.295,22	€ 752.706,65	€ 107.529,52	38,5	

	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile comprensivo di "premierialità"	Quota premierialità concedibile	Punteggio	Note
4	Concistoro Prarostino	TO	Casa estiva di Prarostino	€ 640.714,19	€ 640.714,19	€ 448.499,93	€ 64.071,42	38,5	
9	Comune di Celle di Macra	CN	Ecomuseo Alta Valle Maira - Alpi Occidentali. Interventi a supporto dell'attività turistica	€ 860.000,00	€ 860.000,00	€ 688.000,00	€ 86.000,00	37,5	
10	Comune di Roccaforte Mondovì	CN	Centro servizi e aree a parcheggio a servizio della pista di sci di fondo	€ 830.000,00	€ 699.480,00	€ 559.584,00	€ 69.948,00	37	
11	Comune di Cartignano	CN	Infrastruttura per la valorizzazione turistica del territorio dei Comuni di S. Damiano Macra e Cartignano	€ 204.000,00	€ 203.650,13	€ 162.920,10	€ 10.182,51	35,5	
12	Comune di Vidracco	TO	Sentiero dell'Uomo	€ 400.000,00	€ 389.124,40	€ 311.299,52	€ 19.456,22	32,5	
12	Comune di Madonna del Sasso	VCO	Opere di arredo urbano e ripavimentazione stradale per il recupero dei caratteri storico-urbani dei nuclei di antica formazione	€ 358.000,00	€ 351.571,58	€ 281.257,26	€ 17.578,58	32,5	
12	Comune di Brovello Carpiugnino	VCO	Valorizzazione di spazi urbani e struttura del sistema turistico	€ 702.860,00	€ 702.773,60	€ 562.218,88	€ 70.277,36	32,5	
15	Comune di Pietraporzio	CN	Realizzazione di centro d'incontro, ufficio turistico e completamento della sala polivalente a potenziamento delle attività turistiche e culturali di Pietraporzio, mediante il recupero di edifici esistenti	€ 300.000,00	€ 241.213,66	€ 192.970,93	€ 12.060,68	28,5	
16	Comune di Coassolo Torinese	TO	Ristrutturazione e recupero dell'ultimo piano dell'edificio municipale da destinarsi ad una migliore fruizione turistica	€ 536.949,28	€ 529.788,69	€ 423.830,95	€ 52.978,87	28	

	SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Importo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo teorico provvisorio concedibile "premierità"	Quota premialità concedibile	Punteggio	Note
17	Comune di Verbania	VCO	Lavori di riqualificazione urbana lungo lago e nucleo antico di Suna - Centro storico di Pallanza	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	€ 100.000,00	26,5	
17	Comune di Cesana Torinese	TO	Progetto di riqualificazione ambientale del centro urbano e frazioni	€ 252.377,80	€ 220.520,09	€ 176.416,07	€ 11.026,00	26,5	
17	C.M. Val Pellice	TO	Ampliamento e completamento rifugio escursionistico Loc. Chiot d'la Taja - III lotto	€ 71.508,00	€ 63.311,60	€ 44.318,12	€ 3.165,58	26,5	
17	Comune di Pragelato	TO	Parco a tema ed aree giochi bimbi	€ 97.674,36	€ 97.674,36	€ 78.139,49	€ 4.883,72	26,5	
17	C.M. Cusio Mottarone	VCO	Realizzazione di una installazione del parco ambientale intercomunale della fantasia in comune di Madonna del Sasso	€ 150.000,00	€ 145.300,80	€ 101.710,56	€ 7.265,04	26,5	
22	Comune di Villaveria	AL	Struttura destinata alla diffusione prodotti tipici locali - attività ciclistica	€ 730.999,98	€ 710.741,61	€ 568.593,29	€ 71.074,16	23,5	
22	Comune di Ornavasso	VCO	Completamento rifugio alpino capanna Legnano	€ 246.000,00	€ 246.000,00	€ 196.800,00	€ 12.300,00	23,5	
24	Comune di Niella Belbo	CN	Posto tappa sentiero "Girasole"	€ 290.624,93	€ 268.864,00	€ 215.091,20	€ 13.443,20	22,5	
25	Comune di San Benedetto Belbo	CN	Recupero e ristrutturazione di unità abitative nella borgata Mazzoni di San Benedetto Belbo da destinarsi ad appartamenti per vacanze	€ 305.210,00	€ 47.475,50	€ 37.980,40	€ 2.373,78	20,5	Progetto ammissibile limitatamente alla realizzazione del refettorio in casa per ferie esistente

Codice 22.5

D.D. 7 giugno 2004, n. 137

Legge 549/95, L.R. 24/02 e L.R. 39/96. Interventi per il miglioramento qualitativo dei fanghi ai fini del recupero a fini agricoli, di cui alla D.G.R. n. 23-29513 del 1 marzo 2000. Modalità, termini e modulistica per la redazione e presentazione delle istanze di finanziamento

La Legge n. 549 del 28 dicembre 1995, all'art. 3, commi da 24 a 40, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti;

il comma 27 dell'art. 3 della suddetta legge prevede che le risorse derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta siano destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo;

con legge regionale n. 39 del 10 luglio 1996 è stato tra l'altro istituito, in attuazione e per le finalità di cui al citato comma 27 dell'art. 3 della legge 549/1995, un apposito capitolo di bilancio denominato "fondo per investimenti di tipo ambientale" costituito dalle risorse derivanti dal gettito della tassazione dei fanghi (art. 12, comma 1, punto a). L'impiego delle risorse affluite al predetto fondo è disposto dalla Giunta Regionale (art. 12, comma 1);

con deliberazione n. 23-29513 del 1 marzo 2000 la Giunta Regionale ha stabilito, in continuità con i provvedimenti adottati negli anni precedenti, di destinare le risorse in questione ad interventi volti di miglioramento delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi, approvando i criteri per la redazione dei progetti di miglioramento, e stabilendo inoltre il tetto massimo di contributo in euro 64.557,00; ciò allo scopo di incentivare il recupero, ai fini agricoli, dei fanghi idonei a tale impiego, provenienti da imprese dei settori produttivi e dei fanghi di depurazione delle acque reflue, in coerenza a quanto previsto dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti, di cui alla D.C.R. 30.07.1997 n. 436-11546 che, per i fanghi di depurazione idonei all'uso agricolo e/o al compostaggio, fa divieto di smaltimento in discarica a partire dal 30.07.1998, prevedendo siano avviati al compostaggio e/o all'utilizzo agricolo preferibilmente nel Bacino di produzione;

con D.G.R. n. 41-11545 del 19 gennaio 2004 la Giunta regionale ha confermato l'assegnazione alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti della somma di Euro 111.952,00 sul cap. 27015/04 (100799/A) da destinare al finanziamento degli interventi di cui trattasi, somma già prenotata con D.G.R. 14-10375 del 8 settembre 2003;

con nota n. 3072/22 del 17 febbraio 2004 il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione Gestione Rifiuti la somma di Euro 111.952,00 sul cap. 27015/04 (100160/A) per dare corso alle procedure di selezione e finanziamento degli interventi di miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi;

con successiva D.G.R. n. 13-12282 del 13 aprile 2004 è stato disposto l'ulteriore accantonamento ed assegnazione alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti della somma di Euro 288.048,00 sul cap. 27015/04 (100799/A) da destinare al finanziamento degli interventi di cui trattasi;

con nota n. 7565/22 del 21 aprile 2004 il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione Gestione Rifiuti la somma di Euro 288.048,00 sul cap. 27015/04 (100799/A) per dare corso alle procedure di selezione e finanziamento degli interventi di miglio-

ramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi, portando così la somma complessiva a disposizione ad un totale di Euro 400.000,00;

è pertanto necessario procedere alla definizione delle modalità e dei termini per la redazione e presentazione dei progetti ed alla predisposizione della modulistica da utilizzare per la formulazione delle istanze di contributo, come dettagliato rispettivamente nell'allegato I e nell'allegato II al presente provvedimento quale parte integrante;

richiamato il Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 010 del 13 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

dato atto che il sostegno agli investimenti operato attraverso il finanziamento dei progetti di cui trattasi si configura nei confronti delle imprese beneficiarie quale aiuto "de minimis" e, come tale, soggetto all'applicazione dal Regolamento CE sopra citato;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51/1997;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri dettati nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23-29513 del 1 marzo 2000

determina

* di approvare ai fini dell'ammissione a contributo regionale dei progetti inerenti il miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi, mediante l'utilizzo delle risorse derivanti dal gettito della tassazione dei fanghi di cui al comma 27 dell'art. 3 della legge 549/1995:

- le modalità e i termini per la redazione e presentazione dei progetti, come dettagliato nell'Allegato I,

- il Modulo per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Allegato II,

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

* di definire nel 10 agosto 2004 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

* di dare atto che il contributo concesso è da intendersi accordato quale aiuto "de minimis", come definito Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 010 del 13 gennaio 2001;

* di dare atto che alla spesa relativa alla concessione dei contributi si farà fronte con i fondi di cui al cap. 27015/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Allegato I

MODALITA' E TERMINI PER LA REDAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI INERENTI IL MIGLIORAMENTO, PRESSO GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E DI STABILIZZAZIONE BIOLOGICA DEI FANGHI.

Presentazione della domanda di contributo

I soggetti titolari alla presentazione dei progetti, individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-

29513 del 1 marzo 2000, Allegato I, punto 2 (riportati in nota "1"), ed interessati all'ottenimento dei contributi per la realizzazione di interventi di miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica di fanghi al fine del loro utilizzo in agricoltura e/o del loro invio al compostaggio, devono presentare domanda di contributo al Settore Programmazione Gestione Rifiuti della Regione Piemonte.

La domanda di contributo, composta dal Modulo di domanda e dagli allegati obbligatori, deve essere presentata in duplice copia di cui una in originale e in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, utilizzando esclusivamente il Modulo di domanda, contenuto nell'Allegato II quale parte integrante della presente Determinazione dirigenziale, appositamente predisposto dal Settore Programmazione Gestione Rifiuti, ferma restando la possibilità di produrne copia fotostatica e di porre in allegato tutto il materiale e le informazioni ritenuti significativi ai fini della valutazione dell'intervento. Non saranno prese in considerazione le domande non redatte sull'apposito Modulo di domanda. Il Modulo di domanda deve essere debitamente compilato in tutte le sue parti, siglato in ogni foglio e firmato dove richiesto, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, indirizzata a Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Programmazione Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino - può essere consegnata a mano (direttamente presso la segreteria del Settore Programmazione Gestione Rifiuti con orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 16; il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) o trasmessa tramite raccomandata, comunque entro il termine perentorio del 10 agosto 2004. Nel caso di istanze di finanziamento inviate con A.R. farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Documentazione da presentare contestualmente alla domanda di contributo

Al Modulo di domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, in duplice copia, i seguenti documenti ed elaborati:

* Dichiarazione impegnativa del legale rappresentante, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (secondo lo schema di riferimento predisposto dalla Regione ed allegato al Modulo di domanda), attestante:

* l'impegno a provvedere alle spese per l'intervento per il quale viene richiesto il contributo nella quota non coperta dal contributo stesso,

* l'impegno a realizzare l'intervento per il quale viene richiesto il contributo secondo i tempi e le modalità previste per la concessione del contributo stesso,

* il fatto che relativamente all'intervento di cui all'oggetto non è stato richiesto né erogato altro contributo regionale, statale e/o di altra pubblica amministrazione,

* il fatto che l'impresa non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento, ovvero, per i Comuni, di non trovarsi in condizioni di dissesto finanziario.

* (limitatamente alle imprese) il fatto che, ai sensi della Disciplina comunitaria sugli aiuti alle piccole e medie imprese, l'importo del contributo richiesto alla Regione ai sensi della L. 549/95, sommato a quelli già ottenuti o che si prevede di ottenere a titolo della regola "de minimis" di cui alla Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 010 del 13 gennaio 2001 non supera nel triennio l'importo di 100.000 Euro,

Si ricorda che anche eventuali allegati alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritti dall'istante;

* Carta tecnica regionale integrale in scala 1:10.000 sulla quale deve essere riportata chiaramente l'esatta localizzazione dell'impresa e delle infrastrutture previste (tale carta è reperibile c/o Laboratorio Cartografico della Regione Piemonte - Corso Orbassano 336, Torino - aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00); controllare al 27080 o 27013 l'orario!!!

* Relazione tecnico-economica di valutazione dell'intervento, redatta e debitamente firmata da un professionista iscritto all'apposito albo previsto dal vigente ordinamento professionale, contenente tutti gli elementi di sintesi necessari a dimostrare la validità economico-finanziaria e sociale dell'intervento. Tale relazione deve evidenziare tutti gli elementi positivi del progetto che motivino l'opportunità di un finanziamento pubblico, precisando:

* la situazione aziendale prima e dopo l'intervento;

* la valutazione economico - finanziaria dell'intervento nonché la sua fattibilità amministrativa accertata attraverso un'analisi costi-benefici basata sui flussi di cassa (costi e rientri) nell'arco della vita economica dell'intervento;

* il costo totale dell'intervento;

* il dettaglio dei costi di investimento (distinzione opere edili e macchinari, ...);

* i dettagli del piano finanziario;

* gli effetti sui conti economici aziendali (previsioni di incremento di fatturato rispetto all'anno precedente);

* gli effetti sull'occupazione (nuovi posti di lavoro creati in toto e rispetto all'anno precedente);

* gli effetti sul tessuto produttivo (variazione del numero di unità produttive);

* gli elementi che garantiscano a fine intervento un miglioramento del fango prodotto, con espresso riferimento ai singoli parametri analitici che verranno migliorati: fra i parametri oggetto di miglioramento dovrà essere sempre considerato almeno l'indice di respirazione (I.R.).

* Progetto delle infrastrutture e delle attrezzature, redatto e debitamente firmato da un professionista iscritto all'apposito albo previsto dal vigente ordinamento professionale, corredato, come minimo, dai seguenti elaborati:

a) elenco dettagliato dei fanghi oggetto di finanziamento coi relativi codici CER;

b) disegni delle opere da realizzare inclusi i grafici/schemi (nelle opportune scale e firmati a norma di legge dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante) delle opere elettriche ed antincendio previste. Si ricorda che gli allegati all'istanza redatti da ingegneri, architetti, periti, geometri, ragionieri, commercialisti e professionisti in genere debbono essere in regola con la normativa in materia di imposta di bollo (marca da bollo di euro 0,31 per ogni foglio pari a quattro facciate o esemplare ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i., in particolare il D.M. 20 agosto 1992 "Approvazione della tariffa dell'imposta di bollo");

c) computo metrico dettagliato per le sezioni dell'impianto per le quali viene richiesto il contributo;

d) quadro economico dettagliato per le sezioni dell'impianto per le quali viene richiesto il contributo, nel quale vengano riportate in modo distinto le somme per le opere, quelle per le attrezzature e i macchinari, quelle per le spese di consulenza tecnica - di progettazione - di direzione lavori e collaudo - di redazione della domanda di contributo - di analisi sui fanghi. La verifica istruttoria

ria della congruità dei prezzi previsti in progetto sarà effettuata utilizzando i criteri e gli strumenti adottati con la D.G.R. n. 67-4437 del 12.11.2001 di approvazione dei prezzi di riferimento per le opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Qualora nei progetti vengano proposti prezzi non riscontrabili nel prezzo regionale, questi dovranno essere giustificati con apposita analisi prezzi e dovranno essere evidenziate le fonti di riferimento da cui sono stati tratti;

* Copia delle seguenti autorizzazioni:

* per i fanghi utilizzati in agricoltura ai sensi del D.Lgs. 27.01.1992 n. 99: copia dell'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura dei fanghi rilasciata ai sensi del D.Lgs. n. 99/92 e copia del registro di utilizzazione (di cui all'art. 15 del D.Lgs. stesso) comprovante l'avvio delle operazioni di utilizzo, ovvero, nel caso in cui detta autorizzazione non sia stata ancora ottenuta al momento della presentazione della domanda di contributo, copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Provincia competente per territorio;

* per i fanghi avviati a compostaggio:

* estremi del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di compostaggio a cui vengono o saranno presumibilmente avviati tali fanghi;

* copia dei documenti comprovanti l'avvio del conferimento dei fanghi oggetto di contributo all'impianto di compostaggio (registri di carico e scarico o formulari di accompagnamento), ovvero, nel caso di interventi non ancora attivati, copia della richiesta di conferimento dei fanghi o degli eventuali accordi già sottoscritti con l'impianto di compostaggio.

* Copia di un'analisi completa dei fanghi effettuata, non anteriormente a sei mesi dalla data di esecuzione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 34-8488 del 6.5.1996, Allegato 5 ed evidenziante i parametri di cui al punto 3.3. della D.G.R. n. 23-29513 del 1 marzo 2000. Questo documento è da allegare necessariamente solo qualora gli interventi di miglioramento dei fanghi, oggetto di contributo, siano già in corso di realizzazione ovvero siano già stati terminati. In ogni caso, quando gli interventi vengono attuati e pertanto si viene a configurare una modifica delle caratteristiche del fango prodotto, l'analisi del fango che occorrerà produrre ai fini della concessione del contributo (analisi del fango ex ante) non potrà riportare una data anteriore ai sei mesi dalla data di esecuzione dell'intervento: ciò allo scopo di poter determinare l'efficacia dell'intervento sulle caratteristiche finali del fango di depurazione prodotto

La Regione si riserva di chiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di contributo. Il soggetto istante con la presentazione della domanda di contributo consente implicitamente che il Dirigente del Settore Programmazione Gestione Rifiuti utilizzi tali dati personali per le finalità di cui sopra.

I richiedenti possono rivolgersi per ottenere informazioni e delucidazioni per la presentazione delle domande nonché per il ritiro del Modulo di domanda alla Regione Piemonte - Assessorato Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti, Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, tel. 011/432 - 4066 o 4463 dalle ore 9 alle ore 12.30 il lunedì o il martedì.

NOTE:

(1) Si riporta il punto 2 dell'allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-29513 del 1 marzo 2000:

"I soggetti titolati alla presentazione dei progetti sono:

2.1. Le imprese dei settori produttivi le cui attività rientrano nelle classi sottoindicate (classificazione ATECO 1991):

Codice ISTAT	Classificazione delle attività economiche
01	Agricoltura, caccia e silvicoltura
15	Industria alimentare e delle bevande
16	Industria del tabacco
17	Industrie tessili e dell'abbigliamento
19	Industrie conciarie, fabbricazione etc.

2.2 I titolari di impianto pubblici di depurazione delle acque reflue di dimensione pari o superiore a 20.000 abitanti equivalenti."

ALLEGATO II

MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

BOLLO

Alla Regione Piemonte
Assessorato all'Ambiente
Settore Programmazione Gestione Rifiuti
via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

OGGETTO: Richiesta di contributo (ai sensi della L. 549/95, art. 3 c. 27; L.R. 24/02, artt. 2; L. R. 39/96, art. 12) per interventi di miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi.

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Il sottoscritto nato a (prov)
il/...../..... e residente a Via n° (CAP)
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Comune.....
avente sede legale nel Comune di
Via n° (CAP)
Telef. (.....) Fax (.....) E-mail
avente sede operativa nel Comune di
Via n° (CAP)
Telef. (.....) Fax (.....) E-mail
Codice fiscale e Partita IVA
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n. dal/...../.....
Codice ISTAT.....

presenta domanda per la concessione di contributo per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

a) Comune/i di destinazione dei fanghi

b) Area totale interessata: mq ⁽¹⁾

c) Quantitativi	previsione della produzione di fanghi riferita all'anno 2004	previsione di utilizzo agricolo o di avviamento al compostaggio riferita all'anno 2004
sul tal quale		
sulla sostanza secca		

d) Codifica (ai sensi del D.Lgs. 22/97) del fango da utilizzare e per il quale si chiede il contributo
 CODICE CER

....., li / /

 (firma leggibile del legale rappresentante)²

N.B. SI RICORDA DI ALLEGARE TUTTI I DOCUMENTI OBBLIGATORI RICHIESTI.

¹Da compilarsi solo nel caso di utilizzo agricolo dei fanghi ai sensi del D.Lgs. 99/92.

²Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della Legge 127/97, la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se apposta dal legale rappresentante in presenza del funzionario regionale addetto o se l'istanza è presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore. Si ricorda che anche eventuali allegati alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritti dall'istante.

**DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA RESA NELLA FORMA DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto
 nato a (Prov. di) il
 residente a (Prov. di) CAP
 Via n°, in qualità di legale
 rappresentante di avente sede
 legale in (Prov. di) CAP
 Via n°
 Partita IVA n°
 Codice fiscale
 Codice ISTAT Attività produttiva ³
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di al n°

presentando domanda di contributo, ai sensi dell'art. 3 c. 27 della L. 549/95, dell'articolo 2 L.R. 24/02 e dell'art. 12 della L. R. 39/96, per interventi di miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi, ai fini della concessione del contributo pubblico di cui sopra, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed informato che, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, i dati personali forniti con la presente domanda e con i modelli allegati saranno:

- inseriti nella banca dati regionale dei finanziamenti pubblici;
- utilizzati ai fini dell'istruttoria tecnico-economica dell'istanza di finanziamento e pertanto obbligatori;
- utilizzati ai fini statistici, di monitoraggio e di programmazione economica,

DICHIARA

A) di non avere né richiesto né ottenuto, relativamente all'intervento in oggetto, contributi previsti da altre leggi a carico del Bilancio dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici e in caso fossero stati soltanto richiesti di provvedere alla relativa rinuncia;

A1) di aver ottenuto, nel triennio precedente, i seguenti contributi pubblici (per i Comuni segnalare solo i contributi riconducibili direttamente all'impianto di depurazione):

data	fonte di finanz.-normativa	natura (conto capitale, interesse, ecc.)	importo
.....
.....

A2) che l'importo del contributo richiesto alla Regione ai sensi della L. 549/95, sommato a quelli già ottenuti o che si prevede di ottenere a titolo di "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 010 del 13 gennaio 2001, non supera nel triennio l'importo di 100.000 Euro,

B) che l'Impresa di cui è rappresentante legale non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento ovvero, per i Comuni, di non trovarsi in condizioni di dissesto finanziario;

³Precisare il tipo di lavorazione e/o produzione dell'insediamento produttivo.

- C) che si impegna a provvedere alle spese per l'intervento di cui all'oggetto nella quota non coperta da contributo;
- D) che si impegna a realizzare l'intervento di cui all'oggetto secondo i tempi e le modalità previste per la concessione del contributo stesso;
- E) che l'impresa di cui è rappresentante legale
 - è in possesso dell'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura dei fanghi rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 99/92, dalla Provincia di..... il con il n°....., di cui si allega copia
 - ha richiesto alla Provincia di in data il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura dei fanghi ai sensi del D.Lgs. n. 99/92;
- F) che le allegate copie:
 - dell'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura dei fanghi rilasciata, ai sensi del D.Lgs. n. 99/92, dalla Provincia di il con il n°.....;
 - del registro di utilizzazione di cui all'art. 15 del D.Lgs. stesso comprovante l'avvio delle operazioni di utilizzo;
 - dei documenti (registri di carico e scarico o formulari di accompagnamento ovvero copia della richiesta di conferimento dei fanghi o degli eventuali accordi già sottoscritti con l'impianto di compostaggio) comprovanti il conferimento dei fanghi oggetto di contributo all'impianto di compostaggio sono copie conformi agli originali, archiviati presso l'Impresa/Comune
- G) che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

Il contributo potrà essere versato sul c/c bancario n° intestato a Istituto Bancario sede di Agenzia n° Codice CAB Codice ABI oppure sul c/c postale n° intestato a

....., li/...../.....

IL DICHIARANTE

_____ (firma leggibile del legale rappresentante⁴)

⁴Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della Legge 127/97, la firma in calce alla presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se presentata contestualmente al Modulo di domanda e apposta dal legale rappresentante in presenza del funzionario regionale addetto. Nel caso di Modulo di domanda di contributo e di dichiarazione impegnativa inviate a mezzo posta, dev'essere allegata fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante firmatario della suddetta dichiarazione sottoscrittore e la stessa non dev'essere autenticata. Si ricorda che anche eventuali allegati alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere sottoscritti dall'istante.

Codice 25

D.D. 29 gennaio 2004, n. 163

Dipendente regionale Carlo Binello - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo A denominata "Opere Pubbliche del territorio della Provincia di Asti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di conferire al Signor Carlo Binello, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo A denominata "Opere Pubbliche del territorio della provincia di Asti".

2. L'incarico è conferito a far data dal 02.02.2004, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino al 30.09.2004 o fino alla data di conferimento degli incarichi di attuazione dell'accordo decentrato dell'11.12.2003, se antecedente, ed in pari data viene revocato l'incarico attribuito con D.D. N. 723/25/00 del 30.06.1999, il tutto nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di intesa del 17.05.1999.

3. Detto incarico si intende revocabile prima della naturale scadenza da parte del Direttore, previa adeguata motivazione o in caso di soppressione o di modifica della posizione organizzativa in questione.

4. Al dipendente competono, sondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestatato, la retribuzione di posizione nei valori annui per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavori in vigore e la retribuzione di risultato.

5. La posizione è assegnata alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 29 gennaio 2004, n. 164

Dipendente regionale Roberto Molino - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo C denominata "Funzione di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche del territorio della Provincia di Asti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di conferire al Signor Roberto Molino, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzione di staff, ispettive, di vigilanza e gestionali in materia idraulica e di Opere Pubbliche del territorio della Provincia di Asti".

1. L'incarico è conferito a far data dal 02.02.2004, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino al 30.09.2004 o fino alla data di conferimento degli incarichi di attuazione dell'accordo decentrato dell'11.12.2003, se antecedente, il tutto nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di intesa del 17.05.1999.

2. Detto incarico si intende revocabile prima della naturale scadenza da parte del Direttore, previa adeguata motivazione o in caso di soppressione o di modifica della posizione organizzativa in questione.

3. Al dipendente competono, sondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestatato, la retribuzione di posizione nei valori annui per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavori in vigore e la retribuzione di risultato.

4. La posizione è assegnata alla Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Asti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 29 gennaio 2004, n. 165

Dipendente regionale Enzo Palmesano - Conferimento di incarico dell'area delle posizioni organizzative, di tipo B denominata "Progettista e consulente tecnico per la realizzazione di Opere e LL.PP. nel territorio della Provincia di Torino"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di conferire al Signor Enzo Palmesano, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della posizione organizzativa di tipo B denominata "Progettista e consulente tecnico per la realizzazione di Opere e LL.PP. nel territorio della Provincia di Torino".

1. L'incarico è conferito a far data dal 02.02.2004, o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, fino al 30.09.2004 o fino alla data di conferimento degli incarichi di attuazione dell'accordo decentrato dell'11.12.2003, se antecedente, il tutto nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di intesa del 17.05.1999.

2. Detto incarico si intende revocabile prima della naturale scadenza da parte del Direttore, previa adeguata motivazione o in caso di soppressione o di modifica della posizione organizzativa in questione.

3. Al dipendente competono, sondo quanto previsto dall'art. 10 del C.C.N.L. 31.03.1999, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestatato, la retribuzione di posizione nei valori annui per tredici mensilità desumibili dai contratti di lavori in vigore e la retribuzione di risultato.

4. La posizione è assegnata alla Direzione Opere Pubbliche - Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 5 marzo 2004, n. 359

Autorizzazione taglio ceduo nei Comuni di Saluzzo e Revello - Corso d'acqua rio Torto - Richiedente: Ballario Bruno - Saluzzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Ballario Bruno, al taglio di piante nei Comuni di Saluzzo e Revello - corso d'acqua Rio Torto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 2263 del 24.02.2004 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Ballario Bruno è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 12 marzo 2004, n. 411

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4160 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio Bedale nel Comune di Peveragno - Richiedente: Comunità Montana Gesso Verme-nagna Pesio - Robilante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valli Gesso Verme-nagna Pesio con sede in Piazza R. Margherita n. 27 - 12017 Robilante, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sottomurazioni dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale, senza alcun oggetto in alveo;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione di lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25

D.D. 17 marzo 2004, n. 431

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di difesa Torrente Curone a monte del ponte di Molino Morigliassi, Comune di Fabbri-ca Curone (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in sanatoria sul capitolo 40055 del Bilancio regionale 2004 la somma di Euro 298,74 (euro duecentonovantotto/74), relativa a quote incentivi di progettazione lavori di ripristino difesa Torrente Curone a monte del ponte di Molino Morigliassi in Comune di Fabbri- ca Curone (AL), da ripartire tra i funzionari:

- Ing. Buzzi Patrizia nella misura del 40% pari ad Euro 119,50;

- Geom. Giaccherio Gianfranco nella misura del 35% pari ad Euro 104,56.

- A favore del Comune di Fabbri- ca Curone il restante 25% pari ad Euro 74,68, dovrà essere restituito in quanto incentivo per il Responsabile di procedimento e dipendenti che svolgono le funzioni amministrative di supporto del Responsabile di procedimento.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 17 marzo 2004, n. 432

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 1° lotto - Comune di Fabbri- ca Curone (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in sanatoria sul capitolo 40055 del Bilancio regionale 2004 la somma di Euro 2.324,77 (euro duemilatrecentoventiquattro/77), relativa a quote incentivi di progettazione lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 1° lotto in Comune di Fabbri- ca Curone (AL), da assegnare al funzionario:

- Arch. Mauro Forno nella misura del 75%, da calcolarsi sull'importo incentivo di Euro 2.522,81 indicato nel quadro economico, pari ad Euro 1.892,11.

- A favore del Comune di Fabbri- ca Curone la restante somma di Euro 432,66, dovrà essere restituita in quanto incentivo per il Responsabile di procedimento e dipendenti che svolgono le funzioni amministrative di supporto del Responsabile di procedimento.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 17 marzo 2004, n. 433

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 2° lotto - Comune di Fabbri- ca Curone (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in sanatoria sul capitolo 40055 del Bilancio regionale 2004 la somma di Euro 1.394,55 (euro

millettecentonovantaquattro/55), relativa a quote incentivi di progettazione lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, 2° lotto in Comune di Fabbri- ca Curone (AL), da assegnare al funzionario:

- Arch. Mauro Forno nella misura del 75%, da calcolarsi sull'importo incentivo di Euro 1.549,50 indicato nel quadro economico, pari ad Euro 1.162,12.

- A favore del Comune di Fabbri- ca Curone la restante somma di Euro 232,43, dovrà essere restituita in quanto incentivo per il Responsabile di procedimento e dipendenti che svolgono le funzioni amministrative di supporto del Responsabile di procedimento.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 17 marzo 2004, n. 434

Impegno relativo a quote incentivi di progettazione art. 18 L. 109/94 e s.m.i., lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, completamento - Comune di Fabbri- ca Curone (AL)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in sanatoria sul capitolo 40055 del Bilancio regionale 2004 la somma di Euro 929,68 (euro novecentoventinove/68), relativa a quote incentivi di progettazione lavori di consolidamento pendio e strada comunale per Lunassi, completamento in Comune di Fabbri- ca Curone (AL), da assegnare al funzionario:

- Arch. Mauro Forno nella misura del 75%, da calcolarsi sull'importo incentivo di Euro 1.032,98 indicato nel quadro economico, pari ad Euro 774,73.

- A favore del Comune di Fabbri- ca Curone la restante somma di Euro 154,95, dovrà essere restituita in quanto incentivo per il Responsabile di procedimento e dipendenti che svolgono le funzioni amministrative di supporto del Responsabile di procedimento.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 19 marzo 2004, n. 452

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Sottano in Comune di Limone Piemonte con linea elettrica bt a 0.220/0.380 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Idraulica - Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/85 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Sottano nel Comune di Limone Piemonte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 19 marzo 2004, n. 453

Taglio ceduo su suolo demaniale in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Bealera del Molino/Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Esercitazione Gruppo Comunale di Protezione Civile - Casalgrasso - Ulteriore proroga alla Determinazione n. 171 del 17.02.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 19 marzo 2004, n. 454

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moretta - Corso d'acqua: Fiume Po - Richiedente: Rosso Sebastiano - Moretta

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.8

D.D. 22 marzo 2004, n. 455

VCTG21 - Sig. Rigolone Stefano - autorizzazione taglio piante su suolo demaniale in sponda destra del torrente Cervo al Fg. 8 mapp. 119 in comune di Formigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Rigolone Stefano al taglio delle piante consistenti in circa 300 q.li di massa legnosa in sponda destra del Torrente Cervo, nel Comune di Formigliana, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) Il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua.

b) E' fatto divieto assoluto di sradicare piante, trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione.

c) Sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riperti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi.

d) La pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi della concessione.

e) Sig. Rigolone Stefano non avrà diritto ad indennizzo di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione indicata nella località dell'intervento.

f) L'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente.

g) La ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata.

h) I tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Rigolone Stefano è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

i) Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

l) La presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 31/10/2004 e comunque non oltre il 31/03/2005.

m) Il Sig. Rigolone Stefano dovrà rilasciare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli dichiarazione di regolare conclusione dei lavori nel rispetto sia del termine previsto sia dai pareri espressi.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 Torino - come da ricevuta n. 90/164 del 20/02/2004 Ufficio Postale di Formigliana, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione.

L'importo di Euro 335,00 sarà introitato sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 31/10/2004 e non oltre il 31/03/2005.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 22 marzo 2004, n. 456

Autorizzazione estrazione materiale - pratica n. 1/2004 - Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità Territoriale di Novara - Lavori per estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del bacino di Rimasco in Comune di Rimasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di concedere alla Ditta Enel Green Power S.p.A. Unità Territoriale di Novara, con sede in Via Domenico Maria da Novara, 9 - 28100 Novara, l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del bacino di Rimasco in Comune di Rimasco secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui all'autorizzazione idraulica e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.478,40 (diconsi Euro millequattrocentosettantotto/40) per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 ed impegnato sul capitolo 4000 in uscita (accertamento n. 75) del bilancio 2004 e che l'importo di Euro 11.827,20 (diconsi Euro undicimilaottocentoventisette/20) per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80) del bilancio 2004;

- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori pagamenti a saldo relativamente al quantitativo finale di materiale estratto, sulla base della dichiarazione di regolare esecuzione da presentarsi a cura della Ditta, nonchè nel caso venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione dei materiali di cui al presente atto.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonchè le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni ove previste sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato (Concessione edilizia D.Lgs. n. 490 del 29/10/1999, L.R. n. 45 del 9/08/1989 in merito al vincolo idrogeologico ecc.).

Eventuale proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte della Ditta, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza dell'Autorizzazione Idraulica (30/04/2004).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.8

D.D. 22 marzo 2004, n. 457

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1889 - Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Novara - Interferenza L.E. aerea a 15000 Volt con torr. Rovasenda in Comune di Villarboit

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai soli fini idraulici l'ENEL ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i pali non dovranno essere posti a distanza inferiore a mt. 5.00= dalle sponde;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le opere eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 31/03/2005. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga; che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonchè la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, l'Enel dovrà inviare al Settore scrivente dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantire la stabilità degli appoggi ubicati in fregio al corso d'acqua, affinché non possano causare turbativa al regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o dell'opera di attraversamento, che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato ed in tal caso saranno a completo ed esclusivo carico dell'Enel i costi relativi all'esecuzione

ne delle opere inerenti la rimozione e la ricollocazione delle condutture elettriche;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490 del 29/10/1999, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento sono autorizzati i lavori di posa della L.E. aerea a 15000 Volt interferente con il torrente Rovasenda in Comune di Villarboit a seguito lavori inerenti la tratta TO/MI della linea Alta Velocità Torino-Milano-Napoli.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.5

D.D. 22 marzo 2004, n. 464

Autorizzazione idraulica n. 1197 per lavori di disalveo nel tratto iniziale del rio Vernetto (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti al n. 59 - R.D. del 4 novembre 1938) - Comune di Montafia (AT). Richiedente: Comune di Montafia (AT)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Montafia (AT) residente in piazza Camillo Riccio n° 7, Montafia (provincia di Asti) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; 3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. per il taglio delle piante nell'ambito dei lavori in oggetto, dovrà essere versata alla Regione Piemonte la somma come quantificata dal Corpo Forestale dello Stato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo n° 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla Legge Regionale n° 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25

D.D. 23 marzo 2004, n. 466

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo. Mc. 10.392,90=. Variazione canone demaniale

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

Di approvare congiuntamente, per quanto espresso in premessa, la riduzione di canone demaniale da Euro 3,20 al mc (diconsi euro tre/20 al metrocubo) ad Euro 1,60 al mc (diconsi euro uno/60 al metrocubo) per l'affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira in Comune di Prazzo in località Centrale ENEL.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso agli Organi Giurisdizionali competenti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 25

D.D. 23 marzo 2004, n. 467

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Rio di S. Anna in Comune di Vinadio. Mc. 18.044=. **Variazione canone demaniale**

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

Di approvare congiuntamente, per quanto espresso in premessa, la riduzione di canone demaniale da Euro 3,20 al mc (diconsi euro tre/20 al metrocubo) ad Euro 1,60 al mc (diconsi euro uno/60 al metrocubo) per l'affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Rio S. Anna in Comune di Vinadio in località Ruviera.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso agli Organi Giurisdizionali competenti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 25

D.D. 23 marzo 2004, n. 468

Affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira e del Torrente Maurin in Comune di Acceglio. Mc. 15.913.= **Variazione canone demaniale**

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

Di approvare congiuntamente, per quanto espresso in premessa, la riduzione di canone demaniale da Euro 3,20 al mc (diconsi euro tre/20 al metrocubo) ad Euro 1,60 al mc (diconsi euro uno/60 al metrocubo) per l'affidamento in concessione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Maira e del Torrente Maurin in Comune di Acceglio in località Saretto.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso agli Organi Giurisdizionali competenti.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 25.6

D.D. 24 marzo 2004, n. 481

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cardè - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Gramaglia Livio - Cardè

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Girardo

Codice 25.9

D.D. 24 marzo 2004, n. 483

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale novembre 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Verbania. Lavori di realizzazione del muro di sottoscarpa in c.a. in Via Monterosso e realizzazione di una briglia

selettiva e vasca di raccolta acque a monte della strada. Importo Euro 50.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di consolidamento strutturale del muro di realizzazione del muro di sottoscarpa in c.a. in Via Monterosso e realizzazione di una briglia selettiva e vasca di raccolta acque a monte della strada dell'importo di Euro 50.000,00=, nel Comune di Verbania, così suddiviso:

a) Per lavori soggetti a ribasso d'asta	Euro	37.752,94
Oneri non soggetti a ribasso d'asta	Euro	1.200,00
Totale	Euro	38.952,94
b) Somma a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA al 10% sui lavori	Euro	3.895,29
Per spese tecniche	Euro	4.642,94
Per CNPAIA al 2%	Euro	92,86
Per IVA su spese tecniche, progetto e d.l.	Euro	947,16
Per spese per indagini geologiche	Euro	1.200,00
Per contributo integrativo	Euro	24,00
Per IVA su spese per indagini geologiche	Euro	244,80
Sommario	Euro	11.047,06
Totale	Euro	50.000,00

A condizione che:

- venga ampliata la dimensione della vasca di raccolta;

- vengano dettagliati voce per voce gli oneri per la sicurezza del computo metrico estimativo ai sensi del DPR n. 222/03;

- sia ridotto al minimo indispensabile il taglio sia di essenze alberate che cespugliacee;

- sia effettuata una manutenzione periodica della briglia e della vasca di raccolta

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli

sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. n. 45/89.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 marzo 2004, n. 484

Autorizzazione idraulica n. 36/04 per la realizzazione di attraversamenti vari del rio delle Baldine per opere connesse a centro commerciale in Comune di Gravelona Toce (VB). Ditta: Società Daisy S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Daisy S.r.l., con sede in Via Flaminia, 215 00196 Roma, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litode dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 25 marzo 2004, n. 488

Autorizzazione idraulica n. 37/04 per la realizzazione degli attraversamenti dei rii Lariceto, Calegnasca e della Fontana con linea elettrica aerea in Comune di Malesco (VB). Ditta: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta ENEL Divisione Infrastrutture e Reti, con sede in Viale Azari 61 - 28922 Verbania, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed

a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 26 marzo 2004, n. 506

Integrazione alla Determina n. 1675 del 28/10/03 relativa ai rimborsi, per il tramite delle Province, ai Coordinamenti Provinciali e alle Associazioni di Volontariato per l'esercitazione di protezione civile "amico fiume"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova distribuzione dell'impegno n. 5253, previsto dalla determina n. 1675 del 28/10/03, per Euro 122.000,00, che viene ad essere come di seguito indicato:

Provincia	Spesa prevista Euro
AL	Euro 4.500
ATO	Euro 10.000
BI	Euro 10.000
CN	Euro 38.000
NO	Euro 25.000
TO	Euro 19.500
VC	Euro 15.000
VCO	Euro 0
Totale	Euro 122.000

Di liquidare a favore della Provincia di Torino l'importo di Euro 19.253,38.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 26 marzo 2004, n. 507

Contratto Rep. 7876 tra la Regione Piemonte e la Ditta G&G per il servizio di noleggio di una rete radio di emergenza da utilizzarsi per scopi di protezione civile. Impegno di spesa di Euro 50.788,27 (o.f.i.) sul cap. 10740/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare e liquidare la somma di Euro 50.788,27 (o.f.i.) (diconsi Euro cinquantamilasettecentottantotto/27) sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (acc. A/100432), a favore della ditta G&G, corrente in Cene (BG) Via Manzoni, 7/9 per far fronte agli oneri derivanti dal canone semestrale riferito al periodo intercorrente dal 18/07/2003 al 17/01/2004 previsto dal contratto rep. n. 7876;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 26 marzo 2004, n. 515

Emergenza idrica estate 2003 - Rendicontazione delle spese sostenute dagli enti locali e dai gestori dei servizi idrici

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la rendicontazione delle spese sostenute dagli Enti Locali e dai Gestori dei Servizi Idrici per fronteggiare la crisi derivante dalla carenza idrica dell'estate 2003 che, limitatamente alla fornitura di acqua potabile ammonta a Euro 2.878.113,50 come risulta dall'Allegato A) alla presente determinazione;

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria al rimborso degli oneri sostenuti dagli Enti Locali e dai Gestori dei Servizi Idrici per fronteggiare la crisi derivante dalla carenza idrica dell'estate 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 29 marzo 2004, n. 517

Proroga autorizzazione idraulica n. 3721, assunta con determinazione dirigenziale n. 1274 del 30/09/2002, per il

rifacimento di un ponte canale sul Torrente Fisca in Comune di Grosso. Ditta: Comune di San Carlo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, la proroga dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3721, assunta con determinazione dirigenziale n. 1274 del 30/09/2002, per ulteriori mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nella citata autorizzazione idraulica n. 3721 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.1

D.D. 29 marzo 2004, n. 519

Programma Operativo Interreg III B Spazio Alpino di cooperazione transnazionale. Progetto ALPPS: alpine public procurement services for small and medium size enterprises (SMEs). Impegno di spesa sul capitolo 15255/04 Euro 7899,50 (FESR) e sul capitolo 15253/04 Euro 7899,50 (co-finanziamento nazionale) - Accantonamenti n. 100688 e n. 100689

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 7899,50 sul capitolo 15255/04 (FESR) e la somma di Euro 7899,50 sul capitolo 15253/04 (co-finanziamento nazionale), accantonamenti n. 100688 e n. 100689, per un ammontare complessivo di Euro 15.799,00 per la realizzazione del progetto ALPPS: alpine public procurement services for small and medium size enterprises (SMEs);

di destinare le somme impegnate alle seguenti attività previste dal progetto: Euro 1.944,00 per staff, Euro 1.130,00 per trasferte, Euro 10.000,00 per sviluppo procedure software, Euro 2.000,00 per informazione a pubblicità e Euro 725,00 per spese generali, fatte salve le variazioni in aumento o in diminuzione di cui in premessa;

di prevedere che le spese di trasferta dei funzionari della Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche vengano di volta in volta liquidate secondo l'ordinamento regionale in materia di trattamento di missione, ivi comprese l'erogazione di somme a titolo di anticipazione delle spese di missione;

di approvare il programma di lavoro, quale parte integrante della presente (All. 1);

di prevedere che per l'affidamento delle attività previste si procederà con successivi atti e secondo le procedure previste dalle leggi regionali in materia.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.7
D.D. 30 marzo 2004, n. 520

Ditta: Società La Terrazza s.a.s. di Pandolci Lina & C. - Lago Maggiore in Comune di Meina (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di insegna pubblicitaria su area demaniale contraddistinta ai mapp. 254 fg. 4

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla Società La Terrazza s.a.s. di Pandolci Lina & C. possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale contraddistinta al mapp. 254 fg. 4, per la posa di una insegna pubblicitaria.

L'insegna pubblicitaria dovrà essere posta nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) resta a carico della Società richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla posa dell'insegna pubblicitaria;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) la Società La Terrazza s.a.s. di Pandolci Lina & C. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7
D.D. 30 marzo 2004, n. 521

Ditta: Mauro Stobbia. Lago Maggiore in Comune di Arona (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione temporanea di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini, per il periodo dal 01.07.2004 al 31.08.2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al sig. Mauro Stobbia, possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione temporanea (01/07/2004-31/08/2004) di area demaniale contraddistinta al Fg. 24 mapp. 24 parte, all'interno dell'area denominata "ex Lido di Arona" al fine di realizzare un parco giochi per bambini composto da n° 5 strutture gonfiabili, una cassa e una roulotte di sorveglianza.

Le strutture gonfiabili, la cassa e la roulotte di sorveglianza, dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito alla richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il sig. Mauro Stobbia dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata rimozione dei gonfiabili, della cassa e della roulotte con tutto quanto necessario al funzionamento delle opere installate, al verificarsi di un progressivo innalzamento del livello delle acque del lago Maggiore che possano venire ad interessare l'area demaniale in questione;

2) i gonfiabili, la cassa e della roulotte dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico della richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

3) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici delle opere in argomento;

4) il sig. Mauro Stobbia è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione delle opere di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.1
D.D. 31 marzo 2004, n. 525

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico "Pianezza - Paracca" T. 621, n. 2732/TO con carattere di inamovibilità, costituito da due linee elettriche sotterranee a 132000 Volt nei comuni di Pianezza e Collegno, per l'alimentazione della nuova cabina primaria a 132000/22000 Volt, denominata "Collegno Metro" in Comune di Collegno (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico "Pianezza - Paracca" T. 621, n. 2732/TO con carattere di inamovibilità, costituito da due linee elettriche sotterranee a 132000 Volt nei comuni di Pianezza e Collegno, per alimentare la nuova cabina primaria in progetto a 132000/22000 Volt, denominata "Collegno Metro" in Comune di Collegno (TO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetti ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, e entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere ricostruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere ricostruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione o l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1,5 per parte asse linee sotterranee.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.7

D.D. 31 marzo 2004, n. 527

Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura T - Azione T1 - Intervento di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate. Riqualificazione della Valle dei Gamberi sui territori di Bogogno, Agrate Conturbia e Veruno (NO). Importo Euro 70.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali, parere favorevole di approvazione di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le testate a monte, delle previste difese spondali in genere, devono essere adeguatamente immorsate nel terreno, al fine di evitarne l'aggiramento in caso di piena del torrente;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo del torrente Meia, dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, inoltre, ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

Si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.5

D.D. 31 marzo 2004, n. 528

Lavori di sistemazione massi in sponda sx fiume Tanaro in Comune di Rocchetta Tanaro. Autorizzazione all'occupazione temporanea di area demaniale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'esecuzione di lavori di rinforzo della sponda sinistra del fiume Tanaro in Comune di Rocchetta Tanaro nella posizione individuata nei disegni di progetto allegati all'istanza;

- di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la durata dei lavori, che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui all'autorizzazione dell'AIPO citata in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 marzo 2004, n. 529

Autorizzazione idraulica n. 38/04 per la realizzazione di opere di sistemazione delle sponde del rio Frova e alla ricostruzione di un ponticello su rio laterale in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Parco Naturale Veglia-Devero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Parco Naturale Veglia-Devero, con sede in Viale Pieri, 27 28868 Varzo (VB), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il ter-

mine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 marzo 2004, n. 530

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 39/04 per i lavori di realizzazione tratti di fognatura comunale con attraversamento del rio Boecch, nel comune di Ornavasso (VB). Istante Comune di Ornavasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ornavasso, con sede a Ornavasso (VB) in Piazza Del Municipio n° 10, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il fondo del Rio, in corrispondenza della posa della tubazione e della relativa struttura in calcestruzzo di protezione, dovrà essere adeguatamente ripristinato con materiale d'alveo in idonea pezzatura, tale da evitare possibili fenomeni di erosione e scalzamento;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

-il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

-le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

-il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione, del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 marzo 2004, n. 531

Attraversamenti dei rii Case Caretti e delle Brane previsti nell'ambito dei lavori di collegamento del depuratore alle rete fognaria. Autorizzazione idraulica n. 40/04. Ente attuatore: Comune di Aurano (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Aurano, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere di che trattasi non dovranno in alcun modo restringere la sezione d'alveo;

2. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui alla D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 aprile 2004, n. 536

**Autorizzazione idraulica n. 41/04 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti con linea elettrica a 15000 Volt del torrente Gabbio in Comune di Casale Corte Cerro (VB).
Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL Distribuzione S.p.A. - Zona Verbania, con sede in Viale Azari, 61 28922 Verbania, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizza-

zioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 5 aprile 2004, n. 539

Autorizzazione per consolidamento opere di presa del Canale Adduttore Principale Villorresi sul fiume Ticino in località Panperduto - manutenzione straordinaria sulle opere di presa - in Comune di Varallo Pombia (NO). Ditta: "Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villorresi"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori per il consolidamento, con opere di sottofondazione, della traversa del Canale Adduttore Principale Villorresi sul fiume Ticino in località Panperduto in Comune di Varallo Pombia, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Consorzio autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;

- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 5 aprile 2004, n. 545

Autorizzazione idraulica n. Au-485 per l'attraversamento della Roggia del Molino, con linea elettrica aerea BT 400/230 V, in Comune di Pratiglione. Società Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica - Zona di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - rete Elettrica - Zona di Ivrea, con sede in Ivrea, C.so Vercelli n. 7, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale (unito alla presente per farne parte integrante) sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

3. in forza degli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998, dell'art. 59 della L.R. 44/2000, del D.P.C.M. 22.12.2000 di cui in premessa, relativi alle nuove competenze attribuite alla Regione, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (precedentemente di spettanza del Ministero delle Finanze), al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale circa l'interferenza dell'impianto con le aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 5 aprile 2004, n. 546

Autorizzazione idraulica n. 3873 per la realizzazione di un ponticello e di due difese spondali lungo il rio Marrone in Comune di Bibiana. Ditta: Carignano Paola e Rosso Domenico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Carignano Paola e Rosso Domenico residenti in Bibiana via rivo Marrone 21-24, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Setto-

re, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse a monte nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoida dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di even-

tuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 5 aprile 2004, n. 547

**Autorizzazione idraulica n. 3874 per la realizzazione di un ponte sul torrente Lemina in Comune di Pinerolo.
Ditta: Cooperative Voltega, Salvai ed Abitare Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, le Ditte Cooperativa Voltega - via Mazzolari, 34/2 Vinovo, Cooperativa G. Salvai - Via Lesna 76 Grugliasco, Cooperativa Abitare Piemonte - Via Lesna 76 Grugliasco, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione e di sottofondazione la cui caratteristiche dovrà essere quella prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze, è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 6 aprile 2004, n. 559

Condominio Costabella. Nulla osta ai soli fini idraulici per dragaggio fondale della darsena a manutenzione muri di contenimento darsena e giardino sul mappale 479 Fg. 8 del Comune di Dormelletto (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai fini idraulici e per quanto di competenza affinché il geom. Angelo Tavecchi, in qualità di amministratore protempore del condominio Costabella sito in Dormelletto, possa provvedere ai lavori di dragaggio del fondale della darsena e manutenzione muri di contenimento darsena e giardino sul mappale 479 Fg. 8, come indicato nell'elaborato grafico allegato all'istanza in questione, che debitamente firmato, forma parte integrante della presente determina.

Il materiale dovrà essere sistemato secondo quanto verrà indicato dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo-Elvetica sulla Pesca.

Il Geom. Angelo Tavecchi, in qualità di amministratore protempore del condominio Costabella, è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

I lavori di che trattasi dovranno essere eseguiti entro mesi sei dalla data della presente determina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 26

D.D. 10 giugno 2004, n. 267

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta. Lavori di sistemazione della sovrastruttura stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta". (fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

La Provincia di Torino, Area Viabilità ed Edilizia, Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II, con sede in Torino, Via Bertola n. 34, con nota prot. reg. di ricevimento n. 6991/26/2004 del 08.06.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola della ex strada militare dell'Assietta. Lavori di sistemazione della sovrastruttura stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta", ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed

agricola della ex strada militare dell'Assietta. Lavori di sistemazione della sovrastruttura stradale della S.P. 172 del Colle delle Finestre e della S.P. 173 del Colle dell'Assietta" (fase definitiva);

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale

Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 11 giugno 2004, n. 268

Approvazione bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la società SAGAT S.p.A. per l'attuazione dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli, di cui alla scheda TO/01 dell'allegato 2 all'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

Premesso che:

- il Presidente del Consiglio dei Ministri e il presidente della Regione Piemonte hanno sottoscritto in data 22 marzo 2000, l'Intesa Istituzionale di Programma che costituisce il quadro di riferimento degli atti di Programmazione negoziata per gli interventi ubicati nella Regione Piemonte da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro;

- con L. 285/2000 sono state dettate disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e viarie e le opere connesse necessarie allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali <Torino 2006>. Tra le opere connesse risultano gli interventi di miglioramento nell'aeroporto di Torino Caselle;

- con D.P.C.M. del 15 settembre 2003 sono state assegnate le risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali <Torino 2006>, individuate nell'allegato 1 al D.P.C.M. 6 giugno 2003;

- con L.R. 24 gennaio 2000 n.2, "Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte", modificata ed integrata dalla L.R. 29 ottobre 2003 n. 30 è stata autorizzata la spesa di 10,85 Milioni di Euro (21 miliardi di Lire) per interventi negli aeroporti piemontesi;

- in data 18 marzo 2004 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, il Comune di Caselle, la SAGAT S.p.A. e la GEAC S.p.A. l'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", approvato in schema con D.G.R. n. 35-11320 del 15 dicembre 2003;

Considerato che:

- l'art. 6 comma 1 punto c) dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", stabilisce che i sottoscrittori debbano stipulare apposite Convenzioni per l'attuazione degli interventi previsti nell'accordo stesso;

- al punto 6 del dispositivo della D.G.R. 35-11320 del 15/12/03 è stabilito di rimandare alle successive convenzioni attuative, come previsto nello schema di Accordo di Programma Quadro, la disciplina in dettaglio dei rapporti tra gli Enti sottoscrittori.

Tutto ciò premesso e considerato,

Viste le Leggi 9 ottobre 2000, n. 285 e 26 marzo 2003 n. 48;

Visti i D.P.C.M. 18 dicembre 2002 e 6 giugno 2003;

Vista la L.R. 24 gennaio 2000, n. 2, come modificata dalla legge regionale 29 ottobre 2003, n. 30;

Vista la L.R. 51/97;

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000;

Vista la D.G.R. 35-11320 del 15 dicembre 2003;

Visto l'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" la Relazione tecnica e le schede di intervento, sottoscritto in data 18 marzo 2004.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 punto c) dell'Accordo di programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" e confermato al punto 6 del dispositivo della D.G.R. 35-11320 del 15/12/03, è stata predisposta una Convenzione che disciplina in dettaglio i rapporti tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Società SAGAT S.p.A. per l'attuazione dell'Accordo.

IL DIRETTORE

determina

di approvare la bozza di Convenzione, allegata alla presente determinazione e facente parte integrante e sostanziale della stessa, tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la società SAGAT S.p.A. per l'attuazione dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli, di cui alla scheda TO/01 dell'allegato 2 dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 25/11/1971;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. n. 51. dell' 8 agosto 1997.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Allegato

Regione Piemonte - Città di Torino - SAGAT S.p.A.

Convenzione tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la SAGAT S.p.A. per l'attuazione dei lavori di ampliamento dell'aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli, di cui alla scheda TO/01 dell'allegato 2 dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006", sottoscritto in data 18/03/2004.

Premesso che:

- il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte hanno sottoscritto in data 22 marzo 2000, l'Intesa Istituzionale di Programma che costituisce il quadro di riferimento degli atti di Programmazione negoziata per gli interventi ubicati nella Regio-

ne Piemonte da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro;

- con L. 285/2000 sono state dettate disposizioni per la realizzazione di impianti sportivi, infrastrutture olimpiche e viarie e le opere connesse necessarie allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali <Torino 2006>. Tra le opere connesse risultano gli interventi di miglioramento nell'aeroporto di Torino Caselle;

- con D.P.C.M. del 15 settembre 2003 sono state assegnate le risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali <Torino 2006>, individuate nell'allegato 1 al D.P.C.M. 6 giugno 2003;

- con L.R. 24 gennaio 2000 n. 2, "Promozione del sistema aeroportuale del Piemonte", modificata ed integrata dalla L.R. 29 ottobre 2003 n. 30 è stata autorizzata la spesa di 10,85 Milioni di Euro (21 miliardi di Lire) per interventi negli aeroporti piemontesi;

- in data 18/03/2004 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ENAC, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, il Comune di Caselle, la SAGAT S.p.A. e la GEAC S.p.A. l'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006";

Considerato che:

- Con D.G.R. n. 35-11320 del 15 dicembre 2003 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", che prevede un impegno finanziario a carico della Regione Piemonte, pari ad Euro 10.845.000,00 suddiviso tra gli aeroporti di Torino Caselle (Euro 7.500.000,0) e Cuneo Levaldigi (Euro 3.345.000,00). La citata D.G.R. afferma che tali fondi saranno reperiti all'interno degli stanziamenti iscritti per gli anni 2003-2005 sul cap. 25405 all'interno dell'UPB 26022 della Direzione Trasporti e saranno così ripartiti:

anno 2003, Euro 3.098.741,00

anno 2004, Euro 3.873.427,00

anno 2005, Euro 3.872.832,00

Gli stanziamenti per l'anno 2005 dovranno essere confermati dalla legge finanziaria regionale predisposta in applicazione ed ai sensi dell'art. 8 della L.R. 7/2001 e dell'art. 30 della L.R. 2/2003.

La somma di Euro 15.450.000,00 da finanziare come "Opera connessa alle XX Olimpiadi Invernali "Torino 2006", è da reperire nei fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.P.C.M. 15 settembre 2003.

- Con deliberazione in data 27 dicembre 2002 (mecc.n. 2002 09166/064), la Giunta Comunale approvava l'adesione all'Intesa al fine di contribuire alla realizzazione delle opere in oggetto con una somma di Euro 10.000.000,00 mediante finanziamento a lungo termine. Successivamente con deliberazione in data 9 dicembre 2003 (mecc.n. 2003 11383/064) approvava lo schema di Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" nonché il contributo per l'intervento TO/01, concernente il Centro Logistico smistamento bagagli - Aerostazione aviazione generale - Ampliamento aerostazione passeggeri, per l'importo predetto di Euro 10.000.000,00.

- L'art. 6 comma 1 punto c) dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", stabilisce che i sottoscrittori debbano sti-

pulare apposite Convenzioni per l'attuazione degli interventi previsti nell'accordo stesso.

Dato atto che:

gli interventi compresi nell'Accordo di Programma Quadro citato in premessa ed oggetto della presente Convenzione sono da considerare soggetti alla vigente normativa sulle opere pubbliche, che si intende totalmente richiamata;

Per quanto sopra premesso tra:

la Regione Piemonte (omissis), rappresentata dall'ing. Aldo Manto nato a Torino il 19/05/1949 nella sua qualità di Direttore della Direzione Trasporti;

la Città di Torino (omissis) rappresentata dalla Dott.ssa Mariangela Rossato nata a il , nella sua qualità di Direttore del Servizio Centrale Contratti ed Appalti,

e

la Società SAGAT S.p.A. (omissis) rappresentata dal dott. Fabio Battaglia nato a (omissis);

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Premessa

Quanto fin qui premesso, in quanto applicabile, forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

Oggetto della convenzione

La presente Convenzione disciplina i rapporti nascenti tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Società SAGAT S.p.A., per dare attuazione agli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", previsti nell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006". In particolare gli interventi sono individuati all'art. 3, della tabella 1 dell'Accordo di Programma Quadro con il codice scheda TO/01 e riguardano l'ampliamento aerostazione passeggeri, l'aviazione generale e l'edificio logistico bagagli.

ART. 3

Durata della Convenzione

La presente Convenzione decorre dal giorno della sua sottoscrizione e scadrà al compimento del collaudo tecnico-amministrativo.

ART. 4

Impegni della SAGAT S.p.A.

La SAGAT S.p.A. è responsabile, secondo le disposizioni della presente Convenzione, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, dell'ottenimento delle autorizzazioni, approvazioni e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere, nonché della realizzazione stessa, attraverso le successive fasi di affidamento e direzione lavori, degli interventi entro e non oltre il termine stabilito dal precedente art. 3.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 5 dell'Accordo di Programma Quadro, qualora il costo totale degli interventi risulti maggiore di quello indicato nella tabella 1 dell'art. 3 del citato A.P.Q., e non sia possibile assicurarne la copertura mediante utilizzo di economie di spese o ribassi d'asta, realizzati su ciascuno degli interventi descritti nella tabella di cui sopra, la SAGAT si impegna a mettere a disposizione le ulteriori risorse finanziarie per il completamento degli interventi.

Il collaudo degli interventi dovrà essere affidato ad una terna di collaudatori, uno dei quali sarà designato dalla Regione Piemonte, uno dalla Città di Torino ed uno dalla Società SAGAT S.p.A. su indicazione dell'ENAC.

ART. 5

Impegni della Città di Torino

La Città di Torino provvederà a corrispondere alla SAGAT S.p.A. per l'ampliamento aerostazione facente parte degli interventi di cui al precedente punto 2, il contributo pari a 10 milioni di euro, così distribuiti:

- 30% del contributo a presentazione dei verbali di inizio lavori e di una dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'effettivo inizio dei lavori;

- 30% del contributo a presentazione di una dichiarazione del responsabile del procedimento del raggiungimento di stati di avanzamento per importo maggiore o uguale al 30% dei lavori in contratto (come risulta dal quadro economico, ad esclusione dell'IVA);

- 30% del contributo a presentazione dello stato finale dei lavori;

- 10% del contributo a presentazione del collaudo delle opere e di una dichiarazione del responsabile del procedimento relativa al quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

Tali contributi si intendono per lavori, somministrazioni, forniture e prestazioni; nel caso in cui vengano fatturati alla Città, si intendono comprensivi anche dell'IVA e saranno erogati a seguito di determinazione dirigenziale

ART. 6

Impegni della Regione

La Regione Piemonte provvederà a corrispondere alla SAGAT S.p.A. per la realizzazione delle opere edili degli impianti dell'edificio ove sarà ubicato il nuovo sistema BHS facente parte delle opere di cui al precedente punto 2, il contributo di euro 7.500.000,00 (settemilioni-cinquecentomila), come specificato in seguito:

- 30% del contributo a presentazione dei verbali di inizio lavori e di una dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'effettivo inizio dei lavori;

- 30% del contributo a presentazione di una dichiarazione del responsabile del procedimento del raggiungimento di stati di avanzamento per importo maggiore o uguale al 30% dei lavori in contratto (come risulta dal quadro economico, ad esclusione dell'IVA);

- 30% del contributo a presentazione dello stato finale dei lavori;

- 10% del contributo a presentazione del collaudo delle opere e di una dichiarazione del responsabile del procedimento relativa al quadro economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera.

Tali contributi si intendono per lavori, somministrazioni, forniture e prestazioni al netto dell'IVA e saranno erogati, fino ad un massimo di Euro 4.821.690,00 nell'anno 2004 e fino ad un massimo di Euro 2.678.310,00 nell'anno 2005, a seguito di determinazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte inoltre provvederà a corrispondere alla SAGAT S.p.A., per la realizzazione di opere impiantistiche e di sicurezza (sottostazioni tecnologiche, impianti idrici ed antincendio, cameroni e cunicoli, edificio check-in remoti ecc.) di cui al precedente punto 2, il contributo di euro 15.450.000,00 (quindicimilioni-quadrocentocinquantamila) da reperire nei fondi statali assegnati alla Regione Piemonte con D.P.C.M. 15 settembre 2003.

Le modalità di erogazione seguiranno le stesse procedure illustrate per il contributo regionale di cui sopra.

Art. 7

Attività di Monitoraggio

Il Responsabile degli interventi, come definito nell'art. 8 dell'Accordo di Programma Quadro, si impegna a fornire al soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, una relazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi, come previsto dall'art. 6 punto 1d) del citato Accordo.

La Regione Piemonte coordina l'attività di monitoraggio semestrale dell'avanzamento degli interventi e compila le schede predisposte ai sensi della delibera CIPE n. 76/2002.

E' altresì compito del Responsabile degli interventi comunicare al Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Regione Piemonte l'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte degli Organi competenti, trasmettere copia del contratto d'appalto con l'eventuale ribasso di gara conseguito e copia del verbale di inizio lavori.

Art. 8

Varianti

Le eventuali varianti tecniche e suppletive degli interventi oggetto della presente Convenzione, sono consentite nei limiti della Legge 109/94 e, qualora non comportino aumenti di spesa, dovranno essere comunicate al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo.

Nel caso di varianti che comportino aumento di spesa, esse dovranno essere approvate dal Comitato Istituzionale di Gestione ai sensi dell'art. 9 dell'Intesa Istituzionale di Programma.

Art. 9

Rendicontazione delle spese sostenute e rideterminazione del contributo

Al temine dei lavori il Responsabile degli interventi dovrà trasmettere al Responsabile dell'Accordo la rendicontazione finale di tutte le spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle opere, e copia conforme del Certificato di Collaudo.

Eventuali economie dovute a ribassi d'asta, possono essere riprogrammate come definito nell'articolo 8 comma 2 dell'Intesa Istituzionale di Programma e saranno comunicate agli Enti finanziatori.

Per la riprogrammazione, la revoca o rimodulazione degli interventi, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 9 dell'Intesa Istituzionale di Programma.

I maggiori oneri relativi ad eventuali contenziosi che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori restano a totale carico della società SAGAT S.p.A.

ART. 10

Proroghe

Per gli interventi in oggetto non è prevista la concessione di proroghe sui tempi di realizzazione, l'ultimazione degli stessi dovrà avvenire entro e non oltre l'apertura dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

ART. 11

Disposizioni finali

L'esecuzione dell'Accordo di Programma Quadro citato in premessa è regolata dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e la società SAGAT S.p.A.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento dello Stato, della Regione Piemonte ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

ART. 12

Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso: le spese di registrazione del presente contratto sono a carico della Parte che avrà presentato richiesta di registrazione.

ART. 13

Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti
Per tutte le controversie derivanti dall'applicazione e dall'esecuzione della presente Convenzione si richiama espressamente l'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro citato in premessa.

La presente convenzione si compone di nn. 13 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, li

Per la Regione Piemonte ing. Aldo Manto

Per la Città di Torino dott.ssa Mariangela Rossato

Per la SAGAT S.p.A. dott. Fabio Battaglia

Codice 26.2

D.D. 14 giugno 2004, n. 275

G.O.I. Torino 2006 Opere Connesse. Sciovia a fune alta, portata oraria di 805 p/h, denominata "Baby Ghigo" (m 1453 -1506 s.l.m.), in Comune di Prali (TO). Autorizzazione del progetto definitivo, di cui alla D.D. n° 68/26.0 del 23/02/2004, integrato con gli elaborati elettromeccanici

Premesso che:

Il progetto definitivo dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta, denominato "Baby Ghigo", in Comune di Prali (TO), è stato esaminato nella Conferenza di Servizi definitiva conclusa con Determinazione Dirigenziale n° 68/26.0 del 23/02/2004. L'autorizzazione del progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella Determinazione citata ed all'acquisizione del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino.

- La Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, in data 26/02/2004 prot. n° 2485/26/2004, ha trasmesso alla Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - il progetto definitivo dell'impianto in oggetto, integrato con gli elaborati elettromeccanici a firma del progettista ing. Carlo Colla, redatti secondo la tipologia costruttiva della Ditta "C.C.M. di Finotello & C." S.n.c. di Pianezza (TO), con sede in Via Vercelli, n. 10.

- Il Direttore dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, con Determinazione n° 27 del 11/03/04, ha dichiarato che il progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, redatto dal progettista, ing. Carlo Colla, secondo la tipologia costruttiva della ditta costruttrice "C.C.M. di Finotello & C." S.n.c. di Pianezza (TO), è conforme a quello esaminato in Conferenza di Servizi e licenziato con D.D. n° 68/26.0 del 23/02/2004, e che le prescrizioni impartite sono state recepite e quelle relative alla fase esecutiva saranno ottemperate nel corso dei lavori.

- La Direzione Trasporti in data 10/03/04, nota prot. n° 3091/26.2, ha trasmesso il progetto in argomento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino per il rilascio del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza. Il suddetto Ufficio con nota prot. n° 1173, del 21/05/2004, pervenuta a questo Settore il 27/05/2004, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 753/80, il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza.

IL DIRIGENTE

* visti gli elaborati del progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, a firma del progettista ing. Carlo Colla, redatti secondo la tipologia costruttiva della ditta "C.C.M. di Finotello & C." S.n.c. di Pianezza (TO), relativi all'impianto funiviario, sciovia a fune alta con traini monoposto ad attacchi fissi con portata oraria di 805 p/h, denominata "Baby Ghigo" (m 1453 - 1506 s.l.m.), depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n° 2485/26/2004 del 26/02/04;

* vista la DD. n° 68/26.0 del 23/02/2004, acquisita agli atti;

* vista la nota, prot. n° 1173 del 21/05/2004, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino, ha rilasciato il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, acquisita agli atti;

* vista la Legge 9/10/2000 n° 285;

* visto il D.P.R. 11/7/1980 n° 753;

* visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97.

* visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/01

Preso atto che:

- Il Direttore dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, con Determinazione n° 27 del 11/03/2004, acquisita agli atti, ha approvato il progetto sopra citato, dichiarando che non sono state apportate modifiche al progetto licenziato in Conferenza di Servizi definitiva;

determina

A. Di autorizzare il progetto definitivo, di cui alla D.D. n° 68/26.0 del 23/02/2004, integrato con gli elaborati elettromeccanici a firma del progettista ing. Carlo Colla, redatto secondo la tipologia costruttiva della ditta "C.C.M. di Finotello & C." S.n.c. di Pianezza (TO), della sciovia a fune alta con portata oraria di 805 p/h, denominata "Baby Ghigo" (m 1453 - 1506 s.l.m.), in Comune di Prali (TO), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella Determinazione citata.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni impartite, con conseguente richiesta di visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali, entro 18 mesi dalla data del presente Atto. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente regionale
Giuseppe Iacopino

Codice 29.5

D.D. 9 gennaio 2004, n. 1

Revoca della D.G.R. n. 121-32536 del 21.02.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta Fratelli Arnolfo s.d.f. per il deposito sito nel Comune di Saluzzo (CN), in Via Mattatoio, 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.G.R. n. 121-32536 del 21.02.1994 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, alla ditta Fratelli Arnolfo s.d.f., per il deposito sito nel Comune di Saluzzo (CN), via Mattatoio, 1 a seguito della cessazione dell'attività.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 3

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 11 Vercelli

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 11 Vercelli, all'assunzione di 18 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 4

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. CTO/CRF/M. Adelaide

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.O. CTO/CR/M. Adelaide all'assunzione di 11 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 5

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O.
S. Luigi di Orbassano**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.O. S. Luigi di Orbassano all'assunzione di 21 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 6

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L.
N. 17 Savigliano**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 17 Savigliano all'assunzione di 21 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 7

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L.
N. 19 Asti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 19 di Asti all'assunzione di 22 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 8

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L.
N. 20 Alessandria**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 20 Alessandria all'assunzione di 9 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 9

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L.
N. 21 Casale Monferrato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 21 Casale Monferrato all'assunzione di 6 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 10

**D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. -
A.S.L. N. 4 TO**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 24 TO all'assunzione di 16 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 11

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 7 Chivasso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 7 Chivasso all'assunzione di 8 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 12

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N. 18 Alba

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 18 Alba all'assunzione di 19 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 13

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 16 Mondovì

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 16 Mondovì all'assunzione di 12 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 14

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S. Anna di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.O. S. Anna di Torino all'assunzione di 24 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 15

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.O. S. Antonio e Biagio di Alessandria all'assunzione di 21 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 16

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. Maggiore della Carità di Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'A.S.O. Maggiore della Carità di Novara all'assunzione di 9 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 17

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.L. N. 22 Novi Ligure

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 22 Novi Ligure all'assunzione di 12 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 18

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni - A.S.O. S. Croce e Carle

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo all'assunzione di 20 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 19

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 10 Pinerolo

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 10 Pinerolo all'assunzione in sanatoria di 14 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 20

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S. - A.S.L. n. 5 Collegno

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 5 Collegno all'assunzione di 27 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 21

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 2 TO

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 2 TO all'assunzione di 12 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 22

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 8 Chieri

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 8 Chieri all'assunzione di 12 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 23

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 12 Biella

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 12 Biella all'assunzione di 21 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 24

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 13 Novara

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 13 Novara all'assunzione di 12 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 25

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. n. 14 Omegna

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 14 Omegna all'assunzione di n. 14 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.6

D.D. 21 gennaio 2004, n. 26

D.P.C.M. 12.09.03 - Autorizzazione assunzioni S.S.R. - A.S.L. N. 15 Cuneo

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

Di autorizzare l'A.S.L. n. 15 Cuneo all'assunzione di 8 unità di personale del ruolo Sanitario, fermo restando che la stessa dovrà riguardare esclusivamente le figure professionali inserite nelle richieste e che, in ogni caso, dovrà essere rispettato il disposto dell'art. 5 co. 1 del DPCM 12.09.2003 il quale stabilisce che il limite delle risorse finanziarie utilizzabili è quello previsto nell'Accordo tra Governo, regioni e province autonome dell'8 agosto 2001.

Il Direttore regionale
 Luigi Robino

Codice 29.5

D.D. 22 gennaio 2004, n. 27

Modifica della D.G.R. n. 60-31743 del 10.1.1994 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.lgs 538/92, relativamente alla ragione sociale che varia da Rav Car Comfar S.p.A. a Farmaceutica Cooperativa Pavese Farcopa S.c.r.l.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

- Di modificare la D.G.R. n. 60-31743 del 10.01.1994, di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 538/92, nel deposito sito in Novi Ligure, viale Regione Piemonte, 5 nella dizione relativa alla ragione sociale della Ditta stessa che varia da Rav Car COM FAR S.p.A. a Farmaceutica Cooperativa Pavese Farcopa S.r.l.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
 Cristiana Pellegrini

Codice 29.6

D.D. 23 gennaio 2004, n. 28

Dottoressa Enrica Pazè. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in attuazione dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 112 del 1988

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 26 gennaio 2004, n. 29

D.Lvo 277/2003 - D.M. 11.9.2003. Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Presa d'atto delle rinunce dei medici vincitori del concorso. Scorrimento graduatoria. Assegnazione alle sedi formative. Finanziamento borse di studio già previsto con determinazione n. 389 del 7.11.2003 con impegno n. 5614

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare atto che la graduatoria unica regionale è stata approvata con determinazione n. 450 del 1.12.2003 ed è stata pubblicata sul BUR n. 49 del 4.12.2003

- di cancellare dalla graduatoria unica regionale per rinuncia alla partecipazione al corso i medici: Ariotti Alessandro (n. graduatoria 64), Cesario Annamaria (n. graduatoria 45), Ciaccia Raffaella (n. graduatoria 68), Comino Ilaria (n. graduatoria 20), Di Muro Michela (n. graduatoria 70), Lepratto Angelo (n. graduatoria 61), Lepratto Martina (n. graduatoria 49), Moncalvo Cinzia (n. graduatoria 32), Petracchini Massimo (n. graduatoria 1), Rivalta Luca (n. graduatoria 4), Romeo Franco (n. graduatoria 26)

- di prendere atto e di approvare lo scorrimento della graduatoria effettuata nei tempi utili consentiti dal DM 11.9.2003 art. 10 sino al n. 71

- di assegnare i sotto elencati 60 medici vincitori del concorso in argomento ed inseriti nella graduatoria unica regionale, dopo lo scorrimento sopra precisato, alle sedi individuate con la determinazione n. 465 del 9.12.2003 così come segue:

ASL 2 di Torino: Ausiello Livia Bianca Gemma, Bianco Chinto Maria Fiorenza, Cavallo Cristina, Chiaria Roberto, Costi Sonia, De Santis Giuliano, Eusebio Elisa, Lupo Giulio, Miletto Mariella, Spatafora Mauro

ASL 3 di Torino: Autilio Ruggero, Canta Marina, Giardini Luisa, Mazzocchi Elena, Piseddu Marco, Prunelli Daniela, Soster Paolo, Trebbini Gilda Vittoria, Valenti Marcello

ASL 4 di Torino: Amici Arianna, Benevenuta Elisabetta, D'Alesio Antonella, Dominietto Giorgio, Gastaldi Laura, Gentile Sandra, Gerardi Andrea, Manueddu Alessandro, Polimeni Alessio, Rivalta Marco, Zanotto Andrea

ASL 19 di Asti: Biamino Lorena, Bosco Enrica, Correggioli Paola, Franco Michela, Mangiameli Mariapia, Paolillo Giuseppe, Porru Gianfranco, Ricci Simona

ASO S. Croce di Cuneo: Branda Mario, Carezzana Monica, Giorgis Donatella, Giuffrida Trampetta Mariana, Martini Walter, Testa Francesco

ASO S. Giovanni di Torino: Agnelotti Cristina, Blandino Anna Maria, Cicchelli Stefano, Ferrero Sara, Garabellio Luca, Interlici Salvatore, Lodin Michela, Madruga Frank Eduardo, Maggiorotto Sara, Richiardone Luca

ASO Maggiore della Carità di Novara: Daminotti Federica, Fanton Erika, Francina Matilde, Lefik Anna Maria, Panagini Daniela, Pezzolato Alessandro.

- Di assegnare ed erogare alle sedi formative sopra citate i fondi necessari all'erogazione delle prime mensilità della borsa di studio già impegnati con determinazione n. 389 del 7.11.2003, così come di seguito precisato:

ASL 2 di Torino	100.000,00
ASL 3 di Torino	90.000,00
ASL 4 di Torino	110.000,00

ASL 19 di Asti	80.000,00
ASO S. Croce di Cuneo	60.000,00
ASO S. Giovanni di Torino	100.000,00
ASO Maggiore della Carità di Novara	60.000,00

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 26 gennaio 2004, n. 30

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Assegnazione crediti formativi previsti dal D.Lvo 277/2003 art. 24 comma 2 ter e dagli artt. 3, 9 e 11 del D.M. 11.9.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare atto che il punto "e" dell'art. 3 DM 11.9.2003 è il percorso formativo teorico pratico obbligatorio ed indispensabile per il sostenimento dell'esame di abilitazione professionale del Medico Chirurgo,

- di assegnare ad ogni medico inserito nel corso di formazione in Medicina Generale, a seguito di quanto sopra precisato, un credito formativo di sei mesi,

- di assumere agli atti le valutazioni assunte dalla Commissione costituita con determinazione n. 474 del 24.12.2003,

- di riconoscere i crediti formativi previsti dall'art. 24 comma 2ter del D.Lvo 277/2003, e di ridurre proporzionalmente i periodi formativi previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lvo 277/2003 così come di seguito precisato:

a) vengono riconosciuti sei mesi di credito formativo ai sensi del punto e) dell'art. 3 del DM 11.9.2003 e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 30 mesi ai medici di seguito segnalati:

Dominietto Giorgio, Valenti Marcello, Polimeni Alessio, Giardini Luisa, Mangiameli Mariapia, Blandino Anna Maria, Madruga Frank Eduardo, Francina Matilde, D'Alesio Antonella, Gastaldi Laura, Gentile Sandra, Autilio Ruggero, Giuffrida Trampetta Marianna, Agnelotti Cristina, Canta Marina, Soster Paolo, Costi Sonia, Franco Michela, Paolillo Giuseppe, Branda Mario, Cicchelli Stefano, Biamino Lorena, Pezzolato Alessandro, Porru Gianfranco, Garabellio Luca, Spatafora Mauro, Manueddu Alessandro, Mazzocchi Elena, Fanton Erika, Rivalta Marco, Eusebio Elisa, Testa Francesco, Carezzana Monica, Cavallo Cristina, Piseddu Marco, Maggiorotto Sara, Ferrero Sara, Lefik Anna Maria, Miletto Mariella, Benevenuta Elisabetta, Interlici Salvatore, Martini Walter, Lodin Michela, De Santis Giuliano, Amici Arianna, Ausiello Livia Bianca Gemma, Chiaria Roberto, Bianco Chinto Maria Fiorenza

b) vengono riconosciuti sette mesi di credito formativo ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 3 del DM 11.9.2003 e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 29 mesi ai medici di seguito segnalati:

Giorgis Donatella

c) vengono riconosciuti otto mesi di credito formativo ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 3 del DM 11.9.2003

e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 28 mesi ai medici di seguito segnalati:

Prunelli Daniela

d) vengono riconosciuti nove mesi di credito formativo ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 3 del DM 11.9.2003 e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 27 mesi ai medici di seguito segnalati:

Richiardone Luca

e) vengono riconosciuti 11 mesi di credito formativo ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 3 del DM 11.9.2003 e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 25 mesi ai medici di seguito segnalati:

Correggioli Paola

f) vengono riconosciuti 12 mesi di credito formativo ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 3 del DM 11.9.2003 e pertanto definire l'obbligo di frequenza al corso di formazione specifica in Medicina Generale in 24 mesi ai medici di seguito segnalati:

Zanotto Andrea, Damnotti Federica, Ricci Simona, Pagnini Daniela, Bosco Enrica, Trebini Gilda Vittoria, Gerardi Andrea, Lupo Giulio

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.3

D.D. 26 gennaio 2004, n. 33

Casa di Cura privata "Villa Serena", sita in Piossasco: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario dr. Gianmauro Mazzucco, in sostituzione del dr. Roberto Sacco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura Privata "Villa Serena", sita in Piossasco, Via Magenta 45, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario nella persona del Dr. Gianmauro Mazzucco, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Torino, in sostituzione del Dr. Roberto Sacco;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.2

D.D. 29 gennaio 2004, n. 35

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Revoca D.G.R. n. 138-19691 del 2.6.97 e sostituzione dell'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri I.S.I.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare il contributo di nomina della Commissione e del Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n. 138-19691 del 2.6.97;

- di costituire la seguente composizione, presso l'Assessorato alla Sanità - Direzione Controllo delle Attività Sanitarie, l'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri ISI, con compiti tecnico consultivi e propositivi finalizzati al coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività dei Centri I.S.I. e dei relativi flussi informativi, nonché l'individuazione delle linee progettuali per la prosecuzione delle attività stesse:

- dott. Orazio Barresi - Dirigente medico SAST A.S.L. 20 Alessandria

- dott. Stefano Dacquino - Dirigente medico medicina di urgenza Ospedale San Giovanni Battista della città di Torino

- dott.ssa Paola Ghiotti Saluzzo - Dirigente medico pediatria/neonatalogia A.S.L. 8

- dott.ssa Luisa Mondo - Dirigente medico servizio sovrazonale di epidemiologia A.S.L. 5

- dott.ssa Manuela Del Savio - Funzionario regionale Direzione Controllo delle Attività Sanitarie

L'Ufficio Regionale di Coordinamento dei Centri ISI si raccorda con i Responsabili dei centri stessi nell'ambito di apposite conferenze periodiche.

Con successive determinazioni si provvederà alla stipulazione delle necessarie convenzioni di cui all'Accordo-quadro tra Regione ed Aziende Sanitarie Regionali.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.5

D.D. 6 febbraio 2004, n. 42

Modifica della determinazione n. 400 del 17.11.2000 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.lgs 538/92, relativamente alla ragione sociale che varia da Astidental di Sabbione S.r.l. a Astidental di Sabbione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare la determinazione n. 400 del 17.11.2000, di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 538/92, nel deposito sito in Asti, via del Lavoro, 9 nella dizione relativa alla ragione sociale della Ditta stessa che varia da Astidental di Sabbione S.r.l. a Astidental di Sabbione S.p.A. restando immutata l'ubicazione del magazzino e la tipologia dei prodotti in deposito.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 6 febbraio 2004, n. 43

Revoca della D.G.R. n. 83-13074 del 21.10.1996 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Brunero per il deposito sito nel Comune di Torino, in Via S. Donato, 85

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.G.R. n. 83-13074 del 21.10.1996 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, alla Ditta Brunero, per il deposito sito nel Comune di Torino, via S. Donato, 85 a seguito della cessazione dell'attività.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.3

D.D. 9 febbraio 2004, n. 45

Redazione protocollo operativo per l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica, da parte delle Commissioni di Vigilanza delle A.S.S.L.L. piemontesi, dei requisiti autorizzativi delle Case di Cura private e dei requisiti ulteriori per l'accreditamento. Costituzione Gruppo di Lavoro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, un Gruppo di Lavoro così composto:

Daniela Nizza Regione Piemonte - Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore Assistenza Territoriale ed Ospedaliera - Dirigente -

Adele Bennati Regione Piemonte - Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore Assistenza Territoriale ed Ospedaliera - Funzionario -

Paola D'Amato Regione Piemonte - Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore Assistenza Territoriale ed Ospedaliera - Funzionario -

Antonio Rosa Regione Piemonte - Direzione Controllo delle attività sanitarie - settore Assistenza Territoriale ed Ospedaliera - Funzionario -

Walter Arossa Direttore Sanitario A.S.L. 4

Manuela Balestrero Presidente Commissione di Vigilanza A.S.L. n. 4

Angela Marzullo Presidente Commissione di Vigilanza - A.S.L. n. 6

Mario Spinelli Presidente Commissione di Vigilanza A.S.L. n. 15

2) di affidare al Gruppo di lavoro, come sopra composto, il compito di formulare una proposta di protocollo al fine di dare attuazione alle disposizioni richiamate in premessa;

3) di dare atto che le collaborazioni professionali dei Dott.ri Walter Arossa, Manuela Balestrero, Angela Marzullo e Mario Spinelli, sono senza oneri a carico della Regione, ed eventuali spese di missione saranno a carico dell'Azienda di appartenenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 50

Costituzione di un gruppo tecnico di lavoro per il coordinamento dell'attività di vigilanza in ambito farmaceutico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di costituire un gruppo tecnico di lavoro per la predisposizione di specifici indirizzi alle Aziende Sanitarie Locali per il coordinamento dell'attività di vigilanza in ambito farmaceutico, così composto:

Dott.ssa Cristiana Pellegri Responsabile Settore Assistenza Farmaceutica Assessorato Sanità;

Dott.ssa Emilia Chiò Farmacista, Funzionario del Settore Assistenza Farmaceutica Assessorato Sanità;

Dott.ssa Eleonora Marrazzo Farmacista Dirigente ASL 1 Torino;

Dott.ssa Anna Leggieri Farmacista Dirigente ASL 3 Torino;

Maggiore Ermanno Palombini Comandante del Comando Compagnia di Torino della Guardia di Finanza.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.5

D.D. 16 febbraio 2004, n. 51

Revoca della D.G.R. n. 206-33996 del 18.04.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Bongiovanni Caterina per il deposito sito nel Comune di Mondovì (CN), in Via Torino, 66

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.G.R. n. 206-33996 del 18.04.1994 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, alla Ditta Bongiovanni Caterina, per il deposito sito nel Comune di Mondovì (CN), Via Torino, 66 a seguito della cessazione dell'attività.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 19 febbraio 2004, n. 52

Revoca della D.G.R. n. 143-33203 del 21.03.1994 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Farmaceutici Appendini s.d.f. con sede in Torino, Via Filadelfia 124-126

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la D.G.R. n. 143-33203 del 21.03.1994 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, alla Ditta Farmaceutici Appendini s.d.f., per il deposito sito nel Comune di Torino, Via Filadelfia, 124-126 a seguito della cessazione dell'attività.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.1

D.D. 20 febbraio 2004, n. 53

Progettazione, realizzazione, gestione ed assistenza di una infrastruttura informatizzata a supporto delle procedure di acquisto delle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare al Settore Regionale Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Aziendale Sanitario l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità volto alla possibile realizzazione di un progetto di un sistema informatizzato a supporto delle procedure di acquisto delle Aziende Sanitarie Regionali (mercato elettronico) coerente con le finalità e con i vincoli di cui ai riferimenti normativi e legislativi citati in premessa.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 29.1

D.D. 23 febbraio 2004, n. 55

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella per cancellazione dal Patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e successiva alienazione di terreni siti in Biella, località Villanetto. Deliberazioni del D.G. dell'Azienda, n. 578 del 23.10.2003 e n. 667 del 09.012.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 8/95 s.m.i., l'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella alla cancellazione dal patrimonio indisponibile ed iscrizio-

zione in quello disponibile dei terreni siti in Biella, località Villanetto, a catasto censiti:

Comune di Biella: N.C.T. - Foglio 62, mapp. 186 parte;

Comune di Biella: N.C.T. - Foglio 64, mapp. 116 parte;

come risulta dalle pagg. 5 (cinque) e 6 (sei) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1) n. 151 del 08/07/1999; il terreno Foglio 64, mapp. 116 risulta ora censito N.C.E.U. - F. 621 n. 282 come unità in corso di costruzione, a seguito accatastamento n. A00823 1/1997 del 27/03/1997;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'alienazione dei terreni siti in Biella, località Villanetto, a catasto censiti:

Comune di Biella: N.C.T. - Foglio 62, mapp. 186 parte;

Comune di Biella: N.C.T. - Foglio 64, mapp. 116 parte;

come risulta dalle pagg. 5 (cinque) e 6 (sei) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1) n. 151 del 08/07/1999; il terreno Foglio 64, mapp. 116 risulta ora censito N.C.E.U. - F. 621 n. 282 come unità in corso di costruzione, a seguito accatastamento n. A00823 1/1997 del 27/03/1997;

3) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di necessarie autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti;

4) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dei terreni di cui trattasi dell'importo di Euro 1307,28 (euro milletrecentosette/28), verrà utilizzato per la costruzione del nuovo ospedale di Biella, il tutto in conformità alle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, n. 578 del 23/10/2003 e n. 667 del 09/12/2003;

5) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria con nota in data 04/07/2003 prot. 9356/D028/28.4 ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che la cancellazione dal patrimonio indisponibile, iscrizione in quello disponibile e successiva alienazione dei terreni di cui trattasi del valore determinato in Euro 1307,28 (euro milletrecentosette/28), siti in Biella, località Villanetto, di proprietà dell'A.S.L. n. 12 di Biella, e l'utilizzo del ricavato della stessa, sono conformi alla programmazione livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella nelle proprie deliberazioni n. 578 del 23/10/2003 e n. 667 del 09/12/2003;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, dovrà procedere all'alienazione dei terreni oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni immobili di cui trattasi, siti in Biella, località Villanetto, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 12 di Biella.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 24 febbraio 2004, n. 56

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto

di deposito, alla Ditta Euroservizi S.r.l. per il deposito sito in Via Conte Rossi di Montelera 22/a nel Comune di Chieri (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la ditta Euroservizi S.r.l., con sede legale in Chieri (TO), Via Massa 7, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito, per il deposito sito in Via Conte Rossi di Montelera 22/a nel Comune di Chieri (TO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 58

Promea S.p.A. - Via Menabrea, 14 - Torino. Autorizzazione variazione direzione tecnica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.p.A. Promea di Via Menabrea n. 14 - Torino - ai sensi degli artt. 10 e 14 della l.r. 55/87, a nominare quale nuovo direttore tecnico del laboratorio di Genetica Medica il Dott. Gianfranco Voglino, laureato in Scienze Biologiche, ed iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 27 febbraio 2004, n. 59

Casa di cura privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria: autorizzazione allo svolgimento dell'attività di diagnostica mediante apparecchiatura RMN, anche nei confronti di soggetti non ricoverati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Nuova Città di Alessandria", sita in Alessandria, Via Buoizzi 20, allo svolgimento dell'attività di diagnostica mediante l'apparecchiatura a risonanza magnetica nucleare della Casa costruttrice General Electric Medica Systems, modello MRI Sistema n° A5412812 - 1,0 Tesla;

di autorizzare, per quanto di competenza, lo svolgimento della suddetta attività anche nei confronti dei soggetti non ricoverati;

di far carico al Legale Rappresentante della struttura sanitaria privata di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 27 febbraio 2004, n. 60

Centro Fondazione Salvatore Maugeri "casa di cura Major", sito in Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Prof. Carlo Felice Saccani, in sostituzione del Dr. Sandro Verdirosi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Direttore del Centro Fondazione Salvatore Maugeri "Casa di Cura Major", sito in Torino - Via Santa Giulia 60, la nomina del Direttore Sanitario, nella persona del Prof. Carlo Felice Saccani, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici di Reggio Emilia, in sostituzione del Dr. Sandro Verdirosi;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 63

Vega S.r.l. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Collegno (TO) - Via Torino, 184

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare alla Società Vega S.r.l. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Collegno (TO) - Via Torino, 184.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 64

Casa di Cura "San Carlo di Arona" S.r.l. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello con sede in Mercurago (NO) - Via Oleggio Castello, 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare alla Casa di Cura "San Carlo di Arona" S.r.l. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Mercurago (NO) - Via Oleggio Castello, 8.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 27 febbraio 2004, n. 65

Fisiotre di Bongiorno Ombretta e C. s.a.s. Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in San Mauro Torinese (TO) - Via Speranza, 53

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare alla Società Fisiotre di Bongiorno Ombretta e C. s.a.s. l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in San Mauro Torinese (TO) - Via Speranza, 53.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 3 marzo 2004, n. 68

Aggiornamento biennale dell'indennità di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aggiornare nella misura di Euro 509,00 annui, per il biennio 2004-2005, l'indennità di residenza per titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore a 3000 abitanti, nonchè il contributo annuo spettante ai comuni gestori di farmacie rurali nelle stesse località, indennità prevista dall'art. 1 L.R. 37/79;

- di comunicare l'aggiornamento dell'indennità di residenza sopra indicata alle Aziende Sanitarie Locali per i conseguenti adempimenti di cui all'art. 3 della L.R. 21/91.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.1

D.D. 4 marzo 2004, n. 69

Trasferimento da Comuni vari, all'Azienda Locale n. 16 di Mondovì-Ceva, dei beni immobili esistenti al 31.12.1994, facenti parte del Patrimonio Immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R., precedentemente emanati, n. 2103 del 31.05.1996, n. 4604 del 27.11.1996 e n. 2969 dell'01.08.1997

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93 e art. 24 della L.R. n. 61/97 e art. 5 comma 1° del D.Lgs. 229/99, i beni immobili, esistenti al 31/12/1994, indicati nell'elenco composto da n. 2 (due) pagine, conforme all'allegato della Deliberazione del Direttore Generale n. 285 del 18/02/2004, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva riadotterà, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente, le eventuali deliberazioni adottate dalla Stessa in data anteriore alla presente determinazione, aventi per oggetto beni immobili, i cui dati identificativi sono stati rettificati od integrati con quest'ultima;

3) si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

4) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione;

5) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva, di procedere alla predisposizione delle pratiche catastali e di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi;

6) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì-Ceva, di procedere alla classificazione dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

7) si dà atto che la L.R. n. 9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n. 8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.3

D.D. 10 marzo 2004, n. 71

Costituzione Commissione per la Formazione per la Pediatria di Libera Scelta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire la Commissione per la Formazione ex art. 5 dell'Accordo Integrativo agli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta così composta:

Membri parte pubblica

Dr.ssa Nizza Daniela Dirigente Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale

Dr.ssa Comeri Loredana Dirigente Responsabile Distretto in ASL n. 22 di Novi Ligure

Dr. Ferracane Fernando Dirigente Responsabile AST in ASL n. 4 di Torino

Dr. Farina Marco Dirigente Responsabile di Distretto in ASL n. 10 di Pinerolo

Dr.ssa Mengani Cinzia Dirigente Responsabile di Distretto in ASL n. 2 di Torino

Rag. Migliavacca Michele Funzionario Settore Organizzazione, Personale, Formaz. Ris. Umane o, in sostituzione, Dr.ssa Camandona Patrizia quale Dirigente del Settore medesimo.

Membri parte sindacale

Dr. Valpreda Andrea Rappresentante Sindacale FIMP titolare

Dr. Sciolla Nico Rappresentante Sindacale FIMP titolare

Dr.ssa Marostica Gabriella Rappresentante Sindacale FIMP titolare

Dr.ssa Gambotto Silvia Rappresentante Sindacale FIMP titolare

Dr. Careddu Domenico Rappresentante Sindacale FIMP supplente

Dr. Landi Massimo Rappresentante Sindacale FIMP supplente

Le funzioni di Segretario della Commissione per la Formazione sono svolte dal Dott. Paolino Mastrangelo, già Segretario del Comitato Regionale ex art. 12 DPR 272/00.

La sede della Commissione è in Torino - C.so Regina Margherita, 153/bis - attuale sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 11 marzo 2004, n. 72

Definizione dei criteri di appropriatezza clinica nonché dei criteri di appropriatezza organizzativo-gestionale a garanzia del percorso del paziente in ambito riabilitativo degenziale. Costituzione gruppo di lavoro tecnico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, un gruppo di lavoro tecnico composto da:

- dott.ssa Daniela Nizza, dirigente Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale, Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Regione Piemonte;

- sig.ra Adele Bennati, funzionario Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale, Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Regione Piemonte;

- dott.ssa Maria Vittorio Actis, direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.O. CTO/CRF/M. Adelaide - sede C.T.O.;

- dott. Andrea Gaffuri, direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.L. 8 - sede di Moncalieri;

- dott. Gianfranco Lamberti, direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.L. 15;

- dott. Carlo Cisari, direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.O. Maggiore della Carità - Novara;

- dott. Marco Polverelli, direttore S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale A.S.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria;

- dott. Roberto Gnavi, epidemiologo Servizio Sovrazonale di Epidemiologia - A.S.L. 5;

- di affidare al gruppo di lavoro il compito di predisporre un documento contenente criteri di appropriatezza clinica nonché criteri di appropriatezza organizzativo-gestionale a garanzia del percorso complessivo del paziente;

- di dare atto che le collaborazioni professionali dei dott. Actis, Gaffuri, Lamberti, Cisari, Polverelli, Gnavi, sono senza oneri a carico della Regione ed eventuali spese dimissione saranno a carico dell'Azienda di appartenenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 17 marzo 2004, n. 75

Poliambulatorio S. Paolo S.r.l. Autorizzazione al trasferimento dei locali e variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alba (CN) - Via Gorizia, 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi della D.C.R. 616/2000 - Allegato 1 - la S.r.l. Poliambulatorio S. Paolo al trasferimento dei locali dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello, da - Via Gorizia, 3 - a Via Vivaro, 27 - Alba -;

- di confermare alla S.r.l. Poliambulatorio S. Paolo l'autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello presso la sede di cui all'alinea precedente, in quanto in possesso dei requisiti strutturali organizzativi e funzionali, di cui alla D.C.R. 616/2000;

- di autorizzare la variazione della direzione tecnica del suddetto ambulatorio con nomina del Dott. Giorgio Belli laureato in Medicina e Chirurgia specialista in Fisioterapia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Torino;

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 17 marzo 2004, n. 76

LARC S.r.l. Presa d'atto del trasferimento dell'ambulatorio sito in Torino - C.so Giulio Cesare, 50 - con conseguente trasferimento di provvisorio accreditamento per la branca di cardiologia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto del trasferimento dell'ambulatorio medico polispecialistico della S.r.l. LARC da C.so G. Cesare n. 50 - Torino - a Via Sempione 148/C - Torino.

- Di autorizzare la S.r.l. LARC al proseguimento presso la sede di Via Sempione n. 148/C - Torino - del rapporto di provvisorio accreditamento con il S.S.R. per l'attività specialistico-ambulatoriale compresa nella branca di cardiologia.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 17 marzo 2004, n. 77

S.r.l. Sanalux di Mاتيotti Francesca e C.. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Bibiana, 62/E

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare alla S.r.l. Sanalux di Mاتيotti Francesca e C. alla variazione della direzione tecnica del citato ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello con nomina, in luogo del Dott. Salvatore Petrozzino, della Dott.ssa Ornella Ottino laureata in Medicina e Chirurgia specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 17 marzo 2004, n. 78

S.r.l. Static Centro Chiroterapico di Alessandria. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alessandria - Via Trotti, 65

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.r.l. Static Centro Chiroterapico di Alessandria alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Alessandria - Via Trotti, 65 - con no-

mina Dott.ssa Chiara Giusti laureata in Medicina e Chirurgia specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Genova

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 17 marzo 2004, n. 79

S.r.l. Giordana Due. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Giordana, 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.r.l. Giordana Due alla variazione della direzione tecnica del citato ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello sito in Torino - Via Giordana, 2 - con nomina, in luogo del Dott. Marco Vaudetti, del Dott. Pier Paolo Guido Grillo laureata in Medicina e Chirurgia specialista in Fisioterapia e Ortopedia

- di far carico alla Società di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 18 marzo 2004, n. 81

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29.07.1998 di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla Ditta Spiritual Remedies per il deposito sito nel Comune di Torino, in Via Foglino, 104

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29.07.1998 relativa all'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici per uso umano, sulla base di contratti di deposito e concessione di vendita e/o importati, rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, alla Ditta Spiritual Remedies, per il deposito sito nel Comune di Torino, Via Foglino, 104 a seguito di rinuncia della stessa.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 30.4

D.D. 4 marzo 2004, n. 43

Rettifica determinazione n. 39 in data 02/03/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 39 in data 02/03/2004, sostituendo nell'oggetto il nome "Castelnuovo Scrvia" con "Carpignano Sesia" e di conseguenza l'oggetto sarà così riformulato: "Fondazione "Casa di Riposo Perego Pinzio Lavagetto" di Carpignano Sesia (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, secondo lo schema riportato nell'allegato "1" che forma parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 80.289,44= con la somma disponibile sul cap. 11930/03 (Imp. 6090).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Allegato

Codice 30.3

D.D. 4 marzo 2004, n. 44

L.R. 73/96, art. 1 - Casa di Riposo "San Giuseppe" di Vicoforte - ASL n. 16 - Lavori di "Ristrutturazione per adeguamento a regime definitivo presidio esistente" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.885.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 108.455,95

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 8 marzo 2004, n. 45

L.R. 73/96, art. 1 - Istituto De Pagave di Novara - A.S.L. n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione presidio socio-assistenziale ed inserimento C.D.I." - Progetto definitivo - Importo Euro 939.649,53 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 56.378,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.1

D.D. 8 marzo 2004, n. 46

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01 - Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 80.289,44= (Cap. 11930/03 - Imp. 6090)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali le somme per la copertura delle spese sostenute per le quote socio-assistenziali delle rette

SALDO SPESA SOSTENUTA ANNO 2003

ENTE	Acconto Erogato 2003	Spesa sostenuta 2003	Differenza tra Erogazione e Spesa	Credito per l'anno 2002	Importo a Saldo 2003
29 C.A.S.A. Consorzio per le Attività Socio Assistenziali - Gattinara	12.210,39	14.604,98	2.394,59	884,53	1.510,06
41 Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali - Omegna	195.920,00	243.190,48	47.270,48	63,00	47.207,48
48 Comuni convenzionati di Prato Sesia e Cavallirio - Prato Sesia	10.258,66	12.823,33	2.564,67	0,00	2.564,67
50 C.I.S.A. Consorzio Inter. Socio-Assistenziale - Rivoli	28.880,00	36.242,30	7.362,30	0,00	7.362,30
60 C.I.S.A. - Consorzio intercomunale Socio-Assistenziale - Tortona	193.806,40	195.550,40	1.744,00	0,00	1.744,00
62 C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e basso monferrato - Valenza	76.276,78	96.177,71	19.900,93	0,00	19.900,93
TOTALE	517.352,23	598.589,20	81.236,97	947,53	80.289,44

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2004, n. 47

LL.RR. nn. 18/84 e 43/97 - Comune di Galliate - ASL n. 13 - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento fabbricato per realizzazione centro Diurno con nucleo di 10 p.l. di residenzialità notturna in Galliate" - Perizia di variante e suppletiva - Importo di Euro 1.136.203,30 - Approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2004, n. 48

L.R. 73/96, art. 1 - Ente Morale "Piovano Rusca" di Nole (TO) - A.S.L. n. 6 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento presidio esistente con inserimento CD" - Progetto definitivo - Importo Euro 1.225.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 54.847,72

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Enrico Rosso

Codice 30.4

D.D. 12 marzo 2004, n. 49

Istituto "Gazzera Magliano" con sede in Bene Vagienna (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Istituto "Gazzera Magliano" con sede in Bene Vagienna, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Cuneo.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 16 marzo 2004, n. 50

Asilo Infantile di Cigliano con sede in Cigliano (VC). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Asilo Infantile di Cigliano con sede in Cigliano, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Vercelli.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 16 marzo 2004, n. 51

Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola con sede in Muzzano (BI) - Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione Asilo Infantile Aldisio e Bertola con sede in Muzzano (BI) il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Biella.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al

riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 24 marzo 2004, n. 52

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01 - Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 672.517,90= (Cap. 11930/03 - Imp. 6090)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali le somme per la copertura delle spese sostenute per le quote socio-assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica, secondo lo schema riportato nell'allegato "1" che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 672.517,90= con la somma disponibile sul cap. 1193/03 (Imp. 6090).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Allegato

SALDO DELLA SPESA SOSTENUTA DAGLI ENTI GESTORI NELL'ANNO 2003

	ENTE	Acconto Erogato 2003	Spesa sostenuta 2003	Differenza tra Erogazione e Spesa	Credito per l'anno 2002	Importo a Saldo 2003
1	59 C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Servizi Socio assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino - Alessandria	417.786,55	568.575,49	150.788,94	0,00	150.788,94
2	56 Comune di Asti	219.712,00	265.371,56	45.659,56	0,00	45.659,56
3	57 CO.GE.SA. Consorzio per la Gestione dei servizi Socio Assistenziali - Asti	397.336,54	404.864,43	7.527,89	0,00	7.527,89
4	47 Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese - Cuneo (Precedente gestione Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona "Alpi Marittime" - Borgo San Dalmazzo)	62.480,00	63.816,69	1.336,69	0,00	1.336,69
5	39 C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali - Borgomanero	169.551,29	208.907,76	39.356,47	0,00	39.356,47
6	37 Comuni Convenzionati ex-U.S.S.L. 53 - Castelletto Sopra Ticino	98.124,47	126.653,59	28.529,12	0,00	28.529,12
7	17 C.I.S.S. 38 Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Cuorgnè	72.000,00	78.294,54	6.294,54	0,00	6.294,54
8	46 Consorzio per i Servizi socio-Assistenziali delle Valli Grana e Maira - Dronero	112.800,00	141.845,20	29.045,20	0,00	29.045,20
9	49 Consorzio Monviso Solidale - Fossano	232.000,00	320.323,10	88.323,10	0,00	88.323,10
10	33 Convenzione I.S.A. - Ghemme	26.000,00	34.256,46	8.256,46	0,00	8.256,46
11	2 C.I.S.A.P. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona - Grugliasco	94.339,75	142.826,03	48.486,28	4.860,25	43.626,03

	ENTE	Acconto Erogato 2003	Spesa sostenuta 2003	Differenza tra Erogazione e Spesa	Credito per l'anno 2002	Importo a Saldo 2003
12 54	C.S.M. Consorzio Per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese - Mondovì	188.440,74	259.604,14	71.163,40	26.776,06	44.387,34
13 62	Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese - Novi Ligure	120.000,00	155.731,38	35.731,38	596,45	35.134,93
14 42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - Pallanzeno	291.254,52	338.026,32	46.771,80	0,00	46.771,80
15 13	C.I.di S. Consorzio Intercomunale di Servizi - Piossasco	30.160,00	37.657,16	7.497,16	0,00	7.497,16
16 75	Comunità Montana Valli Gesso Vermentagna - Robilante	16.447,07	21.967,46	5.520,39	368,25	5.152,14
17 36	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio- assistenziali dell'Ovest-Ticino - Romentino	281.200,00	349.072,95	67.872,95	0,00	67.872,95
18 6	C.I.S.S.P. Consorzio intercomunale per i Servizi Sociali alla Persona - Settimo T.se	50.000,00	66.957,58	16.957,58	0,00	16.957,58
	TOTALE	2.879.632,93	3.584.751,84	705.118,91	32.601,01	672.517,90

Codice 30.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 53

Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l' idoneità all' iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Istituto Sant'Antonio da Padova" con sede in Vico Canavese, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall' iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall' iscrizione si applicano all' Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l' espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell' Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 6 aprile 2004, n. 55

Scuola Materna "Rossi" di Premosello Chiovenda (VB). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l' idoneità all' iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Scuola Materna "Rossi" con sede in Premosello Chiovenda, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall' iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 5 della L.R. n. 1/2004, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Verbania.

Dall' iscrizione si applicano all' Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l' espletamento degli atti conseguenti al

riconoscimento della natura giuridica privatistica dell' Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 9 giugno 2004, n. 98

Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione. Formulazione della graduatoria regionale delle domande pervenute

La Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. 30 giugno 2003, n. 41-9817, integrata con D.G.R. 24.5.2004, n. 28 - 12554, le procedure per il Bando di concorso per l'attribuzione di contributi pubblici a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'accesso alla prima abitazione e con successiva D.D. 2 luglio 2003 n. 178 è stata approvata la modulistica per la presentazione delle domande.

Nei termini prefissati sono pervenute numero 888 domande, oggetto di istruttoria favorevole da parte delle amministrazioni comunali; poiché a mente di quanto previsto nelle citate D.G.R. occorre formare la graduatoria regionale delle domande che ricadono nei comuni prioritari, ordinando le domande stesse in ordine decrescente in base al punteggio di ciascuna, si provvede ad approvare la graduatoria distinta per province e per comuni prioritari con indicazione a seguire delle domande degli altri Comuni.

Poiché il numero delle istanze e la richiesta totale sono ampiamente inferiori a quanto previsto come limite massimo nell' art. 2 della citata D.G.R. 30 giugno 2003, n. 41-9817, ovvero Euro 7.500.000,00 per l'intera Regione Piemonte, si ritiene di attribuire, sempre con la precedenza per i comuni prioritari in ogni provincia, la somma intera, ripartendo per le istanze provenienti dalla provincia di Torino e dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola, le economie delle altre province, per le quali le istanze sono inferiori al tetto massimo stabilito.

Si da atto che con successive D.D. saranno attribuite le somme dovute a ciascun richiedente, dopo aver operato i dovuti controlli a campione previsti dalla normativa in vigore.

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R. 30 giugno 2003, n. 41-9817 integrata con D.G.R. 24.5.2004, n. 28 - 12554;

Vista la D.D. 2 luglio 2003 n. 178;

Visto l' art. 22 della Legge regionale 8 agosto 1997, n. 51

determina

- di approvare la graduatoria regionale delle domande presentate ai sensi della citata Deliberazione, che forma parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

- di attribuire ed erogare le somme dovute agli aventi diritto, con successive Determinazioni Dirigenziali, previa le verifiche indicate in premessa.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al T.A.R. dalla notificazione o dall' intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Allegato

Comune Richiedente	Rilevazione priorità	Provincia	Cognome	Nome	Cognome	Nome	Tipo di intervento Acquisto Ristrutturazione	Punteggio
MELAZZO	Com. Mont.	Alessandria	POGGIO	ELISA	DE LORENZO	ALESSANDRO	R	14
ALBERA LIGURE	Com. Mont.	Alessandria	MEDICINA	RITA	LOVOTTI	ENRICO	R	13
CELLA MONTE	Com. Coll.	Alessandria	FRANCIA	CLAUDIA	PASCO	OMAR	R	13
CANTALUPO LIGURE	Com. Mont.	Alessandria	MOTTO	VANNA	MEDICINA	GIACOMO	R	10
MOLARE	Com. Mont.	Alessandria	GABRIELLI	VALERIA	DANIELI	ALESSIO	R	10
PARODI LIGURE	Com. Mont.	Alessandria	STRACCI	VIRGINIA	LAGORIO	SIMONE	R	8
CANTALUPO LIGURE	Com. Mont.	Alessandria	MERCIARI	CRISTIANA	CAVALIERI	FRANCO	A	7
CANTALUPO LIGURE	Com. Mont.	Alessandria	BASSO	ELENA	MULE'	JORIS	R	7
VIGNOLE BORBERA	Com. Mont.	Alessandria	TIRELLI	GIADA	MACCHIAVELLO	ENRICO MARIA	A	7
COSTIGLIOLE D'ASTI	Com. Coll.	Asti	MASSA	EMANUELA	MARMO	CLAUDIO	R	17
INCISA SCAPACCINO	Com. Coll.	Asti	BAROLO	SABRINA	ROTA	MAURIZIO	R	16
GRAZZANO BADOGLIO	Com. Coll.	Asti	FANTINO	ENRICA GIUSEPPINA	GRIGNOLIO	ENRICO	R	14
GRANA	Com. Coll.	Asti	GAROFALO	RAFFAELLA	AMEGLIO	MAURIZIO	R	13
MONTABONE	Com. Mont.	Asti	GAROFALO	MANUELA	BISIO	LUCA	R	13
CANELLI	Com. Coll.	Asti	CULASSO	MONICA	CARLEVARIS	LUCIANO	R	11
CANTARANA	Com. Coll.	Asti	BUSANO	ROBERTA	RODA	GIORGIO	A	10
VILLANOVA D'ASTI	Com. Coll.	Asti	DELLE CASE	BARBARA	COTUGNO	ANDREA	A	10
CANELLI	Com. Coll.	Asti	TEODO	ELISA	BONAVENTURA	ROBERTO	A	8
CANELLI	Com. Coll.	Asti	ABBALDO	GABRIELLA	ZANOTTI	GIANLUCA	A	8
ISOLA D'ASTI	Com. Coll.	Asti	FOGLIO STOBBI	GIUSEPPINA	NOSENZO	PIETRO	R	8
SCURZOLENGO	Com. Coll.	Asti	SERRITELLA	DAJANA	FARINELLI	FABIO	R	8
GRANA	Com. Coll.	Asti	COGGIOLA	STEFANIA	TROMBETTA	LUCA	R	7
CAMERANO CASASCO	Com. Coll.	Asti	STOBBIONE	MARISA	VALPRED	MARIO	R	5
CAPRIGLIO	Com. Coll.	Asti	ONGARO	PAOLA	BANONE	DARIO	R	4
SOGLIO	Com. Coll.	Asti	PONTE	BARBARA	PENNA	LUIGI	R	4
SORDEVOLO	Com. Mont.	Biella	PERRATONE	FEDERICA	FARINA	ALESSANDRO	R	13
RONCO BIELLESE	Com. Mont.	Biella	GREGGIO	ELOISE	GARDIMAN	DAMIANO	A	11
TAVIGLIANO	Com. Mont.	Biella	MARTINELLI	MARIALUISA	LO RUSSO	GIOVANNI	A	11
VALDENGO	Com. Mont.	Biella	GUAGLIUMI	ORIELTA	MANTOVAN	ANTONIO	R	10
COSSATO	Com. Mont.	Biella	MAZZON	TATIANA	ACQUADRO	GABRIELE	A	9
VIGLIANO BIELLESE	Com. Mont.	Biella	TRONCHIN	GIUDITTA	SOLIMENA	SERGIO DANIEL	A	9
COSSATO	Com. Mont.	Biella	GROSSO	SERENA BIANCA	COCCOLO	GIAN LUCA	R	8
SAGLIANO MICCA	Com. Mont.	Biella	CHIORINO	MONICA	ZAGHI	STEFANO	A	7
TAVIGLIANO	Com. Mont.	Biella	BERGOMETTI	SILVIA	MORO	SAMUELE	R	7
VIGLIANO BIELLESE	Com. Mont.	Biella	LUPPINO	ANNA TERESA	ZAMPESE	DAVIDE	A	7
COSSATO	Com. Mont.	Biella	DE SIMONE	ROSSELLA	GARGIULO	MARIO	A	3
CASTINO	Com. Mont.	Cuneo	CAVALLO	ROBERTA	CARNI	OTTAVIANO	R	14
CASTINO	Com. Mont.	Cuneo	CAVALLO	GABRIELLA	VECCHINA	PASQUALINO	R	14
DRONERO	Com. Mont.	Cuneo	MAISA	MANUELA	ARGILOSA	DANILO	R	14
MONTEU ROERO	Com. Coll.	Cuneo	PUGLIESE	ELENA	FONTANONE	ALESSANDRO	R	14
REVELLO	Com. Mont.	Cuneo	AMBROGIO	EMANUELA MARIA	BOERO	RENATO ANTONIO	A	14
SAMPEYRE	Com. Mont.	Cuneo	DAO	DANIELA	BIGLIONE	BRUNO ERIC	R	14
SAMPEYRE	Com. Mont.	Cuneo	BIANCO	MANUELA	GARNERO	GIANLUCA	A	14
MONFORTE D'ALBA	Com. Coll.	Cuneo	ABBONA	ELISA	BARALE	LUCA	R	13
PAGNO	Com. Mont.	Cuneo	ROSSO	LUISA	GIUSIANO	NICO	R	13
SOMMARIVA DEL BOSCO	Com. Coll.	Cuneo	BORETTO	VALERIA	SCOZZAI	FABRIZIO	R	13
SOMMARIVA PERNO	Com. Coll.	Cuneo	BERTOLUSSO	SARA	NERVO	LUCA	R	13
BOVES	Com. Mont.	Cuneo	OSENDA	BARBARA	GIRAUDO	FABIO	A	11
BOVES	Com. Mont.	Cuneo	POCHARD	NATHALIE	SCAIOLA	PIER LUIGI	A	11
CEVA	Com. Mont.	Cuneo	MANTELLI	CRISTIANA	CINCONZE	CARMELO	R	11
COSTIGLIOLE SALUZZO	Com. Mont.	Cuneo	MATTIO	SILVIA	FIORE	RAFFAELE	A	11
ENVIE	Com. Mont.	Cuneo	BARROVERO	MANUELA	GHIRARDOTTO	GIULIO	A	11
MONFORTE D'ALBA	Com. Coll.	Cuneo	MARENGO	MORENA	BRUNO	MAURO TONINO	R	11
MONTEMALE DI CUNEO	Com. Mont.	Cuneo	DAO	LORENA	BELLIARDO	ALBERTO	A	11
POCAPAGLIA	Com. Coll.	Cuneo	TONODONATI	BARBARA	AMATRUDA	ORLANDO	A	11
SANFRE'	Com. Coll.	Cuneo	LOGGIONE	TIZIANA	LAURENDI	GREGORIO	R	11
VIGNOLO	Com. Mont.	Cuneo	CARTEI	ELISA	GIRAUDO	GIUSEPPE	A	11
BARGE	Com. Mont.	Cuneo	RIMONDOTTO	MANUELA	RASETTO	MAURIZIO	A	10
BERNEZZO	Com. Mont.	Cuneo	ZAVAGNO	ELISA	PARISI	VINCENZO	A	10
CAMERANA	Com. Mont.	Cuneo	GAIONE	FEDERICA	DAGHETI	RUDY	R	10
CANALE	Com. Coll.	Cuneo	NOVO	LUISELLA	BARACCO	GIOVANNI	A	10
DRONERO	Com. Mont.	Cuneo	LOMBARDO	LAURA	DONADIO	ALESSIO	A	10
SOMMARIVA PERNO	Com. Coll.	Cuneo	BERTOLUSSO	ERICA	VICO	GABRIELE	R	10
CARAGLIO	Com. Mont.	Cuneo	RAMONDA	ELISA	PRIMERANO	DOMENICO	A	9
BUSCA	Com. Mont.	Cuneo	QUAGLIA	CHIARA	BALLATORE	DANILO	R	8
CANALE	Com. Coll.	Cuneo	OTTAVIO	GIUSEPPINA	GIAZONE	MAURO	A	8
CARAGLIO	Com. Mont.	Cuneo	GHIO	BRUNA	RIBERO	ENRICO	A	8
CORNELIANO D'ALBA	Com. Coll.	Cuneo	MOLLO	IVANA	ANGELI	GIOVANNI	A	8
DRONERO	Com. Mont.	Cuneo	BERNARDI	NADIA	FERRERO	FAUSTO	A	8
GOVONE	Com. Coll.	Cuneo	CAVALLO	SONIA	RINALDI	MARCO	A	8
SOMMARIVA DEL BOSCO	Com. Coll.	Cuneo	LISA	CRISTIANA	LEGGIARDI	FEDERICO	A	8
BORGO SAN DALMAZZO	Com. Mont.	Cuneo	BAGNUS	ANNA	GRILLO	FORTUNATO	A	7

BOVES	Com. Mont.	Cuneo	MASSA	LAURA	DALMASSO	VALERIO	A	7
CARAGLIO	Com. Mont.	Cuneo	CURTI	SANDRA	MARRO	DANILO	A	7
DOGLIANI	Com. Coll.	Cuneo	MOSCA	STEFANIA	CERRATO	FABRIZIO	R	7
PAESANA	Com. Mont.	Cuneo	NATELLI	PAOLA	PARISI	NICOLA	A	7
BERNEZZO	Com. Mont.	Cuneo	MASSA	ELENA	ZUCCO	MASSIMILIANO	A	6
BARGE	Com. Mont.	Cuneo	NASI	CRISTIANA	PITTAVINO	LUCA	R	5
CEVA	Com. Mont.	Cuneo	BENZO	MONICA	COLORE	MASSIMO	A	4
DEMONTE	Com. Mont.	Cuneo	BASSO	CINZIA	POLLICINO	LUCA	A	4
CASELETTE	Com. Mont.	Torino	DE FALCO	CINZIA	DONADIO	IVAN	R	17
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	BIANCIOTTO	SANDRA	BERGO	FABRIZIO	A	17
ALMESE	Com. Mont.	Torino	COLOMBU	ENRICA	RICCOBENE	GIUSEPPE	R	14
CHIUSA DI SAN MICHELE	Com. Mont.	Torino	GUIDA	ANGELA	CIGNA	ROSARIO	A	14
MATTIE	Com. Mont.	Torino	GILLO	MARINELLA	FIORENZANI	DANIELE	R	14
RUEGLIO	Com. Mont.	Torino	SERENA	ELENA	GALLO	GIANNI	R	14
AVIGLIANA	Com. Mont.	Torino	RICCARDI	CRISTINA	PELAGATTI	RAOUL	R	13
AVIGLIANA	Com. Mont.	Torino	PAMPRA'	MARICA	GIANNETTI	PAOLO	R	13
LANZO TORINESE	Com. Mont.	Torino	SPANDRE	ROBERTA	ARMELLONI	PIERANGELO	A	13
ROURE	Com. Mont.	Torino	JOURDAN	MARZIA	ALLAUD	LUCA	A	13
LANZO TORINESE	Com. Mont.	Torino	PIOMBI	SARA MARIA CRISTINA	FERRERO	PAOLO	A	12
PORTE	Com. Mont.	Torino	GAIDO	LORENA	GENTILE	NICOLA	A	12
VAL DELLA TORRE	Com. Mont.	Torino	CARIOLA	VIVIANA	SIMION	MAURO	A	12
BORGOFRANCO D'IVREA	Com. Mont.	Torino	SONZA	MILENA	GIUSTI	PAOLO	R	11
BRUZOLO	Com. Mont.	Torino	TUMIO	RITA	LEONE	SILVANO	R	11
CHIAVERANO	Com. Mont.	Torino	PERSELLO	PAOLA	BALMAS	SANDRO	A	11
CHIUSA DI SAN MICHELE	Com. Mont.	Torino	COZZI	DEBORAH	BAU'	GERARDO	A	11
CUMIANA	Com. Mont.	Torino	PATRUNO	MARIANTONIETTA	FRANCESE	GERARDO	R	11
CUORGNE'	Com. Mont.	Torino	BERNARDI	MONICA	AIMONETTO	PIERPAOLO	R	11
LUSERNA SAN GIOVANNI	Com. Mont.	Torino	BONETTO	RAFFAELLA	MANFREN	LUCA	A	11
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	ASPROMONTE	ARIANNA	FORGIA	FLAVIO	A	11
PORTE	Com. Mont.	Torino	FRENCIA	SIMONA	GIAI	FABIO	A	11
VENAUS	Com. Mont.	Torino	MULE'	MARIA GIUSEPPINA	VOTTERO	LUCA	A	11
ALMESE	Com. Mont.	Torino	FRAU	PATRIZIA	ARENCI	ITALO	A	10
BALANGERO	Com. Mont.	Torino	DE BLASIO	PAOLA	ELIA	RENZO ELIGIO	A	10
CUORGNE'	Com. Mont.	Torino	BERTOGLIO GRIS	SILVANA	AIMONE MARIOTA	FLAVIO	R	10
LA CASSA	Com. Mont.	Torino	PAOLILLO	SAMANTHA	GARRONE	ROBERTO	A	10
MEZENILE	Com. Mont.	Torino	GHIRONI	FRANCESCA	PREVIATO	ROBERTO	A	10
PINASCA	Com. Mont.	Torino	BRUNEL	RAFFAELLA	BALMA	STEFANO	A	10
QUINCINETTO	Com. Mont.	Torino	MANGARETTO	LIVIA	RAZZANO	MARCO	R	10
BRUZOLO	Com. Mont.	Torino	FAURE	ANTONELLA	RICHIERO	DANIELE	A	9
CERES	Com. Mont.	Torino	TESTA	CINZIA	MERLO	RICCARDO	A	9
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	SOLEI	LARA	BADINO	CARLO	A	9
AVIGLIANA	Com. Mont.	Torino	CARLINO	ERIKA	RENDINE	NUNZIO	A	8
CHIOMONTE	Com. Mont.	Torino	MOSCA	DANIELA	BARRAL	LUCA	R	8
FORNO CANAVESE	Com. Mont.	Torino	PICCATTI	GENNY	ROSTAGNO	GIANPAOLO	R	8
GIVOLETTO	Com. Mont.	Torino	CERRUTI	STEFANIA	DONATO	CLAUDIO	A	8
INVERSO PINASCA	Com. Mont.	Torino	LICATA	NADIA	CACIOPPO	PAOLO	R	8
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	ABRILE	ANNA	TRUCCO	FEDERICO	R	8
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	ANGARAMO	ARIANNA	BERTRAND	LUCIANO	A	8
PONT CANAVESE	Com. Mont.	Torino	DONETTI RINCON	GIOVANNA	QUERIO	FULVIO	R	8
PRAMOLLO	Com. Mont.	Torino	MASSEL	TAMARA	PLAVAN	DARIS	R	8
VENAUS	Com. Mont.	Torino	ACCOSSATO	MANUELA	CASTALDINI	STEFANO	R	8
AVIGLIANA	Com. Mont.	Torino	ALTEA	ALESSIA	ARGENZIANO	ILARIO	A	7
CASTELLAMONTE	Com. Mont.	Torino	IPERIGNE	ALESSIA	SICA	FEDERICO	R	7
CONDOVE	Com. Mont.	Torino	VOTTA	CECILIA	SALOMONE	MASSIMO	A	7
GERMAGNANO	Com. Mont.	Torino	BISSACCO	SERENA	FAZZARI	GIUSEPPE	A	7
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	CECI	DEBORA	AIMARETTI	ALESSANDRO	A	7
PINO TORINESE	Com. Coll.	Torino	RIMINUCCI	MARTA	PASQUERO	EMANUELE	A	7
TRANA	Com. Mont.	Torino	MASCARELLO	STEFANIA	OLIVIERI	DINO	A	7
TRANA	Com. Mont.	Torino	SICARI	MARGHERITA	LERDA	MARCO	A	7
VICO CANAVESE	Com. Mont.	Torino	PAFUMI	LUISA	CAVALLERO	ENRICO	A	7
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	VIGNOLO	STEFANIA	TRIBERTI	FABIO	A	6
PONT CANAVESE	Com. Mont.	Torino	GUABELLO	ROSELLA CATERINA	AIMONETTO	RENATO	R	6
CUORGNE'	Com. Mont.	Torino	FERRERO	BARBARA	TOMATIS	FABRIZIO	R	5
GIAVENO	Com. Mont.	Torino	FRAZZINI	STEFANIA	GROSSI	GIAN LUCA	A	4
LUSERNA SAN GIOVANNI	Com. Mont.	Torino	ROPOLO	CHIARA	SORBA CASALEGNO	ANDREA	A	4
PALAZZO CANAVESE	Com. Coll.	Torino	GIULIVO	GIUSEPPINA	LANTERMO	FABIO	A	4
PEROSA ARGENTINA	Com. Mont.	Torino	FRESIA	MILENA	ROCCO	FRANCESCO	R	4
PINEROLO	Com. Mont.	Torino	LUSSANA	MANUELA	CHILARDI	SALVATORE	A	4
VALPERGA	Com. Mont.	Torino	MAROCCO	AMELIA	CALDARELLA	GIUSEPPE	A	4
CUMIANA	Com. Mont.	Torino	CORTINOVIS	LAURA	RONI	GUIDO	A	3
LA CASSA	Com. Mont.	Torino	PASCAI	ANTONELLA	BONAUDO	FABIO	A	3
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	DEMOCRITO	CATERINA	STEFANONI	GIANCARLO	A	14
VARZO	Com. Mont.	Verbania	ROSSETTI	SERENA	LORENZETTI	ALBERTO	R	14
VOGOGNA	Com. Mont.	Verbania	CANDITO	GIOVANNA	GARAU	PIERLUIGI	R	14
BACENO	Com. Mont.	Verbania	CARBURO	FRANCESCA	PALLIS	FABIO	R	11
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	FALIVENE	PAMELA	VERDUCCI	DAVIDE	R	11

DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	ZENZOLO	ADELIA	IOFRIDA	PASQUALE	R	11
PIEDIMULERA	Com. Mont.	Verbania	MONTAGNANI	ELIANA	OLIVETO	GIUSEPPE	R	11
PIEVE VERGONTE	Com. Mont.	Verbania	MORGANTI	ELISABETTA	PELLA	RICCARDO	A	11
VALSTRONA	Com. Mont.	Verbania	PIANA	MARIA	DEMERCANTI	LUCIANO	R	11
CANNERO RIVIERA	Com. Mont.	Verbania	MINOLETTI	CHIARA	CARMINE	FABIO	R	10
CANNOBIO	Com. Mont.	Verbania	FERRARI	MARUSKA	BERGAMASCHI	LORENZO	A	10
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	AZZONI	GIANFRANCA	BRUNO	MAURIZIO	A	10
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	RUZZA	RITA	BASTINO	TIZIANO	A	10
PIEVE VERGONTE	Com. Mont.	Verbania	BOZZO	ERIKA	FRANCIOLI	LUCA	A	10
PIEVE VERGONTE	Com. Mont.	Verbania	ROLANDI	ERMINIA	MAROTTA	ILARIO	R	10
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	PONTIROLI	ANNALISA	BORRI	VITTORIO	A	8
DOMODOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	FERRARO	LUCIANA	MARINO	ALESSANDRO	A	8
GRAVELLONA TOCE	Com. Mont.	Verbania	BIANCHI	STEFANIA	BIONDA	ANDREA	A	8
PIEDIMULERA	Com. Mont.	Verbania	TOGNETTI	MANUELA	NEGRI	MASSIMILIANO	R	8
SAN BERNARDINO VERBANO	Com. Mont.	Verbania	MILANI	PAMELA	BOTTACCHI	OMAR	A	8
VIGNONE	Com. Mont.	Verbania	MORANDO	ELENA	BREGANNI	STEFANO	A	8
VOGOGNA	Com. Mont.	Verbania	OSINI	MARIA	SCANU	ANDREA	A	8
BAVENO	Com. Mont.	Verbania	CATTALDO	STEFANIA	GIRALDO	IVANO	A	7
CANNOBIO	Com. Mont.	Verbania	MASSARENTI	MANUELA	GRASSI	GRAZIANO	R	7
CREVOLADOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	GUGLIELMINI	ELEONORA	MURGO	PAOLO	R	7
CREVOLADOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	AMBROSINI	FLORIANA	SPATARO	GIUSEPPE	A	7
MASSIOLA	Com. Mont.	Verbania	MATTAZZI	LUISA	GIRO	MAURIZIO	R	7
OMEGNA	Com. Mont.	Verbania	RONCA	SILVIA	SAVINA	STEFANO	A	7
SAN BERNARDINO VERBANO	Com. Mont.	Verbania	ZANINI	CLAUDIA	TESCAROLI	ANDREA	A	7
CASALE CORTE CERRO	Com. Mont.	Verbania	ZANETTA	SIMONA	DEBEFFI	MASSIMO	R	5
CREVOLADOSSOLA	Com. Mont.	Verbania	FERRARO	MONICA	LEGGI	GIAN LUCA	A	4
PIEVE VERGONTE	Com. Mont.	Verbania	BOSSONE	DEBORA	BACCIOCCHI	ANDREA	A	4
SERRAVALLE SESIA	Com. Coll.	Vercelli	ZAGO	SAMANTA	ARIU	MATTEO	A	11
GATTINARA	Com. Coll.	Vercelli	BELLIERO	BARBARA	APOSTOLO	IVAN	A	10
BORGOSIESA	Com. Mont.	Vercelli	DRAPPO	SIMONA	BIOLCATI	ALBERTO	R	8
QUARONA	Com. Mont.	Vercelli	CERETI	ELISABETTA	BERTOLINO	MATTEO	A	8
NOVI LIGURE		Alessandria	FASOLINI	PAOLA	DE ANGELI	MASSIMILIANO	A	18
ALESSANDRIA		Alessandria	GRILLO	DORETTA	DELMEDICO	ROBERTO	A	15
ALESSANDRIA		Alessandria	PANIZZA	CHIARA	SCHIAVON	ROBERTO	R	14
FRUGAROLO		Alessandria	GIOACHIN	MARILENA	CAVA	MARCO	R	14
TORTONA		Alessandria	CREMONTI	MARIA CRISTINA	ZANOTTI	ALDO PASQUALE	A	14
MORANO SUL PO		Alessandria	MOLINARO	ELENA	BARCELLONA	GIANLUCA	A	12
NOVI LIGURE		Alessandria	REPETTO	SILVIA	BARISONE	MASSIMO	A	12
ALESSANDRIA		Alessandria	SPEZZATI	SARA	BOTTINO	DANIELE	A	11
ALESSANDRIA		Alessandria	GAJOTTI	SIMONA	BASOLI	MASSIMILIANO	A	11
ALESSANDRIA		Alessandria	DE FILIPPO	MARZIA	ORTU	RAIMONDO	A	11
ALESSANDRIA		Alessandria	CAMPANILE	FRANCESCA	BABOLIN	MARCO	A	11
ALESSANDRIA		Alessandria	GAIA	SIMONA	SANTAMBROGIO	LUCA	A	11
ALESSANDRIA		Alessandria	MAZZONI	SARA	FIAMMA	FABIO	R	11
CASTELLETO D'ORBA		Alessandria	LIBRIZZI	GABRIELLA	MONTOBBIO	ENRICO	R	11
FRUGAROLO		Alessandria	DACQUINO	MARIA TERESA	MANDRINO	LORENZO	R	11
NOVI LIGURE		Alessandria	PICOLLO	CHIARA PAOLA	CALCAGNO	EMILIANO	A	11
VALENZA		Alessandria	AMMIRATA	ROSARIA	BARBERIS	DANIELE	R	11
ALESSANDRIA		Alessandria	CAGNO	LORENA	SALONIA	STEFANO	A	10
ALESSANDRIA		Alessandria	NOTTI	MONICA	PANIZZA	GIAN CLAUDIO	A	10
ALESSANDRIA		Alessandria	ASTORI	FERNANDA	OLIVERI	MARCO	R	10
ALESSANDRIA		Alessandria	FERRARA	ANNA MARIA	MAGAGNA	ANDREA	A	10
ALESSANDRIA		Alessandria	ADAMO	VENUSIA	DI TULLIO	ANDREA	R	10
ALESSANDRIA		Alessandria	GIALLOMBARDO	NOEMI	DALLE CRODE	ANDREA	R	10
ALESSANDRIA		Alessandria	MANNARINO	KATIUSCIA	SQUAIELLA	ANDREA	A	10
VILLANOVA MONFERRATO		Alessandria	VERONESE	KATIA	BOZZETTO	ROBERTO	A	9
ACQUI TERME		Alessandria	CHIAPPINO	ELISABETTA	VENTURI PERFUMO	GIAN LUCA	A	8
ALESSANDRIA		Alessandria	GHEZZO	BARBARA	GAROFALO	MARCO	R	8
ALESSANDRIA		Alessandria	LOMBARDO	LIZA	BERGAMASCO	AMERIGO	R	8
ARQUATA SCRIVIA		Alessandria	MORRA	RACHELE	DE VITO	MAURIZIO	A	8
CASALE MONFERRATO		Alessandria	CICCARONE	MONICA	FERRERO	MARCO	A	8
NOVI LIGURE		Alessandria	ALBANO	BARBARA	PONTIERI	MAURIZIO	A	8
NOVI LIGURE		Alessandria	BAILO	KATY	OLIVIERI	MASSIMILIANO	A	8
NOVI LIGURE		Alessandria	MANCONI	ILARIA	RIZZO	ROBERTO	A	8
OVADA		Alessandria	NOTO	SERENA	REPETTO	MIRKO	A	8
OVADA		Alessandria	OLIVIERI	ELISA	DEPRIMI	MARCO	R	8
SERRAVALLE SCRIVIA		Alessandria	BAGNOLATI	VALENTINA	GUIDO	ALESSANDRO	A	8
ACQUI TERME		Alessandria	BECCARIA	CHIARA FRANCESCA	PARODI	CLAUDIO	A	7
ALESSANDRIA		Alessandria	PESCE	DANIELA	BRUGIONI	ANDREA	A	7
ALESSANDRIA		Alessandria	CUNEO	MARIA GRAZIA	MANNARINO	SILVANO	R	7
CASALE MONFERRATO		Alessandria	CROVA	ALESSANDRA	DEMEZZI	CORRADO	A	7
CASALE MONFERRATO		Alessandria	BUTERA	BARBARA	TAMBUSSA	FABRIZIO	A	7
NOVI LIGURE		Alessandria	BIELLI	CRISTINA	FIorenza	SANTO	A	7
NOVI LIGURE		Alessandria	CREMONTE	CINZIA	SCOTTI	RAFFAELE	A	5
ACQUI TERME		Alessandria	MAZZARELLO	MANUELA	VIRGA	CARMELO MASSIMO	R	4
ACQUI TERME		Alessandria	PAGANO	SAMANTHA	FRISENNA	CLAUDIO	R	4

ALESSANDRIA	Alessandria	LONARDO	FRANCESCA	SOLIO	ANDREA	A	4
ALESSANDRIA	Alessandria	BOLOGNA	MARIA CATERINA	CANCEDDA	FABRIZIO	A	4
FUBINE	Alessandria	REITANO	CARMEN	CATANIA	VITTORIO	R	4
ASTI	Asti	MARELLO	RENATA	ARRI	DAVIDE	A	11
ASTI	Asti	PIOVANO	BARBARA	MIOTTO	STEFANO	A	11
TIGLIIOLE	Asti	AMERIO	CECILIA	MORANDO	GIANFRANCO	R	11
ASTI	Asti	GRANZINO	PAOLA	POLLINI	GABRIELE	A	10
ASTI	Asti	MARTINENGO	DANIELA	RABBIONE	CLAUDIO	A	9
ASTI	Asti	GRASSI	ELENA	BAINO	ALBERTO	A	8
ASTI	Asti	MACCARIO	VALERIA	ISOLDI	ENZO WALTER	A	8
ASTI	Asti	SATTANINO	BARBARA	NETTI	ALESSANDRO	A	8
ASTI	Asti	ZANFORLIN	CRISTINA	MARELLO	GIORGIO	A	8
ASTI	Asti	CAMISOLA	MARIA PIA	BOSSONE	VALTER	A	7
ASTI	Asti	GALLUZZI	CARMEN	LOGUERCIO	GIOVANNI	A	7
ASTI	Asti	MINOSSE	CRISTINA	MAZZINGHI	MASSIMO	A	7
ASTI	Asti	PROFITA	SONIA	ARNONE	FLAVIO	A	7
ASTI	Asti	ADORNO	PATRIZIA	CALOSSO	CLAUDIO ELIGIO	R	1
BIELLA	Biella	MELICAR	ISABELLA	LACIRASELLA	ALESSANDRO	R	14
BIELLA	Biella	BELTRANDO	SABRINA	MOSCONE	GABRIELE	A	11
BIELLA	Biella	BOGLIETTI	SILVIA	GARBACCIO ZANAT	STEFANO	A	11
CANDELO	Biella	POZZA	MARICA	RUGGERI	ROCCO	A	11
CERRIONE	Biella	FILA ROBATTINO	LUISA	PASTORELLO	IVAN	R	11
VERRONE	Biella	COPPA	CINZIA	MONDELLI	ISMAELE	A	11
BIELLA	Biella	ROSSETTI	DANIELA	LABALESTRA	ROBERTO	A	9
CERRIONE	Biella	VACCA	CHARLOTTE	CORDERA	MARCO	A	9
CANDELO	Biella	MERLO	ROSSELLA	ROSSI	ANDREA	A	8
CANDELO	Biella	SESSELIA	CHIARA	STRADA	ANDREA	A	8
SANDIGLIANO	Biella	ZANCHIN	MONICA	ROVETTO	MATTEO	A	7
SANDIGLIANO	Biella	GRANETTO	CRISTIANA	MARCHISIO	FABRIZIO	A	7
RACCONIGI	Cuneo	ALLADIO	CLAUDIA	DEVALE	OMAR	A	17
ALBA	Cuneo	VENTIMIGLIA	SARA	ALFIERI	ROSSANO	A	14
GENOLA	Cuneo	GAGLIARDO	GABRIELLA	OLIVERO	FABRIZIO	R	14
MONDOVI'	Cuneo	GARRONE	SERAFINA	PEIRANO	LUCA	A	14
RACCONIGI	Cuneo	GROSSO	ALESSANDRA	PARATO	GIANLUCA	A	14
SALUZZO	Cuneo	CARLETTO	PAOLA	COSTAMAGNA	LUCA	R	14
MANTA	Cuneo	SCARAMOZZINO	SARA	SAMMARCO	VALERIO	A	13
FOSSANO	Cuneo	ORIGLIA	ILENIA	ABRATE	LUCA	A	12
BRA	Cuneo	ELIA	ALESSIA	GRAMAGLIA	LUCA	A	11
BRA	Cuneo	FALCONE	GRAZIA	MELI	SALVATORE	R	11
BRA	Cuneo	MERALDI	SILVIA	BURDESE	PAOLO	A	11
CARRU'	Cuneo	ALLIONE CARDONE	CLAUDIA	COGNO	RENATO	A	11
CHERASCO	Cuneo	BARALE	ELISABETTA	MACCAGNO	ANDREA	A	11
CUNEO	Cuneo	PIROTTI	CLAUDIA	COMETTO	CRISTIANO	A	11
FOSSANO	Cuneo	BRIZIO	MAURA	CONTE	MAURO	R	11
FOSSANO	Cuneo	MANASSERO	SIMONA	CANELLI	PAOLO	R	11
SAVIGLIANO	Cuneo	MELLANO	LAURA	VINAI	ENRICO GIACOMO	R	11
SAVIGLIANO	Cuneo	LINGUA	VALERIA	BERGESIO	GIOVENALE	A	11
VILLAFALLETTO	Cuneo	SILVESTRO	SILVIA	GASTALDI	GABRIELE	A	11
BRA	Cuneo	DADONE	SABINA	MARENGO	MASSIMO	A	10
BRA	Cuneo	MAGNAGHI	IRENE	AVAGNINA	SERGIO	A	10
CARAMAGNA PIEMONTE	Cuneo	MONASTEROLO	LAURA	MASCARELLO	FABIO	A	10
CENTALLO	Cuneo	ROSSO	DEBORA	PELLEGRINO	IVO	A	10
CUNEO	Cuneo	SAGLIETTO	BARBARA	ADINOLFI	CLAUDIO	A	10
FOSSANO	Cuneo	SECHI	VIVIANA	MANCOSU	DANILO	A	10
MANTA	Cuneo	FILIPPINI	FEDERICA	ARIAUDO	GIANNI	A	10
CHERASCO	Cuneo	FERRERO	SILVIA	BALLA	ROBERTO	A	9
CUNEO	Cuneo	SCOTTA	SILVIA	ISAIA	LUCA	A	9
FOSSANO	Cuneo	POLLICINO	SIMONA	CARAMATTI	MARCO	A	9
ALBA	Cuneo	SIGNETTI	PAOLA	PECCHENINO	FABRIZIO	A	8
BENE VAGIENNA	Cuneo	SARZOTTI	MARA	CIRAVEGNA	ALESSANDRO	A	8
BRA	Cuneo	VAIRA	SIMONA	MORINO	IVAN	A	8
CENTALLO	Cuneo	RACCA	MANUELA	TARDIVO	ALESSANDRO	A	8
CUNEO	Cuneo	INFANTE	LUCIA	OGGERO	SIMONE	R	8
CUNEO	Cuneo	BIAMONTE	GISELLA	ROSSO	MASSIMO	R	8
CUNEO	Cuneo	FILIPPI	CINZIA	MARENCHINO	DANILO	A	8
CUNEO	Cuneo	RENAUDO	CINZIA	DUTTO	MARCO	A	8
FOSSANO	Cuneo	CANALE	IVANA	DEIANA	ANTONIO	A	8
FOSSANO	Cuneo	SASSO	MARGHERITA	GANDINO	IVANO	A	8
SALUZZO	Cuneo	CHIAVAZZA	ESTER	ALESSIO	LUIGI	A	8
SANT'ALBANO STURA	Cuneo	DOLCE	PAOLA	SAMPO'	ENRICO	A	8
SAVIGLIANO	Cuneo	CAPRIOLO	VALERIA	TESTA	FABRIZIO	R	8
ALBA	Cuneo	CORINO	NICOLETTA	CONTE	PIERMICHELE	A	7
CENTALLO	Cuneo	RINERO	PAOLA	SANINO	MARCO	A	7
DIANO D'ALBA	Cuneo	GAVARINO	CINZIA	RIZZO	MAURO	A	7
ROCCA DE' BALDI	Cuneo	AUDISIO	CINZIA	CURTI	MASSIMILIANO	A	7
GENOLA	Cuneo	FRANCO	DANIELA	CRAVERO	ADRIANO	A	6

BRA	Cuneo	TORTONE	NICOLETTA	TESTA	MARCO	A	5
CUNEO	Cuneo	SCHIANCHI	LUISA	VERNASSA	ALESSANDRO	R	5
CUNEO	Cuneo	MENDOZZA	ROSA MARIA CONSUELO	POTENZA	MARCELLO	A	5
FOSSANO	Cuneo	MUSCOGIURI	GRAZIA	BUSSOLINO	ALDO	A	4
BRA	Cuneo	RUSSELLO	CONCETTA	CAMPOCHIARO	GIUSEPPE	A	3
SALUZZO	Cuneo	PAMPIGLIONE	DANIELA	BORGHINO	GIANLUCA	A	1
OLEGGIO	Novara	PASINI	SONIA	BENNERDO	ROBERTO	A	19
NOVARA	Novara	RICCHIUTI	NATASCIA	BRUSATI	FABIO	A	16
BORGOMANERO	Novara	FORNARA	VALERIA	CERUTTI	GIANLUCA	R	14
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	PALUMBO	NATASCIA	VOLTAN	ROMANO	A	14
GALLIATE	Novara	VELLATA	GIULIA	AIOLFI	ANDREA	A	14
BORGO TICINO	Novara	VESCIO	MARISA	RASO	STEFANO	A	12
CAMERI	Novara	FERRARI	SIMONA	VENEGONI	ANDREA	A	12
NOVARA	Novara	PARODI	CHIARA	UGAZIO	ROBERTO	A	12
BORGO TICINO	Novara	STRANGES	GIANNA	ZANETTA	MASSIMILIANO	R	11
FARA NOVARESE	Novara	GADESCHI	MELISSA	BELLAN	MARCO	R	11
GRIGNASCO	Novara	BUFFA	KATIA	MARTINO	GENNARO	A	11
NOVARA	Novara	CEROVAC	CHIARA	VANOTTI	MAURIZIO	A	11
NOVARA	Novara	GIOIOSA	BARBARA	PASTORE	ANTONIO	A	11
NOVARA	Novara	GALLINO	VIVIANA	NAPOLETANO	ALESSANDRO	A	11
NOVARA	Novara	IACCO	DANIELA	NASO	DENNY	A	11
NOVARA	Novara	MASTRANTONIO	MIRELLA	GENTILCORE	BRUNO	A	11
NOVARA	Novara	MASTRANTONIO	MANUELA	GOBBI	CESARE	A	11
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Novara	BARBAN	ELISA	BOIOCCHI	LUCA	A	11
VARALLO POMBIA	Novara	PORCELLI	SABRINA	PANGALLO	TYROL	R	11
BORGOMANERO	Novara	FARINELLO	SILVIA	PAGANI	MARIO	A	10
CAMERI	Novara	MARCONATO	MONICA	FERRARIS	MASSIMILIANO	A	10
CAMERI	Novara	PEZZAGA	IVANA	DI DATO	GIUSEPPE	A	10
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	PAVAN	SCILLA	MOROSIN	ANDREA	A	10
NOVARA	Novara	FERRARI	ALESSANDRA	MASTROSIMONE	VALERIO	A	10
NOVARA	Novara	LEBRA	CHIARA	CATTANEO	STEFANO	A	10
NOVARA	Novara	FORNITO	ELENA	CASSANO	ALESSANDRO	A	10
NOVARA	Novara	FLORIO	GERALDINA	CARELLI	ALESSANDRO	R	10
NOVARA	Novara	BOTTO MICCA	PAMELA MARIA	GIORDANO	ENRICO	A	10
NOVARA	Novara	CARFORA	ENZA	DI SALVO	GIORGIO	A	10
NOVARA	Novara	TAMBE'	TATIANA	BUFFA	CRISTIAN	A	10
TRECCATE	Novara	ROSETO	DEBORA	SALERNO	DOMENICO	A	10
BORGO TICINO	Novara	SALEMI	GIOVANNA	RANO	FABIO	A	9
NOVARA	Novara	GALATI	MARIA	CLEMENTE	NICOLA	A	9
NOVARA	Novara	PIAZZI	VALERIA	DE GRIFFI	MARCO	A	9
BORGOLAVEZZARO	Novara	FINAMORE	KATIA	MASSA	STEFANO	A	8
BORGO TICINO	Novara	CANCEDDA	MONICA	COCCONI	MARCO	A	8
BORGO TICINO	Novara	CAPUTO	RAFFAELLA	MINNITI	GIANLUCA	A	8
CAMERI	Novara	PIROLA	ILEANA	FRAGOLA	ALESSANDRO	A	8
CAMERI	Novara	PERUZZO	ELISABETTA	PRADELLA	MANUEL	R	8
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	COSTARELLA	ERIKA	FUSCO	PIETRO	A	8
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	GUGLIELMETTI	CHIARA	D'INNELLA	PIERLUIGI	A	8
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	SACCARDO	LETIZIA	PURICELLI	PAOLO	A	8
TRECCATE	Novara	SOROLDONI	MARIA TERESA	MILIANTA	TOMMASO	A	8
BELLINZAGO NOVARESE	Novara	BAGNATI	ELISA	GAIARDELLI	GABRIELE	A	7
BELLINZAGO NOVARESE	Novara	BOVIO	SIMONA	COMINOTTI	DAVIDE	R	7
BORGOLAVEZZARO	Novara	LOVATI	PAOLA	LALLA	RENATO	A	7
CASTELLETO SOPRA TICINO	Novara	TAVANO	ANTONELLA	GOTTARDO	LUCA	A	7
GALLIATE	Novara	MOTTARAN	MICHELA	UCCI	MAURIZIO	A	7
GALLIATE	Novara	CARBONE	CONCETTINA	CASTALDO	FABIO	A	7
SOZZAGO	Novara	GAMBARANA	MANUELA	MASINI	DAVIDE	A	7
TRECCATE	Novara	MORETTI	ALESSIA	ZANELLATO	BRUNO	A	7
TRECCATE	Novara	NOSARI	KATIA	MANETTI	PAOLO	A	7
VICOLUNGO	Novara	MEZZANO	MONICA	DE AGOSTINI	MARCO	R	7
BORGOMANERO	Novara	ORLANDO	VALENTINA	COLLE	MICHELE	A	6
BORGO TICINO	Novara	BIRAGHI	LAURA	CAFORIO	DIEGO	R	6
OLEGGIO	Novara	BAGNATI	TANIA	VALENTINI	LORIS	A	6
BORGO TICINO	Novara	REALE	NADIA	POLLARA'	MAURIZIO	A	5
BORGO TICINO	Novara	FOLINO	ROSELLA	STRANGES	CLAUDIO	A	5
CARPIGNANO SESIA	Novara	BIOLCATI	MARA	CAVAGNINO	EMANUELE	R	5
TRECCATE	Novara	SPEZZANO	ELISA	SMERIGLIA	GIANLUCA	A	5
TRECCATE	Novara	ROSSI	GIOVANNA	MATZEDDA	FRANCO	A	4
TRECCATE	Novara	CODAZZI	FRANCESCA	LA GATTA	GUIDO	A	3
TRECCATE	Novara	CIPOLLA	SALVATRICE	CACCIATORE	STEFANO	A	3
BORGO TICINO	Novara	COLOMBO SPERONI	LAURA	SILVERA	GIANLUCA	A	2
TROFARELLO	Torino	COTTONE	CARMEN	DE VITA	FABIO	A	18
VOLVERA	Torino	CHIESA	LAURA	FALANGA	GIOACCHINO	A	18
TORINO	Torino	DIZZOLI	CARMELA	BELTRAME	LUCA	A	18
SAMONE	Torino	POLETTO	CRISTINA	MARCATO	FABIO	R	17
CHIERI	Torino	DIONGHIA	M. ROSARIA	ANDRIOLO	GIANLUCA	A	15
PIANEZZA	Torino	GIAMBRUNO	VITA	PETITTI	FABRIZIO	A	15

BEINASCO	Torino	VIOLA	ERIKA	BIANCO	LUCA	A	14
COLLEGNO	Torino	BRACCO	ELIANA	RODDINO	DOMENICO	A	14
GRUGLIASCO	Torino	BOTTI	LORENA	RAVALLI	SAVERIO ALDO	A	14
GRUGLIASCO	Torino	VIGNETI	YLENIA	BARDELLA	EMANUEL	A	14
RIVOLI	Torino	SCIOLI	PATRICIA	SUPPO	MAURO	A	14
VOLVERA	Torino	LOSURDO	ANTONELLA	MATERA	LUIGI	A	14
TORINO	Torino	VITTO	AMBRA	FELLA	DAVIDE	A	14
TORINO	Torino	COMINO	SIMONA	NUCERA	ALESSANDRO	R	14
TORINO	Torino	GULLA'	ANTONELLA	FANELLI	ALESSANDRO	R	14
TORINO	Torino	DI GIORGIO	DANIELA	BORAGINA	FABIO	A	14
TORINO	Torino	CADDEO	MANOLA	ZECCA	DANIELE	R	14
TORINO	Torino	CAMPOBASSO	LAURA	ROSSINI	ADRIANO	A	14
TORINO	Torino	ALLEMANI	ANGELA	CORCIONE	ANTONINO	A	14
TORINO	Torino	VALUTO SCIARA	ROBERTA	CALLAI	ALESSIO	A	14
TORINO	Torino	COLUCCI	CLAUDIA	ANIELLO	FRANCESCO	A	14
BANCHETTE	Torino	VACCHIO	ELENA	DE LISE	DAVIDE	R	13
COLLEGNO	Torino	ABOZZI	SABRINA	FLAUTO	GIROLAMO	A	13
COLLEGNO	Torino	CARNINO	FRANCESCA	MISEO	ROCCO	A	13
COLLEGNO	Torino	ZAMPINO	STEFANIA	ROMANO	ROBERTO	A	13
GRUGLIASCO	Torino	VIOLANTE	CECILIA	CAPUTO	ANDREA	A	13
GRUGLIASCO	Torino	TRINGALI	LARA MARIA FRANCESCA	SCOGLIO	AMATORE FABIO	A	13
MONCALIERI	Torino	D'ERRICO	MARIA	LUCIANI	MARCO	A	13
RIVOLI	Torino	FRANCESETTI	MARTA MARIA	MALARA	PIETRO LUCA	A	13
TORINO	Torino	URSO	JESSICA	LISI	ENRICO	A	13
TORINO	Torino	CRUDO	LIDIA MARIA	MARCHIORO	LUCA	A	13
BARONE CANAVESE	Torino	MARCO	DEBORAH	PERONE	MAURIZIO	R	12
CHIVASSO	Torino	COLOSIMO	KETTY	CROCE	ANGELO	A	12
COLLEGNO	Torino	RANIERI	ROBERTA	RABAGLIATI	MARCO	A	12
COLLEGNO	Torino	GARRO	AGOSTINA	BENAZZATO	EMANUELE	A	12
PIANEZZA	Torino	RICCO	STEFANIA	OPPEDISANO	MARCO	A	12
PIANEZZA	Torino	MONTAROLO	CRISTINA	CAPPUCCI	GIUSEPPE	A	12
SAN CARLO CANAVESE	Torino	BACCEGA	GIUSI	TRISCARI	ROBERTO	A	12
SETTIMO TORINESE	Torino	CAPASSO	LETIZIA	MARCELLO	GIANCARLO	A	12
TORINO	Torino	ZINGARELLI	GRAZIA	FEMIA	PIETRO	A	12
TORINO	Torino	RATTO	SARA	DELLAFERRERA	GIORGIO	A	12
AIRASCA	Torino	MAZZOTTA	CINZIA	GIOIA	GIANLUCA	A	11
AIRASCA	Torino	BALLARI	STEFANIA	PRONOTTO	CHRISTIAN	A	11
ALPIGNANO	Torino	FOGLI	ROBERTA	BARRECA	CHRISTIAN	A	11
ALPIGNANO	Torino	GARGANO	BARBARA	GIANOTTI	MARCO	A	11
BEINASCO	Torino	BOSCO	EMANUELA	AGNUSDEI	DAVIDE	A	11
BEINASCO	Torino	LEMENTINI	FEDERICA	BOSIO	FABIO	A	11
BOSCONERO	Torino	ORTESTA	ELISABETTA	PESCARA	ANDREA	R	11
CHIVASSO	Torino	FOTI	DANIELA	CURZI	WALTER	A	11
CHIVASSO	Torino	MANFREDONIA	ANTONIETTA	CARAMAZZA	ANTONINO	A	11
CIRIE'	Torino	VALSANIA	ROBERTA	ZORZI	FABRIZIO	R	11
COLLEGNO	Torino	ALOVISIO	ENRICA	ABBONDI	PIERCARLO	A	11
COLLEGNO	Torino	IOZZI	LAURA	TORREANI	RICCARDO	A	11
DRUENTO	Torino	MISCIA	MARIA ANTONIA	CONCA	NICOLA	R	11
DRUENTO	Torino	SIGNORIN	SIMONA	MAROCCO	ROBERTO	R	11
GRUGLIASCO	Torino	BARBERI	CATIA	CAPPELLERI	ANTONINO	A	11
GRUGLIASCO	Torino	SICILIANO	SARA	GIAMMARIOLI	ALESSIO	A	11
GRUGLIASCO	Torino	COLAPRICO	ROSSELLA	CONSOLI	MARCO	R	11
MERCENASCO	Torino	BERNABEI	DANIELA LUISA	DI BENEDETTO	GIANLUCA	A	11
MONCALIERI	Torino	BERGAGLIO	CHIARA	FERRARESE	PAOLO	R	11
MONCALIERI	Torino	DE FEBBRARI	DANIELA	RODI	PAOLO	A	11
MONCALIERI	Torino	PLENZICK	IDA	SANZARI	GIOVANNI	R	11
MONCALIERI	Torino	SERRA	PATRIZIA	CRICCO	MARCO	R	11
MONTALENGHE	Torino	VAGINA	EMANUELA	SARTORE	EZIO	R	11
NICHELINO	Torino	DI NAUTA	ANTONELLA	CUTRI'	MICHELE	A	11
NICHELINO	Torino	CONSAUDO	CLAUDIA	BOCCUCCI	GIANCARLO	A	11
NICHELINO	Torino	MARCHISCIANO	GABRIELLA	ZUNCHEDDU	ANTONIO	A	11
NICHELINO	Torino	ZAGARIA	SARA ASSUNTA	FERRUCCI	ANGELO	A	11
NICHELINO	Torino	PRIZZI	ELENA	DELFINO	ALESSANDRO	A	11
NONE	Torino	DELLACROCE	CINZIA	QUAGLIATO	LUCA	A	11
ORBASSANO	Torino	MARIO	STEFANIA	IANNACONE	WALTER	A	11
PISCINA	Torino	BOAGLIO	CRISTINA	FORNERONE	MARCO	A	11
RIVA PRESSO CHERI	Torino	PASCALE	GIOVANNA	LUPO	ALESSANDRO	R	11
RIVAROLO CANAVESE	Torino	ZOCCOLAN	BARBARA	PETRINO	WALTER	R	11
RIVOLI	Torino	CANDOTTI	LAURA	PICCIONE	FULVIO	R	11
RIVOLI	Torino	IRENE	SERENA	CRAPANZANO	PAOLO	A	11
RIVOLI	Torino	ROMANAZZO	SIMONA	LUZZU	ROBERTO	R	11
SANT'AMBROGIO DI TORINO	Torino	FANTINO	PAOLA	AMENDOLA	ROCCO	A	11
SANT'AMBROGIO DI TORINO	Torino	DAYAMI	ILUMINADA	CARGNINO	STEFANO	R	11
SAN MAURO TORINESE	Torino	MANZARI	ILARIA MARIA LUISA CATERINA	SALICE	MARIO	A	11
SETTIMO TORINESE	Torino	DIMOLA	ROSA	MASSAIA	MASSIMO	R	11
SETTIMO TORINESE	Torino	REDDAVIDE	ROBERTA	VENDRAME	LUCA	A	11

SETTIMO TORINESE	Torino	DIPINTO	ROSANNA	GALOTTA	ANTONIO	R	11
SETTIMO TORINESE	Torino	PARGALIA	CATERINA	TROTTA	ROBERTO	A	11
VENARIA	Torino	STEFANIZZI	ANASTASIA	PALMIERI	GIUSEPPE	A	11
VINOVO	Torino	GUANDALINI	PAOLA	PAUTASSI	ALESSANDRO	A	11
VINOVO	Torino	FASSINOTTI	M. ANTONELLA	VIANO	FABRIZIO	A	11
VOLVERA	Torino	SASSONE	PATRIZIA	GRIMALDI	ROBERTO PIETRO	R	11
TORINO	Torino	SANTANIELLO	GIOVANNA	BOVIO	GIANLUCA	A	11
TORINO	Torino	CORRARO	ANTONIA	PIOVERO	MASSIMO	R	11
TORINO	Torino	LETO	BARBARA	LUPINO	FRANCO	A	11
TORINO	Torino	COLUCCI	FILOMENA	MAULA'	MAURO	A	11
TORINO	Torino	ALBANESI	MARILENA	NASTASI	DOMENICO	A	11
TORINO	Torino	ARAGNO	BARBARA	BASTA	DARIO	A	11
TORINO	Torino	MANCUSO	STEFANIA	COLUCCIO	DOMENICO	R	11
TORINO	Torino	LONGO	LIDIA	COPPOLELLA	ANDREA	A	11
TORINO	Torino	DE FELICE	SIMONA	VALENTE	PIETRO	A	11
TORINO	Torino	DEL CERCHIO	JACQUELINE	DI GIOIA	VINCENZO	A	11
TORINO	Torino	NARDIN	ALESSANDRA	BENESTANTE	DANIELE	A	11
TORINO	Torino	MONDELLI	DEBORAH	CASETTA	ALESSANDRO	A	11
TORINO	Torino	SPILLO	ERMENEGILDA	SCIVOLETTO	ANDREA	A	11
TORINO	Torino	RAPOLLA	FILOMENA	MORISCO	SALVATORE	R	11
TORINO	Torino	STICOZZI	TIZIANA CELESTINA PIA	BRAGAGNOLO	PAOLO	A	11
TORINO	Torino	CERIONI	SIMONA	BENDORICCHIO	ALESSANDRO	A	11
TORINO	Torino	SANITA'	MARIATERESA	CAVALIERE	ANDREA	A	11
TORINO	Torino	BARBATO	LAURA	FASSIO	ALESSANDRO	R	11
TORINO	Torino	MAZZA'	ADELE	BRANCA	MARIO	A	11
TORINO	Torino	DELLAIA	CINZIA	STEVANO	DAVIDE PAOLO	A	11
TORINO	Torino	ZAMMUTO	MARIA GRAZIA	MARESCOTTI	ANDREA	A	11
TORINO	Torino	MILELLI	ANTONELLA	DEFILIPPI	PIERLORENZO	A	11
TORINO	Torino	BORLA	DANIELA	GASTALDI	STEFANO	R	11
TORINO	Torino	BORNINO	BARBARA	DONATIELLO	FRANCESCO	A	11
BEINASCO	Torino	CARLISI	JESSICA	CONVERSANO	MASSIMO	A	10
BORGARO TORINESE	Torino	BILLA	GIOVANNA	D'AGATA	GIUSEPPE	A	10
BORGARO TORINESE	Torino	POZZATI	GIULIANA	GITTO	FRANCESCO	A	10
BURIASCO	Torino	MAINERO	NICOLETTA	RAINAUDO	DAVIDE	A	10
CANDIOLO	Torino	BOSCHETTO	ERIKA	D'AMBROSIO	IVAN	A	10
CARIGNANO	Torino	GIOELLI	SILVIA	ALBERA	ANDREA	A	10
CARMAGNOLA	Torino	MALTONE	PAOLA	LOPRETE	ANGELO	A	10
CASELLE TORINESE	Torino	COSTANTE	FRANCESCA	RANDO	SIMONE	A	10
CHIERI	Torino	CORDA	ANGELICA	SAVIETTO	RENATO	A	10
CHIVASSO	Torino	SPAGNOLO	FABIANA	FULIGNO	DARIO	R	10
CHIVASSO	Torino	FIORITO	ELENA	D'ALESSANDRO	MASSIMO	A	10
CIRIE'	Torino	MENDOLIA	SARA	SAVANT ROS	DONATO	A	10
COLLEGNO	Torino	TURTORA	TIZIANA	CREANZA	NICOLA	A	10
COLLEGNO	Torino	VALERIO	GIOVANNA	GASPARINI	ALEX	A	10
COLLEGNO	Torino	MELLONI	BARBARA	BEDA	ENRICO	A	10
COLLEGNO	Torino	NEGRI	CRISTINA MARIA	SALERNO	TONINO	A	10
DRUENTO	Torino	DEL BUONO	DENISE	TISO	MARCO	A	10
DRUENTO	Torino	DE GRANDIS	ALESSANDRA	TESSIORE	GABRIELE	A	10
DRUENTO	Torino	GIANELLO	CHIARA	DE VIVO	GIANPAOLO	A	10
GASSINO TORINESE	Torino	MULATERO	NADIA	SAGNIBENE	ANDREA	A	10
GASSINO TORINESE	Torino	ORESTE	MARIA	CANDEO	MAURO	R	10
GRUGLIASCO	Torino	GALLO	ENZA	LAMARI	FABIO	A	10
IVREA	Torino	DOTTA	MARIA LUDOVICA	BERTONE	LUCA PIETRO	R	10
LEINI'	Torino	PATRIZIO	ANTONELLA	BALBO	FRANCO	A	10
LEINI'	Torino	POPOLO	MARISTELLA	GOIA	PAOLO	A	10
MONCALIERI	Torino	OROFINO	MARIA ASSUNTA	PANTINA	SANTO	A	10
MONCALIERI	Torino	SACCA'	MONICA	GAIDO	MAURIZIO	A	10
NICHELINO	Torino	BORLA	EMANUELA	COVELLA	MARCO	A	10
NICHELINO	Torino	DEAMBROGIO	EMANUELA	VALOTTA	GIUSEPPE	A	10
NICHELINO	Torino	PESCE	MARA	MICELI	IVAN	A	10
NOLE	Torino	SCARPULLA	MANUELA	ZUIN	DARIO PAOLO	A	10
PIANEZZA	Torino	PAGGI	CRISTINA	FIGLIORE	MARCO	A	10
PIANEZZA	Torino	FILIPPI	MANUELA	MAGNELLI	FABRIZIO	A	10
PIOSSASCO	Torino	ANDRUETTO	CHIARA	FILIDORO	ROBERTO	A	10
PIOSSASCO	Torino	PIRILLO	MARINA	PALMIERI	ALESSANDRO	A	10
PISCINA	Torino	DEQUINO	GIOVANNA	FONTI	GIOVANNI	A	10
POIRINO	Torino	FERRIGNO	NADIA	DENZA	ANTONIO	A	10
RIVAROLO CANAVESE	Torino	TREVISI	FABIANA	FABBRONI	MASSIMILIANO	A	10
RIVOLI	Torino	CHIEREGHIN	SARA	DI BIASE	MARCO	A	10
RIVOLI	Torino	PARLONGO	CINZIA	PROPATI	GIOVANNI	A	10
RIVOLI	Torino	SPOSATO	MARIA	TALUCCI	DAVIDE	A	10
RIVOLI	Torino	DORIA	FRANCESCA	BETTONI	MARCO	A	10
RIVOLI	Torino	RAZZANO	ROBERTA	PIZZA	ENRICO GIOVANNI	A	10
RONDISSONE	Torino	MEZZO	STEFANIA	MOGNON	GIORGIO	R	10
SANTENA	Torino	DI MATTEO	SONIA	BOCCACCIO	GIANPIERO	A	10
SETTIMO TORINESE	Torino	PECORELLA	GABRIELLA	MIGLIACCIO	AGOSTINO	R	10

SETTIMO TORINESE	Torino	PENSERINI	SARA	TRONCALE	LUCA	R	10
SETTIMO TORINESE	Torino	BIAGGI	ADRIANA	MONTEMURRO	CESARE VITO	A	10
SETTIMO TORINESE	Torino	SIMONCINI	LARA	DI TOMASSO	FABRIZIO	A	10
SETTIMO TORINESE	Torino	MUSCHIAACCHIO	GIUSEPPINA	DI SALVO	MASSIMILIANO	A	10
VILLASTELLONE	Torino	QUAIOTTO	DONATELLA	FALLETTO	ALESSIO	A	10
VINOVO	Torino	TORASSA	SIMONA	GRIFFA	LORIS	R	10
VOLPIANO	Torino	TAVERNA	DEBORAH	LA GRECA	LUCA	A	10
VOLPIANO	Torino	CACCURI	ROBERTA	LITRO	GIOVANBATTISTA	A	10
VOLPIANO	Torino	PICI	EMANUELA	VILLAVERDE	ROBERTO	A	10
TORINO	Torino	FONTEMAGI	ILEANA	CUTRONEO	EUGENIO	A	10
TORINO	Torino	IUNTI	ANTONELLA	TERRANEGRA	ANTONIO	A	10
TORINO	Torino	RAO	FRANCESCA	LIBERANTE TROVATO	ANGELO	A	10
TORINO	Torino	SOSSO	ERIKA	CALABRESE	VITO	A	10
TORINO	Torino	BELLUSCIO	DINA	BARNABA	ANDREA	A	10
TORINO	Torino	CONTE	SILVIA	TONINI	SANDRO	A	10
TORINO	Torino	BELMONTE	CARMEN	MARINO	GERLANDO	R	10
TORINO	Torino	BOCCACCIO	MONICA	MARASEA	ANDREA	A	10
TORINO	Torino	MARRAZZO	ROSSANA	PALLADIN	MASSIMO	A	10
TORINO	Torino	TORRETTA	TIZIANA	INFANTI	GIANFRANCO	A	10
TORINO	Torino	GRECO	SARA	COGOTTI	ANDREA	A	10
TORINO	Torino	CARACCILO	SAMANTA	ANGILLETTA	ALESSANDRO	A	10
TORINO	Torino	TANCINI	STEFANIA	CONTI	MAURO	A	10
TORINO	Torino	MORRA	MANUELA	CAPOBIANCO	ANDREA	A	10
TORINO	Torino	GARNERO	FRANCESCA	BELLETTI	FEDERICO	R	10
TORINO	Torino	SALARO	ANTONELLA	LO IACONO	GIACOMO	A	10
TORINO	Torino	PANICO GUERCIA	ROSANNA	BALDANZI	GIANLUCA	A	10
TORINO	Torino	NERI	GABRIELLA	TOPINO	WALTER	A	10
TORINO	Torino	BLANGIARDO	ROSANNA	NITTOLO	FLAVIO	A	10
TORINO	Torino	FIORINO	ROSSANA	ANGELICOLA	GIANDOMENICO	R	10
TORINO	Torino	QUADRELLI	MARTA	DEL MEDICO	CARMINE	A	10
TORINO	Torino	CAMODECA	GIUSEPPINA	PILLONI	MASSIMILIANO	R	10
ALPIGNANO	Torino	FLORIO	SARA	BOMBARDIERI	LUCIANO	A	9
BORGARO TORINESE	Torino	AUFIERO	LAURA	MORELLO	CLAUDIO	A	9
BORGARO TORINESE	Torino	MARINELLI	ANTONELLA	BACINO	ANTONIO	A	9
CAMBIANO	Torino	CHIAPPERO	LUANA	BIANCO	GIANLUCA	R	9
CANDIOLO	Torino	BENATI	MARA	BUSANO	DIEGO	A	9
CASELLE TORINESE	Torino	UBAUDI	ELENA	ESPOSITO	CRISTIAN	A	9
CASELLE TORINESE	Torino	PAOLI	CHIARA	FORTAREZZA	LUCIANO CARMINE	A	9
COLLEGNO	Torino	CARDULLO	NICOLETTA	MARIOTTI	ROBERTO	A	9
COLLEGNO	Torino	IANNONE	CRISTINA	CHIUMARULO	FRANCESCO	A	9
COLLEGNO	Torino	VICIDOMINI	MIRIAM	LO SARDO	VITO	A	9
DRUENTO	Torino	PASCUCCI	ERNESTA	CIRELLO	FRANCESCO	R	9
DRUENTO	Torino	BONANNO	SANDRA PAOLA	SCALIA	GIANNI	A	9
GASSINO TORINESE	Torino	ZANELLA	SILVIA	OLIVERO	FRANCO	A	9
GRUGLIASCO	Torino	MONTEMURRO	MARIA	FRANCINI	FRANCESCO	A	9
MACELLO	Torino	FRENCIA	TIZIANA	BERTONE	DANIELE	A	9
MONCALIERI	Torino	FERRERO	BARBARA	VECCHIETTI	MARCO	A	9
MONCALIERI	Torino	LOIACONO	EMANUELA	D'AMBROGIO	ROBERTO	A	9
NICHELINO	Torino	SGURA	MARIA ANGELA	ANTONACCIO	GAETANO	A	9
NICHELINO	Torino	SICONOLFI	LOREDANA	BONO	ENRICO	A	9
PIANEZZA	Torino	TAURIELLO	ILARIA	FIANNACA	ALFONSO	A	9
PIANEZZA	Torino	MURATORE	FRANCESCA	CAIERO	LUCA	A	9
PIANEZZA	Torino	ARESTIA	CONCETTA CINZIA	MIOZZO	FABIO	A	9
PIANEZZA	Torino	GENTILE	MARA	CALABRESE	ANGELO	A	9
PIANEZZA	Torino	TECCHIATO	LUCIA PAOLA	DAGNONI	GIANLUCA	A	9
PIANEZZA	Torino	LIEGGI	LUCIA	DUGGENTO	GIOVANNI	A	9
PIOSSASCO	Torino	TARRALLO	SIMONA	MAGRI	GIUSEPPE ROBERTO	A	9
SAN BENIGNO CANAVESE	Torino	CRIVELLIN	DANIELA	SCAGUA	ROBERTO	A	9
SANTENA	Torino	FIA	MICHELA	VALLES	DAVIDE	A	9
SETTIMO TORINESE	Torino	ONESTO	FRANCESCA	PALMIOTTO	FRANCESCO	A	9
SETTIMO TORINESE	Torino	MENEGHELLO	STEFANIA	TROITO	ALESSANDRO	A	9
VENARIA	Torino	VETTORI	SARA ADELE	PUMA	MARCO CALOGERO	R	9
VIGONE	Torino	BARBERIS	SILVANA	MARCONATO	ANDREA	A	9
VOLPIANO	Torino	ANGELONE	EMILIANA	REANO	ANDREA	A	9
TORINO	Torino	ANGOTTI	DANIELA	FERRARI	LUCA	A	9
ALPIGNANO	Torino	PATERNITI	MARIA	MARANGON	IVAN	R	8
ALPIGNANO	Torino	SCALIERO	PATRIZIA	RUSSO	GIANCARLO	A	8
BANCHETTE	Torino	BISCO	TATIANA	QUAGLIERO	FABIO	A	8
BORGARO TORINESE	Torino	GUARNIERO	BARBARA	D'ANGELO	MIRKO	A	8
BORGARO TORINESE	Torino	CORONEO	CLAUDIA CLOTILDE	VIGANO'	IVANO	A	8
BRANDIZZO	Torino	BELLAPIANTA	DEBORAH	NALDI	CIRO	A	8
BRANDIZZO	Torino	FIORE	MARIA	DE MEDICI	FRANCESCO	A	8
BRANDIZZO	Torino	PENZO	MONICA	ARONICA	FRANCESCO	A	8
BRUINO	Torino	MOSCATELLI	FRANCESCA	D'APRILE	DAVIDE	A	8
BUSANO	Torino	VIOLA	DEBORA	BRUGARINO	IVAN	A	8
BUTTIGLIERA ALTA	Torino	STELLA	TERESA	FARRUGGIA	ALESSANDRO	R	8

CANDIOLO	Torino	NAPOLITANO	SILVANA	GALLO	LUCA	A	8
CARAVINO	Torino	VESCO	ROSSANA	LOMBARDI	ALESSANDRO	A	8
CARMAGNOLA	Torino	BAGLIONE	LILIANA	FRASCA	GIUSEPPE	A	8
CARMAGNOLA	Torino	PRETE	ANTONIA	BOZZELLA	MASSIMO	A	8
CARMAGNOLA	Torino	BOSIO	GIULIANA	BAGGIO	WALTER	A	8
CASELLE TORINESE	Torino	META	SERENA	CRIVELLIN	STEFANO	A	8
CASELLE TORINESE	Torino	ANGESIA	STEFANIA	LEONARDUZZI	FABRIZIO	A	8
CHIERI	Torino	CAMPISI	ANGELA	ANDREOL	MARCO	A	8
CHIERI	Torino	LA MOGLIE	SILVANA	CASARIN	ALBERTO	A	8
CHIERI	Torino	SERATO	IDA	CHESSA	LUCA	R	8
CHIERI	Torino	CASTAGNO	ISABELLA	FERGNACHINO	ALFREDO	A	8
CHIERI	Torino	VIGNA	ROBERTA	LAPI	GIOVANNI	A	8
CHIERI	Torino	MOLITERNI	SIMONA	MAZZEI	MAURIZIO	R	8
CHIERI	Torino	BORDONI	CRISTINA	SCOGLIO	PIER PAOLO	A	8
CHIVASSO	Torino	RANDAZZO	IOLANDA	SAVIANO	FRANCESCO	A	8
CHIVASSO	Torino	GUZZO	VITA ANTONIA	BATTIPAGLIA	GIUSEPPE	A	8
COLLEGNO	Torino	DI PIETRO	PATRIZIA	ZOCCARATO	SIMONE	A	8
COLLEGNO	Torino	RUZZA	BARBARA	LA MANNA	MARIO	A	8
COLLEGNO	Torino	VIT	PAOLA CAROLINA	MOCCIA	ALBERTO	R	8
COLLEGNO	Torino	CESARE	ALESSANDRA	LENTA	MASSIMILIANO	A	8
GASSINO TORINESE	Torino	LACANDELA	ANTONELLA	LONGO	FABIO	A	8
GROSSO	Torino	AGHEMO	VALENTINA	BORGESE	BIAGIO	R	8
GRUGLIASCO	Torino	BIASIOLI	ALESSIA SERENA	GALVAN	LUCA	A	8
IVREA	Torino	SCARDOVI	ELEONORA VENUSTA	BARDI	ANDREA GIUSEPPE	R	8
LEINI'	Torino	COLLURA	ANGELA	UNGARO	LUCA	A	8
MAZZE'	Torino	ABENANTE	GIOVANNA	VIGILANTE	PAOLO	A	8
MONCALIERI	Torino	BELLANTONI	SILVIA	ZIPPARI	MASSIMILIANO	A	8
MONCALIERI	Torino	PINI	PAOLA	CHINELLI	MICHELE	A	8
NICHELINO	Torino	QUAGLIARA	KATIA	SERMIDI	FABRIZIO	A	8
NICHELINO	Torino	BIAZZO	BARBARA	DE LUCA	PASQUALE	A	8
NICHELINO	Torino	CAPUTO	MANUELA	CALABRESE	GIANFRANCO	A	8
NICHELINO	Torino	OBINO	SONIA	MACRI'	ARMANDO	A	8
NICHELINO	Torino	RIENTE	ANGELA	VISCILLO	EMILIO ANDREA	A	8
NICHELINO	Torino	CONGIA'	DANIELA	NOSENZO	CARLO FABRIZIO	R	8
OSASCO	Torino	LENTI	AMALIA	FUSCA	GIUSEPPE	A	8
PIANEZZA	Torino	MERLO	SIMONA	VOLANTE	ALESSANDRO	A	8
PIANEZZA	Torino	AGUIARI	ELISA	FLAUTO	CALOGERO	A	8
PIOBESI TORINESE	Torino	BARONE	RITA	SAVALLI	ALESSANDRO	A	8
PIOBESI TORINESE	Torino	FERRETTI	MANUELA	DEZZANI	PAOLO	A	8
PIOSSASCO	Torino	EVANGELISTA	MONICA	MARIOTTI	MANLIO	A	8
PIOSSASCO	Torino	MANTINEO	GIOVANNA	CHIAPPETTA	ROBERTO	A	8
RIVALTA DI TORINO	Torino	AMATO	MONICA	LEO	LUIGI	A	8
RIVALTA DI TORINO	Torino	DE SANTIS	SIMONA	PELULLO	MICHELE	A	8
RIVOLI	Torino	DI CANIO	ANNA	SFERRUZZI	MASSIMO	R	8
SANT'AMBROGIO DI TORINO	Torino	COMPARETTO	PAOLA	MONASTERO	GIUSEPPE	A	8
SAN FRANCESCO AL CAMPO	Torino	RONGA	ELISABETTA	VINCI	MASSIMILIANO	A	8
SAN MAURIZIO CANAVESE	Torino	MARCHESE	ELISABETTA	LOMBARDO	MASSIMILIANO	A	8
SANTENA	Torino	FLORIS	TIZIANA	BITTUS	FULVIO	R	8
SETTIMO TORINESE	Torino	BUGGE'	ALESSANDRA	MARANGONI	ALESSIO	A	8
SETTIMO TORINESE	Torino	ALBANESE	MARIANNA	MELE	ANDREA	A	8
SETTIMO TORINESE	Torino	CINQUE	VINCENZA	CIPRO	MASSIMO	A	8
SETTIMO TORINESE	Torino	SORDI	CRISTINA	DE MARCO	FILIPPO	A	8
VENARIA	Torino	SALVATORE	SONIA	ALLEGRETTI	DOMENICO	A	8
VENARIA	Torino	TIRRITO	ELISA	PASQUINO	NICOLA	A	8
VENARIA	Torino	COLAFIGLIO	SILVANA	BRUCOLI	ANDREA	A	8
VENARIA	Torino	SCARPATO	ILARIA	SCARDIGNO	ROCCO	A	8
VENARIA	Torino	MASSALIN	DANIELA	D'ABBENE	PASQUALE	A	8
VENARIA	Torino	CAGLIA	MICHELA	GRIMALDI	CLAUDIO	A	8
VENARIA	Torino	GRIMALDI	CHIARA	CAPITANI	MARCO	A	8
VILLASTELLONE	Torino	CAVAGLIA'	LORELLA	LISANTI	TEODORO	R	8
VILLASTELLONE	Torino	PEPE'	ELENA	PREZIOSI	EMANUELE GIAN PIERO	A	8
VINOVO	Torino	ARZARETTI	EMANUELA	OITANA	MAURO	R	8
VINOVO	Torino	CO'	SILVIA	OITANA	FRANCO	R	8
VOLPIANO	Torino	MIOTTO	ORIANA	ESPOSITO	MARCO FERDINANDO	A	8
TORINO	Torino	RICCI	ELENA	PIANTA	MAURIZIO	A	8
TORINO	Torino	PALUMBO	ANNALISA	TANGI	MARCO	A	8
TORINO	Torino	CARLUCCI	MARIANNA	SCAGLIONE	LUCA	A	8
TORINO	Torino	AMERUSO	ALESSANDRA	GRISI	GIUSEPPE	A	8
TORINO	Torino	CENTRONE	PATRIZIA	DI GRAZIA	ROBERTO	A	8
TORINO	Torino	GARESIO	EMANUELA	SPADONE	GIOVANNI	A	8
TORINO	Torino	LUCENTE	PATRIZIA	FACCENDA	LUCA GIOVANNI	A	8
TORINO	Torino	ROMANO'	ELEONORA	MAURINAZ	ALESSANDRO	R	8
TORINO	Torino	CINI	MONICA	SQUARCINA	GIANPAOLO	R	8
TORINO	Torino	DIAFERIA	LUISA	RUGGIERO	VITO	R	8
TORINO	Torino	PICIOCCO	ANGELA	MIGLIETTA	GIANLUCA	A	8
TORINO	Torino	NOGARA	MARZIA	BOSETTI	CARLO	A	8

TORINO	Torino	DE SIMONE	ELEONORA	GRECO	ANTONIO	A	8
TORINO	Torino	PACHI'	MARIA EMANUELA	CARAMASSI	RICCARDO	A	8
TORINO	Torino	CIRNIGLIARO	DEBORA	PIETROCOLA	GIULIO	A	8
TORINO	Torino	GENOVA	ELENA	CAVICCHIO	DAVIDE	R	8
TORINO	Torino	TARDITI	ENZA	REALE	DANIELE	A	8
TORINO	Torino	MANZO	DANIELA	FERRERO	PAOLO	R	8
TORINO	Torino	MENSI	ELENA	BELLATO	ANDREA	R	8
TORINO	Torino	PROPERZI	MARIKA	DELUCA	FABRIZIO LUIGI	A	8
TORINO	Torino	AUDIA	SONIA BARBARA	BOSCOLO	FABIO	A	8
TORINO	Torino	SANDRIN	MANUELA	SPINOCCIA	GIOVANNI	A	8
TORINO	Torino	ROSA	LUCIA	MANINA	STEFANO	A	8
TORINO	Torino	FILIPPI	FEDERICA	POVERO	DANIELE	R	8
TORINO	Torino	TRIA	ANTONELLA	QUATTROCCHI	MAURIZIO	A	8
TORINO	Torino	VIVIANI	FRANCESCA	LEROSE	ANNUNZIATO	R	8
TORINO	Torino	ISOLDI	ROBERTA	TAVERNITI	ROCCO	R	8
TORINO	Torino	SASSI	GABRIELLA	DITRIZIO	LUIGI	R	8
TORINO	Torino	PIETRAROSSA	DEBORAH	SANGIOVANNI	FRANCESCO	R	8
TORINO	Torino	CHIARELLI	NOEMI	DI NARDO	DANIELE	R	8
TORINO	Torino	GIULIANI	SIMONA	CAVALLERO	ANDREA	A	8
TORINO	Torino	MULAS	BARBARA	CERRA	STANISLAO	R	8
TORINO	Torino	DEMARIA	LAURA	FINI	ANDREA	A	8
TORINO	Torino	CAVALIERE	ANTONELLA	DIADARO	GIUSEPPE	A	8
TORINO	Torino	CORNACCHIA	GERARDINA	PIPOLI	FABRIZIO	A	8
ALPIGNANO	Torino	CARELLO	MONICA	DORMA	LUCA	A	7
ALPIGNANO	Torino	RICCOBONO	CINZIA	RAGUSA	GIOVANNI LUCA	A	7
ALPIGNANO	Torino	BRANCA	PATRIZIA	TERLIZZI	ENRICO	A	7
BORGARO TORINESE	Torino	LEONE	DEBORA FRANCESCA	SCOGNAMIGLIO	MARCO	A	7
CANDIOLO	Torino	RINELLA	ROSALBA	GALLIANA	DANILO	A	7
CASELLE TORINESE	Torino	MURRONI	CRISTINA	ENA	LUIGI	A	7
CHIERI	Torino	RESCE	GESSICA	DI STEFANO	LUCA	A	7
CHIERI	Torino	CANCELLARA	M. ANTONIETTA	SCICOLONE	ANGELO	A	7
COLLEGNO	Torino	BARTOLOMEO	AMANDA	DI ROSA	MASSIMILIANO	A	7
COLLEGNO	Torino	NAPOLITANO	ELENA	LAMADDALENA	IVAN	A	7
COLLEGNO	Torino	ROCCETTI	FABIANA	GREMO	DARIO	A	7
COLLEGNO	Torino	CALANDRA	TIZIANA	MAZZUCATO	SIMONE	A	7
COLLEGNO	Torino	SIGNORILE	STEFANIA	GARZONE	STEFANO	A	7
COLLEGNO	Torino	MARTINO	DOLORES	BAGLIVI	NICOLA	R	7
FAVRIA	Torino	CONEGLIAN	LIVIANA	VINCIGUERRA	GIORGIO	A	7
GASSINO TORINESE	Torino	ASINARDI	MICHELA	SONNINO	MASSIMO	A	7
LEINI'	Torino	SAMMARTANO	TIZIANA JESSICA	CELONA	PIETRO	A	7
MONCALIERI	Torino	AGOSTINI	ELISABETTA	PALUMBO	STEFANO	A	7
MONCALIERI	Torino	BULE	CARLA	MARTINO	MAURIZIO	A	7
MONCALIERI	Torino	LEONE	ELEONORA	BOTTONI	ALESSANDRO	A	7
MONCALIERI	Torino	SORBARA	MANUELA	DE STEFANO	EDVIGE	A	7
NICHELINO	Torino	D'ORAZIO	CINZIA	RANGON	MASSIMO	A	7
NONE	Torino	PEZZO	FRANCESCA	COLOMBO	STEFANO	A	7
RIVALTA DI TORINO	Torino	GIANGRECO	FRANCESCA	FERRARA	ANDREA	A	7
RIVOLI	Torino	MONTEMURRO	ANTONELLA	CARFORA	GIANLUCA	R	7
ROBASSOMERO	Torino	VIGLIONE	SILVIA	RIGLIONE	MARCELLO	A	7
SAN FRANCESCO AL CAMPO	Torino	FRANCABANDIERA	ELENA	ANGLESIO	ROBERTO	A	7
SETTIMO TORINESE	Torino	NAPPO	PATRIZIA	VELLA	DAMIANO	R	7
VENARIA	Torino	CIAVARELLO	MARILENA	NOVELLO	LUCA	A	7
VENARIA	Torino	VOLPE	GIUSEPPINA	MILANI	MARCO	A	7
VENARIA	Torino	SCARDINO	ILENIA	D'AMBROGIO	ADAMO	A	7
VENARIA	Torino	URSINO	GABRIELLA	GAMBINO	FABRIZIO	A	7
VENARIA	Torino	VILLI'	LAURA	GALLINO GIGLIO	CHRISTIAN	A	7
VILLASTELLONE	Torino	AUDDINO	ROSA MARIA	BARRA	FRANCESCO	A	7
VILLASTELLONE	Torino	FAILLA	MARIA ENZA	LONGO	SAMUELE	A	7
VINOVO	Torino	ISOLDI	ROSA	TURNU	ANDREA	R	7
TORINO	Torino	MICHELETTA-GIOT	BARBARA	MACEDONIO	MAURO	A	7
TORINO	Torino	CONSOLI	STEFANIA	OCCHIENA	DAVIDE	A	7
TORINO	Torino	LOIOLA	ROBERTA	LORUSSO	LEONARDO	A	7
TORINO	Torino	PRANDI	ORIANA ELIDE	BERTONE GIVINO	ANDREA	A	7
TORINO	Torino	DIPIETROMARIA	TIZIANA	MONTEMURRO	NICOLA	A	7
TORINO	Torino	CIAVARELLA	CHIARA	RAIMONDO	MARCO	A	7
TORINO	Torino	DI RAGO	MIRELLA	CATALANO	GIUSEPPE	A	7
TORINO	Torino	VICINO	TATIANA VENUSIA	FAZZOLARI	ROBERTO	A	7
TORINO	Torino	GENOVESE	MANUELA	PEDRONI	FRANCESCO	A	7
TORINO	Torino	SACCONI	CRISTINA	SCIARA	MAURO	R	7
TORINO	Torino	STROPPIANA	FRANCESCA	LAVELLA	FERDINANDO	A	7
TORINO	Torino	CERAVOLO	MARIA CELESTE	ROTONDELLA	ANGELO	A	7
TORINO	Torino	DORONZO	CARMELA	PELLE	CHRISTIAN DENIS	A	7
TORINO	Torino	CUNACCIA	SARA	TARAVELLA	MICHELE	A	7
TORINO	Torino	FRIGATO	MICHELE	ZARRILLO	FRANCESCO	R	7
TORINO	Torino	BOSCO	VALENTINA	PELLEGRINO	MARCO	A	7
TORINO	Torino	VARESAO	MARIANGELA	PROCOPIO	SALVATORE	A	7

TORINO	Torino	DI PASQUALE	SARA	TASSONE	GIORGIO	A	7
TORINO	Torino	IRENZE	KATIUSCIA MICHELA	CRUDU	MARCO	A	7
TORINO	Torino	FLORESTA	FRANCA	VALENTE	GIUSEPPE	A	7
TORINO	Torino	BRANCA	STEFANIA	TESTA	DANIELE	A	7
TORINO	Torino	ACCETTULLI	ROBERTA	LONGOBARDI	ANDREA	R	7
TORINO	Torino	GEMMA	ANTONELLA	RUSSO	MAURIZIO	R	7
TORINO	Torino	GRILL	BARBARA	COSTA	MATTIA EMANUELE	A	7
TORINO	Torino	CALDAROLA	GRAZIA	DELLA MALVA	BERARDINO	A	7
TORINO	Torino	MIALE	DORIANA	CATANIA	NICOLA	A	7
TORINO	Torino	GANDOLFO	ROSALBA	TRESCA	GIANLUCA	A	7
TORINO	Torino	TASSINARI	SIMONA	VIVIANI	ROBERTO	A	7
TORINO	Torino	VITTON CORIO	MONICA	TOSCO	PIERO	A	7
COLLEGNO	Torino	MOTTA	BARBARA CLAUDIA	PETITI	ROBERTO	A	6
COLLEGNO	Torino	NIEDDU	LUCIA	CAVARRETTA	PASQUALE	R	6
COLLEGNO	Torino	MAFFEO	ELISABETTA	DESTINO	ALESSANDRO	A	6
LA LOGGIA	Torino	DI LAURO	GIUSEPPA	TANGA	ANDREA	A	6
MONCALIERI	Torino	COSTA	LUCIANA	BERTONI	GUIDO	A	6
PIANEZZA	Torino	BRUNETTI	ANTONIA LOREDANA	GANCI	CARLO	A	6
SAN MAURO TORINESE	Torino	ANDORNO	CRISTINA	PEDICO	FABRIZIO	A	6
SAN MAURO TORINESE	Torino	ROSSATTO	VALERIA FRANCESCA	GAIDANO	FABRIZIO	A	6
TORINO	Torino	SAGGESE	TANIA	DE GRUTTOLA	FRANCO	A	6
TORINO	Torino	COLELLA	DEBORA	ACCATTATIS	GIANCARLO	A	6
TORINO	Torino	VOLPE	DEBORAH	CAVALLO	GIORGIO	A	6
TORINO	Torino	CAPODIECI	ERIKA	ALTOMARE	IVAN	A	6
TORINO	Torino	CRUSI	STEFANIA	PALUMBO	LUIGI	A	6
COLLEGNO	Torino	GAMBINO	KATIA	SPADA	FABIO	A	5
COLLEGNO	Torino	CATALANO	ELENA	DI COSIMO	NICO	A	5
GRUGLIASCO	Torino	ASCIONE	STEFANIA	PICARELLA	MARCO	A	5
NICHELINO	Torino	PEPE	MARIANNA	BALDUCCI	RICCARDO	A	5
VENARIA	Torino	LACASELLA	ANGELA	SALVO	ARMANDO	R	5
VILLASTELLONE	Torino	GALLIONE	LAURA	MUSERRA	GIUSEPPE	R	5
VOLPIANO	Torino	DALOISO	FRANCESCA	LOMBARDI	RUGGIERO	A	5
VOLVERA	Torino	ANDREANA	SEBASTIANA	MINI	ENRICO CARLO	A	5
TORINO	Torino	BIANCO	LAURA	RICCHIARDI	SILVIO	R	5
TORINO	Torino	PASTORE	CRISTINA	CANZONERI	GIOVANNI	A	5
TORINO	Torino	VENESIA	MONICA	DE BARTOLO	CHRISTIAN	R	5
TORINO	Torino	CASTAGNERO	ROBERTA	CALTAGIRONE	SALVATORE	A	5
TORINO	Torino	ROVERE	SILVIA	TELLO	AURELIO	A	5
AIRASCA	Torino	MARTELLA	ANTONELLA	RIGNANESE	PIER PAOLO	A	4
BRANDIZZO	Torino	LA VECCHIA	CECILIA	ROCCO	LUCA	A	4
CHIERI	Torino	CORDERO					
		BERNARDEZ	PATRICIA	CABRAS	GIUSEPPE	A	4
COLLEGNO	Torino	LUCCO NAVEI	BARBARA	CATALANO	DINO	R	4
COLLEGNO	Torino	SORTINO	MARIA CARMELA	BOCCARDO	LUIGI	A	4
FRONT	Torino	BLESSENTE	LARA	CARRETTA	VALERIO NICOLA	A	4
GRUGLIASCO	Torino	CARBONARA	CATERINA	GRAZIANO	LUCA	R	4
LEINI'	Torino	MARCHIO	GIUSJ	BASILICATA	VINCENZO	A	4
LEINI'	Torino	CASU	SILVANA	BOLOGNINO	ANDREA	A	4
LEINI'	Torino	CRUGLIANO	STEFANIA	DEPLANO	DAVIDE	A	4
MONCALIERI	Torino	BAROETTO PARISI	RAFFAELLA	DERME	CRISTIANO	A	4
NICHELINO	Torino	CASTELLUZZO	BRUNA	DEL GROSSO	PAOLO	A	4
NICHELINO	Torino	CASTELLANA	GISELLA	CALLEGARI	MARCO	R	4
NOLE	Torino	ZINITI	VERONICA	AMANDON	DAVIDE	A	4
VILLARBASSE	Torino	MARTILE	GHEDA	COMMISSO	GIUSEPPE	R	4
VINOVO	Torino	SCARDIGNO	MARILENA	CRESCENTE	MASSIMO	A	4
VINOVO	Torino	NOTA	CARMEN	MATTALIA	MARCO	A	4
TORINO	Torino	DE STEFANO	TERESA	AVITABILE	PASQUALE	A	4
TORINO	Torino	DE MILATO	SARA	TONON	EMMANUELE	A	4
TORINO	Torino	MARTELLI	ISABELLA	CATURELLI	LORENZO	A	4
TORINO	Torino	MOSCANO	DESIRE' STEFANIA	DI COSMO	DAVIDE	A	4
TORINO	Torino	BONOMO	MIRELLA	DE STEFANO	LUIGI	A	4
TORINO	Torino	LONGOBARDI	STEFANIA	COCCIONI	PAOLO	A	4
TORINO	Torino	MASTRICCI	ROSSELLA	DEPOLO	DARIO	A	4
TORINO	Torino	VERDEROSA	MARIA	SIMONE	ANDREA	R	4
TORINO	Torino	BURLANDO	MARA	D'ITALIA	MASSIMILIANO	R	4
TORINO	Torino	CONTI	IRMA	FRESI	ROBERTO	A	4
TORINO	Torino	LAPOMARDA	CATERINA	NUZZO	SALVATORE	A	4
TORINO	Torino	CRETA	TIZIANA	FILEPPO	ENRICO	A	4
TORINO	Torino	MENDUNI	FEDERICA	GALEA	NICOLA	A	4
TORINO	Torino	MUSSATO	COSETTA	BERGAMINI	PAOLO	R	4
TORINO	Torino	FERRANTE	MARIAGIOVANNA	D'AVASCIO	ENRICO	A	4
TORINO	Torino	CERMINARA	ANTONELLA	FLOSCIO	CARLO	A	4
TORINO	Torino	REMON	SILVIA	FRANCESCHINI	DAVIDE	A	4
TORINO	Torino	RIVIELLO	GILDA LUCIA	MARROCCO	ANDREA	A	4
TORINO	Torino	PECCIA	CHIARA	CORBEZZOLO	MICHELANGELO	R	4
TORINO	Torino	BASANISI	MARIA LUIGIA	OPPEDISANO	LUCA	A	4
TORINO	Torino	FURLAN	SILVIA	GROBBERIO	ENRICO	R	4

TORINO	Torino	FORNI	SONIA	GAGLIARDI	ANDREA	R	4	
TORINO	Torino	LO BELLO	CLAUDIA	LORI	ANTONIO	A	4	
TORINO	Torino	MORETTI	DORA	ADAMO	FABIO	R	4	
TORINO	Torino	GIRODENGO	ALESSANDRA	MANONI	DIEGO	A	4	
TORINO	Torino	PRUDENTE	ANTONELLA	TETA	NICOLA ROBERTO	A	4	
TORINO	Torino	VASSALLO	DANAE MARIA RENATA	DEPASCALE	MAURIZIO	R	4	
TORINO	Torino	CASTROVILLI	ANGELA	PRALAVORIO	FABRIZIO	A	4	
TORINO	Torino	FAZIO	PIERANGELA	PIGNATIELLO	MASSIMO	A	4	
TORINO	Torino	ROSSO	MANUELA	GRANDI	GIANCLAUDIO	A	4	
TORINO	Torino	ZAMARIOLA	MARZIA	CHIRONE	PIERLUIGI	A	4	
BROZOLO	Torino	NASTRUCCI	EMANUELA SCILLA	RACCIATI	MAURIZIO	R	3	
CHIERI	Torino	RICOSSA	ALESSANDRA	ORFANO	FRANCESCO	A	3	
COLLEGNO	Torino	SPATARO	GIUSEPPINA	BELTRAME	ALESSANDRO	A	3	
COLLEGNO	Torino	CARLEO	DANIELA	SCIALO'	CARMELO	A	3	
ORBASSANO	Torino	BELVEDERE	CATERINA	LOMBARDO	DOMENICO	A	3	
SANT'AMBROGIO DI TORINO	Torino	OTTAVIANI	CRISTINA	NEGRI	MASSIMO	A	3	
SETTIMO TORINESE	Torino	VASI	LUANA RITA	RINELLI	BRUNO	A	3	
SETTIMO TORINESE	Torino	MELIS	GIOVANNA	ZAGARIA	DOMENICO	A	3	
VENARIA	Torino	FAMULARO	MARIA CONCETTA	SUPPORTA	PIETRO	A	3	
TORINO	Torino	CANDELA	LOREDANA	IARIA	GIUSEPPE	A	3	
TORINO	Torino	GADALETA	ADA MANUELA	BAUSO	VINCENZO	A	3	
TORINO	Torino	AMIGHETTI	ELENA	SARNI	GIUSEPPE	A	3	
TORINO	Torino	TAFFAREL	MARIA	BICCHI	GIANNI	A	3	
TORINO	Torino	LIGUORI	CARMELA	FAVAZZA	LUCA	A	3	
TORINO	Torino	ZAPPIA	MARIA CONCETTA	D'ITALIA	ARCANGELO	A	3	
TORINO	Torino	LOMANTO	MARIA	ZAPPAVIGNA	LUCA	A	3	
TORINO	Torino	PISANI	CINZIA	BOVINO	ANTONIO	A	3	
TORINO	Torino	GUGLIELMO	ROBERTA	SOFI	ANDREA	A	3	
TORINO	Torino	DI PRIMA	JESSICA	LA PORTA	SALVATORE FABIO	A	3	
TORINO	Torino	GORTAN	CATERINA	ZEGGIO	STEFANO	A	3	
TORINO	Torino	BALSAMO	ALESSANDRA	BALICE	MICHELE LUCA	A	3	
TORINO	Torino	DI FALCO	ALESSIA	ZECCHINI VENITUCCI	DIEGO	A	3	
TORINO	Torino	FONDACARO	SARA	PISARRO	ANDREA ESPEDITO	A	3	
TORINO	Torino	OLIBONI	ROBERTA	TAMBURELLO	FRANCESCO	A	3	
TORINO	Torino	EBANO	SARA CARLA ROMANA	MOSCA	ETTORE EMANUELE	A	3	
TORINO	Torino	D'ANDREA	ALESSANDRA	D'URZO	RAFFAELE	A	3	
TORINO	Torino	PORFIDO	SABRINA	STOLFO	MARCO	A	3	
CASTAGNOLE PIEMONTE	Torino	IOFRIDA	GABRIELLA	COLAIANNI	ROSARIO	A	1	
TORINO	Torino	DE ROSE	EMANUELA NATALIA	RAIMONDI	GIAN MARIA	R	1	
RIVAROSSA	Torino	PALAZZO	ROSSELLA	LIMA	DAVIDE	A	0	
TORINO	Torino	LOTTA	MARIA	GRANDE	GIUSEPPE	R	0	
TORINO	Torino	DI LILLO	CONCETTINA	SQUADRITO	ANTONINO	A	0	
TORINO	Torino	SCARDAVILLI	STEFANIA SERAFINA	SILVANA	MARTINELLI	VITO ANTONIO	A	0
VERBANIA	Verbania	CROTTA	ILARIA	RONCHI	ANDREA	A	17	
VERBANIA	Verbania	GENGA	TAMARA	LAMBERTO	ANGELINO	R	13	
VERBANIA	Verbania	MORESCHI	MARA	CERUTTI	DIEGO	A	12	
VERBANIA	Verbania	ZAGO	PAOLA	AGOSTA	FABIO	R	11	
SANTA MARIA MAGGIORE	Verbania	BALDINI	CHIARA	BOCCHETTI	FABRIZIO	A	10	
VERBANIA	Verbania	SASSO	SIMONA	STABILINI	ALBERTO	A	7	
CRESCENTINO	Vercelli	BRENTARO	MANUELA	ZUMBO	PIETRO	A	14	
CRESCENTINO	Vercelli	BOCCA	LAURA	BALOCCO	FABIO	A	11	
BURONZO	Vercelli	TAGLIABO'	VALERIA	RUSSO	LUCIANO	A	10	
VERCELLI	Vercelli	DI TOTTO	EMANUELA	SIVIERO	ANDREA	A	9	
CRESCENTINO	Vercelli	SPAGNUOLO	GIUSEPPINA	OLIVETO	NICOLA	R	8	
VERCELLI	Vercelli	MAZZOCCHI	MICHELA	PIAZZI	FABIO	A	8	
VERCELLI	Vercelli	FORTUNATO	SILVANA	ARIMATEA	ALDO	R	8	

Codice 31

D.D. 29 marzo 2004, n. 78

Partecipazione alla Regione Piemonte alla XI edizione del "Salone dell'Arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali". Spesa di Euro 7922,40 (cap. 11615)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla XI edizione del "Salone dell'arte, del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali" che si svolgerà a Ferrara dal 25 al 28 marzo p.v.

- di approvare l'impegno di spesa di Euro 7922,40 (IVA inclusa) per il costo dello spazio pari a 64 mq., per la quota di iscrizione, e per le spese relative all'impianto elettrico alla Società Acropoli S.r.l., V.le Mercanzia 2b - Centergross (Bologna).

Il pagamento delle spettanze avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità dal Direttore regionale ai Beni Culturali.

Alla spesa complessiva di Euro 7922,40 si fa fronte con l'accantonamento n. 100398 sul cap. 11615/2004 assunto con delibera n. 19-11626 del 02.02.2004.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.4

D.D. 22 gennaio 2004, n. 1

L.R. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Variazione alla determinazione n. 307 del 18.11.2003 e assegnazione di un primo contributo alla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni. Impegno di Euro 340.000,00 (cap. 20405/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per le ragioni illustrate in premessa, la determinazione n. 307 del 18.11.2003, individuando la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni quale destinataria di un contributo di Euro 340.000,00 per la realizzazione di opere di ristrutturazione dell'immobile che ospiterà il Centro di orientamento, formazione e aggregazione giovanile denominato Piazza dei Mestieri, in luogo del Comune di Boves e del Comune di Borgo San Dalmazzo.

La liquidazione del contributo di Euro 340.000,00 a favore della Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni avverrà in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, dietro presentazione, da parte della Fondazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto avvio dei lavori previsti.

Alla spesa di Euro 340.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20405 del bilancio regionale provvisorio dell'anno 2004 (100200/A).

Si dichiara che l'importo di Euro 340.000,00 è interamente spendibile entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il

termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 22 gennaio 2004, n. 2

Affidamento incarico per la fornitura del servizio audiovisivo per il teatro Carignano in occasione del galà benefico "Tommaso è andato via" alla Euphon Communication S.p.A.. Spesa di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa (Cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare in sanatoria, per le motivazioni illustrate in premessa e d'intesa con la Provincia di Torino e la Città di Torino, la partecipazione e il sostegno alla serata di beneficenza a favore dei bambini malati e lungodegenti, che ha avuto il 19 gennaio u.s. presso il Teatro Carignano di Torino, nel corso della quale è stato presentato il film "Tommaso è andato via" di Alberto Negro e Ferdinando Albertazzi;

- di approvare in sanatoria, ai sensi dell'art. 31 lettera g) della L.R. 8/84, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, gli esiti della trattativa privata, affidando l'incarico di fornitura del service per la gestione dei servizi tecnici alla Euphon Communication S.p.A., per un importo di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa;

- di autorizzare di conseguenza, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa.

La società è stata esentata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, dall'obbligo di deposito cauzionale, avendo applicato uno sconto rispetto al costo della fornitura.

La spesa di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa sarà liquidata ad avvenuta esecutività della presente determinazione e alla registrazione del relativo impegno di spesa, dietro presentazione da parte della Società incaricata di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di Euro 2.658,00 I.V.A. inclusa si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale per l'anno 2004 (acc. 100310).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 23 gennaio 2004, n. 3

Utilizzo del Teatro Regio di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 15.321,11 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 15.321,11, IVA inclusa, per l'utilizzo della Sala Grande del Teatro Regio per la realizzazione di "Cinque personaggi in cerca d'amore", serata musicale benefica in favore dei bambini malati di leucemia organizzata dall'ADISCO (Associazione Donatrici Sangue Cordone Ombelicale), sezione piemontese, con la partecipazione di Fausto Leali e di personaggi noti del mondo dello spettacolo e di "Safarà", una grande serata di musica e danza africana con Bruno Genero e Arona N'Diaye Rose con la partecipazione di Griot Rythme Ensemble, Bana Sissoko, Sourakhata Dioubate, Roberto Ballario e della Kaidara Dance Company, realizzata dall'Associazione Ritmi e Danze Afro di Torino, alle condizioni previste dalla apposita convenzione (rep. n. 8807 dell'08.01.2004) che regola i rapporti di collaborazione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino.

La spesa sopra richiamata verrà rimborsata alla Fondazione Teatro Regio di Torino dietro presentazione di relativa fattura.

Alla spesa complessiva di Euro 15.321,11 IVA inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610/04 (n. accantonamento 100310).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 23 gennaio 2004, n. 4

Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative culturali. Spesa complessiva di 6.799,60 Euro (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, la partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alle spese di realizzazione dell'iniziativa Premio Magna Graecia;

- di approvare ed autorizzare l'impegno di spesa complessivo di 6.799,60 Euro, relativo ai servizi indicati in premessa, liquidabili per 2.499,60 Euro (o.f.i.) al Museo dell'Automobile (Torino) e per 4.300,00 Euro al Consorzio Villa Gualino (Torino).

La liquidazione delle spettanze ai soggetti, di cui al presente atto, avverrà dietro presentazione di regolari fatture, vistate dal Dirigente competente, sulla base di una dichiarazione, della Associazione "Magna Grecia Millennium", che attesti la regolare fornitura dei rispettivi servizi indicati in premessa.

Alla spesa di 6.799,60 Euro si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. 100310) del bilancio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 27 gennaio 2004, n. 5

L.R. 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di

carattere musicale. Spesa di Euro 310.000,00 (cap. 11725/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002 e della successiva integrazione dei criteri di valutazione approvata con deliberazione n. 34-8243 del 20.1.2003, nonché sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di rassegne e festival musicali di rilievo regionale che si svolgono nei primi mesi dell'anno in corso, a quei soggetti che hanno avanzato istanza di contributo ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 310.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- liquidazione del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, con l'indicazione delle presenze complessive (specificando se ricavate da borderò), corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle iniziative per le quali il contributo è stato assegnato.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà la non liquidazione della quota a saldo del contributo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il compe-

tente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore del 20% a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 310.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100311) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

MUSICA**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

ENTE ORGANIZZATORE	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Associazione Amici della Musica	Concorso Internazionale "Carlo Soliva" XI ed.	Casale Monferrato	11.000,00

TOTALE 11.000,00

PROVINCIA DI BIELLA

ENTE ORGANIZZATORE	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale "L. Perosi" Onlus	Attività corsuale 2004	Biella	80.000,00

TOTALE 80.000,00

PROVINCIA DI CUNEO

ENTE ORGANIZZATORE	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	Attività corsuale e concertistica	Mondovi	100.000,00

TOTALE 100.000,00

Codice 32

D.D. 27 gennaio 2004, n. 6

Attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Anno 2004. Spese urgenti e non preventivabili. Spesa complessiva di 2.000,00 Euro (11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa complessiva di 2.000,00 Euro, per le motivazioni indicate in premessa;

- di individuare la ditta "La Eliocelere, Torino" per i servizi di fotocopiatura, per le motivazioni indicate in premessa.

Alla spesa complessiva di 2.000,00 Euro si fa fronte mediante impegno sul cap. 11610/04 (acc. 100310).

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture, debitamente firmate dal Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, comprovanti la regolare fornitura del servizio richiesto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 gennaio 2004, n. 7

Affidamenti incarichi per servizi e forniture per la realizzazione delle mostre previste presso la Sala Bolaffi di Torino per la stagione espositiva 2004. Spesa Euro 34.710,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private, per i servizi e forniture standardizzate ed in premessa specificate, relative alle mostre che verranno realizzate nella stagione espositiva 2004 presso la Sala Bolaffi, per un ammontare complessivo di Euro 34.710,00 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Immagine coordinata, stampa manifesti, pieghevoli e cartelle stampa:

Studio Associato Charivari, Torino - Euro 10.244,40

Ufficio Stampa

Studio Irene Belloni, Torino - Euro 13.104,00

Pubblicità stradale:

Comunicare S.r.l., Rivalta - Euro 11.631,60

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà ad avvenuta inaugurazione di ogni singola mostra dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso di ritardi o inadempienze a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 2%.

Alla spesa complessiva di Euro 34.710,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-11543 del 19.01.2004 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100310).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 gennaio 2004, n. 8

Mostra "La Borghesia allo specchio". Palazzo Cavour 26 marzo - 27 giugno 2004. Affidamento incarichi per una prima parte dei lavori occorrenti per l'organizzazione. Spesa Euro 71.209,62 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla prima parte dei lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "La Borghesia allo Specchio" che si terrà nel periodo 26 marzo - 27 giugno 2004 presso Palazzo Cavour, per un ammontare complessivo di Euro 71.209,62 (IVA inclusa), affidando gli incarichi alle ditte sotto elencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Promozione stradale

Tourist Publicitas S.r.l. di Torino - Euro 33.204,68

Stampa materiali promozionali e inviti

MarioGros industrie grafiche S.p.A. di Torino - Euro 10.475,44

Catalogo

Silvana Editoriale S.p.A. di Cinisello Balsamo - Euro 20.795,50

Assistenza disimballo opere

Cecilia Ghibaudi di Torino - Euro 2.000,00

Diritti di prestito e riproduzioni fotografiche

Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze - Euro 1.680,00

Arch. Roberto Goffi Fotografia di Fubine - Euro 420,00

Restauro

Comune di Asti - Archivio Storico e Musei - Euro 2.634,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto ad esclusione della Tourist Publicitas, si provvederà ad avvenuta consegna dei materiali e/o a lavoro ultimato, dietro presentazione di adeguati documenti fiscali vistati per regolarità dal responsabile competente.

Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso di ritardi o inadempienze a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 2%.

Per quanto concerne il pagamento della quota a carico della Regione per il restauro dell'opera di proprietà del Comune di Asti, si provvederà dietro presentazione, di documentazione giustificativa che comprovi l'avvenuto restauro, mentre per quanto concerne il pagamento delle

spettanze alla Tourist Publicitas si provvederà in due rate di cui la prima pari all'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione della stessa, dietro presentazione di regolari fatture anch'esse vistate per regolarità dal responsabile competente.

Alla spesa complessiva di Euro 71.209,62 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-11543 del 19.01.2004 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100310).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 gennaio 2004, n. 9

Mostra Experimenta 2003 - "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Proroga incarico all'Associazione LIB LAB, per servizio di vigilanza diurna, notturna e servizi accessori presso Experimenta - Parco Michelotti. Periodo 11 gennaio - 31 marzo 2004 e primo impegno a forfait, per copertura spese consumi energia elettrica 2004 ed eventuali congruagli 2003. Spesa di Euro 27.089,00. (Cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare per le motivazioni illustrate in premessa, all'Associazione LIB LAB (Torino), l'incarico per i servizi di vigilanza notturna e diurna, raccolta foglie, pulizia straordinaria dei tetti dei fabbricati, pulizia settimanale dei servizi igienici in uso, per il periodo 11 gennaio-31 marzo 2004 compreso, per un importo complessivo pari a Euro 25.289,00 IVA 4% inclusa.

La liquidazione del suddetto importo avverrà dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84, ad avvenuta registrazione del relativo impegno e ad ultimazione incarico.

In caso di ritardi o inadempienze imputabili alla suddetta Associazione, verranno commisurate penali a danno emergente.

Al conferimento del suddetto incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

Di impegnare altresì la cifra forfetaria per le utenze AEM 2004 ed eventuali congruagli 2003, pari a Euro 1.800,00.

Alla spesa complessiva di Euro 27.089,00 IVA inclusa si fa fronte con impegno sul cap. 11610/04 (A100310).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 2 febbraio 2004, n. 10

D.G.R. 50-6296 del 10.6.2002 - Assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione beneficiario del contributo per lavori di ristrutturazione straordinaria della scuola media del Comune di Vespolate (NO), assegnato con D.D. n. 188 del 5.8.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la variazione del beneficiario del contributo di Euro 65.000,00 riguardante lavori di ristrutturazione straordinaria della scuola media di Vespolate per un importo delle opere di Euro 130.000,00 ed un importo totale dell'intervento di Euro 150.000,00, assegnando al Comune di Vespolate tale importo anziché al Consorzio dei Comuni per la gestione della scuola media di Vespolate, come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 322 del 28.11.2002 e successivamente ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 5.8.2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 11

Attuazione accordo di programma quadro per il progetto sperimentale di "Bilinguismo lingua italiana e lingua italiana dei Segni (LIS) per l'integrazione di alunni sordi nella scuola comune". D.G.R. n. 37-11541 del 19.1.2004. Importo Euro 45.000,00. (Cap. 11725/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi a favore della Direzione didattica di Cossato per Euro 26.757,00 e della Scuola Media "Leonardo da Vinci" di Cossato per Euro 18.243,00, per un totale complessivo di Euro 45.000,00;

- di erogare il contributo regionale in due quote:
- 80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- 20% a seguito presentazione del rendiconto finale consistente in un consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate, secondo specifico modulo, e una relazione finale dell'attività svolta.

Alla spesa di Euro 45.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11725/04 del bilancio per l'anno 2004 (A 100311).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 12

L.R. 58/78. Artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali. Spesa di Euro 19.000,00. (Cap. 11725/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione

Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002 e della successiva integrazione dei criteri di valutazione approvata con deliberazione n. 34-8243 del 20.1.2003, nonché sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di due iniziative di carattere teatrale con finalità benefiche e di carattere sociale è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 19.000,00, ripartita come segue:

all'Associazione Festival delle Colline Torinesi Euro 11.000,00 per l'iniziativa "Guerra" di Pippo Del Bono;

all'Associazione Teatro Stabile di Torino Euro 8.000,00 per l'iniziativa "Il fiore dell'Omeopata".

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- liquidazione del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta con l'indicazione delle presenze rilevate nello spettacolo;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 19.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100311) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 13

L.R. 58/78. Artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative in ambito

cinematografico. Spesa di Euro 725.000,00. (Cap. 11725/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002 e della successiva integrazione dei criteri di valutazione approvata con deliberazione n. 34-8243 del 20.1.2003, nonché sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di rassegne e festival cinematografici di rilievo regionale che si svolgono nei primi mesi dell'anno in corso e di attività stabili che si articolano sull'intero arco dell'anno, a quei soggetti che hanno avanzato istanza di contributo ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 725.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

a) Fondazione Film Commission Torino-Piemonte e La Città del Cinema S.r.l., in quanto trattasi di prime quote in acconto su attività annuale, liquidazione del 100% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

b) altri soggetti indicati nell'allegato

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- liquidazione del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, con l'indicazione delle presenze complessive (specificando se ricavate da borderò), corredata dalla relazione rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle iniziative per le quali il contributo è stato assegnato.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà la non liquidazione della quota a saldo del contributo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni

ni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall’art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore del 20% a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l’importo del contributo regionale, sarà d’obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all’attività finanziata.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 725.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100311) del bilancio regionale per l’anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

CINEMA**PROVINCIA DI CUNEO**

ENTE ORGANIZZATORE	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Associazione per il Festival del Cinema Spirituale	Infinity Festival 2004	Alba	39.000,00

TOTALE € 39.000,00

PROVINCIA DI TORINO

ENTE ORGANIZZATORE	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Antenna Media Torino c/o Associazione F.E.R.T.	Antenna Media Torino 2004	Torino	44.000,00
Documentary in Europe Associazione	Documentary in Europe 2004 – VIII ed.	Bardonecchia (TO)	26.000,00
Fondazione Film Commission Torino - Piemonte	Attività istituzionale 2004	Territorio regionale	450.000,00
L'Altra Comunicazione	Da Sodoma a Hollywood XIX ed.	Torino	67.000,00
La Città del Cinema scarl	Rassegna di film piemontesi "Il Piemonte e il Cinema"	Torino	50.000,00
Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione	Centro Regionale universitario per il cinema e l'audiovisivo "Mario Soldati" 2004	Torino	36.000,00
Valsusa Filmfest Associazione	Valsusa Filmfest 2004 - VIII ed.	Condove Bardonecchia Giaveno	13.000,00

TOTALE € 686.000,00

TOTALE GENERALE € 725.000,00

Codice 32

D.D. 3 febbraio 2004, n. 14

Mostra Experimenta 2003 - A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza. Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 281 del 3.11.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La parziale rettifica della Determinazione n. 281 del 3.11.2003, solo per quanto attiene il beneficiario delle spettanze dovute, per il servizio di traduzione simultanea, alla ditta Detto Fatto S.a.s. (TO) anzichè alla Sig.ra Piera Borga De Sandre, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 febbraio 2004, n. 15

Affidamento incarichi per l'ufficio stampa, promozione e immagine coordinata per le mostre previste presso la sede regionale denominata Palazzo Cavour per la stagione espositiva 2004. Spesa Euro 151.711,44 (11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, l'affidamento degli incarichi relativi all'ufficio stampa e all'ideazione grafica dell'immagine coordinata delle iniziative che verranno realizzate nella stagione espositiva 2004 presso Palazzo Cavour, per un ammontare complessivo di Euro 151.711,44 (IVA inclusa), ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Ufficio Stampa e Promozione Palazzo Cavour e mostre

Stilema s.a.s. - Torino, Euro 113.311,44

Ideazione grafica immagine coordinata

Studio Silvano Guidone & Associati S.r.l. - Torino, Euro 38.400,00.

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto di notoria solidità e in sede di trattativa hanno applicano uno sconto sui servizi.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà in due soluzioni di cui la prima pari al 50% ad avvenuta inaugurazione della mostra "La Borghesia allo Specchio" che si terrà nel mese di marzo c.a., e la seconda a saldo ad avvenuta inaugurazione della mostra prevista per l'autunno 2004, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti.

L'incarico sarà affidato per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso di ritardi o inadempienze imputabili alle agenzie, sarà applicata una penale pari al 2%.

Alla spesa complessiva di Euro 151.711,44 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-11543 del 19.01.2004 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100310).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 febbraio 2004, n. 16

Primo piano d'acquisto di pubblicazioni di interesse regionale, da distribuire su tutto il territorio regionale a Biblioteche, Enti e Istituzioni specializzati. Spesa Euro 72.900,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'acquisizione dei seguenti volumi: "Soffiantino", "Enciclopedia di Torino", "Con l'arte con gli artisti - amici parole segni", "La tridimensionalità nell'arte contemporanea" e "Nicolai Diulgheroff architetto", che verranno distribuiti presso le Biblioteche scolastiche, le Biblioteche civiche, gli Atenei, gli Enti, le Istituzioni, i Musei, le Associazioni, gli Istituti e Licei d'arte piemontesi;

la spesa complessiva di Euro 72.900,00 (o.f.i.), alla cui liquidazione si provvederà previa consegna dei volumi e dietro presentazione di fatture vistate dal Responsabile del Settore competente, emesse dai soggetti elencati nell'Allegato A, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 ai soggetti sopra indicati non viene richiesto deposito cauzionale in quanto hanno effettuato miglioramento prezzo sulle forniture. In caso di inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, prevista per il 31.12.1997, alle ditte verrà applicata una penale del 3% sul costo delle forniture. L'ordine d'acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 72.900 (o.f.i.), si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (accantonamento n. 100310) del bilancio per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 febbraio 2004, n. 17

Duplicazione e diffusione gratuita a scopo promozionale del video relativo alla mostra "L'officina del mago". Spesa Euro 1.320,00 (cap. 11620/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, l'adattamento e la duplicazione di n. 150 copie in VHS del video relativo alla mostra "L'officina del mago", da distribuire gratuitamente a critici d'arte, giornalisti e televisioni, a scopo promozionale.

La spesa di Euro 1.320,00 (o.f.i.) da liquidarsi e pagarsi alla Società Index p.s.c.a.r.l. di Torino, a conclusione del lavoro, su presentazione di una fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Tale somma è comprensiva degli sconti praticati in luogo del deposito cauzionale, così come previsto dalla L.R. 8/84, ed è congrua in rapporto alle prestazioni previste e ai prezzi praticati sul mercato.

La Index di Torino, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale, in quanto ha effettuato miglioramento prezzi sulla fornitura.

In caso di ritardo o inadempienze da imputarsi alla ditta, verrà applicata una penale pari al 5% sul costo della fornitura. L'incarico verrà effettuato a mezzo di lettera sugli usi in commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 1.320,00 (o.f.i.) si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (accantonamento n. 100310) del bilancio per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 17 febbraio 2004, n. 18

Rettifica D.D. n. 290 del 7.11.2003: "D.G.R. n. 50-6296 del 10.6.2002: assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione di importi ammessi a finanziamento, perfezionamento finanziamenti parziali di cui alla D.D. n. 188 del 5.8.2003 e scorrimento graduatorie di cui alla D.D. n. 322 del 28.11.2002, D.D. n. 327 del 12.12.2002 e D.D. n. 46 del 25.3.2003"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni indicate in premessa,

- di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 290 del 7.11.2003 per quanto attiene il numero di impegno del cap. 16005/03, che è da intendersi il n. 4077 e non il n. 1460, così come indicato con nota della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con note prot. n. 1734/S1 del 16.1.2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 20

Prima acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione delle attività organizzate dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. Spesa Euro 115.586,23 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

L'acquisizione di spazi pubblicitari per la promozione e la pubblicità delle manifestazioni espositive e delle attività culturali promosse o organizzate dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, affidando gli incarichi alle concessionarie di pubblicità sotto indicate, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

- Arcus pubblicità S.r.l.: n. 7 uscite (quarto di pagina) + n. 3 in omaggio su "Il Giornale del Piemonte", per un totale di Euro 5.124,00 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- Umberto Allemandi & C.: n. 6 uscite (20 mod.) su "Il Giornale dell'Arte" per un totale di Euro 9.891,19 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- Associazione +eventi: n. 10 uscite su "+E20", per un totale di Euro 4.800,00 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- A. Manzoni & C. S.p.A.: n. 16 uscite (quarto di pagina 24 mod. in b/n) su "La Repubblica" per un totale di Euro 36.839,04 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- Giunti Gruppo Editoriale: n. 6 uscite (pagine interne a colori) su "Art & Dossier" per un totale di Euro 14.904,00 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- Cairo Communication: n. 6 uscite "Arte", per un totale di Euro 18.720,00 (oneri fiscali e sconto inclusi);

- Corriere dell'Arte: n. 10 uscite (mezza pagina 30 mod.) su "Il Corriere dell'Arte", per un totale di Euro 3.000,00 (oneri fiscali e sconti inclusi);

- Publikompass S.p.A.: n. 10 uscite (mezza pagina b/n) e n. 7 uscite (pagina intera b/n) su "Torino Sette", per un totale di Euro 22.308,00 (oneri fiscali e sconto inclusi).

Gli importi loro spettanti, saranno liquidati dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente. In caso di ritardi per cause accertate imputabili alle ditte, sarà applicata una penale di Euro 25,00 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente. Le concessionarie di pubblicità succitate sono esonerate, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 dalla prestazione della cauzione in quanto hanno effettuato congruo sconto.

Alla spesa complessiva di Euro 115.586,23 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100310) del bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 21

Aggiornamento "Mostra in corso" del Sito di Palazzo Cavour per le mostre 2004: "La borghesia allo specchio" e "L'estetica della Macchina". Spesa Euro 8.066,52 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, la spesa di Euro 8.066,52 (sconto e o.f.i.), relativa all'aggiornamento del Sito di Palazzo Cavour, con l'inserimento dei contenuti relativi alle mostre "La borghesia allo specchio" e "L'estetica della Macchina", programmate in questa sede nel 2004.

Tale somma sarà pagata e liquidata alla Adfarm & Chicas di Torino su presentazione di regolare fattura, vistata per regolarità dal responsabile del Settore competente a conclusione dell'intervento previsto.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84, alla Adfarm & Chicas di Torino non viene richiesto deposito cauzionale in quanto ha effettuato miglioramento prezzo sulle forniture. In caso d'inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, verrà applicata una penale del 3% sul costo della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 8.066,52 (sconto e o.f.i.), si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (n. accantonamento 100310) del bilancio per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 19 febbraio 2004, n. 22

Prima fase dei lavori per l'organizzazione della 2ª edizione della rassegna "Torino Design. Dall'automobile al Cucchiaino". Affidamento incarichi. Spesa Euro 76.800,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La partecipazione della Regione Piemonte, quale ente promotore, alla realizzazione della 2ª edizione della rassegna "Torino Design", un progetto triennale che porterà, nel 2006, all'allestimento di una mostra dal titolo "Torino Design. Dall'automobile al Cucchiaino", presso una sede ancora da definire;

l'affidamento degli incarichi alle ditte sottoelencate e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati, per una spesa complessiva di Euro 76.800,00 (o.f.i.):

- Attività di segreteria e di back office: Alberto Donini sas di Torino - Euro 16.800,00 (o.f.i.);
- Curatela e redazione testi in mostra: Studio De Ferrari Architetti di Torino - Euro 15.600,00 (o.f.i.);
- Progetto mostra e materiale promozionale e direzione lavori: Studio De Ferrari Architetti di Torino - Euro 14.400,00 (o.f.i.);
- Cessione della proprietà dell'evento: SIAT Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino - Euro 30.000,00 (o.f.i.).

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della L.R. 8/84 ai soggetti sopra indicati non viene richiesto deposito cauzionale in quanto hanno effettuato miglioramento prezzo sulle forniture. In caso di inadempienza o ritardo nella consegna dei materiali, alle ditte verrà applicata una penale del 3% sul costo delle forniture. L'ordine d'acquisto verrà effettuato a mezzo di lettera, secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 76.800,00 (o.f.i.) si fa fronte con impegno sul cap. 11610 (accantonamento n. 100310) del bilancio per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2004, n. 23

Rinnovo convenzione Rep. n. 2489/93 stipulata tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti in Torino per la realizzazione di attività espositive

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo per un anno della convenzione Rep. n. 2489 stipulata in data 3.2.93 tra la Regione Piemonte e la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino per la realizzazione di attività espositive.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2004, n. 24

L.R. 58/78 art. 7. Prima assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di attività espositive. Spesa Euro 95.000,00 (cap. 11725/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, in applicazione agli indirizzi generali e ai criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato in premessa, una prima assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali ed espositive di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 95.000,00, ripartita come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- il saldo del 20% a conclusione dell'iniziativa, su presentazione di:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;
2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
4. copia dei materiali più significativi, prodotti per l'occasione.

Per le iniziative già realizzate, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato, pena la non-liquidazione del contributo a saldo, entro 45 giorni dalla conclusione delle iniziative e comunque entro la fine del 2004, salvo eventuali slittamenti concordati e approvati per motivi tecnici e organizzativi.

Esso dovrà inoltre essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcella, scontrini, ecc...), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o documentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario

fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 95.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100311) del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Allegato A

L.R. 58/78 art. 7
Anno 2004
Attività espositive

SOGGETTO	INIZIATIVA	SEDE	CONTRIBUTO
Associazione Velan	<i>Programma espositivo 2004</i>	Galleria Via Modena, Torino	€. 40.000,00
Comune di Chieri	<i>Trame d'autore, 4^a Biennale di Fiber art</i>	Imbiancherai del Vajro, Chieri	€. 30.000,00
Cooperativa Radio Torino popolare	<i>Bio.net (prolungamento mostra)</i>	Casa della Tigre, Torino	€. 7.000,00
En plein Air	<i>Programma espositivo 2004</i>	La Tegassa, Pinerolo	€. 13.000,00
Orientalia Bugellae	<i>Una porta verso oriente</i>	Chiostro S. Sebastiano, Biella	€. 5.000,00
		Totale	€. 95.000,00

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2004, n. 25

Ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "La Borghesia allo Specchio". Affidamento incarichi. Spesa Euro 107.931,84 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative a ulteriori lavori, servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra "La Borghesia allo Specchio" per un ammontare complessivo di Euro 107.931,84 (IVA inclusa), affidando gli incarichi ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicato:

Geodis Zust Ambrosetti, Trofarello - Euro 56.151,04
 Freecards, Torino - Euro 16.108,80
 Viacom Express, Milano - Euro 15.720,00
 Chiaroscuro, Torino - Euro 432,00
 Levi Paolo, Torino - Euro 2.500,00
 Faloppa Federico, Torino - Euro 1.500,00
 Vagliani Pompeo, Torino - Euro 1.500,00
 Chiesa Benvenuto, Torino - Euro 3.400,00
 Olmo Maria Chiara, Torino - Euro 2.000,00
 Schellino Maria Luigia, Pavone Canavese - Euro 2.000,00
 Dynamo Sound, Torino - Euro 3.120,00
 Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo - Euro 3.500,00

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà per quanto concerne la ditta Geodis Zust Ambrosetti in due rate la prima pari l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente per i rimanenti soggetti il pagamento avverrà in una unica soluzione ad avvenuta conclusione del servizio richiesto dietro presentazione di fatture e/o parcelle vistate dai responsabili competenti. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso d'inadempienze o ritardi a loro imputabili, sarà applicata, sul corrispettivo dovuto, una penale pari al 2% sul corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di Euro 107.931,84 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-11543 del 19.01.2004 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100310).

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 20 febbraio 2004, n. 26

Servizi e forniture occorrenti per la realizzazione della mostra antologica dedicata a Ettore Fico. Affidamento incarichi. Spesa Euro 74.191,78 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione della mostra antologica dedicata all'artista Ettore Fico per un ammontare complessivo di Euro 29.038,36 (IVA inclusa), affidando gli incarichi ai soggetti sotto elencati e per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Ideazione e cura

Angelo Mistrangelo, Torino - Euro 4.132,00

Testo in catalogo

Bruno Pietro Quaranta, Torino - Euro 937,50

Allestimento:

Attitudine e forma p.s.c.ar.l. di Torino - Euro 18.810,00

Illuminotecnica:

Art & CO. di Giacinto Gremo di Torino - Euro 3.248,46

Trasporti:

Gondrand S.p.A., Torino - Euro 1.910,40

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà per quanto concerne la ditta Geodis Zust Ambrosetti in due rate la prima pari l'80% ad avvenuta inaugurazione della mostra e il saldo a conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente per i rimanenti soggetti il pagamento avverrà in una unica soluzione ad avvenuta conclusione del servizio richiesto dietro presentazione di fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti e la rimanente a conclusione dell'iniziativa, ad esclusione del curatore Angelo Mistrangelo e del critico Bruno Pietro Quaranta il cui compenso verrà liquidato in una unica soluzione ad avvenuta inaugurazione della mostra dietro presentazione di parcella e/o nota spese. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio.

In caso d'inadempienze o ritardi a loro imputabili, sarà applicata, sul corrispettivo dovuto, una penale pari al 2% sul corrispettivo dovuto.

Di autorizzare la spesa complessiva di Euro 45.153,42 (IVA inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. di Via Cavour 17, Torino, di cui Euro 21.753,42 per l'utilizzo degli spazi espositivi e Euro 23.400,00 per la fornitura di 1000 copie del catalogo, alla cui liquidazione e pagamento si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 74.191,78 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-11543 del 19.01.2004 con impegno sul cap. 11610/04 (acc. n. 100310).

Il Direttore regionale
 Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 25 marzo 2004, n. 47

Servizio di gestione della corrispondenza per gli adempimenti connessi al bando relativo al contributo regionale alla libera scelta educativa - anno scolastico 2003/2004 (l.r. 10/2003, R. 11/2003 e D.D. 193/2003). Affidamento incarico. Spesa di Euro 8.598,31 (o.f.i.). Cap. 11610/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, la spesa complessiva di Euro 8.598,31 (o.f.i.) per il servizio di stampa, imbustamento, affrancatura ordinaria PEIE, recapito e registrazione della firma e del logo tipo, comprensivo dell'abbonamento gratuito al servizio valido per tre anni, come dettagliato in premessa;

- di assegnare l'incarico relativo al predetto servizio alla Ditta Starvox - Lungo Dora Firenze, 71 10152 Torino - per un costo complessivo di Euro 8.598,31 (o.f.i.).

La Ditta è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha applicato uno sconto del 44% sul servizio erogato.

All'incarico di cui al presente atto si provvederà mediante lettera commerciale secondo gli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 8.598,31 (o.f.i.) si fa fronte con impegno sul cap. 11610/04 (A 100310).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 marzo 2004, n. 50

Mostra Experimenta 2004 - Proroga incarico all'Associazione Lib Lab, per servizio di vigilanza diurna, notturna e servizi accessori presso Experimenta - Parco Micheli. Periodo 1°-30 aprile 2004 e affidamento incarico alla ditta Catmint Cottage per traduzione testi opuscolo e pannelli interni ed esterni dall'italiano verso l'inglese. Spesa di Euro 11.502,89 (cap. 10440/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare per le motivazioni illustrate in premessa, all'Associazione LIB LAB (Torino), l'incarico per i servizi di vigilanza notturna e diurna, raccolta foglie, pulizia straordinaria dei tetti dei fabbricati, pulizia settimanale dei servizi igienici in uso, per il periodo 1° - 30 aprile 2004 compreso, per un importo complessivo pari a Euro 9.366,00 IVA 4% inclusa.

La liquidazione del suddetto importo avverrà dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

In caso di ritardi o inadempimenti imputabili alla suddetta Associazione, verranno commisurate penali a danno emergente.

Al conferimento del suddetto incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

Di affidare altresì per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico alla ditta Catmint Cottage (U.K.), per la traduzione dei testi in inglese relativamente alla realizzazione dell'opuscolo, e dei cartelli interni ed esterni ai padiglioni, per l'importo complessivo pari a Euro 2.136,89 (o.f.i.).

Alla spesa complessiva di Euro 11.502,89 IVA compresa si fa fronte mediante i fondi resi disponibili dalla Direzione Patrimonio e Tecnico accantonati con D.G.R. n. 46-11593 del 26.01.2004, con impegno sul cap. 10440/04 (A100381).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 51

Partecipazione alle spese per la realizzazione di iniziative culturali. Utilizzo del Mazda Palace di Torino. Spesa di Euro 7.300,00 (cap. 11610/04)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare ed autorizzare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, la partecipazione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo alla realizzazione dello spettacolo di Franco Neri, dal titolo "Franco, oh Franco! Dalla Calabria con furgone" che si terrà il 3 aprile p.v. al Mazda Palace di Torino;

- di approvare ed autorizzare una spesa complessiva di Euro 7.300,00 (o.f.i.) a copertura dei costi relativi all'affitto dei locali del Mazda Palace, nonché per la fornitura dei servizi, oneri ed accessori concordati con l'Associazione Culturale "Magna Graecia Millenium", che ha provveduto ad organizzare direttamente l'iniziativa.

La liquidazione delle spettanze alla Gestione Grandi Manifestazioni G.G.M. S.r.l., di cui al presente atto, avverrà dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente competente, sulla base di una dichiarazione, della Associazione Culturale "Magna Graecia Millenium", che attesti la regolare fornitura dei rispettivi servizi indicati in premessa.

Alla spesa di Euro 7.300,00 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. 100310) del bilancio regionale 2004.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 31 marzo 2004, n. 52

Nomina esperto in seno al Centro Regionale Universitario per la Musica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i motivi illustrati in premessa, la nomina del prof. Giorgio Pestelli, docente di Storia della Musica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, quale esperto di problematiche musicali designato dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo in seno al Comitato tecnico - scientifico istituito ai sensi dell'art. 2 della convenzione rep. n. 8172 del 10.7.2003, che regola i rapporti fra la Regione Piemonte e la Facoltà di Scienze della Forma-

zione per il funzionamento del Centro Regionale Universitario per la Musica.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 1 aprile 2004, n. 53

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Hope. Nomina di un esperto in seno al Comitato tecnico-scientifico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per i motivi illustrati in premessa, la nomina del maestro Sergio Pochettino quale esperto di problematiche musicali designato dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo in seno al Comitato tecnico - scientifico istituito ai sensi dell'art. 3 della convenzione rep. n. 8138 del 30.6.2003, che regola i rapporti fra la Regione Piemonte e la Hope.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Comunicato della Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione

Anno scolastico 2004/2005 - Contributi straordinari a Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per garantire il diritto allo studio. Criteri e modalità di richiesta (l.r. 49/1985 - art. 7)

Con deliberazione della Giunta Regionale n.10-6162 del 27.5.2002 (B.U. n. 23 del 6.6.2002) è stato approvato il Programma triennale di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, che, tra l'altro, contiene i criteri e le modalità di richiesta dei contributi straordinari di assistenza scolastica, assegnati a norma della l.r. 49/1985, art. 7.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

A) scuola sussidiata relativamente al costo dell'insegnante, ove non intervenga un finanziamento da parte della Direzione Regionale Economia Montana, con un contributo pari all'80% della spesa sostenuta;

B) trascrizione di libri di testo in Braille per non vedenti ed ingrandimenti per ipovedenti della scuola dell'obbligo e superiore con un contributo pari al 70% della spesa sostenuta;

C) convitti alpini della scuola dell'obbligo con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a euro 775,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

D) convitti degli Istituti Professionali Agrari e Alberghieri con l'assegnazione di una quota per allievo convittore residente nella Regione Piemonte, pari a euro 130,00 per l'abbattimento dei costi per il servizio residenziale; i Consigli di Istituto, successivamente all'assegnazione del contributo, dovranno stabilire con apposito provvedimento deliberativo le modalità di riparto, istituendo posti gratuiti e semigratuiti;

E) scuola materna estiva per il costo degli educatori assunti ad hoc e per il servizio mensa, in relazione alle sezioni attivate, considerando "sezione" l'attività svolta per un periodo continuativo di giorni 15 con almeno 10 alunni e un educatore, con un intervento contributivo pari a euro 130,00 per sezione;

F) interventi relativi ai soggetti portatori di handicap, a cui verrà riservata la parte residua delle disponibilità finanziarie, per i seguenti servizi:

1) assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore relativamente al personale assunto "ad hoc";

2) acquisto di sussidi didattici ed ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo per gli alunni della scuola dell'obbligo, materna e superiore: non rientrano in tale casistica le attrezzature per il superamento delle barriere architettoniche;

3) trasporto specifico per gli alunni della scuola materna e superiore con esclusione del costo previsto per l'eventuale accompagnatore.

Per le tipologie di intervento di cui al punto F) risulta opportuno, stante l'attuale realtà territoriale dei comuni della Regione inferiori ai 5.000 abitanti, per i quali risulta sempre più difficile reperire le risorse necessarie per fare fronte agli interventi di sostegno per i soggetti

portatori di handicap, suddividere i comuni in tre fasce secondo la popolazione residente.

Si prendono come riferimento le fasce del piano ordinario.

Tale suddivisione consente di assegnare il 50 % della quota disponibile ai Comuni della fascia A, il 25 % ai Comuni della fascia B e il restante 25 % ai Comuni della fascia C; le quote determinate da dette percentuali verranno rapportate in sede di riparto alla spesa complessiva sostenuta dai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per gli interventi sopra citati relativi ai portatori di handicap e non potranno superare il 60% del costo preventivato.

I contributi per gli interventi ammessi sono comunque da intendersi a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti dai comuni, loro consorzi o comunità montane, e sono da riferirsi all'anno scolastico 2004/2005.

Per quanto attiene il punto E si terrà conto delle sezioni attivate nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre dell'anno 2003, allo scopo di operare su una attività già definita e conclusa anziché fare riferimento ad un servizio presunto che può essere non attivato per mancanza di richieste.

Le richieste di contributo dovranno essere inoltrate con lettera raccomandata o consegnate a mano all'Assessorato Istruzione, Settore Istruzione, Via Meucci, 1 Torino, dai Comuni, Consorzi di Comuni e Comunità Montane in carta semplice corredate dalla documentazione sottoriportata, entro e non oltre il 20 settembre 2004 per consentire l'assunzione dei provvedimenti conseguenti entro il mese di novembre.

Il contributo regionale è vincolato ai servizi proposti ed approvati e sarà assegnato sulla proposta di cui ai punti precedenti debitamente corredata ed erogato nella misura del 50% ad approvazione della determinazione ed il saldo, alla presentazione del rendiconto corredata dalla documentazione giustificativa di spesa che determinerà, tra l'altro, la misura dell'importo a conguaglio.

Per gli interventi di cui al punto E), per i quali il rendiconto viene prodotto all'atto della domanda di contributo, si provvederà alla liquidazione in un'unica soluzione.

Per gli interventi di cui ai punti C) e D), per i quali il contributo viene stabilito in misura forfettaria per ogni alunno convittore, si provvederà a liquidare in unica soluzione alla presentazione di deliberazione del Consiglio di Istituto da cui risultino specificate le modalità di riparto del contributo regionale assegnato.

Questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo se l'intervento non verrà effettuato con conseguente recupero di quanto già erogato.

Documentazione da allegare alle domande di contributo del piano straordinario

Punto A) deliberazione di assunzione dell'insegnante con relativo impegno di spesa;

autorizzazione del competente ufficio del Ministero dell'Istruzione;

relazione da cui risulti la necessità di apertura della scuola sussidiata.

Punto B) deliberazione di impegno di spesa contenente i nominativi degli alunni beneficiari e relativa scuola frequentata, costo del servizio e ditta fornitrice.

Punto C/D) elenco degli alunni convittori; classe e scuola frequentata; spesa sostenuta per la retta; comune di residenza.

Punto E) Deliberazione istitutiva del servizio.

Relazione a rendiconto debitamente firmata dal responsabile del settore competente da cui emerge il numero degli alunni, il numero delle sezioni calcolate secondo i criteri prescritti, il numero degli educatori, l'elenco dettagliato delle entrate e delle uscite relative al servizio attivato.

Punto F) Deliberazione di incarico del servizio o di acquisto sussidi, con relativo impegno di spesa.

Inoltre, per il punto F, se non contenuto nella delibera di impegno, è necessario produrre:

Punto F1) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata; il costo orario dell'assistente; il numero di giorni e di ore di assistenza per ogni alunno.

Punto F2) Relazione attestante la necessità del sussidio e nominativo degli alunni a cui il sussidio è destinato, con descrizione e costo dettagliato del materiale

Punto F3) Dichiarazione da cui risulti il nominativo degli alunni e relativa scuola frequentata ed i costi sostenuti con esclusione del servizio di accompagnamento.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni:

Giai Marilena (01143207102) - Amerio Enza (01143207103) - Piergiovanni Luigi (01143207123) - Testa Eugenia (01143207110).

Il Dirigente
Anna Di Aichelburg

Regione Piemonte - Assessorato Ambiente Qualità e Agricoltura - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

Rettifica disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata "Alta Langa"

L'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte ha chiesto al Comitato di Tutela delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini la rettifica per mero errore materiale dell'articolo 7 del disciplinare di produzione della D.O.C. "Alta Langa" riconosciuta con D.M. del 31 ottobre 2002.

Tale rettifica concerne l'introduzione dell'obbligo dell'indicazione dell'annata in etichetta.

Il Comitato Vitivinicolo Regionale nella seduta del 2 febbraio 2004, ha approvato all'unanimità la rettifica proposta, confermando e ribadendo come il mancato inserimento dell'obbligo dell'annata sia da attribuirsi ad un errore e non alla specifica volontà del Comitato o dell'Ente promotore della nuova Denominazione.

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte Costituzionale

Ordinanza n. 164/2004

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Gustavo Zagrebelsky	Presidente
Valerio Onida	Giudice
Carlo Mezzanotte	Giudice
Fernanda Contri	Giudice
Guido Neppi Modona	Giudice
Piero Alberto Capotosti	Giudice
Annibale Marini	Giudice
Franco Bile	Giudice
Giovanni Maria Flick	Giudice
Francesco Amirante	Giudice
Ugo De Siervo	Giudice
Romano Vaccarella	Giudice
Paolo Maddalena	Giudice
Alfio Finocchiaro	Giudice
Alfonso Quaranta	Giudice

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3, comma 1, lettera b), 15, comma 1, e 32, comma 1, lettera b), e commi 6 e 7, della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), promosso con ordinanza del 25 giugno 2003 dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra F. O. e l'Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, iscritta al n. 756 del registro ordinanze 2003 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 39, prima serie speciale, dell'anno 2003.

visto l'atto di intervento della Regione Piemonte;

udito nella camera di consiglio del 28 aprile 2004 il Giudice relatore Francesco Amirante;

ritenuto che nel corso di un giudizio promosso da un privato nei confronti dell'Agenzia per la casa della Provincia di Torino in opposizione alla diffida con la quale gli era stato ingiunto il rilascio immediato di un immobile, il Tribunale di Torino

ha sollevato, in riferimento agli artt. 2, 3, 24, 97, 111 e 117 Cost., questione di legittimità costituzionale degli artt. 3, comma 1, lettera b), 15, comma 1, e 32, comma 1, lettera b), e commi 6 e 7, della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), nella parte in cui tali norme prevedono che, ai fini del subentro nella posizione del defunto assegnatario di un alloggio di edili-

zia residenziale pubblica, il convivente more uxorio debba dimostrare la convivenza nelle forme di legge di cui all'impugnato art. 32;

che nel giudizio a quo la diffida per il rilascio immediato dell'immobile era stata inoltrata contro il ricorrente in quanto occupante senza titolo; il medesimo, tuttavia, assumendo di essere convivente della defunta assegnataria dell'alloggio, aveva proposto opposizione sostenendo di avere diritto alla successione nel contratto secondo il disposto dell'art. 15 della legge regionale impugnata;

che, instauratosi il contraddittorio, l'Agenzia per la casa aveva contestato le ragioni del ricorrente, affermando che la defunta aveva sempre dichiarato, nei censimenti ufficiali, di vivere da sola, che non risultava che la stessa avesse presentato alcuna richiesta di ospitalità temporanea e che il ricorrente aveva trasferito la propria residenza nell'alloggio soltanto dopo la morte dell'assegnataria;

che, fatte queste premesse e dopo aver affermato la sussistenza della giurisdizione del giudice ordinario nella controversia in corso, il giudice a quo osserva che le disposizioni della cui legittimità costituzionale egli dubita sono sicuramente applicabili al rapporto in oggetto, in quanto l'Agenzia convenuta ha ritenuto che il ricorrente non avesse titolo alla successione nel contratto di assegnazione proprio sulla base di tali norme, il che prova la rilevanza della presente questione;

che, in ordine alla valutazione sulla non manifesta infondatezza, il Tribunale di Torino, dopo aver richiamato il testo degli artt. 3, 15 e 32 della legge della Regione Piemonte n. 46 del 1995, osserva che dette norme si occupano di identificare le condizioni alle quali è possibile, per le persone appartenenti al nucleo familiare, subentrare nella posizione del defunto assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

che a tale proposito il remittente rileva come l'art. 3 individui tre diversi ambiti familiari: 1) la famiglia nucleare in senso stretto (coniugi e figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi, affiliati), per i cui componenti non si richiede che il requisito della convivenza con l'assegnatario abbia una particolare durata; 2) la famiglia estesa (convivente more uxorio, ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, affini entro il secondo grado), i cui componenti sono tenuti a dimostrare "nelle forme di legge" di aver convissuto con l'assegnatario da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso; 3) persone non legate da vincoli di parentela o di affinità le quali, a determinate condizioni, possono considerarsi rientranti nel nucleo familiare, sempreché la convivenza duri da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso;

che ad avviso del giudice a quo, tuttavia, la posizione del convivente more uxorio è solo in apparenza equiparata a quella degli altri soggetti componenti della c.d. famiglia estesa, in quanto dalla lettura congiunta delle norme impuginate emergerebbe che soltanto costui, per avere diritto al subentro, deve necessariamente ottenere dall'ente gestore la concessione della c.d. "ospitalità temporanea" di cui all'art. 32, ospitalità che dopo un biennio dà diritto all'ampliamento del nucleo familiare e, di conseguenza, alla successione nella posizione dell'assegnatario;

che il Tribunale di Torino riferisce che nella giurisprudenza costituzionale la diversità di trattamento tra convivente more uxorio e coniuge è giustificata dalla diversità esistente tra la famiglia legittima e la c.d. famiglia di fatto, ma chiarisce che in questo caso il confronto deve essere instaurato tra il convivente more uxorio e gli altri componenti della c.d. famiglia estesa ai sensi dell'art. 3 della legge in questione, per i quali, ai fini

del diritto al subentro, la prova della stabile convivenza è libera, cioè non subordinata allo svolgimento della procedura di cui all'art. 32 della legge medesima;

che le norme impugnate, quindi, appaiono al giudice a quo in contrasto con:

a) l'art. 2 Cost., perché la disciplina impugnata violerebbe il principio di tutela delle formazioni sociali nelle quali si esplica la persona umana, fra le quali rientra senza dubbio la convivenza di fatto, tanto più in considerazione del carattere fondamentale del diritto all'abitazione (sentenza n. 404 del 1988 di questa Corte);

b) l'art. 3 Cost., in quanto ne risulterebbe un trattamento diverso di situazioni tra loro omogenee, quali sono quelle del convivente more uxorio e degli altri componenti della c.d. famiglia estesa;

c) gli artt. 24, 111, secondo comma, e 117, secondo comma, lettera l), Cost., perché la necessità di provare la convivenza nelle forme stabilite dalla legge si tradurrebbe nell'onere di acquisire provvedimenti autorizzatori discrezionalmente concessi dall'amministrazione, con evidente discriminazione in ordine alla formazione della prova;

d) l'art. 97 Cost., perché l'adozione di provvedimenti in attuazione dei citati criteri verrebbe a porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione;

che è intervenuta in giudizio la Regione Piemonte, chiedendo, anche in una memoria depositata in prossimità della camera di consiglio, che la questione venga dichiarata inammissibile oppure infondata, sul rilievo che la motivazione della rilevanza della questione è insufficiente e che, comunque, l'ipotizzata disparità di trattamento è del tutto inesistente in quanto le norme impugnate - le quali regolano, peraltro, fattispecie differenti - non regolano in maniera diversa la situazione del convivente more uxorio e quella degli altri soggetti con lui posti a confronto dal remittente in riferimento alle modalità di dimostrazione della convivenza con l'assegnatario di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

che infatti, in base alla normativa di cui si tratta, tutti i suddetti soggetti possono fornire la prova della convivenza anche con semplici atti di notorietà.

Considerato che il Tribunale di Torino, nel sollevare la questione in esame, si è limitato a specificare che la diffida per il rilascio immediato dell'immobile era stata inoltrata nei confronti del ricorrente in quanto ritenuto occupante senza titolo;

che l'ordinanza di rimessione ha riportato le argomentazioni difensive dell'Agenzia per la casa della Provincia di Torino - secondo cui la defunta assegnataria dell'alloggio in questione aveva sempre dichiarato, nei censimenti ufficiali, di vivere da sola, mentre l'odierno ricorrente avrebbe trasferito la propria residenza nell'alloggio soltanto dopo la morte della convivente assegnataria - senza in alcun modo prendere posizione in ordine alla fondatezza di tali rilievi preliminari;

che il giudice a quo, pertanto, non ha specificato le circostanze di fatto necessarie al corretto inquadramento della fattispecie, in particolare omettendo di chiarire se il ricorrente convivesse more uxorio con la defunta già da due anni prima della pubblicazione del bando di concorso per l'assegnazione dell'alloggio di edilizia sovvenzionata - requisito da ritenersi indispensabile per avere titolo alla successione di cui all'art. 15, comma 1, della legge della Regione Piemonte n. 46 del 1995 - ovvero se il medesimo avesse goduto dell'ospitalità temporanea prevista dall'art. 32 della legge impugnata ed aspirasse ad essere incluso nel nucleo familiare dell'assegnataria, onde avere diritto al subentro, secondo quanto previsto da tale ultima disposizione;

che tali carenze nella descrizione della fattispecie sub iudice si traducono in una non sufficiente motivazione sulla rilevanza della questione;

che, peraltro, neppure la non manifesta infondatezza della questione risulta chiaramente motivata, in quanto non sono esplicitate le ragioni che inducono il remittente a sostenere la necessità di una lettura combinata delle tre disposizioni in oggetto, tale per cui i requisiti indicati dall'impugnato art. 32, per consentire la successione nell'assegnazione dell'alloggio in questione, dovrebbero considerarsi applicabili anche alla diversa ipotesi successoria di cui agli artt. 3, comma 1, lettera b), e 15, comma 1, della legge della Regione Piemonte n. 46 del 1995;

che la questione va, pertanto, dichiarata manifestamente inammissibile (v., da ultimo, ordinanze n. 122 del 2004, n. 373 e n. 320 del 2003).

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, secondo comma, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

Per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale degli artt. 3, comma 1, lettera b), 15, comma 1, e 32, comma 1, lettera b), e commi 6 e 7, della legge della Regione Piemonte 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazioni e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), sollevata, in riferimento agli artt. 2, 3, 24, 97, 111 e 117 della Costituzione, dal Tribunale di Torino con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 maggio 2004.

(omissis)

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Direttore responsabile* Roberto Salvio
Dirigente Valeria Repaci *Redazione* Carmen Cimicchi, Roberto Falco
Abbonamenti Daniela Romano Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
Coordinamento informatico Rosario Copia *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.